

# microcomputer<sup>®</sup>

HARDWARE & SOFTWARE  
DEI SISTEMI PERSONALI

ORIC-1



**VIC-20:** la Super Expander

**64:** caratteri utente & sprite

**SPECTRUM:** i caratteri grafici

Trasmissione RTTY con il **64**

CASIO



FP-1100

PROVE

PHILIPS  
P.2000



Guida  
computer:  
tutti i prezzi



SCRIBA,  
una stampante  
per scontrini



**Se fra questi non trovi il tuo Personal,  
forse non hai bisogno di un Personal.**

 **bit computers**

**rivenditore autorizzato APPLE COMPUTER  
concessionario IBM per il Personal Computer IBM  
rivenditore autorizzato HEWLETT PACKARD**

# microcomputer

## 44 Casio FP-1100



## 52 Philips P-2000C



## 60 Oric - 1



- 4 Indice degli abbonamenti
- 8 Servizio abbonati?
- 10 Paolo Anzi
- 10 Posta
- 14 News
- 20 Stampa estera
- 24 Libri
- 32 L'arrivo dei laser games  
*Maestro Bergamo*
- 33 Le News
- 34 Wacky Waters - Vic 20
- 35 Twin Kingdom Valley  
*Commodore 64*
- 36 TI Invaders - Texas Instruments
- 37 Armageddon - Spectrum 16/48K
- 38 Bonitbad - Vic 20
- 39 Missile Command - Commodore 64
- 40 Magic Mazes - Spectrum 16/48K
- 41 Alien Rescue, Sprite Man  
*Commodore 64*
- 44 Casio FP-1100  
*Maestro Bergamo*
- 52 Philips P-2000C  
*Corrado Gualozzi*
- 60 Oric-1  
*Leo Serge*
- 64 Elettronica Emiliara Scriba 20  
*Tommaso Fantano*
- 70 Pic-Master  
*Roberto Angelini*
- 72 Cartridge Super Expander per Vic 20  
*Tommaso Fantano*
- 76 Grafica - *Francesco Petros*
- 81 64 KTTY - *Leo Serge*
- 86 Via da zero - *Tommaso Fantano*
- 93 TurboSpectrum  
*Mauro Bergamo*
- 99 64 Caratteri & Sprite  
*Andrea De Prisco, Leo Serge*
- 107 Software Apple - *Valter Di Dio*
- 112 Software TI-99/4A  
*Fabio Schiavorella*
- 117 Software Spectrum  
*Mauro Bergamo*
- 121 Software ZX-81  
*Mauro Bergamo*
- 125 Software Sharp - *Fabio Marzocco*
- 129 Software SDA  
*Paridegi Panzeri*
- 133 Software RPN - *Paolo Galassini*
- 136 I trucchi del CP/M  
*Claudio Rossetti*
- 140 Quadacomputer
- 162 Mikromarket/micromeeting
- 173 Microtrade
- 177 Campagna abbonamenti  
*Servizio abbonati*

## 64 Elettronica Emiliana Scriba 20



## 70 Pic-Master



## 72 Cartridge Super Expander







Apple IIe  
Macintosh  
Apple IIc  
Apple IIx  
Lisa

 **apple computer**

*I Personal Apple non sono tutti uguali.  
E i rivenditori Apple?*

 **bit computers**

rivenditore autorizzato APPLE COMPUTER

*il più grande in Italia.*

Roma via Flavio Domiziano 10, tel. 06 5126700-5138023; via Francesco Satoia 55-57-59, tel. 06 6386096-6386146

a Latina  **Success**  
v. A. Diaz 14 - tel. 0773.495285

a Viterbo **alfa computer**  
v. Palmanova 12c - tel. 0761.223977

a Gaeta  **DELTA COMPUTERS**  
lungom. Caboto 74 - tel. 0771.470168

# VI SIETE MAI INNAMORATI



**APPLE IIc** ha tutte le caratteristiche per farvi innamorare. Scommettiamo? Tanto per cominciare, guardate come si chiama: Apple IIc è l'ultima espressione della grande famiglia Apple II: un nome che dice già tutto. Poi c'è sta per compatto: cioè un unico contenitore che racchiude il personal computer, il modulatore, l'alimentatore, il disco delle utilità del sistema... Insomma, tutto.



**APPLE IIc** non finisce qui. Se vi innamorate dell'Apple IIc, vi ricambierà. Dappertutto: in casa, in ufficio, da qualsiasi altra parte. Perché compatto vuol anche dire trasportabile. Apple IIc sta in una valigetta 24 ore.

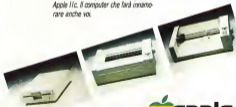


# ATI DI UN COMPUTER?

**APPLE IIc** ha tutto per farsi desiderare. Infatti, ha ereditato dalla sua famiglia, la famiglia Apple II, la più ampia libreria di programmi esistente, ed è dotato del mouse, un accessorio rivoluzionario che vi permette di lavorare in maniera semplice ed intuitiva.



**APPLE IIc**: una ricchissima dote. Vi ci vorrà un po' di tempo per scoprire tutte le risorse dell'Apple IIc. Subito sarete incantati dal suo prezzo. E poi... Ma qui non c'è rimasto che lo spazio per anticiparvi le connessioni del suo pannello posteriore: Mouse, Joystick e Paddles; Modem; Visore a pannello piatto, Televisore e Monitor a colori RGB; Monitor; Drive esterno; Stampanti e Plotter a colori. Apple IIc, il computer che farà innamorare anche voi.



 **apple computer**

APPLE COMPUTER S.p.A. - MILANO (OR) - PALAZZO OS - 20089 ROZZANO (MI)

# Saranno assistiti?

*Senza dubbio molti lettori di MCmicrocomputer conoscono o hanno sentito parlare della Metro, una grossa catena di negozi di vendita cash and carry. Per l'accesso ai negozi Metro è necessario essere in possesso di una tessera che viene rilasciata agli operatori commerciali, cioè negozi, uffici, bar, ristoranti, artigiani, etc. etc., vale a dire ad un numero molto molto elevato di possibili clienti. Tra l'altro la Metro opera regolarmente ai titoli della tessera un piccolo catalogo di offerte speciali denominato Metropost.*

*L'offerta speciale presentata sulla prima pagina dell'ultimo numero di Metropost è ventepostmenoché - F1c 20, Commodore 64 e relativo registratore. Se solo un paio di anni orsono home e personal computer venivano venduti solo in centri più o meno specializzati dove l'utente oltre all'acquisto poteva contare anche su un minimo di assistenza, se un anno fa la catena di distribuzione ha cominciato a comprendere punti vendita sempre meno specializzati, e quindi sempre meno in grado di assistere l'utente anche a livello elementare, la velocissima espansione della rete di vendita dell'home computer avrebbe guastato alle estreme conseguenze.*

*Ormai qualsiasi negozio, dalla cartoleria, al ferramenta sotto casa, al col aziendale, può agevolmente, purché la licenza prenda la possibilità di vendere calcolatrici, orologi, o generico materiale elettrico o qualcosa di comunque, sia pure allo lontana, offrire ad un home, vendere anche computer. E, a conti fatti, con un margine di profitto che, se è sicuramente insufficiente a mantenere in piedi una sia pur minima struttura di assistenza post-vendita, è comunque tale da dare un superato guadagno marginale a chi non avrebbe mai pensato di vendere computer.*

*Per l'utente, o meglio per l'acquarante, il tutto potrebbe tradursi nel vantaggio a breve termine di un ulteriore piccolo risparmio. Non è però azzardato ipotizzare che la graduale despecializzazione dei punti di vendita home computer si acceleri nel medio termine per l'abbandono del attore home da parte di punti di vendita realmente specializzati. A quel punto, cioè che fu acquirente ed ora è utente, dove potrà andare a chiedere aiuto quando non riesce più a caricare un programma perché è specca la testina del registratore?*

Paolo Nuti

Anno 4 - numero 30, maggio 1984  
numero - L. 3.500

**Direttore:**

Paolo Nuti

**Condirettore:**

Mirco Marinucci

**Ricerca e sviluppo:**

Bo Arakchi

**Collaboratori:**

Roberto Angelini, Maurizio Bergami,

Andrea de Penco, Valter Di Dio,

Paolo Galassetti, Corrado Giustozzi,

Fabio Marzocco, Alberto Morando,

Tommaso Piantino, Pierluigi Piantino,

Francesco Petroni, Gina Principi,

Claudio Rossato, Fabio Schiattarella,

Leo Serge, Pietro Tasso

**Segreteria di redazione:**

Paolo Paga (responsabile),

Giovanna Molinari

**Grafica e impaginazione:**

Roberto Saltarelli

**Grafica copertina:**

Studio Azeta - Roma

**Fotografia:** Dario Tassi

**Amministrazione:**

Maurizio Ramaglia (responsabile),

Anna Rita Fratini, Pina Salvatore

**Abbonamenti ed arretrati:**

Giuseppe Alzani

**Direttore Responsabile:**

Mirco Marinucci

MCmicrocomputer e una

pubblicazione Technimedia,

Via Valcolle 135, 00141 Roma

Tel. 06/896.654-896.526

Registrazione del Tribunale di Roma

n. 258/81 dell'11 agosto 1981

© Copyright Technimedia s.r.l.

Tutti i diritti riservati

Manoscritti e foto originali, anche se

non pubblicati, non si restituiscono

ed è vietata la riproduzione, seppure

parziale di testi e fotografie

**Pubblicità:**

Technimedia, Via Valcolle 135,

00141 Roma, tel. 06/896.654-896.526

Produzione pubblicitaria:

Cesare Veneziana

**Abbonamento a 12 numeri:**

Italia L. 35.000, Estero e paesi del

bacino mediterraneo (spedizione via

aerea) L. 65.000

America, Giappone, Asia etc.

L. 92.000 (spedizione via aerea)

C/c postale n. 14414007 intestato a:

Technimedia s.r.l. - Via Valcolle, 135

00141 Roma

**Composizione e fototipi:**

Starf Photolito, Via Acuto 137,

GRA km 29, Roma

**Stampa:**

Grafiche P.F.G., Via Traportina

46/48 - 00040 Ancona (Roma)

**Concessionario per la distribuzione:**

Perrini & C. - Roma - P.zza

Indipendenza 11b - Cant. Tel. 4592



Associato UNPI



# »qualimetric« frutto dell'esperienza

È il supporto magnetico BASF. Perché è proprio delle BASF non affidarsi al caso, ma offrire un prodotto, risultato da ricerche continue approfondite che esigano impegnosi capitali. Solo così si spiega l'importanza del marchio QUALIMETRIC: sicurezza ed economicità per il vostro sistema.



qualimetric

**BASF**  
**Qualità**  
**SU**  
**misura**

Il supporto magnetico BASF è il risultato di ricerche approfondite ed accurati controlli. Know-how nella chimica e nelle falce, istituzioni nell'elaborazione delle mattoni prima e nella realizzazione di ossidi, esperienza nella progettazione media-sistema, offrono alla base della ineccepibile qualità BASF.

**DB**  
DATA BASE

20147 milano  
viale legionari romani, 5  
telefono 02-4047946  
telex 315206 DATBAS



**BASF**

## Il migliore

Caro redattore,

vorrei sapere qual è il migliore computer tra l'Agarita della Mactel, il VIC 20 della Commodore o lo Spectrum della Sinclair. Gradirei inoltre che dedicasse una pagina di MC sull'Agarita, come fate per gli altri buone computer.

Saluti,

Alessandro Ventura  
Padova

Diciamo subito che questo paragono è molto difficile e non si può escludere quale sia il migliore in assoluto di questa 3 macchine diverse sia per il prezzo che per le funzionalità. L'Agarita è al momento frenata dal la disponibilità di software, che in America è eccellente e l'unico dei tre che può supportare il sistema operativo CP/M, indispensabile per applicazioni serie, ma ha un Basic 80 (crucci) ancora anche se veloce, una grafica di 160 x 200 punti in 16 colori (ma per gestire la necessità della cartolina Super (doppio) è una disponibilità di giochi più che adeguata. Il linguaggio più esteso e quello dello Spectrum, realizzato dalla stessa Sinclair e venuto per la grafica, ma assolutamente non standard nei suoi software, dal nostro punto di vista è assolutamente impossibile usarlo per applicazioni serie,

ma è molto buono per l'abbazia (anche se la struttura interna è inaccessibile) oltre ad essere un'ottima cartolina di giochi, specie ora che il noto joystick joystick. Il VIC dispone di un buon Basic, purtroppo poco esteso per grafica e suono, ma è l'unico ad avere una struttura hardware accessibile e documentata (sia il chip audio, che quello video, che i due via sono ben noti ed ampiamente documentati) e un sistema operativo raggiungibile e modificabile a seconda delle necessità, cosa che lo rende ideale per l'abbazia (dentro al controllo e al linguaggio macchina).

Per quanto riguarda una rivista dedicata ai software, finora non ne ho e ho visto niente, ma non è ancora della ultima parola.

## L'Apple come GEM 64

Sono un neo-apple-tista che neppure da tempo la vostra rivista. Sul n. 18 di MC, nella prova del Commodore 64, alla pagina 60 presentate un istante che trasforma il ROM del mio IBM dell'Apple II (modello interfaccia serie) verso il 70 200.

Ora mi chiedo: come si ottiene con questo trasferimento? Forse l'Apple può funzionare come se fosse

in tutto e per tutto un 64? La cosa mi sembra un po' difficile da ottenere con questo semplice trasferimento, senza appoggiare altre soluzioni specifiche. È comunque possibile — magari intervenendo in modo più pesante — realizzare una simile interfaccia, e viceversa? Se non fosse, il progetto stesso sono anche i vari Walter di Dio, lo Arrick (a proposito, recentemente sono nati gli attori dell'Assessorato, una società grafica e del software) non, perché invece il modo per ottenere questo compatibilità, che non dovrebbe essere un problema di chiavi e appalti.

Marco Dughì  
Ferrara

Dopo la lettura della sua lettera, Walter di Dio e lo Arrick si sono disgiunti, dicendo (entrambi) che andavano al bagno ed invece lanciandosi in prepotente fuga, onde evitare l'irrazionismo.

Nonostante sia altrettanto il suo idee e sebbene la sua intervista il 64 e l'Apple non hanno nulla in comune, mi ha l'idea — che nel suo nel rapporto a filosofo e tempi diversi — che nel soft.

Sarebbe quasi come dire che il motore di una Porsche possa essere montato di una pianta, nella sabbia e sulla meccanica di una LET solo perché entrambi vanno a benzina, e possono collegare la batteria dell'una per far partire l'altra (tra l'altro questa trasformazione sarebbe più facile della conversione Apple-64).

I programmi presentati da Marco di Leonardo sono ben più interessanti e sempre molto interessanti la comunicazione tra loro, in quanto permette il dialogo tra utenti, e talvolta si è sollecitano le idee. Tra l'altro lo (L&L), che ha un 64, vorrei tanto poter trasferire la ROM dell'Apple II, e penso che non molti farebbero il contrario. Basto lei che non ha di questi problemi!

## Sharp al telefono

Carissimo redattore di MC,

oltre ad augurarvi sempre maggior successo, mi rivolgo a voi per un problema, sul n° 18 (settimanale Sharp PC-1500) e che si verte con ho capito molto sul programma "conversione telefonata". Scommo fuori del tipo "e telefonata" presente in serie alla linea telefonica. Il rete SMT I "appare" dopo aver ottenuto il PC-1500 alla linea" significa automaticamente "bussare il telefono", vorrei poter di cambiare le mani, essere chiaro di ciò che sto facendo.

Soprattutto vorrei sapere se SMT I e SMT II, in che qualità, che "trasferisce alla linea telefonica il rete" vuol dire che bisogna associare il CE-1500?

Come vedete non ho capito niente di questo programma anche perché suppono che i 50 che fanno parte della linea telefonica sono di (rosso, bianco, blu, verde) quali di questi sono derivati su SMT I?

Spiego che mi rispondete molto presto così da poter realizzare il vostro programma. Grazie

Antonio Dama

# in edicola

il n°  
28  
LE TECNICHE  
ED I SEGRETI  
DELL'ALTA  
FEDELTA'

# ONE HUNDRED STEPS TO LONDON

# CONCORSO

## per tutti i SINCLAIRisti



### COME FUNZIONA IL CONCORSO?

Prima di entrare nel dettaglio del Regolamento che per altro consigliamo di leggere attentamente, descriviamo il meccanismo di questo strabiliante concorso, organizzato dalla J.C.E.

Ci preme innanzitutto chiarire che la Giuria è il pubblico, ossia i lettori di *Sperimentare con l'Electronica e il Computer*, a ciò sottolinea la filosofia di dialogo e di fiducia, in cui la redazione non si pone, come in altri casi spesso avviene, nella presuntuosa posizione di infallibilità.

Ogni mese a partire dal numero di Giugno 1984, la rivista pubblicherà i quattro migliori programmi pervenuti in redazione, a giudicati dalla nostra commissione tecnica. I lettori troveranno quindi i listati di questi quattro programmi ed un tagliando sul quale scriveranno il titolo del programma che sarà per loro più meritevole, per qualsiasi motivo.

Fra tutti i lettori che avranno inviato il tagliando sarà estratto, ogni mese, un computer Sinclair Spectrum 16 KIII.

Questo procedura si ripeterà per sei mesi, quindi nei numeri di Giugno, Luglio, Agosto, Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre, quindi ogni mese saranno pubblicati quattro programmi. Il tagliando da spedire a fra i tagliandi sarà estratto uno Spectrum 16 K.

Alla fine di questa prima fase usciranno, dunque sei programmi classificati al primo posto in ciascuna delle sei "batterie".

Ritorn il sottoporremo al giudizio dei lettori, pubblicando sul numero di Marzo 1985 un nuovo tagliando sul quale andranno indicati, in ordine di preferenza, tutti i sei programmi. I primi tre saranno premiati, e fra i lettori sarà estratto di nuovo uno Spectrum 16 K.

Mica male, eh, che ne dite?

Il regolamento è riportato sulla rivista "Sperimentare con l'Electronica e il Computer".

### 1° CONCORSO SINCLUB 1984-85

Il Sinclair Club e i Sinclairisti sono spesso vere e proprie fonti di idee per il miglior impiego del nostro benamato spectrum, è un peccato che la maggior parte di queste idee restino nel cassetto, o del migliore dei casi vengano resti noti alla ristretta cerchia degli amici.

Uno degli scopi del Sinclub è proprio quello di dare la via a chi le merita. Da qui l'idea di un concorso a premi, organizzato dalla J.C.E., aperto a tutti. Il concorso inizierà il 1° Aprile e terminerà il 31 Dicembre 1984, tutti potranno inviare alla redazione di *Sperimentare con l'Electronica e il Computer* entro il suddetto periodo loro programmi più interessanti ed originali.

10) I programmi devono essere memorizzati su cassetta e devono essere spediti alla redazione di *Sperimentare con l'Electronica e il Computer* al seguente indirizzo:

J.C.E. - CONCORSO SINCLUB  
VIA DEI LAVORATORI, 124  
20092 CINSELLO BALSAMO (MI)



Electronic  
Devices

## "FRIENDLY" MAIL SERVICE

VENDITA DIRETTA E PER CORRISPONDENZA (GARANZIA: 90 GG.)

### UNITÀ CENTRALI

COMPUTER ELITE II 80486 UNITÀ CENTRALE  
8502 + 280 + Tastiera numerica a base funzio-  
nale + stampatore SA L. 550.000 + IVA  
COMPIRES C PLUS 8 486 8032 + Tastiera  
numerica a base funzionale L. 850.000 + IVA

### INTERFACCE PER APPLE E COMPATIBILI

Disk Drive 5 1/4" L. 70.000 + IVA  
Orinale per stampante laser  
complesso al cavo L. 127.000 + IVA  
cartolina Centratica  
PG 220 L. 70.000 + IVA  
Vix card (interfaccia  
per comunicazioni)  
Language card L. 40.000 + IVA  
100 Ram L. 30.000 + IVA  
250 L. 50.000 + IVA  
80 esterne L. 37.000 + IVA  
80 esterne con switch L. 35.000 + IVA  
Par card con matricolare L. 30.000 + IVA  
Parh Card L. 37.000 + IVA  
Kluger Basic Card L. 35.000 + IVA  
Epson Winser (2118 2122) L. 118.000 + IVA  
Matrix card con speaker L. 370.000 + IVA  
Speech card software  
e manuale L. 105.000 + IVA  
8035 microprocessore  
con software a manuale L. 300.000 + IVA  
Word word L. 110.000 + IVA  
Joy stick autocentrante L. 50.000 + IVA

Driver MTAC 8" 10K Apple  
compatibile (memoria SHVDART) L. 400.000 + IVA  
Driver 8" Apple compatibile  
memoria diretta L. 300.000 + IVA

### STAMPANTI

EPSON RX 80 P11 L. 1.024.000 + IVA  
SeikoShi CP 100 per Apple  
a Caricatore L. 200.000 + IVA

### MONITORS

Phlips 1P 200 12" colori vari L. 180.000 + IVA  
Nortonic CTM 2000 12" isoflex  
ambra verde L. 200.000 + IVA  
COMPIRES MICROPROFESSION II  
+ Tastiera esterne +  
Manuale e Software + Software utility L. 300.000 + IVA  
COMPIRES SHARP 802 800 L. 130.000 + IVA

### FLOPPY DISK

Floppy doppia densità 5" 1/4  
Nortonic cinque densità 3" L. 4.200 + IVA

### SOFTWARE

Per ordine anche la procedura etichetta  
Maggiolo - Contaflex + Fatturazione (per  
usare APPLE II a compatibilità) L. 1.500.000 + IVA  
(consegna e installazione presso la sede della  
cliente)

### CONDIZIONI DI FORNITURA:

Tutti i prezzi si intendono IVA esclusa. Non  
possiamo accettare ordini privi del la-  
gliando o sua fotocopia.

Può effettuare il pagamento tramite ve-  
lita postale assegno circolare o assegno  
postale o contro assegno intestato a:  
ELECTRONIC DEVICES Srl  
Via Ubaldo Comandini, 49 - 00173 Roma  
PER FAVORE, NON INVIARE DENARO  
CONTANTE  
Inasceremo gli assegni solo a spedizione  
effettuata

Le spese di spedizione saranno addebitate  
alla consegna.

Consegna immediata al ricevimento ande-  
re (se disponibile in magazzino)  
I prezzi indicati non subiranno variazioni  
per almeno 30 gg.  
Una volta spedito il n. utile sarà molto  
gradita.

Per informazioni può telefonare tutti i  
giorni al:  
06/6132394-6132618 chiedendo al ANTO-  
NO o NADIA

### TAGLIANDO D'ORDINE

Vogliate inviarmi

- gratuitamente il vostro ricco catalogo hard/soft (illustrato)  
 il seguente materiale (indicare quantità e descrizione)

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Professione \_\_\_\_\_ CF o P I \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_

Importo \_\_\_\_\_ I.V.A. 10% \_\_\_\_\_

Modalità di pagamento preferita \_\_\_\_\_

Firma per esteso \_\_\_\_\_

ELECTRONIC DEVICES S.R.L. (S.F.M.S.)

00173 Roma - Via Ubaldo Comandini, 49 - Tel. 06/6132394-6132618

Segreto sig. Carta.

Lo spazio a disposizione della rubrica  
"software library PC 1990" non ci ha consenti-  
to, nel n. 28, di realizzare una descrizione  
detailed del collegamento da Lei citato,  
dedicata a coloro che non hanno una partico-  
lare confidenza con fili elettrici e circuiti.  
Ci scusiamo di questo e cerchiamo in  
poche righe di chiarire alcuni concetti. Invece  
il combinatorio. Ovviamente il segnale  
inducito con RMT1 corrisponde alla presa  
RMT1 sul CE 100, ed il collegamento si effe-  
tua semplicemente inserendo un jack in tale  
presa, senza necessariamente aprire la ma-  
schina.

Con riferimento alla figura 6 di pag. 60 del  
n. 28, al Jack in questione andranno collegati i  
due fili indicati con RMT1 (RMT1) e invece  
al due fili etichetti "LINEA" andranno colle-  
gati i due cavi derivanti dal filo rosso dopo aver  
preziosamente interrotto.

L'operazione andrà effettuata dopo aver  
spezzato la spina telefonica della presa.

Le consigliamo comunque di chiedere aiuto  
ad un amico esperto, prima di intrapren-  
dere il lavoro.

FM

### VIC: 4 domande

Spett. redazione,

sono direttrice un vostro servizio letture  
da questo ho consegnato un VIC 20 Non mi  
distinghero in elegi per la nostra rivista e  
verro subito al sodo:

1) Con la Super Expander è possibile spe-  
gnere un pixel e non soltanto accenderlo  
con il comando POINT?

2) Quando sta tracciando un arco di cerchio  
possibile conoscere l'ultima posizione  
scandita?

3) Vi assegnate l'adattamento dell'e-  
spansione ad GK per fare funzionare il  
copie del carteggio?

4) Siete in Italia una traduzione del li-  
bro VIC REVOLUTION?

Antonio Mancini  
Roggenau (Austria)

1) Basta cambiare il colore del punto in  
quello dello sfondo. Però si deve dare il se-  
gnale programma.

10 GRAPHIC 2  
20 POINT 2112,512  
30 GRY AR 1P AR = " THEN 30  
40 POINT 9, 512,512

Dopo il run un punto apparso, solo  
obscuro e premendo un tasto esso scompare.

2) In linea teorica si. In pratica bisogna  
trovare dove la macchina conosce l'incro-  
ciamento.

3) Non c'è nessuna ragione per accen-  
dare un'impulsione da 0 K.

4) Sì, ma soltanto due libri della Jus-  
co di noi ricercatori che possono scrivere lo  
stesso effetto della lettura del VIC SURFA-  
LED Si tratta di "Imparando a programmare  
in BASIC con il VIC" ed "Alla scoperta del  
VIC 20".

TF  
ME

compra il tuo  
**Spectrum**  
con la supergaranzia



La Rebit Computer, distributrice per l'Italia dei prodotti SINCLAIR, ha messo a punto una nuova **supergaranzia** che ti darà i seguenti vantaggi:

- 1° Prezzo ridotto nell'acquisto dell'Interfaccia programmabile.
- 2° Tessera sconto sull'acquisto dei programmi.
- 3° Tariffa ridotta per l'abbonamento a "Sperimentare con il Computer"
- 4° Libro sulle interfacce e sul microdrive.

**Un risparmio di oltre 70.000 lire.**

**NON PERDERE QUESTA OCCASIONE**  
al prezzo ECCEZIONALE  
di **L. 49.000 + IVA**  
anziché  
**L. 99.000 + IVA**

**JOYSTICK  
INTERFACE  
ZX Spectrum**

**ADD ACTION  
TO YOUR  
COMPUTER GAMES !!  
TENKOLEK™**

**SINCLAIR ZX Interfaccia 1  
ZX Microdrive**  
del valore di L. 10.000

## Apple-fest a Roma per l'Apple IIc

Incasata presentazione alla stampa e a rivenditori dell'ultimo nato Apple. Come a trovarlo annunciato nel numero scorso, il 29 aprile si è tenuto presso l'Hotel Hilton di Roma un Apple-fest con la regia e l'organizzazione di Gianni Buscogni e Giancarlo Magali (già stato di Premio Raffaello) e la partecipazione di personaggi dello spettacolo. Per il nuovo nato una modica d'occasione: Barbara Buiuti. Ha partecipato il mago Alessandro che, fra l'altro, ha coinvolto di tutti i colori ai governi Del Vecchio, Garrone e Marogna dello staff Apple: togliendo loro cravatte, portafogli, orologi e addetti in-



ra il malcapitato Guerrieri. Insomma. Ma non è riuscito a fargli scappare il capello, ma a far diventare più alto Del Vecchio. In compenso, il He (è questo il nome del festeggiato) è comparso da una scatola magica.

La "e" sta per "compatto". Il nuovo personal può stare chiù e meno ad la dimensione tal da poter essere contenuto comodamente in una valigetta con quattro ruote (30 x 79 x 6 cm). Destro\* c'è la placca con Apple IIc con 128 K di RAM e 16 K di ROM che contengono l'AppleSoft. Il microprocessore impiegato è il 65C12 versione CMOS del 8002, che presenta un paio di caratteristiche molto interessanti. Per esempio un CMOS, e infatti piuttosto veloce, nel He è usato con un clock a 1 megahertz (come nel He), ma può lavorare anche a 2 MHz, fornendo inoltre una diversa di ritardatore in più rispetto al 8002 normale, per cui è estremamente compatibile con il primo ma, quando si lavora in Assembly, si possono sfruttare le istruzioni (o quasi) le possibilità) aggiuntive. La macchina è dotata di lastra italiana ma è presente anche nel He a un'interfaccia che consente di scegliere il funzionamento QWERTY attraverso tre switch (o solo) o simboli dell'alfabeto italiano). Sembrava un interruttore, ma possiede la schermata di 48 x 38 colonne sul display, la grafica è in bianco e nero con risoluzione di 288 x 192 punti (come nel He) e di 380 x 192 (quindi doppia rispetto al He). Ci sono due porte seriali RS232 (non c'è invece interfaccia parallela) e il collegamento per il "mouse", la famiglia a scomparsa posta sul retro può servire anche ad alimentare la macchina quando la si usa su un tavolo; sul lato destro, invece, è montato un drive soft-floppy di capacità di 145 K, quindi compatibile con i normali drive Apple. Il sistema è anche fornito, il He, può funzionare con qualunque versione compresa fra 7 e 14 volti, quindi può essere usato ad esempio collegandolo alla batteria dell'automobile. Il computer non è fornito né con un po' di

previdenza del non-floppy, sia perché la memoria RAM non sono di tipo CMOS. Il He è dunque portatile ma a patto di avere una opportuna fonte di alimentazione.

L'Apple IIc costa 2.395.150 lire + IVA, compresi 7 programmi dimostrativi e un drive di backup, il monitor He costa 365.000 lire, il supporto inclinabile per quest'ultimo 72.000. Il drive aggiuntivo infine costa 399.000 lire. Anzi, se si usano un display a cristalli liquidi, molto sottile, capace di visualizzare l'intero schermo quando 24 x 38 colonne con grafica a colori (a seconda delle circostanze) fino a 380 x 192 punti. Come effetto collaterale si rivolge il prezzo del He al prezzo del He e sceso a 1.399.150 lire.



## Osborne ritorna

Dopo aver usufruito per circa sei mesi della protezione prevista dal codice di bancarotta americano, finalmente il 15 marzo scorso, la Court, con il consenso dei creditori, ha appreso il piano di riorganizzazione della suddetta società. Il piano, che si articola in due fasi — a breve e a lungo termine — è stato elaborato dallo staff che si reca alla Osborne come gli altri internazionali: Ronald Brown, attuale presidente; Chad McReynolds e David Miller vice presidenti della ristrutturata società. I suddetti, fuori delle precedenti esperienze, partendo da una considerazione che il settore europeo era quello che aveva tenuto di più dopo l'annuncio del stato di bancarotta, hanno presentato un piano di riorganizzazione molto interessante ed aggressivo che sembra avere le carte in regola per una perfetta riuscita.

Chiave della riuscita della Osborne risulta essere la rete di distribuzione europea che, attraverso attualmente il sistema di licenze, viene organizzata in paesi come Norvegia, Germania, Francia, Inghilterra, Paesi Bassi, etc.

Nel periodo più recente, un valido appoggio alla Osborne è stato fornito da van User's Group, presenti in quasi tutte le nazioni, esse quali la Osborne il rappresentativo, anche in Italia opera uno di tali gruppi che sta lavorando per poter

offrire ai membri ed agli utenti Osborne il supporto tecnico in materia di un distributore e soprattutto incassate. Il suddetto gruppo sta attualmente lavorando per assicurare al più presto anche all'Italia una rete di distribuzione adeguata. Il nuovo gruppo dirigente, se riconosce riguardo la possibilità fornita da van User's Group, ha permesso agli utenti di poter fornire direttamente della loro media.

Con l'annuncio delle rivedute scorte del modello Osborne I, subito a questo è stato aggiunto con un prodotto, il modello Executive II, attualmente in produzione e disponibile, e il risultato di sviluppo della compagnia. Il reparto di ricerca e sviluppo fra breve dovrebbe sbarazzarsi delle novità sostanziali. La Osborne dovrebbe infatti presentare al più presto tre nuovi prodotti che a vantaggio di questo avvengono con l'introduzione dell'Osborne II, dovrebbero rivoluzionare il mercato del mercato e portare la compagnia nella posizione di leader del mercato del portatile e del desktop. Fra i modelli presentate a più dispendio, di cui parleremo in seguito, molto interessante ha dovuto, presso la stampa e gli utenti, l'introduzione del DRIVE C e della nuova versione del TRANTOR HARD DISK non è stato permesso se non breve. La Osborne è disposta presentarsi al mercato con un portatile con hard disk (accoppiato

al posto di un floppy). E' almeno valevamo ai dettagli relativi ai nuovi accessori già disponibili.

Il DRIVE C è un accessorio che si comporta come un disk drive ma che usa la memoria RAM al posto di quella legata al nuovo sistema del disco e che vengono installati alla stessa velocità di quelli contenuti nel floppy ma con i benefici legati all'accesso rapido e all'uso di file di maggiore estensione. Il nuovo principio che, come si dice in breve, è stato risolto dalla Osborne mediante un altro accessorio e che le informazioni vi contengono non sono permanenti e sono sottoposte al rischio di falsificazioni e improvvise interruzioni dell'energia elettrica al pari di quelle registrate su RAM.

E' così di non poco costo potrà disporre di una memoria RAM DISK di 192 o 384 Kb (questa se può contenere una coppia di floppy (oppure dischetti) da inserire nel vano porta dischetti del computer e che può installare, senza manutenzione, all'interno, in pochi minuti, un nuovo dato di questo poco accessibile per le tecniche dell'hardware, ma un uso critico e non costantemente occasionale su quantificherebbe appunto la spesa. Poi, il nuovo — e poco più — necessario per installare le informazioni del floppy al DRIVE C sono ben necessitate della facilità di manipolazione di file molto più



# L'unico computer portatile con memory card.

Per il lavoro, per lo studio, per l'hobby... X-07 CANON è veramente unico. Completo di video incorporato, può essere portato ovunque (così a casa non devi "litigare" per il possesso del televisore.)

Ha inoltre l'ulteriore vantaggio delle rivoluzionarie schede di memoria CANON (sono delle espansioni di memoria intercambiabili come floppy disk.) Si deve semplicemente inserire la scheda a forma di carta di credito per espandere la memoria. Oppure, si può usare come un piccolo disco RAM. Inoltre, le schede sono programmate per archivio, tabulati e grafica a colori.

Le caratteristiche dell'X-07 CANON sono innumerevoli: 2-80 Microsoft Basic. Semplice sistema di interfaccia.

Alta risoluzione grafica a colori su una stampante compatta. Ha un accoppiatore ottico che permette la trasmissione di dati senza filo. Per farti risparmiare tempo e non crearti problemi, X-07 CANON conserva dati e programmi in memoria anche quando viene spento.

Veramente portatile. Veramente potente. Per un'ampia gamma di applicazioni. Solo X-07 CANON può offrirti tutto questo.

Per avere una completa documentazione sull'X-07 CANON, scrivete oggi a:

Canon Italia S.p.A.  
Via dell'Industria 13  
37042 Bassolongo (VR)  
Italy

**Canon**

# PHILIPS HOME COMPUTER



PHILIPS

ti, specie quando si lavora con WordStar: ad esempio, una ricerca e sostituzione di parola su un file di circa 20 Kb, che col metodo convenzionale dei floppy necessita di almeno due minuti, effettuato su DRIVE C, non dura più di venti secondi; per non parlare dei problemi che si incontrano con i floppy quando si effettua la ricerca e sostituzione di parola percorrendo il file a rovescio: su il file è di dimensione superiore a 10 Kb, l'accesso al file memorizzato su floppy e l'uso del file stampante, molto spesso crea problemi all'interno del file stesso per cui viene consigliato di registrare il file e quindi, dopo averlo inchiodato, procedere alla ricerca in senso diretto; DRIVE C, in tale circostanza, non mostra una riduzione della sua efficienza. Altro punto a favore è il fatto che premendo il pulsante di RESET le informazioni su RAM DISK non vengono alterate.

Certamente l'acquisto di un così utile accessorio dovrebbe essere accompagnato all'acquisto di un'altra novità decisamente BACKPAK, un pro-

dotto creato di alimentazione forata di accumulatore che in condizioni normali provvede ad alimentare il DRIVE C attraverso un alimentatore collegato alla presa di corrente fornendo nel contempo l'energia necessaria alla ricerca dell'accumulatore senza passare attraverso l'interattore principale del computer in condizioni di interruzione di corrente provvede all'alimentazione del DRIVE C mediante l'accumulatore in spiale, insieme al controllo, trova alloggio all'interno della tastiera del computer. L'installazione, su DRIVE C, che del BACKPAK, non richiede più di cinque minuti.

Riguardo l'HARD DISK, ancora una volta, la Trantor Systems Ltd., che a detta della critica produceva uno dei migliori e più affidabili tra i dischi rigidi anche se a quotazioni superiori alla concorrenza, si presenta con il nuovo modello TSL-5 dalle caratteristiche veramente interessanti: su tre versioni di 10, 20 e 33 Mb e una con capacità aperta fino a 9 Mb (5.9 T. 044.1202).

le quelle caratteristiche vanno ad aggiungersi alle precedenti quali la facilità di installazione, l'ampio software, l'accessibile compatibilità e la chiara ed esauriente documentazione.

Per finire, qualche parola sullo stesso atteso novità. Se alcune novità escono dal mese scorso e appena la fine di un Executive con una tastiera uguale a quella in dotazione all'IBM PC, si ricorda che questo prodotto dovrebbe garantire una compatibilità pressoché completa e offrire prestazioni di molto superiori al progredito. Se questa dovesse risultare una delle tre innovazioni, questa, la Osborne rimane sul mercato il grande passo per occupare una posizione di tutto rispetto. Alcuni mesi orsono era stato presentato un prototipo di loro portatile che avrebbe dovuto prendere il posto occupato dall'Osborne. Se la Osborne rinvase nell'intento di unire in un portatile versatilità e nel contempo abbastanza economico, potrebbe utilizzare sul mercato quella novità presente tra home e personal computer.





# Basic-80 microsoft

00050  
00060  
00070  
00080  
00090

GOSUB 4000  
GOSUB 1000  
GOSUB 2000  
GOSUB 3000  
GOSUB 6000

BASIC

## 22 K RAM!

Microsoft Corporation 1983

# Puoi imparare il Basic... creare programmi...

- Microprocessore Z80
- Memorie: Ram 17 K  
Ram 22 K  
Video Ram 8 K
- Grafico ad alta  
risoluzione
- Linee per caratteri  
Linee 23 x 40

# ... e puoi videogiocare!



Il Barone Rosso

Terra Hawk

### Nuove stampanti Honeywell

Alla Fiera di Hannover, svoltasi in aprile, la Honeywell ha presentato una serie di nuove stampanti a matrice programmata e realizzate in licenza nei ordini di Prepress Milano (progettazione) e Caluso (produzione). La nuova famiglia, denominata "T" come Italia, si articola su 4 modelli fondamentali: L, H, I, L, L2 CQI, L, L2 CQI, 34 CQI. Alla base di tutti i modelli sta la nuova testina a 9 aghi — anch'essa interamente italiana — di grande affidabilità e durata ed un basso livello di rumore (42,5 dB o norme ECMA 70). Le caratteristiche comuni prevedono l'impiego sia del modello continuo che del foglio singolo, i modelli CQI hanno inoltre la possibilità di operare sia ad alta velocità che a doppia pagina per stampa di qualità, scegliendo tra vari tipi e formati di caratteri.

Il modello L2, dotato di interfaccia parallela, si presta ad applicazioni di tipo workstation su micro e personal, oltre che a più alta livello, ha una linea di 80 caratteri, e stampa a 130 caratteri al secondo su singola pagina (matrice di carattere = 9 x 11) oppure a 50 cps in doppia pagina (16 x 35). Il modello Magione 34, che è dotato di doppia interfaccia (parallela e seriala) è un tipo 351 esistente, multifunzionale e multi-applicazione ad alto livello, adatta per uso ufficio come per micro e mini nonché per sistemi di trattamento dei testi. La velocità va da 280 cps (10 caratteri ogni 2,54 cm) a 270 cps (13,5 caratteri in 2,54 cm) sempre in doppia pagina nel modo alta qualità (matrice di punto stile a 18 x 60, veramente realistica, e la velocità scende a 60 cps).

Per ulteriori informazioni:  
Honeywell 06 - Via Tufi 11 - 20127 Milano

### Scheda Z80 dalla SED

La SED di Firenze annuncia l'impiego della propria famiglia di schede a microprocessore, situata con il modello MCB1. Si tratta di un computer su pannello senza di formato cascard (10 x 16 cm), basato sulla MPU Z80 con clock quadruplo a 2,5 MHz in richiesta di seriale a 4 MHz) con indirizzamento fino a 32K di memoria, possibilità di funzionamento in asincrono che include parallelo, HDLC, SERIAL, IBM), due canali seriali su full-duplex e a livello TTL, interfaccia parallela su 68 bit, bus e/o programma.

Le case consiglia l'uso dell'MCB1 in tutti quei casi in cui è necessario disporre di un sistema di movimento dati intelligente ed economico.

Per ulteriori informazioni:  
SED - Via P. Norcia 13 - Corchile (FI)

### Doppia misura per IBM

Con un duplice arrivo, la EMAP — società che organizza misure e convegni in Gran Bretagna — ha annunciato che nei primi giorni di luglio e di settembre si terranno a Londra due mostre dedicate agli utenti dei computer IBM in generale, e ai PC e PCjr in particolare.

La prima, che avrà luogo al Coward International o Novotel dal 3 al 5 luglio, è sponsorizzata dal giornale PC User: già il 70% dello spazio disponibile è stato venduto ad oltre 70 espositori, che tendono verso il mercato della casa e dell'ufficio. Tra le case presenti si trova in ACT con uno stand di 184 metri quadrati (e con in

Olivetti, Britannica, Microsoft, Phoenix-Hill, Silicon Valley e molti altri).

Ancora un giornale, a pagamento The IBM Systems User (per il secondo anno consecutivo), cattura il suo nome, e anche qualcosa d'altro, nella manifestazione che si terrà, sempre a Londra ma su via via all'Olympia 2, dal 3 al 5 settembre. L'apertura delle iscrizioni ha già superato 30 mila in circa 20 giorni, in cui il Real Time Software (RTS), che tra l'altro possiede per i sistemi 34, 36 e 38 un package da usare in industrie farmaceutiche e alimentari per gestire l'intera catena di produzione.

Questa seconda mostra, però, si occuperà di grandi sistemi in generale, uno spazio analitico, il PC Village, verrà dedicato interamente all'attesa di personal computer.

I dettagli sulle mostre organizzate dalla Empa vanno chiesti direttamente alla Peter Walker Associates, 32 Fitzroy Square, London W1P 9HH, Londra.

Per ulteriori informazioni:  
EMAP International Exhibition  
Bernie Dixon, 3 Barchi Hill  
London EC1A 3AP

### Commodore 64 Milano Club

Si è recentemente formato un club di appassionati del Commodore 64, operante in Lombardia, che si basa sul lavoro presso dei licenziati di un gruppo di universitari locali. Scopo del club è favorire i rapporti e gli scambi tra gli utenti di questo home, nonché di diffondere i programmi realizzati in proprio dai suoi del club.

Il Suco Fondatore Claudio Corroca (con un precursore l'assoluta mancanza di interessi come uomo dell'associazione) della organizzazione.

Per ulteriori informazioni:  
C&M Milano Club  
c/o Claudio Corroca  
Via Sirovini 24  
20121 Milano

### Plotter Graphtec DA 6100

Il DA 6100 della Graphtec (ex Watson) è un plot a grafico in tre penne che mette a disposizione di un'area di scrittura di formato A4 (180x240 mm), 600 dpi, velocità massima di disegno (per il primo programma) di 20 cm/s, una risoluzione di 1100 di millimetri e cura precisione superiore all'1%, della distanza di lavoro può funzionare su came plotter che usano una parte loro e sui ASCII per l'etichetta grafici anche in modo discontinuo. È incorporato un software che consente il riconoscimento di archi e di cerchi, l'interpolazione e la generazione di vettoriali.

Il DA 6100 è distribuito in Italia dalla SPH a prezzi sono di 1 milione 362 mila lire con interfaccia seriale RS 232 C (versione 01) e di 1 milione 318 mila lire con interfaccia parallela di tipo Centronics (modello 21). I prezzi sono legati al cambio della lire.

Per ulteriori informazioni:  
SPH Computer - Via Giustiniana 2 - 20127 Milano

### Storie di computer su Italia I

Per la prima volta in Italia, un circuito televisivo nazionale lancia una trasmissione dedicata all'informatica quotidiana e il gruppo Canale 5 Italia I che ha una sede di produzione di Roma ha organizzato "Storie di computer" ("Storie di computers") la trasmissione, realizzata da Giulio Schenati, dura tra i 25 e i 30 minuti, ed è condotta da Luciano De Cristofano per la regia di Sergio Attardo. In un contesto spettacolare molto valido vengono presentati spiccioli di film sull'argomento, analisi sono filmati realizzati in Italia più molti altri della regione BBC e dell'americano CRD De Cristofano si muove per un duplice obiettivo: spiegare l'azione che gravita sul personal computer e lasciare qualcosa su cosa allo spettatore: il mezzo con cui lo raggiungerà il stesso suo uso non sono. Ma, che che sia fin qui la collaborazione "Storie di computers" si colloca in un ottimo rischio tanto che 12-15 della distribuzione. Abbiamo chiesto al produttore, Giulio Schenati, qual è il calcolo dietro a questo rischio e a quale obiettivo guardi questa sua proposta: "Intendiamo fare qualcosa di attuale e di utile per l'ambasciatore, produciamo un proprio qualcosa che non siano i soliti spettacoli di viaggio. Tutti hanno il diritto di conoscere gli usi del loro quotidiano. La storia finale che si proporranno è quella di mantenere anche con questa nuova sfida l'ambasciatore che abbiamo strappato alla concorrenza".

Sei serie programmate: 25 puntate, di cui la prima serie di 10 e partita lo scorso 29 aprile, e la seconda serie (di 25 puntate) ricomincerà di settembre.

L. S.

### Corsi Unix e C della Amitalia

L'Amitalia, distributrice per l'Italia degli elaboratori industriali Altos, ha affidato alla Derysoft l'organizzazione e la realizzazione di corsi di formazione sul sistema operativo Unix e sul linguaggio di programmazione C che ha adattato a quel tipo di periferiche Altos si basano su una versione particolare di Unix, la Nonix, sviluppato dalla Microvix.

La Derysoft è una società italiana specializzata in sviluppo e installazione di progetti software e sistemi su ambiente Unix. Entrambi i corsi si svolgeranno, a mesi alterni, presso la sede in corso dell'Amitalia, e dureranno tre giorni: il numero di partecipanti è limitato a 8/10 per ogni gruppo. Verranno svolte esercitazioni su macchine Altos.

CALENDARIO		
UNIX		C
giugno	23-25	giugno 26-27
settembre	19-21	ottobre 24-26
novembre	21-23	dicembre 12-14

Per ulteriori informazioni:  
Derysoft - Via P. A. Foglietti - 20148 Milano

### IBM Chip e fibre ottiche

Allo scopo di incrementare la velocità di trasmissione dei dati tra i rivelatori e le unità di elaborazione, la IBM sta sperimentando un circuito integrato che funziona in coppia con le fibre ottiche in questo modo: la tradizionale velocità di trasmissione risultante segnali elettrici su cavo metallico (sostituita in circa 25 Mbit/s viene portata a 400 Mbit/s, con un incremento pari ad un fattore 16).

Il circuito delle fibre ottiche soddisfa le complessive tra trasmissioni e ricezione, circuito probabilmente più efficiente di un cavo di rame, ed inoltre il segnale luminoso coinvolge la fibra senza mai uscire dai disturbi elettromagnetici.

Per ulteriori informazioni:  
IBM Italia - 20090 Segrate / NY

### Informatica via radio a Punto Radio City

Dalla fine di febbraio, ogni sabato alle ore 21.30 (e in replica di lunedì alla stessa ora) a Callanovita e zone confinanti Punto Radio City trasmette sulle sue frequenze (90 e 90,7 MHz) sulle onde 53,5 e 100 MHz per i contenuti di programmi di informatica, basati su P.R.C. Soft Club e condotto da giovani diplomati in questo specifico campo.

Nel corso della trasmissione viene svolto un corso di Base e vengono mostrati programmi realizzati dalla équipe, oltre ad un'attenta dedizione alle novità dell'informatica.

Suopo principale dell'iniziativa è far sentire negli ascoltatori l'esperienza del suo uso di notizie e programmi realizzati in proprio.

Per ulteriori informazioni:  
Punto Radio City - Carola Pavesi - Via Colliatini 10.

### IL PERSONAL COMPUTER SHARP MZ 700 si trova a:

- Alessandria** OLIVERI B. GIOBERTA ASD - Via S. Maria di Casale 30/32 - Tel. 0131 - 449494
- Anzi** TECHNOLOGY SNC - Via Dante 37 - Tel. 0421 - 242626
- Arezzo** SHARP COMPUTER SNC - Viale Del Commercio 27 - Tel. 0573 - 0489
- Brescia** M.P.P. SRL - Via Rosignuolo 144/A6 - Zona Padovana - Tel. 031 - 713080
- Bologna** BORGHI OSCAR - Piazza Reno 15/B - Tel. 049 - 875118
- Brescia** UFFICIO 2000 SAS - Viale Europa 104 - Tel. 0471 - 91340
- Brescia** COMPUTER GROUP - Via Prati 2/A Anelli 1 - Tel. 030 - 81296
- Brescia** ADEL SRL - Via Melio 12/D - Tel. 030 - 220124
- Cagliari** SARON SYSTEM SAS - Via Marina 9 - Cagliari - Tel. 070 - 81494
- Catania** SPT DATA MANAGEMENT SRL - Via Mirna 26 - Tel. 095 - 41266
- Catanzaro** GSA MARABO COMPUTER SRL - Via Garibaldi 5 - Marabò - Tel. 0967 - 48097
- Cesena** PERINCA COMPUTER SRL - Via Sanguigno 26 - Tel. 0547 - 29045
- Clivio (Monza)** ROSSI B. C. SAS - Via Santa Agostina 83 - Tel. 0372 - 77088
- Ciano e Visone** SIME COMPUTER SRL - Via A. Volta 20 - Pievevicina (Cuneo) - Tel. 0171 - 60228
- Ciano e Visone** ALFAGIOIA - Via Dei Peri 20 - Ciano 17 - Tel. 095 - 437080
- Ciano e Visone** SA-COMPUTER TOSCANIA - Viale Ferruccio 100 - Tel. 056 - 628071
- Caltanissetta** PUNTO INFORMATICA SRL - Via S. Rocco 8 - Tel. 0934 - 76008
- Caserta** A.E. PROGRAMMI SRL - Via dei Giardini 23 - Caserta - Tel. 081 - 71210
- Caserta** PIER PARDI ITALIA SPA - Via Grappolo 4 - Tel. 081 - 888888
- Caserta** CARTO COMPUTER SAS - Via Ugo Foscolo 20 - Tel. 0823 - 42613
- Cesena** CONTINFORMINFORMATICA SPA - Via Nuova Roma 81 - Tel. 0547 - 580011
- Cesena** INDE SAS - Piazza Dante 18 - Tel. 0546 - 413000
- Cesena** MICROCOMPUTER SRL - Via Ugo Foscolo 20 - Tel. 0547 - 807408
- Cesena** I.T.C. SAS - Via Marconi 11 - Castello Baldo 046 - Tel. 0547 - 807334
- Cesena** VIO SYSTEM - Piazza Lancia - Tel. 0547 - 498140
- Cesena** GIGER S. S. SISTEMI - Via degli Inferni 9 - Tel. 0547 - 519218 (0547) 51
- Cesena** C.I.S.I. - Via Grappolo 4 - Tel. 0547 - 203000
- Como** MICROCOMPUTER SGA - Piazza Mattei Peri 40/1 - Tel. 031 - 888888
- Cosenza** D.F. SRL - Via S. Santeuzia 18 - Tel. 0985 - 27000 - 76000
- Cosenza** DALL'ARNONE F. LU. SOPR. - Viale Industriale 11 - Tel. 0985 - 72000
- Fermo** LA MEDIOCOMPTONICA - Via Collette Del Nove - Tel. 0432 - 20888
- Fermo** BERTAZZI SNC - Via P. Rossi 10 - Tel. 0432 - 44962
- Fermo** TENDONOVITA S. SNC - Via R. Nappo 8 - Tel. 0431 - 507400
- Foggia** GIEP - Via Ugo Foscolo 64 - Tel. 081 - 81480
- Frosinone** HOMBY ELETTRONICA - Via Calisto 29 - Tel. 0776 - 20000
- Foggia** ATLANTIC SRL - Via Mile Anonim - Tel. 0885 - 44871
- Foggia** METEODI SRL - Via San Pietro Martire 1 - Tel. 0885 - 44871
- Foggia** TECNOCOM SAS - Via Lancialeone Traversi 29 - Tel. 0885 - 372000
- Foggia** ADM LABORATORIO INFORMATICA SRL - Via Tullio 89/95 - Tel. 0885 - 361700
- Foggia** PAVESE - Via S. R. ROMANO
- Foggia** EUROCOM INTERNATIONAL SRL - Via S. Maria A. - Tel. 0885 - 114487
- Genova** TECHNOFETRA SAS - Corso Caracciolo 81 - Tel. 010 - 47000
- Tel. Di Castro** VIDEOCINQUE SAS - Piazza Firenze - Tel. 0422 - 2880
- Imperia** OLIVIERI INFORMATICA SPA - Via Fagnola 7 - Imperia - Tel. 0184 - 800714
- Imperia** EDP e INFORMATICA - Piazza Dante 26 - Tel. 0184 - 410000
- Imperia** SIME COMPUTER SPA - Corso Revere 40 - Tel. 0184 - 200700
- Imperia** TELESTUDIO - Via Vespa 18 - Tel. 043 - 788007
- Imperia** TENDONOVITA SGA - Via Roma 1 - Tel. 0432 - 50170

# SHARP



## MZ-700

### Il Personal Computer più completo e più compatto per la famiglia e per la scuola

La serie MZ 700 impiega una CPU ad alta velocità ed una ampia memoria a 64 KB. In questo compatto Personal Computer (MZ 731) sono integrati anche un registratore cassette e uno stampante-pirotter a colori.

Strutturata in maniera precisa e compatta, la serie MZ 700 offre elevate prestazioni per soddisfare le necessità più varie dal campo hobbistico al didattico ed al gestionale.

- Prestazioni elevate ed alta velocità con la CPU Z80A
- Area di memoria programmabile di 64 Kbytes
- Tastiera-Unità centrale sottile e compatta.
- Una varietà di sistemi per ogni necessità:
  - MZ-721... Tastiera-CPU con unità a cassette
  - MZ-731... Tastiera-CPU con unità a cassette e stampante
  - Pirotter a 4 colori

Distributore



MELCHIONI  
COMPUTERTIME®

MELCHIONI COMPUTERTIME

20090 COLLEGNO MONZESSE (MI) - VIA G. GARIBOLDI, 141 - 02705 25 235 - 25 45 607 - FAX 210252 MELTIME

RIVENDITORI E SERVIZI DI ASSISTENZA SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

## Micro SYSTEMS

Aprile 1984

### Sega SC 3000

di N. Romano e F. Rossi

Un computer che sta rivoluzionando ad avere un buon seguito oltre che in Francia anche qui da noi e il Sega SC 3000

La casa madre è anch'essa nel mondo per i suoi giochi per vide di bar adesso trasporta direttamente nel suo paese i oltre che sul PC IBM, negli Atari, nei Commodore e nell'Apple II), e in Italia lo si imbattono per una parte affidata a consoli di città da quelli tedeschi, ma non per questa parte (15) ai.

Apprezzamento della prova realistica da nostri amici di Micro Systems per rispondere direttamente ad un invito con cui abbiamo richiesto pareri all'industria computer, quelli ci che hanno informazioni sul SC 3000 nel quale ora possiamo riferire — oltre che della stessa — anche successi sopravvissuti al suo I.S.

La scheda logica del Sega parla piuttosto chiaro in tratto di un proprio classica, basato sullo Z80 con Base Microsistemi livello III e 32K di RAM, della quale solo 12 accessibili dal linguaggio poiché 16K sono giusti direttamente dal processore video Texas Instruments serie 9900. Il Texas prevede un modo testo di 24 linee per 18 caratteri (di tipo visivo).

con ben più velocità del usuale 16 x 23 incolorabile a passare a un'altra risoluzione di 256 x 192 punti singolarmente incolorabili, ognuno con un colore a scelta tra 16 possibili sopra a tutto possono poi passare ben 10 specie (prevedibili) mentre dispone un griglia di 16 x 16 punti, individualmente accessibili direttamente da Base (tramite l'istruzione MAGNDY).

Le interfacce sono per registratori a cassette, parallela Centronics per la stampante e doppio joystick a joystick, oltre alla porta a 22 + 22 contatti per le cassette a proposito, lo stesso Base Level III ha acquistato a parte, come cartuccia, insieme ai programmi "veri" (poche) e a quella (abbastanza) ed ovviamente in modo numerati) e ad una particolare che renderbbe il Sega comparabile con il videogioco CBS.

La veste estetica è basata su un insieme ad elementi meccanici ma in gomma, ogni tasto porta più o meno un grafico, corrispondente a lettere, funzioni e vari simboli grafici (tra cui un set di caratteri per gioco, le voci con tutti i possibili accenti europei e l'intero alfabeto greco) che vengono selezionati tramite un certo numero di tasti (FUNCTION, GRAFICO, SHIFT...), compiono il quadro i quattro comandi del cursore, disposti a croce in basso a destra, il BREAK e il RESET direttamente da hardware. Del Base a disposizione vanno citati i messaggi d'errore, non in codice quasi immediatamente intelligibili, la possibilità di aprire finestre sullo schermo non è CONSOLE, il posizionamento del prompt con CURSOR X Y, un CHECKLE molto versatile (per affini, anche, fornisce) oltre a SOUND «cristallo», «frequenza», «volume» e che non consente la manipolazione della durata del suono. Un punto di forza può essere la matematica che a soppeso prevede 11 cifre significative per la rappresentazione dei dati in virgola mobile, e un esponente di ± 99, variamente notevoli (solo il TI 99 che è superiore, in assoluto con ± 147).

La documentazione in inglese, viene ritenuta buona per la parte del Base, ma presenta qualche un uso di riferimento troppo di menziona, variabili di sistema e così via.

In fine citiamo il prezzo, che in Francia è annunziato intorno ai 2500 franchi (500.000 lire) contro le 390.000 lire sentite sul cartellino del negozio romano dove l'abbiamo visto.

MC

## TA TRIUMPH-ADLER



- Modelli P2 - P2U - P3 - P4
- Minifloppy da 160 Kbytes a 785 Kbytes
- Hard disk da 5 Mbytes
- Video a telex verdi 24 x 80 caratteri, (mauso / mausc)
- Stampanti ad aghi DRH80-DRH136-DRB250 a margherita TRD1705
- Macchine da scrivere interfacciabili con LT SE 1025 SE 1010
- Linguaggi: BASIC (interprete/compiatore + CP/M), PASCAL/FORTRAN/IVCOBOL (disponibili)
- Prezzi a partire da L. 4.880.000 a L. 9.600.000



DISPONIBILE IL PC ALPHATRONIC

### CONCESSIONARIO PER ROMA E LAZIO EMMEPI COMPUTERS

ROMA - Via Accademia Dei Virtuosi, 7 - Tel. 06/5410273

#### BIBLIOTECA PROGRAMMI ALPHATRONIC

- Contabilità generale • Contabilità semplificata • Paghe e stipendi • Magazzino • Fatturazione • Contabilità specializzata per istituti Religiosi • Amministrazione condominiale • Medicaldata • Uffici • Contocostieri • Legge 373 • Ingegneria civile/2 • Programmi di utilità • Ingegneria in regime sermico • Data-Base • Text-editor • Mailing list • Alberghi • Cese di spedizionieri e trasporti • Controlli numerici • Gestione ordini • Laboratori analisi • Collegamento HP-3000 come terminale intelligente • Gestione assicurazioni •

Word processing (utilizzabili con Triumph-Adler SE 1010 o SE 1020)

**”Cara IBM,  
in un’attività come la mia  
è veramente utile  
il tuo Personal Computer?”**



# Si!

# Si!



Il Personal Computer IBM è utile in ogni caso. A partire proprio dalle attività che richiedono un organico minimo, anche di una persona sola. E' il tuo caso? Allora puoi usare il Personal Computer IBM per ottimizzare il tuo personale rendimento professionale, per rendere più veloce ed efficiente la gestione della contabilità e per tenere sempre in perfetto equilibrio le entrate e le uscite. Ci sono centinaia di programmi già pronti che risolvono qualunque problema. Anche il tuo.

Hai invece una media azienda? Le cose non

cambiano. Col Personal Computer IBM e la sua unità di espansione, puoi valutare, pianificare e controllare il lavoro, puoi vendere e comprare più efficacemente e approfittare tempestivamente delle occasioni (con la sicurezza che i tuoi dati sono sempre perfettamente protetti).

E per finire, c'è un Personal Computer IBM anche per la grande azienda: il modello XT370, una vera e propria "stazione di lavoro" indipendente, che puoi anche collegare all'elaboratore centrale. Per creare una maggiore comunicazione tra i repar-

# Si!



ti e per aiutare i manager a prendere sempre le decisioni migliori.

Qualunque sia il tuo caso, i concessionari IBM ti stanno aspettando per mostrarti quanti vantaggi puoi avere dal Personal Computer IBM, per consigliarti sugli acquisti e per offrirti un servizio e un'assistenza sempre impeccabili.

Cerca il concessionario IBM più vicino a te, nell'elenco della pagina seguente e vai a trovarlo.



Ti mostrerà tutta la grande versatilità del Personal Computer IBM.

Per ricevere maggiori informazioni spedisci questo coupon a:  
IBM Italia Distribuzione Prodotti S.p.A. - Milano 2  
Palazzo Cellini - 20100 Segrate Milano

Nome \_\_\_\_\_

Azienda \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

**IBM**

## Intervista sul personal computer: hardware

Rich Dobby

Francis & Taylor Editore  
Via Montepulciano 36 - 35141 Padova  
244 pagine - lire 12.900



È il primo di due libri dedicati al personal computer (il secondo è "Intervista sul personal computer: software") pubblicato da Francis & Taylor nella collana "Intervista: Il piacere del computer".

La cosa più sorprendente è che ci si intrattiene a scriverlo in un mese di 244 pagine sono dotazioni veramente tutti gli argomenti ed i risultati dovuti su quali o a tre anni soltanto dal campo dei computer, spesso con estremo imbarazzo in materia tecnica ma molto comprensibile. Non si riesce davvero a trovare un argomento di interesse generale riguardante i sistemi a microprocessore che non sia contenuto in tale libro. Tutto per fare un esempio, l'autore parla di linguaggio macchina, di sistema operativo di monitor per IBM, di linguaggi ad alto livello senza tralasciare argomenti come elementi sintattici, algebra della logica, sistemi di numerazione, algoritmi. Vengono perfino descritti i segnali di controllo usati per il handwriting tra dispositivi ed i diagrammi di trasmissione di stato. Insomma... c'è da leggere!

Il libro è concepito in una forma molto originale come si tratta di di allegro uso un interuttore con buone conoscenze di Computer ed un occhio molto interessato all'argomento. C'è un foglio alican valore al testo con lo rende decisamente molto salido.

Lo scopo di chi scrive è quello di fornire al lettore un linguaggio di conoscenza e di concetto fondamentali che gli saranno molto utili quando vorrà addentrarsi nel campo dei personal ed affrontare con più spaziosità un eventuale libro.

Gli argomenti così trattati e legati soprattutto da un filo conduttore, come si verifica appunto in un dibattito, ma possono essere affrontati anche separatamente, in base al livello di conoscenza di chi legge, senza perdere comprensibilità.

L'autore si intrattiene di computer e computazione fin dal 1964 e la sua esperienza è applicata alla stesura di questo libro (leggitelo come un dizionario da un altro volume). Egli ama soprattutto a sfidare quell'alone di mistero che circonda tale campo, non solo in certe terminologie, e che fa age da barriera per chi è interessato ad accettare il problema.

Ritornando al testo molto soddisfacente sotto tutti i punti di vista (raccontando a raggiungere gli obiettivi che si prefigge:

T P

## Il Pascal per l'Apple

di A. Lauritzen e H. Peddham

Edizione Zanichelli

Via Imerna, 24 - 40126 Bologna

416 pagine di cui 17 x 27

Lire 18.500 (coll. febbraio '83)

L'editore Zanichelli ha avuto l'incarico intrapreso la pubblicazione in lingua italiana di alcuni interessanti testi di argomento informatico della casa McGraw-Hill.

Per i titoli dedicati all'insegnamento del diverso linguaggio di programmazione ne spicca uno un po' particolare: dedicato specificamente alla versione del Pascal disponibile su Apple. Il suo sentire una volta abbastanza restrittiva non bisogna dimenticare che un corso in un linguaggio di programmazione sulla carta ed un altro è la versione di quel linguaggio effettivamente implementata su un particolare sistema di elaborazione. Differenze di non sono sempre, ma il testo grandi ma comunque spesso di natura da coinvolgere il lettore a studiare dove il linguaggio stesso, una per apparato e l'altra per adattare quanto appreso alla versione in uso. A questo punto è tanto più saggio direttamente la versione che per se diversa, ad esso come un testo specifico risulta spesso più utile di una generica che per farla diversa, diventa essere ancora viene integrato con altre letture. In questa ottica, che si trova una volta d'accordo, questo testo dedicato al Pascal dell'Apple ha un senso ben preciso in quanto si rivolge non a chi vuole imparare "su" Pascal, ma a chi vuole imparare a lavorare in Pascal sul suo Apple.



In accordo con questa filosofia, il libro è stato impostato in maniera molto aperta su: spesso di primo piano la legge proposta si trova ad ottenere una buona conoscenza del linguaggio e, soprattutto, del sistema Apple + Pascal. Si impara, ad esempio ad usare i vari tool del sistema operativo a buone conoscenze un programma con l'Editor, a compilarlo e linkerlo, e con un file (non un solo file "prova a scrivere" molto entusiasti, che consente addirittura al lettore-operatore di controllare degli errori (eviti) per potersi per analizzare le conseguenze e suggerire i modi che i concetti ma non meno appena rimangono più larghi.

Il testo è organizzato in quattro libri, capitoli che in pratica possono considerarsi come altrettanti volumi di lavoro.

In questa sezione introdotta una o più caratteristiche del Pascal, sempre con adeguati esempi che il lettore deve seguire ad imparare ad imparare.

Si comincia col presentare le strutture (per esempio) per passare poi alle procedure, alle funzioni, alle strutture decisionali e così via fino a tipi di dati, argomenti, si ricorda alla ricerca di programmi applicativi (ma come esempio l'area, ampio ricorso alle possibilità "padding" dell'Apple Pascal, quali la grafica a colori e la gestione dei menu).

Altra novità ogni capitolo è il suo breve riepilogo che è ben utile finale e portato dal capitolo stesso: infatti alla fine compaiono un file di esempio delle cose nuove viste durante la sessione ad essi sono di esercizi da risolvere per verificare il livello di comprensione raggiunto. Considero il libro una serie di appendici relative ad alcune parti, oltre il uso dell'Apple Pascal.

In definitiva il principale merito di questo libro è anche il suo limite: può essere letto solo da chi abbia intenzione di usare Apple (con un linguaggio Pascal) e Pascal installato. Con questo presupposto, perché scartarlo, il libro si offre come un valido strumento didattico. Uno dei suoi pregi più preziosi come nel lasciare un'apertura all'operabilità del lettore, secondo libro, l'intenzione di computer, in modo soltanto un'analisi ad acquistare gradatamente la conoscenza di uno del sistema. Il libro è sempre chiaro e scorrevole, la stile, il linguaggio è semplice da leggere. Per la presenza di libri e video relativi a questo testo, procurare e stampare con una stampa per il margine, come si realizza evidente ad un primo sguardo si che grazie la presentazione grafica su un sistema come peraltro molto preciso. Il prezzo è sempre veramente giustificato visto il buon valore dell'opera.

C G

## Commodore 64 Machine Code Master

di D. Lawrence e M. England

Edizione Siskulink

Robbstar Court

79 Wilton Road

London WC2 7HF

190 pagine - 23 x 13 cm

6.95 sterline

Gli Americani nel precedente di del "home computer dell'anno", hanno previsto che il



# "Ed ecco chi mi garantirà un'assistenza qualificata per il Personal Computer IBM."

Il concessionario IBM. Un "vero esperto" di elaborazione dati che ti aiuterà a ottenere il massimo dal tuo Personal Computer IBM e saprà garantirti un'assistenza puntuale e un servizio efficiente e affidabile. Insomma, un servizio all'altezza del nome IBM.



## ARMANDO MAGGIORI

Computer Center PUBBLICITARIUM SRL, Via D. Andrea 24/A, 20124  
Milano, Tel. 02/478011  
Perugia, TELAPERUGIA SRL, Via Garibaldi, 15, Tel. 075/34942  
Varese, TELVARESE SRL, Corso Saffi, 10, Tel. 0332/231

## ASCOLI

Perugia, F.P.E. SPA, Via Arco Felice, 10, Tel. 075/21414  
Perugia, F.P.E. SPA, Via Arco Felice, 10, Tel. 075/40121

## CALABRIA

Catanzaro, TELECOM SRL, Via S. Maria, 20, Tel. 0965/200  
Crotone, CALABRIS, Via M. S. Angelo, 41, Tel. 0965/200  
Crotone, CALABRIS, Via M. S. Angelo, 41, Tel. 0965/200

## CAMPANIA

Case del Lavoro, NITTELLONIA SPA, Via Marconi, 10  
Tel. 081/40171

## EMILIA

BOLOGNA, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 051/20000

## INDUSTRIALE

INDUSTRIALE, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 051/20000

## LAZIO

ROMA, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 06/478011

## LIGURIA

Genova, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 010/20000

## LOMBARDIA

MILANO, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 02/478011

## MARCHE

ANCONA, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 071/20000

## MIGLIA

MILANO, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 02/478011

## PIEMONTE

TOURIN, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 011/20000

## PUGLIA

BARI, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 080/20000

## ROMA

ROMA, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 06/478011

## SARDEGNA

CAGLIARI, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 070/20000

## VALLE D'AOSTA

AOSTA, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 0165/20000

## VENEZIA

VENEZIA, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 041/20000

## ABRUZZO

L'AQUILA, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 0862/20000

## BASILICATA

POTENZA, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 0975/20000

## CAMPANIA

NAPOLI, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 081/20000

## CAPRI

CAPRI, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 081/20000

## ISOLE

SICILIA, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 091/20000

## SARDEGNA

CAGLIARI, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 070/20000

## TOSCANA

FIRENZE, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 055/20000

## VALLE D'AOSTA

AOSTA, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 0165/20000

## VALLE D'AOSTA

AOSTA, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 0165/20000

## VALLE D'AOSTA

AOSTA, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 0165/20000

## VALLE D'AOSTA

AOSTA, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 0165/20000

## VALLE D'AOSTA

AOSTA, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 0165/20000

## VALLE D'AOSTA

AOSTA, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 0165/20000

## VALLE D'AOSTA

AOSTA, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 0165/20000

## VALLE D'AOSTA

AOSTA, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 0165/20000

## VALLE D'AOSTA

AOSTA, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 0165/20000

## VALLE D'AOSTA

AOSTA, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 0165/20000

## VALLE D'AOSTA

AOSTA, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 0165/20000

## VALLE D'AOSTA

AOSTA, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 0165/20000

## VALLE D'AOSTA

AOSTA, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 0165/20000

## VALLE D'AOSTA

AOSTA, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 0165/20000

## VALLE D'AOSTA

AOSTA, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 0165/20000

## VALLE D'AOSTA

AOSTA, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 0165/20000

## VALLE D'AOSTA

AOSTA, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 0165/20000

## VALLE D'AOSTA

AOSTA, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 0165/20000

## VALLE D'AOSTA

AOSTA, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 0165/20000

## VALLE D'AOSTA

AOSTA, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 0165/20000

## VALLE D'AOSTA

AOSTA, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 0165/20000

## VALLE D'AOSTA

AOSTA, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 0165/20000

## VALLE D'AOSTA

AOSTA, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 0165/20000

## VALLE D'AOSTA

AOSTA, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 0165/20000

## VALLE D'AOSTA

AOSTA, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 0165/20000

## VALLE D'AOSTA

AOSTA, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 0165/20000

## VALLE D'AOSTA

AOSTA, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 0165/20000

## VALLE D'AOSTA

AOSTA, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 0165/20000

## VALLE D'AOSTA

AOSTA, TELECOM ITALIA SPA, Via Cavour, 10, Tel. 0165/20000

## IBM Italia

Distribuzione Profitti S.p.A.



## Dove trovare i prodotti della TELCOM

### • Distributore Centro-Sud

**DATADEC** srl - Via Sallustiana 28  
00186 ROMA - tel. 06/30 10 33

### • Agenti

**SIEM** spa s.r.l. POMEZIA & C.  
Via Moscova 57 - 10128 TORINO  
tel. 011/54 88 00

**ARGE** spa - Via N. Porzio 2/316  
16145 GENOVA SAMPIERDARANA  
tel. 010/41 28 04

**ITAL** srl - Via Egineta 7  
35030 TENCAROLA SELVAZZANO (PD)  
tel. 0429/3 37 81

**MARCO BIANCHI** - Via Maltruso 11  
50127 FIRENZE - tel. 055/230 471

**E & L** srl - Via Costanzo 3/3  
80124 NAPOLI - tel. 081/60 83 35

### • Punti di vendita autorizzati

**DATAPLAN** - Via Cilea di Cagliari 9  
09130 CAGLIARI - tel. 0471/67 721

**COMPUTER MARKET**  
V.le S. Maria del Carmine  
35012 MANTOVA - tel. 0476/26 130

**DEC SYSTEM** srl - Via del Rivo 6  
34120 TRIESTE - tel. 040/81 846

**GAONIA INFORMAZIONE** - Via Torino 59  
11050 GAVORANA - tel. 02/30 36 304

**EMETERR** spa s.r.l. MIZELI  
V. Valsusa 188 - tel. 011/577 1830  
10122 CARMAGNOLA (TO)

**SOFTDEC COMPUTER** srl - Via Livorno 24  
30130 TORINO - tel. 011/83 90 445

**EIP SYSTEM** srl - Via Remondino 12  
35030 PADOVA - tel. 049/21 107

**ARMINGHODON**  
Via Dogliotti Marconi 26/26  
37121 VERONA

tel. 045/33 817-35 874

**QUOBIANCHI & C.** - Via Saffi 1  
20133 VERONA - tel. 045/94 00 11

**PERONALI DATA** - Via Broletto 4  
00186 ROMA - tel. 06/372 29 88

**ALL INFORMATICA SMC**  
Via Salaria 900/2  
00186 MILANO - tel. 02/26 70 105

**BIZONIANI** spa - Via Restone 7/A/3  
20126 MILANO - tel. 02/20 43 130

**MARJUCCI** - Via F.lli Bionardi 57  
20130 MILANO - tel. 02/73 88 296

**INGEGNERIA** srl - Via Mercurio 116  
40138 BOLOGNA - tel. 051/28 78 72

**G & R** srl - Via Carlo Vuccha 87  
44100 FERARRA - tel. 052/88 8840

**ELETTROCAISA**  
Via P. Matteotti 63/71  
20132 CIVITAVECCHIA MARCHE  
tel. 073/37 329



messimo grad essere raggiunto solo da esperti programmatori in linguaggio macchina disposti ad approfondire le conoscenze sulla particolare macchina nei limiti pressante di alcune poche la coordinata, tra complessi strutture hard e soft di questo computer mette a mal partito i principianti e i neozaino.

Di questo fatto devono essere non come anche gli inglesi, che hanno lavorato da più parti una serie di opere sull'argomento, tra cui quello segnaliamo questo mese "Il Maestro del Linguaggio macchina", al contenuto didattico e di riferimento.

La parte iniziale descrive e fa un gruppo di quattro programmi fondati sul Basic che realizzano le funzioni di controllo (Monitor) di simulazione ed editor di assemblea che permettono di manipolare i dati in ROM allo stesso livello del Basic, la parte 2 è dedicata alla struttura del microprocessore implementato sul 64 e da un esempio di programmazione e modifiche oltre ad una semplice lista per realizzare le proprie parole-chiave.

Terminata la parte di appendice dedicata al controllo di conversione (telex) si fa guida al programma descritto nella prima parte alle routine della ROM del 64 e all'elenco dei caratteri di controllo.

Gli autori menzionano due parole David Lawrence autore di uno di Popular Computing Weekly (settimanale della Sandwell), e i fattori di varie opere tra cui il best seller The Working Commodore 64, del celebre abbonato più parlato (MC n° 39, pagina 31), Mark Emphrey e studente di Ingegneria Elettronica all'Università di Southampton.

A nostro giudizio il lavoro è certamente fruttuoso dal punto di vista che abbia profondo interesse per il programmatore e questo livello e non per il tecnico, il quale si occupa solo di un lavoro affatto.

L.S.



**The Grampian**  
**Skypearth Book Road**  
**London W6 7NP**  
**90 pagine 11 x 17,3**  
**1 \$3 sterling**

Oltre a 108.000 copie vendute in Inghilterra, il nuovo articolo Dragon 32 ha destato un certo interesse anche in Italia. Questo computer volante, nella migliore tradizione della Robotica (che da anni sono pubblica scartabelli sull'elettronica, ora approdata ai computer) è realizzato sulla macchina e non dando luogo (come al momento, invece) di essere in causa per come l'interfaccia (come l'hardware) che - si trova parzialmente limitare la sua flessibilità anche leggendone le strutture del basic computer: le 96 pagine consegnate sono intese a un completamento.

Gli autori hanno dato un'occhiata anche all'hardware spaziale e la cosa risulta essere in voga l'abitudine di ascoltare quanto informazione basale. Interferisce per ragioni ora discutibili e per il momento viene citata e completata con dei suggerimenti di importanza basale (consigliando ai cosiddetti standard) troppo permissivo ma con ripubblicare molte informazioni sul piccolo convertitore analogico-digitale a 8 bit (descritto nella parte appendix) (cosiddetti da Basic) che può essere usato per risolvere altre applicazioni.

Da notare anche le 8 pagine dedicate sul sistema introduttivo al linguaggio macchina da interpretare per chi altro non suggerimento ad approfondire l'argomento.

La maggior parte del testo è ovviamente dedicata alla programmazione in Basic, lascia veramente di sponibilità sul Dragon e di alto livello (la potente Monitor) (casi) molto buono e il capitolo sulle possibilità sonore della macchina merita di essere appreso (non il modo di trattare la grafica in Basic realtamente, presentandosi non esplicito nel materiale). Il modo programmatore di esempio fornisce una buona introduzione di base per l'utente al primo approccio con l'Home computer.

A.S.  
MC

## An introduction to programming the Dragon 32

di R.A. e J.W. Penfold

Edizione Bernard Babani

ANCHE PER MICRO  
E PERSONAL

# FIORISCONO LE MARGHERITE

CON **JUKI**  
NATURALMENTE

JUKI serie 8000

Stampanti a margherita

10 - 18 - 40 caratteri al secondo

110 - 132 - 158 - 187 colonne (a 10, 12, 15 car/police).

Ampia scelta di margherite

Fogli singoli - moduli continui

Interfacce standard, speciali, buffanzata

Nessun problema di collegamento: le margherite JUKI "crescono bene"

nel campo degli home, personal, micro e minicomputer.



Telcom s.r.l. - 20148 Milano - Via M. Civitan, 79

Tel. 4047648 (linee ric. est.) - Telex 330554 TELCOM I

**AUDIO**  
REVIEW

RIVISTA DI  
ELETTROACUSTICA  
ED ALTA FEDELTA'

Musica e computer ti appassionano?  
Leggi

# Audio

R E V I E W

La più qualificata rivista italiana  
di elettroacustica ed alta fedeltà

## MUSICA ELETTRONICA



**Sul numero  
di maggio 1984**

**Tecniche di sintesi:  
la sintesi  
per predizione lineare**

**Su gennaio '84**  
Strumenti analogici  
e strumenti digitali  
nella musica elettronica  
principi di funzionamento

**Su febbraio '84**  
Tecniche di sintesi:  
la sintesi additiva

**Su marzo '84**  
Tecniche di sintesi:  
la sintesi per funzioni  
di Walsh

**Su aprile '84**  
Tecniche di sintesi:  
la sintesi sottrattiva



HP 150  
HP 0655  
HP 0676



HEWLETT  
PACKARD

*HP 150 non è un Personal qualunque.  
Non cercatelo da un rivenditore qualunque.*



**bit computers**  
rivenditore autorizzato HEWLETT PACKARD

Roma via Flavio Domiziano 10, tel.06 5126700- 5138023; via Francesco Satali 55-57 59, tel.06 6386096-6386146

a Latina  **FIRST Success**  
v. A. Diaz 14 - tel. 0773.495285

a Viterbo **alfa computer**  
v. Palmanova 12 c. - tel. 0761 223977

a Gosta  **DELTA COMPUTERS**  
lungom. Caboto 74 - tel.0771.470160

# VICTOR<sup>®</sup> apricot

**II HARDEN  
ITALIA**

Victor è il personal computer professionale più venduto in Europa. Apricot è il nuovo computer 16 bit semi-portatile della quarta generazione. Entrambi sono garantiti dalla Harden e li potete trovare a questi indirizzi:

**Gracial Systems**

Via Petrarca, 15 - NAPOLI  
Tel. 081/7695827



SISTEMI INTEGRATI INFORMATICA

Via S. Lucifero, 95 - CAGLIARI  
Tel. 070/663746

**E**easy-byte

Via G. Villani, 24/26 - ROMA  
Tel. 7811519-7887926-786246

**ASAS**

ADVANCED SYSTEMS AND SOFTWARE

Via XX Settembre, 2/13 - GENOVA  
Tel. 010/581935

E altri rivenditori qualificati Harden in tutta Italia. Per trovare quello più vicino a casa vostra telefonate a:  
HARDEN ITALIA - Strada 7 - Palazzo T3 - Centro Direzionale Milano Fian - 20089 Rozzano - Tel. 02/8243741

# Quanto vale un Flexible Disc?



**Il valore di ogni Flexible Disc è il risultato della integrazione tra il dischetto ed il suo contenuto.**

Il contenuto è il prodotto della *vostra* intelligenza, del *vostra* lavoro, del *vostra* tempo.

Il contenuto sono i dati che servono per informarvi sull'andamento della *vostra* Azienda e per permettervi di gestirle, che rendono fluide le procedure del *vostra* ufficio, che riempiono di serenità e di divertimento il *vostra* tempo libero.

Con Memorex il contenuto del vostro Flexible Disc, sia da 8" che da 5" 1/4, o da 3" 1/2 è protetto dalla tecnologia che è frutto di più di 25 anni di sviluppo sia dei prodotti magnetici che delle tecniche di registrazione e che ha permesso di raggiungere livelli altissimi di affidabilità, durata ed uniformità della produzione.

**È importante, scegli Memorex**

# MEMOREX

Via Cleo Menotti, 14 - 20129 Milano - Telefono: 02/718051





# giochi

## L'arrivo dei laser games

di Maurizio Bergami

Appena quattro anni sono trascorsi dall'arrivo del primo arcade, l'ormai mitico Space Invaders, ma sembrano molti di più.

Dal bianco e nero si è passati rapidamente al colore, la risoluzione dei monitor è aumentata, i giochi sono diventati sempre più veloci, più appassionanti, più realistici.

Tridimensionale, grafica vettoriale, trackball... novità grandi e piccole presentate a velocità vertiginosa hanno fatto dei videogiochi un successo di proporzioni incredibili in tutto il mondo.

Paradossalmente proprio lo sviluppo tecnologico che ha reso possibile tutto ciò ha alla fine messo in crisi il settore degli arcade, poiché parallelamente le prestazioni di home e personal computer,

ma anche delle console per videogame domestiche, sono talmente migliorate da permettere di avere a casa propria prodotti di qualità tale da rivalergli con quelli delle sale. Senza contare poi il vantaggio psicologico di poter giocare gratis, una volta fatta la spesa iniziale per l'acquisto della cartuccia o del nastro.

Così quella che sembrava essere una vera e propria risorsa d'oro ha iniziato rapidamente a declinare e se le compagnie più piccole sono uscite drasticamente di scena, anche colossi del calibro di Atari sono entrati in perdita.

Per ridare vita al settore naturalmente tutti hanno cercato di offrire prodotti sempre più spettacolari, co-

me il Pole Position di Atari che, già bellissimo, è stato addirittura migliorato con l'aggiunta di altri due schermi laterali per dare una visione panoramica della pista.

Gli sforzi fatti però non sembravano molto efficaci, quando una delle compagnie ormai sull'orlo del fallimento, le Cinematronics, ha trovato finalmente il modo di riportare il pubblico nelle arcade il laser game.

Questi nuovissimi giochi sfruttano una velocissima memoria di massa a videodisco per ottenere effetti grafici strapotenti, vengono detti giochi a laser proprio perché l'unità di lettura dei videodischi è un raggio laser.

Il primo è stato Dragon's Lair, un'avventura dove il prode cavaliere Dirk tenta di

salvare la principessa Daphne rapita da un drago.

Le avventure di Dirk vengono controllate dal giocatore mediante un joystick e due pulsanti, come potete vedere nelle due schermate pubblicate la grafica non ha più nulla a che vedere con quella tradizionale, facendo pensare piuttosto ad un cartone animato di Walt Disney.

L'artefice di Dragon's Lair è proprio un ex animatore della Disney, Don Bluth.

Le origini del laser disk risalgono a circa cinque anni fa, quando un progettista della AMS, Rick Dyer, iniziò a lavorare su un nuovo concetto di raccontare le storie tramite immagini.

L'idea era quella di usare un videodisco domestico, dal







# LeNews

## Un generatore di giochi per lo Spectrum

Dopo aver provato qualcuno dei tanti, bellissimi giochi disponibili per lo Spectrum, è inevitabile che venga il desiderio di provare a diventare programmatore per fare i propri giochi. Ben presto, però, ci si rende conto che la conoscenza del Basic non basta e che, per ottenere risultati paragonabili a quelli dei giochi commerciali, è necessario fare ricorso al linguaggio macchina, decisamente più difficile da imparare. Per ovviare a questa situazione ecco l'ultima novità della Melbourne House: HURG, un generatore di giochi.

HURG è un programma che permette appunto di ottenere dei fantastici e veloci giochi tipo arcade senza dover scrivere una sola linea di Basic o L.M.

Grazie ad una serie di menu e sub-menu è possibile definire tutti gli aspetti del gioco desiderato, dai percorsi delle figure alla velocità del movimento.

Assieme a HURG vengono forniti due esempi dei risultati che può dare: *Magic Knight*, una sorta di *Maze Miner* ad un solo schermo, e *Ma Hercules*, ispirato al celebre *PAC MAN*. HURG costa 14.95 sterline, e tra non molto dovrebbe essere disponibile anche in Italia.

Se qualcuno a questo punto si sta ancora chiedendo cosa significhi lo strano nome, HURG sono le iniziali di *High-level User-friendly Real-time Games designer*, cioè generatore di giochi ad alto livello, in tempo reale e facilmente impiegabile.

## Avventure con i super eroi

I super eroi sono i famosi caratteri dei fumetti Marvel: i fantastici quattro, Hulk, l'uomo ragno e tanti altri.

Dopo aver riscosso tanto successo sulla carta stampata, ecco che si apprestano a fare il loro ingresso nel mondo del personal computer con una serie di avventure game che li vede protagonisti.

Le avventure saranno scritte da Scott Adams e distribuite dalla Adventure International.

Il primo a presentarsi sulla scena sarà Hulk, probabilmente il più conosciuto in Italia grazie alla serie di telefilm a lui dedicati.

L'avventura che includerà anche scene grafiche in alta risoluzione, sarà immediatamente disponibile per numerosi computer, tra cui Spectrum, Commodore 64 e Apple II.

## Arriva il Trickstick

Con un notevole ritardo (la pubblicità che lo reclamizzava era presente ormai da molto tempo sulle pagine dei giornali specializzati) ha finalmente fatto la sua comparsa il Trickstick, un joystick per lo Spectrum davvero rivoluzionario. L'aspetto esterno ha ben poco della classica levetta, sembrando al più quello di un tradizionale microfono a cuneo. Quello che però veramente sorprende è il principio di funzionamento: non c'è nessuna parte meccanica in movimento, in compenso il joystick capta il rotto di rete grazie al tocco, da parte del giocatore, di appositi sensori metallici. Questo rumore viene trasmesso all'interfaccia e trasformato in un segnale digitale che manda la pressione dei tasti normali.

Naturalmente è possibile programmare l'interfaccia in modo da poter utilizzare il Trickstick con qualsiasi gioco commerciale.

Il costo è di 35 sterline, pari a poco più di 80000 lire.

Il Trickstick è prodotto dalla East London Robotics, Gate 11, Royal Albert Dock, London E16. In Italia è reperibile presso la Microshop di Acqua (Roma).

MC

quale un computer prelevasse le immagini a seconda delle decisioni dello spettatore, che in questo modo possono influire sullo svolgimento della trama.

Naturalmente sul videodisco doveva essere registrato tutto le immagini corrispondenti alle varie trame possibili.

Il controllo degli spettatori era per forza di cose limitato, ma l'idea era senza dubbio rivoluzionaria.

Furono costruiti alcuni prototipi e Dyer parlò della cosa a Illiath.

Questo ne rimase affascinato, e penso subito di applicarlo ai cartoni animati, facendo appunto *Dragon's Lair*.

Visto l'enorme potenziale di *Dragon's Lair* come gioco per le arcade, la Cinematronics, che fino a quel momento aveva tentato, con scarso successo, la strada della grafica vettoriale, decise di metterlo in commercio.

Nonostante il costo maggiore rispetto agli altri giochi (negli USA una partita a *Dragon's Lair* costa mezzo dollaro, cioè 800 lire, e in più le prime volte è facilissimo che finisca in pochi secondi per l'ingloriosa morte di Dirk) il successo è stato strepitoso.

Le sole giochi a sono nuovamente riempiti: tutti volevano provare il nuovo gioco, e questo ha portato beneficio a tutto il settore, tant'è vero che nelle sale dotate di *Dragon's Lair* sono aumentati gli incassi su tutti i videogiochi.

Com'è ovvio la Cinematronics non è rimasta sola a lungo e numerose altre com-

pagare hanno già intrapreso la strada del laser game.

Alcuni dei nuovi giochi a videodisco hanno però una novità, poiché alle immagini sequenziali vengono sovrapposte altre immagini tradizionali generate dal computer, fondendo così il laser game col gioco tradizionale.

Ne è un esempio *Astro's Belt* della Billy Midway, dove le immagini su videodisco non sono a cartoni animati ma degli schermi filmati dal vero. Ad essi il computer sovrappone il disegno della nave spaziale pilotata dal giocatore e delle astronavi nemiche.

Come abbiamo già accennato, non si può essere in controllo totale della situazione da parte di chi gioca, così ad esempio in *Dragon's Lair* spesso sui joystick che pulsanti sono inutili.

È però possibile aumentare il numero delle situazioni possibili, cosa che porta ad un realismo sempre maggiore.

E in questa direzione stanno lavorando tutti ed i risultati si dovrebbero già vedere nel prossimo laser game della Cinematronics, *Space Ace*.

Anche se i giochi a videodisco sembrano aver ridato vita ad un'industria che sembrava in declino, può darsi che il vecchio pericolo del videogioco domestico torra ad emergere.

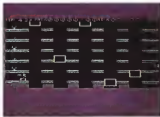
È infatti recentissima la notizia che la Coleco ha acquistato per la notevole somma di duecentomilioni di dollari la licenza di produrre *Dragon's Lair* e che intende costruire un video disc player per la sua console *ColecoVision* entro il prossimo anno! MC

IMAGINE

## Wacky Waiters

VIC-20

È un gioco che non presenta notevoli difficoltà e risulta adatto anche ai più piccoli. La grafica e la velocità non sono sorprendenti ed il formato dello schermo sfruttato non è il massimo ottenibile con il VIC-20 che può offrire prestazioni possibili. Può essere giocato o utilizzando lo joystick o usando la tastiera del computer. Il gioco è presentato su una cassetta di dischetti quadra contenente un cartoncino sul quale sono disegnate illustrate le istruzioni per l'uso. Il modo di caricamento è quello usuale dei giochi della Image Software. Controlla il registratore e premuto il tasto play dopo aver dato il comando LOAD, viene caricato un programma "caricatore" che dopo il RUN posiziona a trasportare nella memoria del computer il contenuto della cassetta. Durante il caricamento vedrete sostituirsi alle scritte sullo schermo degli strani caratteri, ma ciò è del tutto normale. Diamo uno sguardo all'andamento del gioco. Esso narra le vicende di un cameriere che presta servizio presso un albergo. Egli non è molto pratico del mestiere poiché è la prima volta che svolge un tale lavoro ed è quindi strettamente sorvegliato dal direttore per evitare che commetta errori.



Dopo il RUN compare sullo schermo, che come abbiamo detto non è sfruttato al pieno nelle sue possibilità, lo scenario di un albergo formato da un piano, compreso il pianterreno, e da cinque sale. Per passare da una sala all'altra bisogna necessariamente prendere uno degli ascensori che fanno su e giù per lo schermo come bolle di sapone. Il nostro amico se lo vede il cameriere, si trova all'anno nella hall al pianterreno

(in basso a sinistra) ed è pronto a ricevere le chiamate. Ecco che dall'altra parte dell'albergo compare un cliente che chiama con il braccio ed allora il baldo lavoratore salta in scena e corre all'altro per andare a prendere l'ordinazione, ricordandosi al piano da cui è stato chiamato per poi ritornare indietro. Egli deve stare molto molto attento perché può saltare sull'ascensore nell'istante sbagliato mettendolo a cadere giù. Si riprende subito e riparte, ma paga di tanto via la reba che riceve. Il suo viaggio deve essere svelgito rapidamente perché il pagamento avviene per ogni vassoio consegnato. Se perde tempo a passeggiare negli ascensori riceve dei richiami

scritti sullo schermo. Come abbiamo detto, si può giocare sia da sinistra che da joystick ed è forse più comodo giocare nel primo modo perché i movimenti avvengono solo in orizzontale e possono essere effettuati utilizzando due tasti (per esempio i tasti SHFT, X, V o N per effettuare i movimenti verso sinistra ed i tasti Z, C, B o M per i movimenti verso destra). Preciso che ad ogni pressione del tasto l'orologio raffigurato al centro mostra una diversa posizione ed è pronto ad rimboccare l'ascensore solo in una di queste (quella che lo rappresenta con la gamba tesa). Come al solito sullo schermo, nella parte alta, compare la linea di stato indicante il punteggio della partita in corso e quello più alto ottenuto nelle altre partite. Nella stessa linea, dopo le sale, viene indicato un numero che, partendo da 99, decreta nel tempo e rappresenta la cifra che si riceverà ad ordinazione assoluta (non tempo si impiega, quindi, maggiore sarà la paga).

Questo gioco è dotato di runetti di fondo che lo rendono più gradevole e psicologicamente più efficace: essi non sono però molto ricchi. Si gioca sul VIC 20 in qualunque configurazione di memoria.

T P

Produttore:  
Image  
Manso Building  
Everett Drive East  
Everett 12 J PA  
Prezzo:  
2,95 dollari

BUG-BYTE SOFTWARE

## Twin Kingdom Valley

COMMODORE 64

La lotta tra software house rivoli assume talvolta contorni parossistici, fortissimamente di solito senza accendere il caso della Bug-Byte e della Melbourne, produttori di giochi per i principali computer di successo in Gran Bretagna (Spectrum, Commodore 64 e VIC, BBC, Electron, Orii, Dragon...), entrambe produttrici di eccellenti giochi d'avventura. Come ben sapete dalla recensione di Maurizio Bergamo, apparsa a pag. 28 di MC 27 (oltre che dalle numerose segnalazioni date in precedenza), la Melbourne è la "re" del settore grazie al/Hobbit per Spectrum presa e 64 dopo, basato sul libro di Tolkien (regalato insieme al gioco!) e sul superlinguaggio English (si legge /english/) che funziona quasi come una lingua vera. Ebbene la Bug-Byte ha realizzato questo super gioco d'avventura, Twin Kingdom Valley - che vuol dire "La valle dei due regni" - per il 64 (in GB anche nelle versioni per BBC B ed Electron), che contiene al suo interno oltre 175 diverse schermate a colori e con spinte animate! La competizione è tale che il poster pubblicitario che circolava allo Your Computer Christmas Fair del dicembre scorso riportava in un angolo la frase di



sfilata "Eat your herbs out, Bilbo", cioè "mangiate il fegato, Bilbo!", con ovvio richiamo al personaggio dell'Hobbit.

Il gioco è estremamente godibile, e non è poi così difficile fare una mappa della vallata. Lo scopo del gioco è collocare e tenere raccolti lungo il percorso, evitando le insidie e rispondendo ai quesiti posti dal computer. Il massimo punteggio è di 1024 punti, e corrisponde ad aver raccolto tutti i tesori, le istruzioni ammassate che l'ultima domanda del gioco è: "Cosa fai ora che hai 1024 punti?". Il dizionario in dotazione è di 33 parole dichiarate, e si possono assemblare fra anche articolate del tipo "Hit the guard with a hammer", comunque di complessità inferiore a quelle messe in dall'Hobbit (in attesa dello Sherlock Holmes).

Il gioco è molto attraente, e la ricerca della grafica non ha condizionato gli altri parametri che rendono un gioco d'avventura interessante in definitiva Twin Kingdom Valley è un ottimo esponente della sua categoria, e merita l'attenzione degli estimatori.

L. S.

Produttore:  
Bug-Byte  
Melbourne House  
Canning Place  
Leamington, CV32 3JH  
Ingleterra  
Prezzo:  
3,95 sterline



# giochi

TEXAS INSTRUMENTS

## TI Invaders

TI-99/4A

Eccolo qua, il gioco che non morirà mai, il primo vero grande arcade Space Invaders. Non c'è personal o home computer per il quale non esista una versione, e molto più spesso due o tre.

Il TI Invaders è decisamente fedele all'originale, e risulta quasi egualmente appassionante da giocare.

Per quei pochissimi che ancora non lo conoscono ecco lo scopo del gioco: bisogna proteggere la terra dall'invasione degli extraterrestri, che calano dal cielo, abbatterli facendo fuoco da una piccola postazione mobile. Gli invasori possono fare fuoco a loro volta, e per evitare i colpi ci si può riparare sotto agli schermi difensivi, che però vengono lentamente ma inesorabilmente smantellati dai colpi nemici. Se si viene colpiti per tre volte, oppure se gli schermi rischiano di scendere sulla superficie, per l'ammantati sarà la fine.

I punti li conquistano ovviamente distruggendo gli invasori con il laser a disposizione, ma anche abbattendo

l'asteroide nemica che di tanto in tanto sfolgora il cielo.

Sono disponibili due livelli di difficoltà, identificati dai rispettivi nomi di "semplice-

mente aggressivi" e "proprio malfica" (naturalmente riferiti agli invasori spaziali).

La grafica del programma è davvero splendida, e un li-

postazione laser che gli ufo si muovono perfino per piedi.

Poco osservanti sono invece gli effetti sonori, che hanno avuto tanta parte nel successo dell'originale; le esplosioni sono ben intese ed il battito cardiaco di sottofondo è piuttosto sgradevole. Quello che però ci è piaciuto di meno è la scomparsa di ogni altro rumore quando compare l'astrospazio. Improvvisamente viene meno delle esplosioni e degli spari, che lasciano il posto al "maggiolino" della ruotella estraterrestre secondo noi è davvero molto fastidioso.

A parte comunque queste considerazioni sul suono, TI Invaders rimane un classico che si gioca sempre con piacere. Molto gradioso è il modo in cui i piccoli alieni si muovono a saltellare dalla gola dopo essere ricacciati ad invadere la Terra, dopo essere stati distrutti per l'ennesima volta: lo cosa inna però ad avere il sapore di una presa in giro?

Il movimento della postazione e lo sparare sono controllabili sia da tastiera che da joystick, nel primo caso si utilizzano i tasti S, D e la virgola, sufficientemente comodi da usare.

Trattandosi di un programma in linguaggio macchina anche TI Invaders arriva sotto forma di cartuccia ROM, come è tradizione della Texas.



Produttore  
Texas Instruments Inc.  
Dallas Texas  
Distributore per l'Italia  
Texas Instruments  
Società Italiana S.p.A.  
P.le dell'Industria  
00127 - Roma  
(06) 27.00.00

OCEAN

## Armageddon

SPECTRUM 16/48 K

Armageddon è la versione per lo Spectrum del famosissimo Missile Command. In questo gioco bisogna difendere un città da un attacco di missili nucleari. Sullo schermo appaiono le scie dei missili, per fermare la corsa locale bisogna posizionare un mirino davanti alla traccia colorata e poi lanciare un missile difensivo. La cosa non è però banale, perché spostare velocemente il mirino richiede una buona dose di pazienza e occorre poi scegliere con cura il momento dello sparo, per evitare che il nostro razzo esploda troppo presto o troppo tardi.

Oltre ai missili, l'attacco nemico avviene anche con una piccola astronave, che compare ad intervalli irregolari.

Per rispondere di fare fuoco bisogna sabbatterla prima possibile.

I missili arrivano ad ondate successive, il numero di razzo a disposizione per distruggerli è limitato, quindi bisogna pensare bene prima di lanciarne uno, per non rimanere poi alla mercé degli invasori.

Dopo ogni missile viene incrementato il punteggio, che dipende dai razzi esplosivi e dalle città salvate dalla distruzione. Poi si ricomincia, ma la velocità di discesa dei missili aumenta ad ogni schermata. Dopo aver respinto una decina di attacchi il tempo che impegnati

missili per attraversare lo schermo è veramente ridottissimo, e riuscirà a difendere contemporaneamente più di due città diventa praticamente impossibile. Proprio in funzione della velocità dei missili conviene cambiare la

propria strategia, affinché bisogna cercare di intercettare le tracce il più in alto possibile, quando i missili iniziano ad arrivare troppo veloci è invece meglio arrendersi a difesa di un'unica città posizionando il mirino in basso e

cercando di far fuoco con il giusto anticipo. Quando le scie escono dallo schermo ricompaiono dalla parte opposta, e questo costituisce un'alternativa difficile, in quanto spesso ci si accorge troppo in ritardo che un missile è comparso dal nulla su un lato dello schermo.

La grafica è sufficientemente curata, anche se un po' scarna, lo stesso vale per gli effetti sonori.

Per muovere il mirino si usano i tasti S, X, N, M per alto, basso, sinistra e destra, e A per fare fuoco. In alternativa alla tastiera è sempre possibile scegliere l'uso del joystick Kempton (quello compatibile presentato in TuttoSpectrum di febbraio funziona benissimo) oppure utilizzare un modello programmabile tipo quello della Cambridge Computing.

In sostanza Armageddon è un gioco molto piacevole, in grado di divertire a lungo senza stancare, che ha tra i suoi meriti la possibilità di giocare anche sulla versione incassata (16K).

M.B.



Produttore:  
Ocean Software  
Distributore:  
Quadrifoglio Software  
Prezzo:  
310 lire

IMAGINE

## Bewitched

VIC-20

Un nuovo gioco si aggiunge a quelli offerti dalla Image Software per il VIC 20. Se esso è nuovo nel nome, non si può dire che lo sia altrettanto come concezione. Infatti non bisogna essere molto esperti per accorgersi che appartiene alla serie dei giochi con fantasia e labirinti in voga già da parecchio tempo. Il gioco è comunque simpatico e non dovrebbe annoiare troppo presto. Esaminazione per sommi capi lo svolgimento.

Siamo stati catturati da un maligno mago e gettati nei più profondi recessi di un labirinto sotterraneo dove siamo costretti a vagare per l'eternità. Ma con un po' di abilità potremo usare ripulcendone la libertà perduta.

Il disegno del labirinto appare naturalmente sullo schermo. Esso si può osservare visto dall'alto (in pianta) ed è suddiviso in più strati separati da quattro porte chiave, di quattro differenti colori, di cui vengono disegnate le toppe. All'ingresso del labirinto si trovano quattro chiavi, ognuna con un colore corrispon-



dente a quello di una porta. Il gioco consiste nel prendere una di queste chiavi e dirigersi con essa verso la porta di colore corrispondente, sempre preceduti da sagoli di fantasia, aprendola per passare al settore successivo del labirinto. Giunti in prossimità della porta non dobbiamo subito causare vittoria poiché al di là di questa può esserci un'altra sorpresa. Infatti, una volta aperta, al posto del varco ci si accorge che lo strato successivo del labirinto, possiamo trovare un muro che impedisce il passaggio. Dobbiamo allora ripercorrere i nostri

passi portandoci alla sommità del labirinto, sempre sotto scorta dei fantasmi pronti a marciargli, e cambiare il colore della nostra chiave (passando con essa attraverso la chiave del colore desiderato) andando poi ad attaccare un'altra porta colorata.

Man mano che si corre verso il basso lo schermo scorre verso l'alto rivelando i vari strati del sotterraneo, mentre i fantasmi si fanno sempre più fastidiosi (ma non eccessivamente) cercando di ostacolare in tutti i modi i nostri progressi. La via della libertà è molto lunga e

se è molto emozionante per l'audace pignone del mago forse lo è un po' meno per noi che siamo costretti a percorrere lunghi corridoi all'indietro se abbiamo sbagliato chiave e dobbiamo andare a sostituire quella in nostro possesso.

La grafica è di medio fantasia e la velocità non è sconvolgente. I suoni sono quelli consueti, anch'essi non eccessivamente fantasiosi. Le chiavi possono essere distrutte solo in base al loro colore e questo è una limitazione poiché non tutti hanno sempre a disposizione un televisore a colori per giocare. Naturalmente nulla vieta di giocare in bianco e nero se si sopporta di rendere il gioco abbastanza difficoltoso per i giochi basati in tal caso, per l'identificazione delle chiavi, su due livelli di grigio.

Il disegno del labirinto copre tutto lo schermo del televisore offrendo un'immagine molto grande e gradevole. Il gioco può essere controllato da tastiera o usando un joystick. Naturalmente la seconda soluzione rende più efficace le manovre. Durante lo svolgimento in alto sullo schermo appaiono le informazioni necessarie al giocatore e cioè il numero di "vite" ancora a disposizione prima di essere completamente sottomessi dai fantasmi, il livello a cui si è giunti ed i punti ricevuti per ogni apertura di porta.

T. P.

Produttore:  
Image  
Morris Ballinger  
Exchange Zone, Inc.  
Garwood, I.J. 3 N.  
Prezzo:  
3,50 dollari

# INTERCEPTOR MICROS Missile Command COMMODORE 64

Ecco un altro classico dei giochi spaziali: il Missile Command è stato il "tango" il nostro favorito nelle famose sale giochi, subito dopo lo Space Invaders e prima dell'IndianaPoli, e ciò nonostante il controllore fosse una trackball integrata nel mobile che per la velocità dell'azione spesso e volentieri ci spottava le dita.

La dinamica è la seguente: abbiamo 6 città, adagiate sul fondo dello schermo (il gioco è in due dimensioni), e dobbiamo difenderle da una serie di missili traccianti lanciati dall'alto, che vanno colpiti in punta dalla nostra contratta, distrutta dall'arrivo sporadico di alcuni NEKKI (ovvero, alieni...!) che però non sparano.

Ci sono punti per ogni città e missile salvato, oltre che per ogni alieno eliminato: ogni due schermate superate il punteggio aumenta, così come pure la difficoltà del gioco, in base come numero di traccianti nemici.

Una raffinatezza del programma, presente anche nel-



la versione originale e attualmente mantenuta, consiste nell'arrivo momentaneo della nostra contratta qualche in cielo: sono presenti 5 nostri missili: fate molta attenzione a questo particolare, che è la chiave di volta per aver sempre l'ultima carta.

Ogni 10000 punti si guadagna una città, il gioco finisce quando finiscono le città.

Il controllo da tastiera sarebbe stato problematico, quindi fastoso. A Chella, ha optato per il solo joystick comunque consigliamo particolarmente un elemento a snodo morbido, dato che con quello Commodore abbiamo raggiunto a stento i 40000 punti, mentre con il Quest-Dot II abbiamo superato gli 80000.

Confrontando questa versione con l'originale e con l'equivalente Amigaedon per lo Spectrum dobbiamo dire che la Interceptor ha prodotto una versione leggermente più lenta e quasi meno divertente l'uso del joystick, paradossalmente, nelle a disposizione meno varianti (una per tutte è la decompattazione delle proprie bocche da fuoco, che per il 64 si adattano ad una sola), inoltre controllate con sicurezza molto maggiore e quindi senza emozionanti sorprese.

Il gioco è comunque godibilissimo, ed è uno dei nostri favoriti nelle sfilate tra amici.

L. S.

Produttore:  
Intercepto Micros  
Londra House, The Green, Twickenham  
Stato



# giochi

CDS

## Magk Meanies

SPECTRUM 16/48 K.

Nella terra di Zeldon, dove a nulla valgono gli incantesimi, si incontra il mago Meltec, alla ricerca del pombo che lui solo sa trasformare in oro.

Questa è la trama di Magk Meanies, un recente gioco della Software House inglese CDS, non si tratta però di un'avventura ma, come potete capire anche dalle schermate riprodotte, di un arcade game.

Il giocatore controlla il movimento del mago Meltec, e deve riuscire a prendere tutti i pezzi di pombo (la della trama di Zeldon passando sopra. All'insediamento di Meltec si lanciano i mortali magic meanies, per evitare una fine prematura Meltec ha però a sua disposizione cinque sfere di cristallo che può lanciare contro i meanies per eliminarli.

Un altro modo per uccidere i magic meanies è quello di schiacciarli con... una trcla! Per riuscire la cosa migliore è di farsi inghiottire fino sotto alla trcla e poi spostarsi lateralmente: la mala allora cadrà nel catasto creato schiacciando senza però l'as-

segnatore. Oltre al pombo bisogna riuscire a raccogliere anche le ciliege, necessarie per poter raggiungere lo schermo successivo. Ad ogni passaggio di livello la caver-

na si popola di nuovi e letali mostri, contro i quali le sfere di cristallo non sembrano avere alcun effetto. Il più pericoloso è una specie di multico ragnetto che non si con-

tatta di essere velenoso, ma lascia dietro di sé una scia di pranzi mortali, che è spesso molto difficile da evitare quando si è braccati da vicino dagli altri meanies.

Il movimento della figura che rappresenta il mago è controllato con i classici tasti Q, Z, I, P, che secondo noi rappresentano la scelta migliore. Con M invece si può lanciare la sfera magica. Al solito è possibile utilizzare il joystick. Kmpion al posto della tastiera. Tra le opzioni previste dal programma vi è anche una high score table, dove inserire il proprio nome quando si ottiene un punteggio particolarmente alto, si tratta di una cosa gratificante ma inutile, dal momento che non è possibile registrarla su nastro.

Anche se la grafica è molto buona e i vari caratteri ottimamente disegnati, se si considerano le loro ridotte dimensioni, le routine di movimento non sono particolarmente sofisticate e se Meltec che i meanies si spostano di una posizione carattere per volta, invece che pixel per pixel. Nonostante il poco realismo di questo dagli effetti sonori ai quali non si può questa volta fare alcun appoggio e dall'efficienza uso del colore.

Magk meanies può non appassionare subito, ma più ci si gioca più diventa avvincente.



Produttore:  
CDS Magic Games  
di Kingfisher Clow  
Tribal Games  
Press  
3 30 dollari

318



DK'TRONICS

## Alien Rescue

COMMODORE 64



Un gioco di abilità marzuffizzato in un ambiente spaziale è quanto propone la DK'Tronics con questo Alien Rescue (salvaggio alieno). Il vostro compito è portarsi dalla superficie fino alla vorace astronave — in orbita su di voi — delle capsule prive di razzi, stando attenti allo sbarramento nemico e agli errori di manovra. La pubblicità della casa, per commentare le caratteristiche del gioco, dice testualmente "takes masses to learn but a lifetime to master", ovvero "pochi minuti per impararlo, una vita per padroneggiarlo", e par non essendo del tutto d'accordo dobbiamo dire che è richiesta una notevole precisione anche se tutto

sommato l'azione è abbastanza lenta. Tutto ciò deve essere ben noto alla DK'Tronics, che infatti ha fissato la 5,95 sterline il prezzo di questo gioco, lo stesso del Millie-Bug che però si fa preferire per la maggior notorietà e velocità.

Per giocare all'Alien Rescue è indispensabile il joystick.

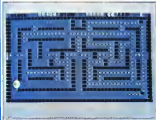
L.S.

**Publisher:**  
DK'Tronics  
One Hill Industrial Estate  
Unit 4, Seabourne Way  
East, CB11 3AB - England  
Prezzo:  
5,95 sterline

INTERCEPTOR MICROS

## Sprite Man

COMMODORE 64



Il progettore di tutti i giochi a percorso è probabilmente PAC-MAN, realizzato dalla Atari diversi anni fa e subito assorto a livelli di popolarità da fantascienza, anche grazie ai cartoni animati animati da Hanna e Barbera e alla Coca Cola, che ha scelto Miss Pac, versione femminile del personaggio, per realizzare la Seven-up (nello spot pubblicitario tra parentesi anche Bonnie Tyler che ne canta il refrain, purtroppo in italiano ma doppiato). Sprite man (qui esageriamo con i nomi di bevande frizzanti) è la versione che ci viene proposta dall'Interceptor Micro's per il Commodore 64. L'uso della grafica, in un gioco come questo, non dice molto, mentre i parametri fondamentali sono la velocità e la godibilità: la prima è davvero elevata, ben superiore a quella del gioco da sala del stesso Atari (ma non ci voleva molto...), mentre la secon-

de è sottocosa a causa di un leve difficile nell'orientamento del nostro proce, che ha bisogno di precisione assoluta per potersi addestrare nel labirinto. È previsto il controllo sia da tastiera che da joystick, ma nel primo caso le cate difficoltà di movimento vengono accentuate, mentre il controllo esterno rende i movimenti più precisi e quindi quasi sicuri.

Il programma è scritto in linguaggio macchina di Ivac Gray, e prodotto da Richard P Jones, un giovanotto che - grazie alla scuola paterna - ha un posto al primo piano nel quadro britannico

L.S.

**Publisher:**  
Interceptor Micros  
Little Jones, The Green  
Tunley, Hants

**N.B.**

Apricot è il nuovo personal computer 16 bit della Hardex. È il più nuovo, il più evoluto. È serio, professionale: ha fino a 768 Kbytes di memoria centrale e fino a 10 Mbytes di memoria periferica. Ha un ottimo rapporto qualità-prezzo e più di 100 applicazioni già disponibili in italiano.

**N.B.**

Il video ad altissima definizione (320.000 punti) è quasi il doppio degli altri: è ideale per applicazioni tecniche e grafiche, e per la video scrittura. Il monitor orientabile e scorrevole garantisce il massimo comfort, anche dopo molte ore di lavoro.

**N.B.**

Apricot adotta dischetti rigidi da 3,5 pollici, secondo il nuovo standard. Hanno un accesso rapido, sono tascabili e protetti contro la polvere e gli urti, garantiscono una conservazione ottimale dell'archivio dati.

**N.B.**

Con un tasto della "maniera intelligente" è definibile dall'utente. Oltre a 8 tasti-funzione tradizionali, Apricot offre 6 tasti sensibili di funzione guidati direttamente dai microscreen a cristalli liquidi.

**N.B.**

Il microscreen a cristalli liquidi opera anche come finestra-video e consente di utilizzare il sistema senza monitor. Contemporaneamente indica l'ora, la data, e può essere usato come calcolatore parallelamente al programma in esecuzione.

**APRICOT. I**



**N.B.**

L'unità centrale e la tastiera si richiudono a valigetta, e sono facilmente trasportabili. E' disponibile il mouse, che consente l'accesso al video senza l'usura della tastiera.

**N.B.**

Harden Italia è legata all'innovazione tecnologica nel settore del personal computer. Con i suoi 150 rivenditori in tutta Italia vi garantisce professionalità ed assistenza sia nell'hardware che nel software.

**HI HARDEN  
ITALIA**

**MATO BENE.**



Casio è un nome molto noto anche al di fuori del mondo della piccola informatica privata e ci terro a qualche conoscenza e probabilmente vi sentirete rispondere che è la marca della sua calcolatrice formata credit-card. In effetti presso il grosso pubblico, Casio è nota soprattutto per le sue produzioni di calcolatrici programmabili e non. Coloro un po' più addentro alle cose informatiche sapranno inoltre che Casio produce anche diversi modelli di "pocket computer", ovvero calcolatrici tascabili o portatili, programmabili in Basic, dotate di piccoli display a cristalli liquidi e collegabile ad una serie di periferiche quali stampatrici plotter (o forse sarebbe più giusto dire plotter stampanti), mouse di mouse a microcassette e così via. I lettori di MC, in particolare, dovrebbero conoscere bene almeno due: il pocket PB-100 provato sul numero 22, e il portatile FP-290 provato sul numero 24. Forse però non tutti sanno che parallelamente a questa linea di macchine per fatti di cose un po' particolari, Casio produce anche dei modelli di personal computer più "tradizionali": serie desk-top (con monitor di mouse a minifloppy e monitor "vero", cioè a raggi catodici).

Il modello di punta di questa linea di per-

# CASIO FP-1100

di Corrado Giustozzi

sonal e l'FP-1100 in prova questo mese. Il suo punto di forza, lo anticipiamo, è la grafica a colori, ma fra le caratteristiche salienti possiamo annoverare l'ambiente CP/M-like con Basic, Microlog (l'elevata precisione nei calcoli matematici grazie alla codifica BCD, dieci stati definiti), una porta di comunicazione RS-232 gestibile da software, la configurazione modulare che permette diversi gradi di espansione del sistema, la possibilità di avere dieci programmi contemporaneamente in memoria e quella di funzionamento come terminale. Se a tutto ciò si aggiunge la disponibilità di una discreta quantità di software dedicati realizzati a cura dell'importatore italiano, si vede come l'FP-1100 abbia buone carte da giocare per conquistarsi un posticino nel mercato.

## Descrizione esterna

Abbiamo detto che l'FP-1100 è modulare, questo significa che a seconda del grado di espansione del sistema l'utente si ritroverà con un numero più o meno grande di "componenti", tutti però allineati sullo stesso stile come design e dimensioni. Il componente di cui non si può fare a meno è naturalmente l'unità centrale; vengono poi, in ordine, l'unità a doppio minifloppy ed un box di espansione. Ovviamente dell'installazione deve far parte anche un monitor, che è disponibile in due versioni, B/N e colore. La versione in prova è composta dall'unità centrale FP-1100, dal doppio minifloppy FP-1020FD e dal monitor a colori da 14 pollici FP-1003.

Il contenitore standard per le varie unità è un grosso parallelepipedo dalle dimensioni approssimative di cm 45x10x31 (hg). La carrozzeria è metallica ovunque, tranne che nella parte anteriore, realizzata in materia plastica, il colore è il bianco panna, interrotto solo dalle piccole scritte e da una striscia nera che attraversa orizzontalmente il frontale, nella quale sono posti pulsanti e spia di accensione. Ogni unità è poi identificata da una particolare specifica, ma sempre senza discostarsi troppo da questo canone.

L'unità centrale, in particolare, ha il frontale completamente vuoto. Sul retro si trovano due profondità slot per la connessione delle periferiche (unità a disco e/o box di espansione), le uscite per la stampante (Centronics compatibile), per i due monitor (colore e B/W) e per il registratore a cassetta, un tasto di reset, due prese di terra ed il cavo di alimentazione, purtroppo non staccabile. Il peso del tutto è di circa 10 kg.

La tastiera è separata, nel senso che è connessa all'unità centrale tramite un cavo che però non è staccabile. Anche essa risale per quanto possibile le linee degli altri componenti, dato che è larga quanto il box ed ha addirittura la piccola striscia nera orizzontale. La sua dotazione di tasti è normale per macchine di questa categoria: sono presenti un tastierino numerico separato con Enter, tasti di operazione e doppio zero, quattro tasti di movimento cursore, Tab e il Delete. Inoltre vi sono

#### Configurazioni

Casio Computer CO. Ltd. - Japan

Distributore per l'Italia:

Orion S.p.A. P.le Cesare, 130 - 20138 Milano

#### Prezzi IVA inclusa

PP-1100 Unità centrale colore 2.211.000

PP-1104 Monitor colore 1.281.000

PP-1120 Disk drive da 540 Kbyte 2.167.000

PP-1100 Unità centrale B/W 1.126.000

PP-1101 Monitor verde 427.000

un tasto Stop/Conti per sospendere momentaneamente un programma Basic e poi riprendere l'esecuzione, un tasto Break per interrompere definitivamente un'operazione in corso, ed un tasto Graph per accedere al set di caratteri serigrafici.

L'unità a disco è un paio di centimetri più alta dell'unità centrale, a causa dell'ingombro obbligato delle meccaniche dei due drive, che non si possono certo definire slim-line. Sul frontale compaiono le finestrelle per l'inserimento dei dischetti con etichette "in use", mentre posteriormente si trovano solo il cavo di rete e quello di connessione al computer, entrambi non staccabili (ma è una noia!), oltre alle inimitabili due prese di terra. Un'ampolla della carrozzeria è forata per permettere un'adeguata circolazione d'aria.

Anche per questa unità il peso si aggira sui 10 kg. I due drive sono a doppia faccia stampa densità, ed ogni dischetto ha una

capacità di 320K non formattati (304K utili), non moltissimo, in verità, visto che ormai su un minilaptop da 5,25" ci si fanno stare tranquillamente 800K.

Il monitor, da 14" a colori, è montato su un piedistallo che permette di inclinarlo all'indietro di qualche grado per migliorarne la visibilità. Il suo ingombro tutto sommato è abbastanza elevato, così come il peso: circa 12 kg. Sul frontale sono accoppiabili il pulsante di accensione ed il controllo di luminosità, mentre sul retro si trovano il connettore per il collegamento al computer ed il cavo di rete, questa volta (finalmente!) staccabile con presa a vitechietta IEC.

#### L'intero

Già guardando le varie unità, e soprattutto sollevandole, si ha l'impressione che all'interno il materiale sia parecchio e, soprattutto, "sostanzioso". In effetti su l'unità centrale che quella a dischi, una volta aperte, spaccano per le costruzioni decisamente "non giapponesi" da un'industria come Casio, che ha il suo punto di forza proprio nella ultramanifatturizzazione, ancoramento ci saremmo aspettati qualcosa di diverso. Come il bastone meglio della foto, oltre al notevole ingombro della parte prettamente elettronica, che tradisce una certa sazietà del progetto, è il complesso assemblaggio meccanico che ingrossa il corpo, nullo da dare sulla robustezza della costruzione, ma un po' più



A classica prima prova della scrittura. Nessere le prove file di cui dipendete.



Il complesso formato da unità centrale e unità a disco, visto da davanti e da dietro. Nella foto di destra il grosso cavo di interfaccia ed il collegamento di massa, possono essere alla macchina. Il secondo slot libero, deve per collegare una seconda unità disco o il box di espansione.

di semplicità forse non avrebbe giustito.

L'interno dell'unità centrale si sviluppa in due piani, entrambi occupati dall'elettronica, su quello superiore si trovano anche i due slot di espansione, molto ingombranti in quanto i cavi terminali non con un semplice connettore ma con un'interfaccia a circuito stampato ricchissimi in un apposito scatolino. Sul lato destro si trova tutta la parte elettrica: il grosso trasformatore, i circuiti di alimentazione ed una ventola che provvede alla circolazione forzata dell'aria all'interno.

Dentro l'unità a disco troviamo più o meno la stessa cosa; particolari da notare sono i due drive, fissati fra di loro con lamine metalliche, la sezione alimetrica di grandi dimensioni, la ventola di aspirazione situata in una posizione alquanto strana, ed il cavo di interfaccia, ultraschermato e a ben tre sezioni capi.

### Il software di base

Abbiamo detto che FP-100 lavora in ambiente "tipo" CP/M, e conviene subito chiedere la questione. Cominciamo col dire che il microprocessore adottato non è lo Z-80 ma un suo meglio pensato "compatibile" (inteso sul manuale) Di CP/M, in effetti, c'è poco, all'accensione della macchina ci si trova subito in Basic quindi niente bootstrap di dischetti e operazioni complesse. Il CP/M, però, c'è, ma è opzionale: la casa fornisce a richiesta un dischetto contenente il sistema operativo, dal quale si può fare il boot. In questo modo ci si trova in un "vero" ambiente CP/M. Probabilmente l'affermazione della casa va intesa nel senso che il Basic disponibile, chiamato CR2, è Microsoft compatibile, ma da qui alla compatibilità col CP/M ce ne corre. Sistema operativo e Basic sono, comunque, su ROM, e quindi sempre disponibili ma, di contro, non scrivibili. Fatte le dovute precisazioni, perfino più approfondimenti dell'analisi struttura software dell'FP-100.

La cosa forse più inusuale è che in memoria possono essere tenuti fino a dieci programmi indipendenti. No, non come pensate voi mente "concorrenza" o multi-

programmazione, i dieci programmi stanno lì e basta, mentre uno viene eseguito, gli altri si limitano a stare in buona banca a guardare. In effetti l'unità di avere dieci programmi in memoria potendone eseguire solo uno per volta non ci è molto chiara. Comunque, per la cronaca, sappiate che è possibile spostare un programma da uno "slot" all'altro, selezionare il programma da eseguire, cancellare due programmi residenti in zone distinte (attenzione solo cancellare, non fare un vero merge). Inoltre durante l'esecuzione i vari programmi si possono passare il controllo l'un l'altro tramite le istruzioni GOTO PROG e GOSUB PROG, l'atto dato è comune ai vari programmi, e quindi una variabile definita in un programma risulta automaticamente accessibile da tutti gli altri.

Un'altra particolarità dell'FP-100 è che le variabili una volta definite, continuano a sopravvivere praticamente in eter-

ni: il RUN non le cancella, e si può perfino editare un programma, compilando, modificando e aggiornando le liste, senza che questo le disturbi minimamente. Ciò da un lato è molto comodo, ma dall'altro crea qualche fastidio: ad esempio obbliga ad inserire i programmi con un'istruzione CLEAR (l'ammazzo-variabili di sistema), altrimenti dopo pochi RUN successivi si trova con la memoria piena ed il programma che non ne vuol sapere di partire, e tutti a ricordarsi che la colpa è di tutte le stringhe e le matrici che hanno continuato ad accumularsi una mano!

Fra i comandi di sistema sono da citare il SYSTEM, che mostra quali delle dieci zone di programma sono effettivamente occupate, con relativo ingombro in byte, ed il VARLIST che stampa la tabella delle variabili attive indicando il tipo naturalmente tutte mistelate fra i vari programmi.



Il collegamento dell'interfaccia disco all'apposito slot. Nella foto di sinistra il connettore che si realizza una volta che il cavo è completo.

## Il Basic

Passando al Basic vero e proprio, chiamato CS2, dobbiamo riconoscere che si tratta di un interprete veramente molto completo, comprendente parecchie cose in più rispetto al "classico" Microsoft, già di per sé assai ben fornito. In particolare è stato modificato l'edit e sono state eliminate le parti relative ai calcoli matematici e alla gestione della grafica. L'editing dello schermo avviene in modo molto semplice, grazie alla memoria video separata (vedi dopo): basta portarsi sulla linea da modificare, apporre le comandi con i tasti Insert/Delete e premere Return, in altre parole il sistema accetta in ingresso la linea sulla quale è puntato il cursore al momento della pressione del Return. Ciò permette per esempio di duplicare facilmente le linee di programma: basta cambiare successivamente il numero di riga ad una stessa linea e premere Return.

Per quanto riguarda la matematica cominciamo col dire che l'FX-1100 lavora in BCD, cosa che assicura una precisione fissa dal costante nella rappresentazione dei numeri anche usando le ordinarie variabili reali. È possibile definire variabili a doppia precisione (19 cifre) e, se queste non bastassero ancora, addirittura variabili a quadrupla precisione, che usano per i calcoli ben ventisei cifre significative (6). La libreria di funzioni matematiche è decisamente molto ricca: sono presenti le funzioni trigonometriche seno, coseno, tangente con le rispettive inverse, le funzioni iperboliche seno, coseno, e tangente anch'esse con tanto di inverse, i logaritmi naturali e decimali, la parte intera e quella frazionaria, esiste la costante predefinita PI (pi greco), e si può scegliere se lavorare con angoli espressi in gradi sessagesimali, in radianti o in gradi centesimali. Inoltre è presente una collezione di routine statistiche di uso generale, che forniscono media, varianza e deviazione standard (per campioni e popolazioni) di due insiemi di variabili, ed anche il coefficiente di correlazione ed i coefficienti della regressione lineare dell'insieme Y sull'insieme X. Il loro uso è assai semplice: basta dare l'istruzione STAT seguito dal nome di uno o due variabili. La coppia di valori, così chiamata va automaticamente ad aggiornare alcune variabili speciali (costante dei valori inseriti, accumulatore dei due valori, dei due quadrati e del prodotto incrociato), coi valori delle quali vengono poi calcolate le quantità richieste. Certo, non è una cosa trascendentale e ci vuol poco anche a farla in Basic, ma siccome c'è, tanto vale usarla, risparmiando così una fatica.

È possibile alla grafica, anch'essa un punto forte di questa macchina. Innanzitutto una nota hardware: l'FX-1100 è dotato di 48 K di RAM indipendenti per la gestione video, l'uscita monitor è RGB, ossia separata per i tre colori primari. Così il nostro Casio ha ben 600 x 200 pixel sullo schermo, ognuno singolarmente indirizzabile e "colorabile" a scelta con otto colori



L'unità centrale aperta, mostra la complessità della costruzione e soprattutto le dimensioni della parte elettronica di un progetto un po' vistoso.

diversi, contemporaneamente presenti. Il software che gestisce la grafica è compreso nel Basic, ed è veramente potente: si va dalla definizione delle finestre, alla scelta di un proprio sistema di coordinate (ed il sistema prevede da solo alla scalatura in coordinate schermo, eventualmente componendo automaticamente le approssimazioni fra densità verticale ed orizzontale dei pixel), si possono tracciare punti e linee, rettangoli e cerchi, è possibile riempire aree chiuse di forma qualsiasi con un colore a

scolta, e si può interrogare lo stato del singolo punto per conoscere il colore. Naturalmente è possibile usare i colori anche all'interno dello schermo grafico, e cioè ad normale modo testo, con l'istruzione COLOR.

Un altro aspetto caratteristico del Basic CS2 è l'uso dei tasti definibili. L'FX-1100 possiede dieci tasti speciali, dall'uso differenziato, a seconda che si sia eseguito un programma o no. In modo immediato, cioè fuori da un programma, funzionano come tasti definibili: ad ognuno di essi può essere associata una stringa lunga al massimo 15 caratteri, che viene mandata in ingresso al sistema ogni qualvolta venga premuto il relativo tasto. Nell'ambito di un programma, invece, i dieci tasti hanno una funzione di interrupt (istruzione ON KEY GOSUB definisce fino a dieci indirizzi di subroutine alle quali il programma salterà automaticamente quando verrà premuto il tasto corrispondente). È anche possibile imbire le richieste di interrupt con l'istruzione KEY OFF, oppure "congelare" momentaneamente con l'istruzione KEY STOP, nel qual caso l'interrupt viene rilevato ma non eseguito, e difeso fino a quando non venga incontrata l'istruzione KEY ON.

## Utilizzazione

Dopo questa lunga descrizione dell'attrezzatura, possiamo alle importanti note di utilizzazione. La prima, riguarda le modalità di installazione, purtroppo non è molto positiva: ci riferiamo alla deprecabile mancanza di connessione fisica fra le unità e fra la tastiera e l'unità



L'interno dell'unità a display. Notare la scarsa protezione delle ventole.

centrale. Quest'ultima in particolare è piuttosto fastidiosa a noi per forza di cose è toccato di dover più volte spostare e trasportare tutto il sistema, e dobbiamo dire che non è affatto piacevole doverlo fare senza poter separare la sistema, che fra l'altro è molto ingombrante. Sempre in tema di connessioni, ci è parso molto scomoda anche quella fra unità a disco e unità centrale. Certo, bisogna considerare che l'FP-1100 non è un computer "da viaggio", e quindi in condizioni normali va installato una volta per tutte e poi non va più mosso, però ci sembra che un cavo staccabile non sia poi una richiesta particolarmente peregrina, e quindi ci sembra giusto farne notare la mancanza.

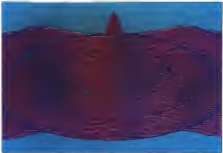
La composizione consigliata per le varie unità è una sopra l'altra, secondo noi, però, il monitor sta meglio appoggiato sul piano e non sulle altre unità, un po' per una semplice questione di stabilità dell'insieme, ma soprattutto perché non essendo inclinato in avanti lo si osserva al modo migliore se lo si ha allo stesso livello degli occhi o più basso.

La tastiera si è rivelata di ottima qualità, peccato solo che sia così ingombrante! Molto apprezzabile la presenza di un lunghissimo buffer di ingresso, che permette di impostare più comandi di seguito senza preoccuparsi di aspettare che la macchina abbia eseguito quelli precedenti. Comodo il sistema numerico, completo di tutto di doppio zero (avremmo preferito comunque quello di triplo zero). L'editing on-screen è comodo e veloce, e si usa rapido, grazie alla buona possibilità di movimento del cursore, molto utile anche i tasti Stop/Cont e Break, che fanno le loro rispettive funzioni del Control-S e Control-C.

Il particolare gestione della memoria, suddivisa fra dieci aree programmate con un'unica area dati, e, a seconda dei casi, comoda o scomoda; durante l'uso non siamo riusciti a decidere se sia diversamente migliore o peggiore rispetto al sistema tradizionale, per cui forse non è né l'una né l'altra ma è semplicemente una cosa diversa. Decisamente comodo è il fatto che le variabili non perdano il proprio valore durante l'ending di un programma, un po' meno che non lo perdano all'atto del RUN.

Non possiamo che complimentarci per l'ottima dotazione di funzioni matematiche e per l'elevata precisione delle variabili, certo, lavorare in quadrupla precisione fa perdere più tempo e più spazio (ogni variabile occupa ben 16 byte), però è bello sapere che è possibile farlo. Complimenti pure alla grafica, soprattutto per la qualità dei colori e per le ottime miriadi ad alto livello, che per inciso sono le stesse dell'FP-300.

Le prestazioni globali sono più che soddisfacenti, peccato solo che il Basic sia parecchio lento. In compenso la macchina ci è sembrata decisamente affidabile, operando tranquillamente alcune "prove tortura" di diverse ore di durata, grazie soprattutto alle ventole che svolgono il pro-

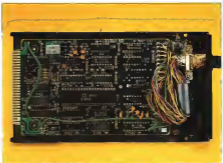


prio dovere in modo egregio anche se un po' rumoroso.

Ci dispiace che i floppy non siano un po' più capaci, anche se 500 K in linea non sono comunque pochi. Un'interessante caratteristica dell'FP-1100, che finora non avevamo citato, è comunque quella di poter utilizzare anche le nuove RAM-pack, batterie RAM autosostentate e, quindi, non volatili. Queste vengono viste dal sistema esattamente come se fossero dei floppy, e quindi non creano alcun problema di compatibilità con i programmi scritti per l'uso da disco.

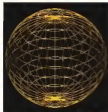
L'uscita del testo sul monitor può avvenire su 40 o 80 colori; nel primo caso i caratteri sono molto grandi, e quindi un po' faticosi da leggere nel caso lo schermo si trovi a poca distanza dall'osservato-

re ma, al contrario sono perfettamente leggibili col monitor posto ad una certa distanza. Il colore di default delle scritte è il bianco, nell'uso abbiamo preferito sostituirlo ostentatamente l'azzurro (COLOR 5), molto più riposante. Per la cronaca, l'istruzione COLOR permette di scegliere indipendentemente i colori del carattere e del suo sfondo, dello schermo e del bordo, in ogni combinazione fra gli otto disponibili, indubbiamente una cosa molto simpatica. Dando uno solo dei parametri si intende che il colore si riferisce ai caratteri o alle linee da tracciare. Una cosa positiva è che al contrario di altre macchine (M10 ad esempio), la COLOR funziona solo per i testi o le linee tracciate dopo la sua esecuzione, per cui è possibile ad esempio realizzare prospettive a più colori sempli-

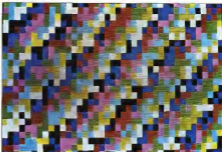


Il sistema del computer del microciclo di serie. Mostra l'insostituibile numero di capi del cavo.





*In tempo della grafica estetica con FFP-100. A sinistra (e in alto a sinistra) una bella immagine della "sfera" (funzione test 1). La rappresentazione della linea nascosta avviene automaticamente riprendo successivamente ad colore i suoi gli oggetti. Per l'operazione completa del disegno sono occorsi circa 19 minuti. Sopra, un altro esempio di alta risoluzione. A destra un'immagine che mostra gli otto colori disponibili.*



comente variando il colore dei caratteri prima di ogni PRINT. Peccato solo che il monitor non sia antiriflesso, anzi, abbiamo addirittura avuto il sospetto che fosse "a tutto riflesso".

Non possiamo infine non citare l'insuperabile situazione ON COM, che permette di saltare ad una particolare routine in caso di interrupt da comunicazione. Ricordiamo infatti che l'FP-100 può essere dotato di un'interfaccia RS-232 gestibile da Basic, grazie alla quale può lavorare come terminale ma anche, per mezzo appunto della ON COM, essere normalmente utilizzato in modo locale, in questo caso, attraverso di segnali sulla linea di comunicazione, il programma passa automaticamente ad eseguire la routine di gestione dei dati in arrivo, per poi riprendere il programma

originario da dove l'aveva lasciato. Tutto questo, sottinteso, senza alcun intervento dell'operatore.

Per terminare dobbiamo ancora un appunto al manuale di quale, nonostante curati di tre versioni e un assai voluminoso, ci sembra poco chiaro in alcune parti e troppo prolisso in altre. Fra i suoi difetti dobbiamo inoltre citare la mancanza sia dell'indice generale che di quello analitico, ma, soprattutto la mancanza dell'elenco dei messaggi di errore del sistema. Questi, infatti, appaiono sul video con una sigla di due caratteri che li rende, tranne pochi casi, incomprensibili. Già il fatto che i messaggi appaiono in codice e non in chiaro ci sembra fastidioso, figuriamoci poi il non averne una spiegazione né un rimedio. La cosa ci sembra alquanto strana, anche per-

ché il Basic C62 è dotato delle istruzioni ERR ed ERROR, le quali, ovviamente, non possono essere utilizzate se non si conoscano i codici interni di errore. Sospettiamo in effetti che manchino delle pagine nell'appendice in nostro possesso.

### Conclusioni

Dunque, tiriamo un po' di somme: l'FP-100 è una macchina potente e versatile, con poche reti e molti pregi (addebitamente da il meglio di sé soprattutto in utilizzi di tipo scientifico-matematico e grafico, ma è adatto anche ad un lavoro orientato al gestionale, anche se forse in questo caso parte delle sue potenzialità sono sprecate. Pertanto pur soffrendo di certe limitazioni da imputare all'evidente avanzata del progetto, ci sembra una macchina seria e affidabile.

Per quanto riguarda i prezzi ci sembra giustificato quello dell'unità centrale, mentre ci appare forse un po' troppo alto quello dell'unità a doppio floppy, specie considerando la non eccezionale capacità dei dischetti. Il monitor è molto caro in assoluto, ma si riscatta grazie ad un'ottima qualità dell'immagine e dei colori, anche se un trattamento antiriflesso ne avrebbe migliorato la visibilità. In definitiva l'FP-100 ci è sembrato un prodotto "irriducibile", senza molti pregi ma con molte possibilità, non ultima, lo ricordiamo, quella di funzionare da terminale grazie alla potente RS-232. Ricordiamo, comunque, che l'FP-100 esiste anche in "versione ridotta", siglata FP-900, che si differenzia dall'altra essenzialmente per i minori capacità grafiche. Così che non avesse necessità della grafica a colori ad alta definizione può senz'altro orientarsi verso il modello minore, mantenendo tutti i pregi dell'FP-100 ma realizzando un sensibile risparmio sia per quanto riguarda l'unità centrale che, soprattutto, per quanto riguarda il monitor.



*Il monitor di 24 pollici ad alta risoluzione che si presenta all'utente con un display di una decina di grafici. Il menu video del sistema prevede il comando DEL, ossia un tre segnali separati per i tre colori primari.*

# FINALMENTE. LA TAVOLETTA GRAFICA A PIENE PRESTAZIONI AD UN PREZZO ACCESSIBILE A TUTTI



**koala**  
Disponibile per Apple II+ e IIe  
Atari 400 e 800, Commodore 64  
ed IBM P.C.

La tavoletta grafica KOALA è la più simpatica innovazione nel campo dei personal computers. Con KOALA, controllate il vostro computer con un dito. Più veloce

di un pottle, più versatile di un joystick e più semplice di una tastiera.

La tavoletta grafica KOALA è compatibile con la maggior parte di software esistente e viene fornito completo del suo programma grafica "Micro Illustrator".

KOALA-PAD è il miglior modo per creare immagini ad alta risoluzione con il vostro computer.



**TELAV**  
INTERNATIONAL S.p.A.

COMPUTER GRAPHICS DIVISION

MILANO - Via L. da Vinci, 43 - 20090 Trezzano S/N  
Tel. 02/4455741/2/3/4/5 - Telex TELINT1312827

ROMA - Via Salaria, 1319 - 00138 Roma  
Tel. 06/6917058-6919312 - Telex TINTRO1614381



## PERSONAL COMPUTER OLIVETTI M10 L'UFFICIO DA VIAGGIO

Olivetti M10 vuol dire disporre del proprio ufficio in una ventiquattr'ora. Perché M10 non solo produce, elabora, stampa e memorizza dati, testi o disegni, ma è anche capace di collegarsi via telefono per spedire o ricevere informazioni.

Qualunque professione sia la vostra, M10 è in grado, dovunque vi troviate, di offrire delle capacità di soluzione davvero molto grandi: M10 è il più piccolo di una grande famiglia di personal.

**olivetti**

Per informazioni rivolgetevi al vostro rivenditore Olivetti o al numero verde 167 80 80 80.  
Olivetti è un marchio registrato di Olivetti & C. S.p.A. - Milano.  
DIPARTIMENTO CLIENTI  
OLIVETTI  
TELECOM



# PHILIPS P-2000C

di Maurizio Bergami

*Anche se soltanto una piccola C moscaio la lo distingue dal vecchio P2000, presentato per la prima volta al pubblico proprio quattro anni fa in occasione della fiera di Hannover, questo nuovo personal della grande società olandese ha ben poco a che vedere con il suo predecessore.*

*Non si tratta solo di modifiche secondarie, come la scomparsa dei vani per le cartucce ROM o l'abbandono definitivo della microcaratteristica digitale come alternativa ai floppy disk, ma di un cambiamento radicale, tanto che ad essere i due modelli rimane in pratica solo il nome.*

*La caratteristica principale del P2000C è la portabilità: all'interno del mobile che lo ospita sono infatti alloggiati anche un monitor e due capaci floppy disk. Il risultato è un sistema del tutto autocontenuto, che per funzionare richiede solo il collegamento del cavo di alimentazione alla presa di rete.*

*Questo è un periodo particolarmente favorevole per i calcolatori portatili, che stanno raccogliendo un grosso successo di vendite, come dimostra l'aggiustazione di una rivista a loro interamente dedicata, l'American Portable Computer. Le ragioni del boom sono evidenti: la comodità di poter portare con sé il calcolatore e le periferiche, che ormai sono di tutto rispetto e spesso in grado di rivaleggiare con quelle di potenti ed ingombranti computer da tavolo, sono un binomio al quale è difficile dire di no.*

*La categoria dei portatili è però molto vasta e comprende un gran numero di macchine, a partire da oggetti maniacoli (e decisamente limitati) come la Sharp PC 1500 o la Texas CC 40.*

*Il Philips P2000C indubbiamente si annovera all'estrema alta di questa classe, se si considerano i suoi quasi quattro chili di peso e le dimensioni non proprio contenutissime.*

## Descrizione generale

Quando è chiuso il P2000C ha la forma di un parallelepipedo perfettamente rego-

lare, di un piacevole colore chiaro. La pressoché totale mancanza di scritte sul contenitore (solo guardandolo con attenzione si riesce a notare la sottile striscia nera con le diciture "PORTABLE COMPUTER" e "PHILIPS", che corre lungo tutta la faccia superiore) lo può far scambiare facilmente per qualche altro oggetto, tanto che un nostro amico ci ha chiesto, dopo averlo visto, se si trattasse per caso di un frigorifero portatile (non preoccupatevi, non era un dettatore di MC...). A differenza di realizzazioni simili, come l'Osborne 1, per aprirlo non è prevista una maniglia ma



una ben più comoda cinghia, i cui giunti servono anche per fissare la tastiera al resto del computer durante il trasporto.

Una volta aperto, comunque, il P2000C che riceve subito la sua vera natura, mostrando un monitor a fosfori verdi da nove pollici, due drive per floppy disk ed una tastiera.

Quest'ultimo è davvero splendido: a basso profilo e con un considerevole numero di tasti. Sono infatti presenti, oltre alla normale tastiera alfanumerica, anche un tastierino numerico ed un insieme di tasti speciali, per un totale di ben 93 tasti, che non sono affatto ammassati, ma chiaramente separati in tre zone distinte. Il tutto è stato poi ottimizzato anche dal punto di vista ergonomico, come risulta evidente dalle leggere concavità delle tastiere, per rendere più agevole la digitazione.

Una sporgola rivestita in gomma nella presenza di uno shift attira su entrambi i lati della barra spaziatrice e del tasto CTRL (control) anch'esso doppiato. La posizione di quest'ultimo ci sembra un po' discutibile, non essendo quella solita, ma abituarci non dovrebbe costituire un problema.

In ogni caso tutti i tasti possono essere completamente ridefiniti, secondo le modalità che vedremo più avanti. Tra i tasti speciali sono compresi i quattro classici per il movimento del cursore; un po' di peculiarità data poi uno strano simbolo su uno dei tasti del pad numerico, simile ad una specie di S appoggiata su un filo. La sua presenza è necessaria perché, subito dopo l'accensione, il computer scrive necessariamente in un rastro, costruttivamente come convene macchine da scrivere, questo testo verso proprio per invertire la situazione. L'azione tastiera-computer viene realizzata mediante un cavo a spirale, composto da appena sei conduttori.

<b>Configuratore</b>	
Philips America	
Personal Computer Division	
Rivenditore: Str. 119 - Firenze - Italia	
Distribuzione per l'Italia:	
Sapere Italia S.p.A.	
Via Galilei di Ronchi 2380	
50126 Firenze	
Prezzi IVA esclusa:	
P200C personal con video E, 2 dischetti da 100	
KDrive, CPM, TSS, WordStar, CalcStar	L. 2.650.000
F2012:	
costo P200C ma con 2 mesi	
di prova di 640 Kbyte	L. 4.450.000
Stampante 80 colonne, 100 cps	L. 900.000
Mod. di 16 megabyte	L. 4.450.000
Dischi controller MLL 400	L. 800.000
Dischi espansione 250 Kbyte aggiuntivi	L. 450.000

Sul frontale, come abbiamo detto, troviamo posto il monitor a fosfori verdi, ad alta risoluzione, e i due floppy disk, c'è anche una pratica vaschetta nelle quale possono essere alloggiati sei-sette dischetti. In aggiunta vi è l'interruttore generale, il potenziometro che regola la luminosità del monitor ed il pulsante di reset, opportunamente incassato per prevenire pressioni accidentali dal rotondo effetto. Dobbiamo dire che condivideremo pesantemente la scelta di posizionare entrambi questi pulsanti sul pannello frontale, evitando così all'utente di doversi a ridare a cercare in posizioni di solito impossibili.

Sul retro sono presenti invece i connettori di espansione. Da sinistra a destra troviamo il connettore per gli eventuali floppy disk esterni, il connettore per monitor esterno, il connettore dell'interfaccia RS 232 e quello riservato alla stampante, sempre secondo lo standard RS 232. Infine, sempre sul retro, vi è un piccolo vano, chiuso da uno sportellino, nel quale vanno riposti

durante gli spostamenti il cavo di serie e quello per la tastiera.

Per richiudere il computer basta appoggiare la tastiera sul frontale, assicurare i due giunti della cinghia e premere con forza; per liberarla nuovamente è sufficiente premere invece i due bottoni presenti sul lato.

Se l'aspetto esterno del P2000C è comunque estremamente razionale, quello che veramente ci ha sorpresi è l'interno.

Di solito, quando lo spazio a disposizione è ridotto, come nel caso di un portatile, ci si aspetta sempre di trovarci di fronte ad una realizzazione caotica. Beh, niente di tutto questo: l'interno del Philips è di una pulizia veramente esemplare. Le varie sezioni (motorie, alimentatore, pannello principale...) sono nettamente separate ed accessibili con estrema facilità. I fili di connessione non sono sballati ma trattenuti tutti in un connettore per circuito stampato, in questo modo l'eventuale smontaggio di una parte dell'elaboratore diventa questione di pochi minuti. Ritenziamo questo aspetto molto importante in un computer decisamente non lungo al minuto: abbiamo infatti la possibilità di effettuare interventi di riparazione in modo agevole e rapido permette al proprietario di rimanere più a lungo nel possesso della macchina e di non dover sostenere spese troppo elevate per l'eventuale assistenza.

## L'hardware

L'architettura del P2000C è abbastanza tradizionale, essendo basato sul classico microprocessore Z80. La scelta di un otto bit magari non pone questo Philips tecnologicamente all'avanguardia, ma non è affatto indice di prestazioni in qualche modo lente e, perlomeno, inferiori ad altri computer se vogliamo più moderni. Un



La tastiera e driver di due dischetti



Sul retro si trovano i connettori delle periferiche



Da sinistra a destra: mouse e connettore del tastiera al computer

uso onesto di tutti i componenti della famiglia Z80 permette infatti di raggiungere una notevole flessibilità e ha inoltre come conseguenza la possibilità di impiegare il sistema operativo CP/M, anche in un po' vecchiotto ma collaudatissimo e soprattutto con una formidabile libreria di programmi già sviluppati a disposizione.

La prima cosa che si nota aprendo il computer è il monitor, targato Mitsubishi, dotato di trattamento antiriflesso. Può mostrare 24 linee di 80 colonne, naturalmente con caratteri su sfondo scuro e inverso, questi ultimi con discrezione.

Ai lati si trovano l'alimentatore, di tipo switching, e i due floppy disk a doppia faccia e doppia intensità, per una capacità di 140 kilobyte l'uno.

È una capacità sicuramente elevata, tanto che è disponibile anche un altro modello con floppy meno capaci (160 K), ma più economico.

L'elettronica è ospitata su due grossi circuiti stampati, denominati rispettivamente mainboard e terminal board.

La mainboard, cioè la guaina principale, si trova sul fondo, sotto il monitor. Come abbiamo già precisato il P3000C impiega uno Z80A, con clock a 4 MHz, di produzione Sharp, che si trova sulla sinistra. La quantità di memoria disponibile è di 64 Kbyte, interamente costituita da RAM, dal momento che anche il sistema operativo viene caricato da disco all'atto dell'accensione. L'unica cosa presente in ROM è un programma di bootstrap, FIPL (Initial Program Loader), che serve appunto per caricare il CP/M, ed un debugger col quale si possono effettuare dei test sulle varie parti del sistema quando l'FIPL non riesce a leggere il CP/M, segno evidente di qualche malfunzionamento.

Un apposito integrato, l'8257 della Intel, permette

l'accesso diretto in memoria, con il conseguente aumento della velocità delle operazioni di trasferimento dei dati.

Sempre sulla mainboard si trovano le interfacce per lo stampante, del canale di comunicazione, dei floppy disk esterni, collegabili fino ad un massimo di 2, e del disco rigido.

Le prime due sono realizzate secondo lo standard RS 232 e sono controllate rispettivamente da uno USART 8251 e da uno Z80 SIO (Serial Input Output).

Sull'estremità sinistra si trova infine lo slot per lo espansore, dello quale porremmo in un apposito piedinaggio.

La Terminal board, fissata sulla parte posteriore, è costruita anch'essa intorno ad un microprocessore Z80, e si occupa della gestione del video, della tastiera e del buzzer. Il controllo da parte della mainboard avviene attraverso una via di comunicazione RS 232. La presenza di un secon-

do microprocessore permette di evitare a quello principale i gravosi compiti appena menzionati, ottenendo quindi un ulteriore incremento della velocità. Sulla Terminal board sono installati altri 32K di RAM, divisi in due banche di 16K, e 12K di ROM. Grazie a questo quantità di RAM, il P3000C può sfruttare di due modi grafici, oltre al normale modo testo.

Il primo modo (MEDIUM) ha una risoluzione di 256 x 252 pixel, con quattro scale di grigio, mentre il secondo (HIGH) ha la notevole risoluzione di 512 x 252 pixel.

Il controller video è un MC 6845, i circuiti della Philips hanno abilmente sfruttato l'ingresso per penne ottica che possiede per l'interrogazione della tastiera, riducendo così il numero di cavi necessari per il collegamento con quest'ultima a sei.

**Il software**

Per uno macchina di questo tipo, destinata ad un uso quasi esclusivamente professionale, il fattore che pesa di ogni altro è in grado di decretarne o meno il successo e la disponibilità di software applicativo. Un calcolatore senza programmi è quasi come un'automobile senza benzina, bellezza, magari, ma totalmente inutile.

Da questo punto di vista già la scelta del sistema operativo fa in ogni caso capire che il P3000C non dovrebbe avere problemi. Come abbiamo detto il CP/M (il nome è formato dalle iniziali di Control Program for Microprocessor), diventato ormai uno standard di fatto, permette di avere a disposizione una vastissima ed ampissima collaudata libreria di software.

Il CP/M fornito con il P3000C è la classica versione 2.2, dotata però di alcune estensioni che mettono in grado l'utente di sfruttarne meglio le caratteristiche della macchina. Queste utility sono CON-



In questo piccolo stampato sono ripresi il cavo di alimentazione e quello della tastiera

**FIG. UTIL e BACKUP.**

La prima è sicuramente la più interessante e con essa, come forse si può intuire dal senso, è possibile riconfigurare completamente il sistema secondo le proprie esigenze.

Senza entrare in troppi dettagli, diremo che tutti i parametri del sistema sono immagazzinati in alcune tavole che risiedono su disco. C'è una tavola per la tastiera, che contiene i codici ASCII associati ad ogni tasto, una tavola per la stampante, per il video e così via. Utilizzando CONFIG ci si può contrarre con facilità delle nuove tavole personalizzate, e poi creare un nuovo dischetto di sistema (oppure modificare quello originale, ma non è molto consigliabile...) che le impugni direttamente al posto di quelle standard.

Vediamo per esempio come si fa ad associare in pratica un certo codice ASCII ad un dato tasto.

Per prima cosa si chiama l'utilità scrivendo CONFIG in risposta all'invio del prompt A> del CP/M.

Se non si desidera cambiare linguaggio si risponde con un ENTER alla richiesta di Language Selection e finalmente compare il menu principale.

L'opzione che ci interessa è la 3, cioè la Keyboard table editing (Modifica la tabella della tastiera).

Selezionandola compare un altro menu, insieme all'elenco delle varie tavole disponibili (principalmente la ASCII e la UK). Per modificare una tavola bisogna prima ricopiarla in un apposito buffer con l'opzione 1, poi editarla scegliendo l'opzione 3.

Questo fase è particolarmente semplice, perché sul video compare il disegno della tastiera con i codici associati ai tasti. Per effettuare una modifica basta posizionare il cursore sopra al tasto desiderato ed inserire il codice ASCII scelto (i valori vanno dati in esadecimale).

Effettuate le modifiche, si torna al menu con ESCAPE e poi ancora al menu principale con 0.

A questo punto non rimane che generare il sistema personalizzato approntando un nuovo dischetto.

Per farlo si sceglie l'opzione 1 e si dà ENTER, poi passa a tutto il programma. Per abbandonare CONFIG basta infine premere il pulsante di reset.

Il tutto è decisamente più facile a farsi che a dirsi, grazie ai chiari menu.

La seconda opzione, UTIL, permette di formattare sia i floppy che gli hard disk. Inoltre permette di trasferire i dati senza su dischetti formattati da altri computer della serie P2000.

BACKUP dà infine la possibilità di effettuare su floppy disk il backup di un disco rigido.

Oltre che col CP/M, il P2000C arriva completo di tre programmi applicativi.

I primi due sono i contestualizzatori WordStar e CalcStar, rispettivamente un word processor, cioè un programma di trattamento testi, ed un tabellone elettronico tipo Visuale.



Il P2000C è efficientemente sistemato per non bruciare dischetti a radiofrequenza.

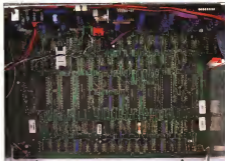
Inizialmente sia WordStar che CalcStar saranno in lingua inglese, con i manuali originali, ma la SIGESCO, che è la società distributrice per l'Italia del P2000C, fornirà subito un dischetto contenente sia le traduzioni dei programmi che dei manuali, quindi utenti naturalmente potranno essere facilmente stampati su carta proprio tramite il WordStar. In seguito le macchine arriveranno in Italia già con i programmi tradotti.

Il terzo programma è invece un prodotto interamente sviluppato dalla SIGESCO su tratta di un package per la gestione di archivi denominato TESI (Trattamento Elettronico Sistemi Informativi).

Evo permette la creazione di archivi completamente parametrizzati con le massime semplicità, grazie al controllo della procedura tramite i messaggi inviati sul video.

L'utente può definire in modo dettagliato le caratteristiche dei campi presenti in ogni record: tipo (alfabetico, numerico, codice e data), numero di decimali, registrazione per esteso o compressata.

Per ogni archivio è possibile effettuare selezioni ed ordinamenti, estradendo le sole informazioni interessate tramite il confronto di dati campione ed il contenuto dei campi scelti.



Le parti interne visto dall'alto.



Sul fondo si vede la versione base

Si può inoltre effettuare la stampa di tabelle, lettere e documenti in modo normale o cifrato.

Le possibilità di TESI non si fermano qui ma vanno ben oltre, purtroppo non è possibile descriverle tutte per la mancanza di spazio, ma l'esperienza ricevuta è che si tratti di una procedura molto curata ed estremamente efficace.

Oltre che con questi programmi è possibile acquistare la macchina con altri due pacchetti: il MacMerge (un'estensione del WordStar utile per ottenere, ad esempio, circolari personalizzate) e l'Infotair.

Per quello che riguarda i linguaggi, il P2000C è dotato di Basic Microsoft versione 5.3. È un Basic potente e versatile, adottato praticamente da tutte le macchine che utilizzano il CP/M.

Tra i suoi tanti vantaggi vi è anche la disponibilità di un compilatore completamente compatibile e molto veloce, il BASCOM, che crediamo sia possibile acquistare a parte.

Sono poi disponibili come opzione altri due tipi di Basic, uno per semplice utente, quindi senza istruzioni di SAVE, LOAD, EDIT ecc. e l'altro particolarmente potenziato per lo sviluppo del software.

In aggiunta al CP/M verrà inoltre proposto il Prosystem, che supporta ad esempio FUCSD Pascal ed il Fortran 77.

Un'alternativa che verrà attuata dalla SIGESCO in questo campo sarà quella di offrire ad ogni macchina venduta due dischetti contenenti i demo del software sviluppato fino a quel momento e reperibile in commercio.

Ci sembra davvero un'ottima idea, che

permette al cliente di rendersi conto se una certa procedura faccia effettivamente il suo caso, oltre che fungere da semplice mezzo pubblicitario.

#### La documentazione

Anche se quella in nostro possesso era la documentazione originale e non quella che verrà data dall'importatore italiano, non possiamo fare a meno di criticare la sua qualità.

Ritenevamo davvero inconcepibile il fatto che, assieme ad un computer dalle prestazioni così elevate, venisse fornito due manuali massicci, che magari probabilmente non raggiungono le 100 pagine e per giunta decisamente poco comprensibili.



I manuali: poco più che semplici opuscoli.

Ma andiamo con ordine: i manuali data assieme alla macchina originale come detto sono due, e si chiamano CP/M User Guide e Hardware Operator Manual.

I nomi in effetti sono scorrevoli in particolare il secondo fa subito pensare ad una dettagliata descrizione della struttura interna del calcolatore, magari accompagnata dagli schemi elettrici. Niente di tutto ciò! La sostanza di pagine di cui è composto sono pezzi di frasi del tipo "prendete il cavo di alimentazione ed infilate la spina nella presa di rete". Non solo e per persone che non hanno mai visto un calcolatore, ma probabilmente per individui che non hanno nemmeno mai visto un tostapane o una qualsiasi altra apparecchiatura elettrica.

Ancora peggio secondo noi è la situazione dell'altro manualino, che vorrebbe essere una semplice e chiara guida per operazioni assolutamente inesperte, e invece finisce per essere un qualcosa di oscuro ed incomprensibile per chi non conosce già, almeno in linea di massima, il CP/M. La voluta semplicità si traduce poi in un'estrema incunoscità: per fare un esempio il programma CONFIG è appena accennato, con la scusa che scrivere di più richiederebbe da parte del lettore "delle conoscenze specialistiche".

E il Basic, è la grafica? Niente, riteniamo un acerto. Entrambi gli opuscoli (chiamarli manuali sarebbe eccessivo) fanno però riferimento ad altri due volumi, il System reference and Service manual e il CP/M reference manual. Abbiamo avuto modo di vedere il primo e dobbiamo dire che ci ha, almeno in parte, rivelati: è un grosso libro formato A4, che contiene una dettagliatissima descrizione dell'hardware della macchina, completa di schemi elettrici, e del sistema operativo, sempre però con stretto riferimento all'hardware.

Non rimane allora che sperare che anche il CP/M reference manual, che non abbiamo potuto vedere, sia dello stesso livello qualitativo e facilmente reperibile.

Abbiamo girato le nostre perle alla SIGESCO, e abbiamo saputo che, nel cercare la versione italiana dei due libriccini Philips, provvederà ad ampliarne il contenuto, mantenendo inalterata la veste tipografica.

Per quello che riguarda la manualistica dei programmi applicativi la situazione è decisamente migliore, in quanto verranno fornite le opere originali della Micropro e le loro traduzioni. Anche la documentazione del TESI è di buon livello, ma l'avremmo comunque preferita decisamente su carta.

#### Le espansioni

Per il P2000C sono previste numerose espansioni e periferiche, alcune delle quali davvero interessanti, lasciamo a parlare della memoria di massa. Anche se più di un megabyte in linea può sembrare tanto e possibile collegare al Philips altri due floppy, che porterebbero il sistema ad ave-





Una vista frontale del P2000C

re una memoria secondaria di quasi due megabyte a prezzo.

Non basta, perché è previsto anche un disco rigido da 10 megabyte, che inizialmente sarà esterno, ma che in futuro dovrebbe essere inserito dove adesso stanno i due floppy. Il prezzo di questa configurazione dovrebbe aggirarsi sugli otto milioni e mezzo.

Sempre per chi ha problemi di memoria c'è la splendida espansione da 256 Kbyte, che va inserita nello slot interno.

Essa può funzionare come un floppy disk allo stato solido, dotato ovviamente di incredibile velocità.

In modo "RAM floppy" l'espansione esiste a disposizione 15 banche di memoria, gli indirizzi più bassi sono comuni a tutti i banche ed in essa viene realizzata la direzione, all'utente restano 16K libere per banco.

Un'altra interessante espansione è l'interfaccia EIC/IEEE. Essa è particolarmente comoda per il controllo ed il collegamento di strumenti di misura, e come tale particolarmente usata in campo scientifico. Assieme all'interfaccia viene fornita una stazione di Base estesa, che permette di sfruttare le dati senza dover ricorrere necessariamente al linguaggio macchina.

Infine la stampante, indubbiamente la periferica più necessaria per un uso diverso da quello hobbitico di un computer. Per il P2000C viene venduta una Tally Maxxman MT 80, approvata dalla Philips. È una stampante grafica da 80 colonne, capace di 100 caratteri al secondo. Tra le sue caratteristiche principali vi è la possibilità della stampa proporzionale e Hard copy del video con la presenza di un solo tasto.

Il prezzo è di 900.000 lire, ma ci è stato comunicato che sono previsti sconti nel caso in cui venga acquistata insieme al computer. Entro breve dovrebbe arrivare anche una stampante letter quality, ad un prezzo naturalmente maggiore. Ovviamente è possibile utilizzare una stampante qualsiasi, collegandola tramite l'opportuna interfaccia.

### Conclusioni

Questo ultimo Philips ci ha fatto decisamente una buona impressione, cancellando dalla nostra mente i ricordi non proprio esultanti del vecchio P2000. Si tratta di una macchina davvero molto valida, indicata per un vasto spettro di applicazioni, dal personale puro all'impiego in campo scientifico. Le caratteristiche sono tali da farla ben figurare anche in un confronto con i migliori sistemi da tavolo della stessa categoria, se a questo aggiungiamo per la sua trasportabilità crediamo che costanza un acquisto molto invitante, quasi esente da critiche se non fosse per la troppo senza decadenza (ci auguriamo che il problema venga effettivamente risolto dalla Stencio). L'ultima nota (positiva) riguarda la garanzia, che è di sei mesi ed è data direttamente dall'importatore italiano.



L'espansione è quasi quella di due ventiquattrore, ma il prezzo

# Per la sete di soft



Zenit

I personal computer della serie LEMON II, JEN PC 1, PC 2 e JEN PC 3 Biprocessore, sono grandi compatibili. L'accesso a tutto il soft CP/M, 20.000 programmi, è la loro caratteristica più evidente.

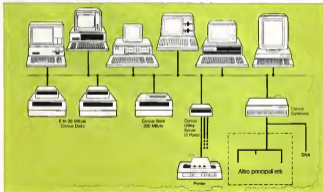
Ma sono garanzia, assistenza e un prezzo conveniente a fare di LEMON II una serie di computer realmente vincenti.



MODELLO	JEN PC 1	JEN PC 2	JEN PC 3
PROCESSORE	8002	8002	8002/286
RAM	48K	64K	64K
EPROM INTERPRETE	10K	10K	10K
EPROM MONITOR	2K	2K	2K
SISTEMA OPERATIVO DOS	S	S	S
SISTEMA OPERATIVO CP/M	E	E	S

**LEMON II**  
il grande compatibile

# CORVUS OMNINET™



## ed è subito rete.



La rete locale OMNINET™ permette di collegare direttamente tra loro i Personal Computers delle principali marche presenti sul mercato mondiale, accrescendo le possibilità d'impiego e le prestazioni complessive.

OMNINET™ è una rete che pur essendo di rapidissima installazione, facile da usare e a basso costo, possiede le caratteristiche di una rete altrettanto professionale.

Stesse caratteristiche contraddistinguono i componenti CORVUS™ di cui, quali i DISK SE RIVERS, PRINTER SERVERS, GATEWAYS, che si completano oggi con l'ultimo rinnovato tecnologico, il rivoluzionario BANK™, unità a nastro ad alta capacità (200 MB) ad accesso anche RANDOM.

Un ulteriore passo avanti verso una più completa automazione, si raggiunge poi con la potente WORKSTATION CORVUS CONCEPT a 32 bit, di magnifico design con video orientabile di 15 pollici Hi-Magnon ad alta risoluzione, può essere impiegata sia per le più moderne esigenze dell'Office Automation, che per scopi specialistici, da sola o inserita nella rete OMNINET™.



**CORVUS SYSTEMS**

**Chinadieci®**

CIPRADECI srl  
 Casella postale 58 - 40069 ZOLA PREDOSA  
 (Bologna) Tel. (051) 55257 (5 linee)

Per i centri vendita Corvus System e Periferici  
 sono disponibili i CORVUS (S.I.) Clienti Periferici 28  
 Serie 1 e serie 2  
 SIA  
 SIB  
 SIC  
 SCD



*Allora, quando, un po' d'anni orsono, ci si accinse a comprare un buon computer che sommasse lo ZX 81 (prezzo fatto nel cassetto), poco conosciuta e occhio sull'altalena nato Oric 1, pubblicizzato nella rivista inglese Personal Computer World (PCW). Le alternative erano il VIC e lo Spectrum, e proprio del Sinclair l'Oric 1 era considerato anche la nella versione da 16 e da 49K. Nonostante le caratteristiche tecniche che contro erano a lungo passaggio di questo buon computer lo Spectrum ha preso il volo, e le altre 100.000 unità vendute dalla Tangerine — ma l'altra anche lei, come Acorn, Sinclair, Ace era oggettiva di Cambridge — sono solo una piccola parte di quelle vendute da voi Cliv. Maestri del famoso hardware!*

*Ci accorgiamo comunque a parlare di un buon computer di proprio tradizione, sul quale non abbiamo grosse discrasie (non gli adattamenti delle routine accettabili dall'utente, oppure il disassemblaggio della ROM) ma che appare decisamente semplice da usare. Un solo dubbio: se poi, dopo la sua uscita sul mercato, diversi giornali inglesi lanciarono i loro strali per alcuni presunti errori del sistema operativo, nonché per alcune stranezze in generale. Saranno vere? Andiamo a scoprirlo.*

#### L'esterno

L'estetica dell'Oric è quella tipica dell'home computer costruita in plastica

# ORIC-1

di Leo Sorige

chiara che ricorda un po' una grossa calcolatrice, un numero limitato di simboli stampati in corrispondenza ad ogni tasto, tuttavia ad almeno mezzocosa di ridotte dimensioni ma comunque dal robusto tocco (per di più accompagnato da un breve suono dell'altoparlante interno), il peso è davvero limitato.

Dando un'occhiata ai lati nascosti del contenitore si osserva una buona dotazione di connessioni varie andando da sinistra a destra sul pannello posteriore vediamo l'uscita modellata per TV (di colore o BN), seguono due DIN, uno a 5 poli (disposti su un angolo più stretto del solito pentapolo audio) per monitor RGB, e uno a 7 poli (compatibile con quello audio) che fornisce il controllo di un registratore a cassette ed inoltre mette a disposizione l'uscita audio, di qualità nell'Oric in quanto realizzata tramite un chip dedicato. Sulla destra c'è una banchisima porta usata a 34 pin, pensandoci bene è un po' restrittivo chiamarla così, visto che si tratta dei terminali di una porta parallela Cen-

tronica completata dal più complesso degli indicatori e dei dati, più svariate luce di controllo di quasi tutti i circuiti integrati presenti all'interno (ROM, RAM, Processore 6502, 6522 e ULA). Queste ultime linee dovrebbero mancare nella versione da 16K RAM, per intero o in parte, dato che nel 48K servono a gestire direttamente i 64K di RAM interni per usare altri linguaggi e sistemi operativi.

Per finire la descrizione dobbiamo menzionare la presa per alimentazione, sensuosa in fondo al cassetto da 17+17 e un'uscita di reset incredibilmente alloggiata all'interno della macchina ed accessibile DALLA BASE e per di più solo tramite una matita che penetra nella fessura sovrasensibile! Questa situazione, come è evidente, impedisce una serie di accortezze, dato che da tastiera non è previsto né un cold start né un warm start che sia efficiente.

#### L'interno

L'architettura hardware dell'Oric è flessi-

are: non siamo davanti al solito mini-integrato che svolge tutte le funzioni, dal VIA all'UART all'oscillatore ai timer etc. e alla prima occhiata, infatti, si riconoscono le varie funzioni dai chip montati sull'unica piastrina, di ridotte dimensioni ma capace (c'è anche un altoparlante da 6 cm!) di microprocessore, un 6502A della Synetics, si trova in basso a destra, subito sopra il VIA 6522 che presiede alle operazioni di I/O parallelo; per la scansione della tastiera, organizzata come matrice 8x8 (ma non viene sfruttata interamente, ci sono solo 57 tasti), si adoperano due decodificatori ad 8 linee, un 4051 Hitachi montato direttamente sulla base plastica della tastiera e una porta parallela nel chip di sistema e una porta seriale nel chip di sistema manuale, l'8912, che rimane libera. La RAM disponibile nella versione 48 (esiste anche l'Oric 116K) è di ben 64K, assemblata con le solite 8 RAM 4164 da 64K bit = 8K byte l'una: è evidente che, stante la presenza di 16K di ROM tra Basic e sistema operativo (alloggiato nella ROM Hitachi che si trova subito sopra al microprocessore) e togliendo le prime 3 pagine da 256 byte (risposte da 50000 a 50500) che servono al sistema, avremo a disposizione del Basic 47K circa di RAM, una quantità più che sufficiente per la stragrande maggioranza degli usi domestici, vedendo poi come è ripartita. La configurazione da 64K RAM permette di riconfigurare il sistema, cercando di disco un altro linguaggio (in GB è disponibile il Fortran, ed era in preparazione un super Basic simile a quello del BBC) ed eventualmente un diverso sistema operativo, funzione per la quale la versione maggiore dell'Oric è predisposta anche via hardware, tramite alcune linee aggiuntive collegate alla maxi porta utente il resto delle funzioni usuali, tipo la comunicazione con il video, è organizzato da una ULA a 40 pinetti quasi integrato e la ROM sono gli unici due inserti su zoccolotto.

Una curiosità a parte la segnaliamo all'esistenza di un circuito dedicato per le funzioni sonore: questo è ormai un punto fermo negli home computer, tanto che chi non lo ha non può considerarsi nel settore dell'hobby musicale, nel quale si sta avendo un grandissimo sviluppo dell'uso del computer. L'Oric usa il citato 8912, che sullo stampato si trova tra le RAM e il VIA, il quale provvede tre canali musicali più uno di risonance, con scelta della forma d'onda tra ben 7 possibilità (però fissa e non modellabile, come nell'Electron o nel 64), e permette una semplice implementazione nel BASIC di effetti sonori tramite una parola del linguaggio, che sono PING, SHOOT, ZAP ed EXPLODE, invece anche possibile direttamente via hardware. L'emulatore di un breve suono in corrispondenza della pressione dei tasti

**Contattate:**  
Orc Products International LTD  
Oxford Park, London Road  
Sunninghill Avenue  
Reids 253 753 (U.K.)

Si indirizza la Samsa, Via S. Carlo 12, 30129 Pordenone, che ha messo a nostra disposizione le macchine per la prova.



### Il sistema.

Sull'esemplare in nostro possesso era implementato un BASIC esteso della Tangent, versione 1.0. Si tratta, a parer nostro, di un linguaggio abbastanza potente, ma comunque piuttosto essenziale.

La programmazione è strutturata, sia con la variante ELSE che con il REPEAT-UNTIL. L'editor funziona non su tutto lo schermo ma solo sulla linea ove posiamo il cursore, che viene ricopiata premendo CTRLA.

Una ventina di comandi molto utili, parte da quelli di una proprio della Tangent, vanno ad assistere lo stesso dei programmi che sono il suono, il linguaggio macchina e l'alta risoluzione, trattata in modo casuale e piuttosto interessante, così come i caratteri definibili dall'utente. Svariati anche i comandi diretti accessibili da tastiera, il cui uso è però spesso causa di problemi per l'organizzazione delle comunicazioni tra la ULA e il video. Queste avvengono sotto forma di parole seriali di 8 bit, che possono essere dati (in modo lento o alta risoluzione) ovvero attribuiti. Quest'ultimo caso si verifica quando i bit 5 e 6 sono costantemente accessibili più a 8, nel qual caso i 5 bit bassi contengono uno dei codici di controllo (che possono con essere 215 - 32), il modo lento, invece, sceglie su 6 bit, per cui ha 2<sup>6</sup> = 64 caratteri (più gli speciali). Per certe sequenze di codici di controllo

il display video si ne va per i fatti suoi: possono (ENC + R) (ESC + T) (ESC + Y), oppure primi due 5 (132) o 133.

La pagina testo è organizzata come matrice 40x28, ma le prime due locazioni di ogni riga sono riservate al sistema per i codici di colore del carattere e dello sfondo (ovviamente invariabili all'utente), per cui la schermata effettiva in bassa risoluzione si muove in 38x28. Una cosa molto utile è la

struttura del carattere: questo è il carattere nella solita matrice di pagine, ma le dimensioni non sono 8x8, bensì 6x8, e i bit relativi sono quelli meno significativi. Una grande comodità dell'Oric è che la mappa di caratteri, ordinata secondo i codici ASCII, è in RAM a partire da 46080, per cui per eventuali modifiche al simbolo di codice C basta porre gli opportuni valori decimale nelle 8 locazioni che partono da 46080 + (C \* 8).

Una mancanza che sicuramente si sente è quella di un joystick, non previsto dalla casa. In Inghilterra sono già reperibili alcuni modelli, per gli amanti del fai da te consigliamo due articoli apparso recentemente su Electronics & Computing Monthly, marzo e aprile 84, dove si discute la costruzione di un convertitore analogico-digitale per l'Oric, un progetto che può essere veramente utile non solo per i giochi.

### Grafica e suono

La pagina grafica è organizzata in maniera assai intelligente: la schermata in alta risoluzione sfrutta solo 25 delle 28 righe disponibili, lasciando le ultime tre a modo testo, per lui parziali, istruzioni di gioco e corezione. La risoluzione, che si basa su una pagina 40x25 (in bytes si usano anche le prime due colonne) in cui ogni elemento è di 6x8 pixel mette a disposizione una

pagina di 240 x 200 punti. Questo occupa circa 8K byte, che in modo teorico potrebbero servire per il programma e i dati; per ricongestire la memoria c'è la parola GRAB, per tornare alla configurazione di base si usa RELEASE, e per visualizzare la grafica (cancellando il vecchio disegno) si usa HIRES.

Per quel che concerne il suono, anzitutto diciamo che il beep dei tasti viene abilitato o disabilitato con un prime chr5 (4) oppure CTRL F. E veniamo al grosso del discorso abbiamo 3 canali da usare, ovvero MUSIC, SOUND e PLAY, che gestiscono i quattro canali audio (3 musicali più uno di rumore) in frequenza, volume e forma d'onda.

**MUSIC** canale, octava, nota, volume  
occorre 4 parametri: il canale può essere solo musicale, di codice 1, 2 o 3. Fortuna va scelta da 0 (la più bassa) a 7, la nota, da 1 a 12, con tutti i suoni di un'ottava, con partenza da 1 = DO (2 = DO diesi, etc) L'ultimo parametro varia nella gamma 0-15.

**PLAY** tono, rumore, tipo di onda, freq  
vale sapere quali canali sono riservati: se tono = 0 sono tutti discreti, se tono = 7 sono tutti sincreti, analogo cosa avviene per rumore. Il tipo di onda (voleri da 1 a 7) può essere a sfumare o a salti (di lunghezza finita), oppure in altri 5 modi ma con

oscilla continua, la cui frequenza verrà ripresentata da un numero a due byte compreso tra 0 e 32767

**SOUND** canale, freq, volume  
serve per creare brevi effetti, più che per suonare matricette (per quelle si usa PLAY).

In chiusura di paragrafo ripetiamo poi che sono già nell'ingaggio quattro effetti: PING, ZAP, EXPLODE e SHOOT

### Il linguaggio macchina

Per non avendo a disposizione nulla che somigli ad un assembler/disassembler, diverse cose risultano utilissime per semplificare la vita a chi desidera far uso di

questo tipo di programmazione: innanzi tutto abbiamo le semplici  
DREK = Double PEEK + DOSE = Double POKE,

la prima accetta un indirizzo I in RAM e stampa il valore  
(conta 1) + 256 \* (conta I + 1),  
la seconda accetta un indirizzo I e un numero N tra 0 e 65535, e realizza le seguenti formule:

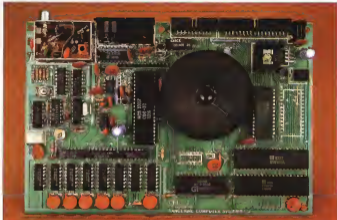
POKE I + 1, N/256,

POKE I, N\*256 + INT(N/256)

Inoltre si possono usare direttamente dati in macchina, facendoli precedere dal simbolo # (hash), così questa utilizza un LM soprattutto per i codici operativi; inoltre, caricando le linee in DATA, un semplice opca separati i dati da un commento, ed in esempio essere il codice macchina, ad esempio  
DATA #0, #0 LDA #0#  
o cose del genere

Seppure direttamente dal Basic abbiamo la possibilità di manipolare lo stack del linguaggio, tramite le funzioni dichiarate POP e PUSH, che rispettivamente tirano fuori o spingono dentro l'ultimo valore dello stack.

Inoltre, come mostrato dalla mappa di memoria, le 32 locazioni da 5000 a 5420 sono disponibili per brevi routine. La chiamata di esecuzione dei programmi in LM



Il sistema dell'Ono-1 include anche un processore video di riserva a 40 linee. Si nota sulla destra dell'altoparlante e lo spazio libero per aggiungere come RAM il semiconduttore speciale del linguaggio Forté (opzionale). Proprio al di sopra delle memorie in questione (IC 13) sono posti il microprocessore video di riserva. La grande area porta in alto a destra, sotto di essa il chip di gestione dell'alimentazione montato in una piccola scatola di raffreddamento. La grande area a destra è occupata dal chip di memoria del microprocessore 8562 e il F14 4532. La ROM del Basic (montata allo stesso modo per il v.1 opzionale) e il processore musicale 8172. Al centro della linea superiore la ULA (Uncommitted Logic Array) in pratica un megabit di codice programmato in real-time dalla Funzione. La CPU che produce l'Ono-1 è venduta da un unico numero di componenti società

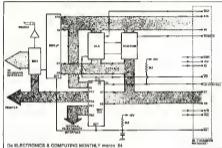
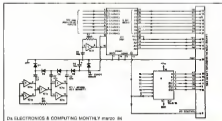


Diagramma a blocchi dell'Onic 1



Le connessioni della user port di 25 pin

viene fatta tramite la solita **USR**, che deve essere opportunamente dichiarata come **DEF USR = < indirizzo di partenza >** e poi chiamata con una **PRINT USR (< parametro >)**, che per di più — eventualmente servisse — passa alla routine un parametro del Basic.

### Periferiche e documentazione

Delle usatili accessori sono forniti direttamente dalla Tangentec: non sappiamo ben poco: sostanzialmente siamo a conoscenza dell'esistenza di un **print-plotter** a colori e dell'esistenza di un sistema a **microfloppy** da 3,5 pollici di tipo **Sony**. L'accessorio grafico si chiama **MCP 40**, usa carta da 10,5 cm e può funzionare su 40 o 80 linee a 12 caratteri al secondo, con possibilità di controllare l'altezza dei caratteri stampati, essendo in effetti un **plotter** si può sfruttare anche la scrittura nelle quattro direzioni. Le penne sono 4: nero, rosso, giallo e blu (montate su un cilindretto) ma

è possibile combinate i punti per ottenere fino a 16 diversi tratti. La risoluzione orizzontale è di 480 punti, è di gran lunga superiore a quella dell'ultima macchina del computer. A prima vista sembrerebbe un'altra versione della stessa macchina che abbiamo visto targata **Casio**, **Commodore** o **Acorn**.

Dell'altra periferica di cui si parla nell'azione **model**, il **microfloppy** da 3,5" con gestione automatica delle linee di **I/O** per consentire il comando di altri linguaggio e sistemi operativi, noi sappiamo solo che se era stato annunciato l'anno della produzione, ma ora come ora siamo rimasti un po' incerti.

Il materiale in dotazione è un po' scarso sia per i profitti che — soprattutto — per chi ricerca qualcosa, nelle sotto schemi elettrico, poco sulle parole speciali del Basic, niente sulle routine del **SO** disponibili all'utente e così via, ma c'è da credere che si sempre tollerabili questa lacuna verrà colmata. Inoltre l'uso di chip comuni (il **6522** e l'**6525**) facilita la documentabilità in progress. Il software contenuto è abbondante, e copre sia i giochi che i soliti programmi di piccola gestione o contabilità domestica. Pochi libri sono disponibili: tra le cose che se ne occupano vi segnaliamo la **Duckworth** e la **Melbourne**, i cui indirizzi sono citati negli scorsi numeri di **MC**, sia nel settore delle accessori che in quello dei giochi, nonché tra le nostre: infine la **Tan-soft** (Unit 1 & 2, Cambridge Techno Park, Newmarket Road, Cambridge) pubblica un **home-stale** dedicato a questa macchina. **Onic Owner**.

### Conclusioni

Dobbiamo dire che il **Basic** risponde pienamente ed in maniera assai serena alle maggiori parte delle esigenze: non sappiamo dire se ci è pensata di più l'accessibilità del set di caratteri, oppure le tre righe di testo sotto la pagina in alta risoluzione, oppure i valori esadecimali nei **DATA** e il **REM** con un opio; certo abbiamo gradito l'uso di un sistema meccanico, l'uso di un chip dedicato per il suono e l'altoparlante interno che evita i problemi di interferenza in video ed audio. L'unico cosa che veramente ci ha sbalorditi è la posizione del tasto di reset, che chiunque abbia un minimo di pratica sicuramente porterà alla luce.

Riguardo ai problemi del sistema cui accennavamo nell'introduzione, abbiamo qualcuno è uscito fuori mentre facevamo cose non del tutto pulite per l'**Onic** (tipo far stampare tutti i caratteri, di controllo e noise, con lo **CHR\$**), ma pensiamo che con un minimo d'attenzione, almeno in ambiente **Basic**, si possa stare del tutto tranquilli. E del tutto sconsigliabile avvertimenti nella pagina 3, ove sono mappati gli **I/O** e in particolare il **6522** della porta parallela.

In definitiva riteniamo che questo computer possa avere il suo posto nella categoria, perché l'utente è ben chiaro il limite degli home computer. **MC**



*Siamo per parlare di una macchina che sembra non stare nelle consuetudini della rivista. Si tratta di una piccola stampante ad impatto a matrice di punti che utilizza come supporto foglio per la stampa un rotolino di carta larga 76 mm (come quelli comunemente usati su molte calcolatrici da tavolo) e nata come periferica per registratori di cassa o similari.*

*Non è però un caso che MC decida di una dello spazio trovandosi di fronte ad un oggetto costruito secondo i metodi e le tecnologie comuni a molte delle periferiche di stampa che vengono la loro via in contatto con il calcolatore. Inoltre è sembrata interessante la possibilità di adattare questo suo modello agli standard di comunicazione più usati che ne permettono il collegamento ad unità di elaborazione dotate di ariete compatibili.*

*Come ultima nota non ci sembra irrilevante che la macchina in oggetto sia stata interamente progettata e costruita in Italia e che per le sue caratteristiche possa assumere nel mercato una posizione di vertice.*

### Uno sguardo in generale

L'Electronica Emiliana ha realizzato una vasta gamma di stampanti per stampare soprattutto su modelli di carta in rotoli tra cui quelli per etichette. Il modello che presentiamo in questa sede porta la sigla 21v ed è utilizzata insieme ad un rotolo di carta normale di 76 mm di larghezza con un diametro di massimo 80 mm. Nel caso si usi un rullo a due copie, una di queste viene automaticamente riavvolta all'interno della macchina da un apposito avvolgitore ma non che si effettua la stampa. Questo modello presenta anche la possibilità di intervenire agevolmente in macchina dei moduli discreti, al fine di effettuare visioni; grazie ad una apposita apertura praticata sul lato sinistro del mobile che alloggia il tutto.

A proposito di tale mobile, esso è composto da due parti incrocciate, una delle quali finge da coperchio, mentre tra l'altro di una serratura con chiave che custodisce l'avvolgitore intorno della copia di controllo, utile per applicazioni dove è richiesta una certa sicurezza. Nella parte superiore destra si nota subito il pannello su cui sono alloggiati due pulsanti a bolle, che effettuano il controllo dell'auto test per la prova dei caratteri ed il trascuramento della carta, e le due spe di cui una indica la presenza di alimentazione nel circuito e l'altra avvisa l'utente dell'esaurimento del rullo. Questa stampante è infatti dotata, come le sue sorelle, di un segnalatore di fine rullo che agisce con un segnale elettrico sul set dei segnali d'interfaccia accendendo la spia corrispondente dello scritto P.E. posta sul pannello laterale destro. La peculiarità rilevante di questo dispositivo è che la sua soglia d'intervento è regolabile meccanicamente tramite una vite posta internamente ed accessibile tramite un cacciavite.

Un altro controllo, forse il più impor-



## Electronica Emiliana SCRIBA 20

di Tommaso Pantano

te, di cui è dotata la macchina è un dispositivo che blocca il sistema ogni volta che viene rilevato un assorbimento anomalo da parte dell'organo di stampa o del circuito di potenza. Quando si verifica una tale situazione è necessario spegnere la stampante e ritrovare la causa dell'anomalia se si vuol riprendere correttamente il lavoro.

### La stampa

Se si accende la macchina tenendo premuto il tasto L.F., essa inizierà a stampare l'intero set di caratteri disponibile. L'operazione di stampa automatica continuerà finché tornerà premuto il tasto addio e terminerà quando lo rilasceremo. Specificiamo che la funzione di autotest rimane operativa anche in assenza di carta, quindi si eviti di stampare in tali condizioni per non produrre il rapido deterioramento degli aghi della testina. Come abbiamo accennato, la tecnica di stampa è a matrice di punti variabile secondo tre formati.

Il primo è 7 x 7 e permette la stampa di 35 caratteri per riga alla velocità di 84 caratteri per secondo con uso sovraccarico

verticale della carta di 7,2 linee per secondo.

Il secondo scrive 26 caratteri per riga su una matrice di 5 x 7 punti ed il terzo compone via software (quindi non direttamente tramite il generatore di carattere interno) una matrice 5 x 7 spessa che permette la stampa di 14 caratteri per riga.

L'altezza del carattere non viene in qualunque formato rimanendo a 2,9 mm e lo stesso dicasi per l'interlinea che è costantemente di 4,2 mm. L'area di scrittura effettiva è invece di 65,9 mm.

I caratteri ottenibili tramite il generatore interno sono 96 in codice ASCII. Scrivendo con la matrice 7 x 7 non risultano disponibili i caratteri minuscoli, cioè quelli con codice da 60H e 70H, e nel caso cui vengano inviati saranno ignorati dalla stampante. Naturalmente nei 96 caratteri generabili sono compresi anche quelli ASCII di controllo quindi non stampabili.

La stampante vanta e propria è una EPSON, cosa che offre buone garanzie ed assicura per non meno di 30 milioni di battute la vita della testina, mentre affronta 2 milioni di linee almeno al meccanismo di scorrimento.





MILANO 22-26 MAGGIO 1984



**Ancora una volta!**

BIT USA, la più prestigiosa mostra  
di Home e Personal Computer  
americani in Italia.

Vi attende dal 22 al  
26 maggio prossimo presso il  
Centro Commerciale Americano



**USA** 20  
**CENTRO  
COMMERCIALE  
AMERICANO**

Via Gattamelata 5, 20149 Milano  
Tel. (02) 48 96 451 Telex 330208 USIMC-I



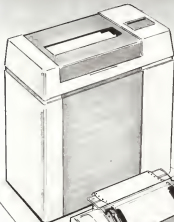
**MANNESMANN  
TALLY**

le stampanti a stock presso



**silverstar**  
componenti e periferiche

Seile 20146 Milano - Via dei Gracchi, 20 - Tel. (02) 4966 (12 linee) - Telex 233167  
42122 Bologna - Via del Porto, 30 - Tel. (051) 202231  
00198 Roma - Via Pissardi, 32 - Tel. (06) 60481 (3 linee) - Telex 610811  
10139 Torino - P.zza Adriano, 9 - Tel. (011) 443175-6 - 443221 - Telex 230181  
20100 Padova - Via S. Sofia, 15 - Tel. (049) 22303



#### MT 600

- Velocità di stampa: 600 LPM
- Doppia tecnologia di stampa: Data processing e scrittura carattere std
- Doppia risoluzione grafica: 120 x 100 punti per pollice e 60 x 75 punti per pollice

#### Accessori:

- BAR CODES OCR - A o B
- Interfaccia seriale RS 232
- Interfaccia parallela standard

#### MT 440 L/D

- Velocità di stampa: 200/400 cps o 50/100 cps ad alta definizione
- Caratteri per linea: 132 caratteri e 10 cpi

#### Accessori:

- Stampa a 24 colori
- Interfaccia: Seriale 24 V / RS - 232 o parallela standard
- Alimentazione foglio singolo: Automatico per 250 fogli formato 210 x 297 mm (UNI A4)

#### MT 160/180

- Velocità di stampa: 160/200 cps (carattere std) e 40 cps (in stampa di qualità)
- Caratteri per linea: 80/32 e 10 cpi
- Metriche di stampa: 9 x 7
- Alimentazione foglio a frizione o a trattore
- Interfaccia: Seriale integrale 24 V / RS 232 C e a 8 BIT parallela
- Disponibile con opzione: alimentatore fogli singoli o in-clusione automatico

Costo estremamente contenuto

#### MT 80

- 80 colonne, 60 cps stampa bidirezionale
  - Grafica indirizzabile e emulazione
  - Minimo di stampa 9 x 8
  - Alimentazione foglio a frizione o con trattore di spinta
  - Interfaccia a 8 BIT parallela o 2 K buffer RS 232
- Bassissimo costo**

#### PIXY PLOTTER

- Numero delle pagine 3
- Dimensione foglio UNI A4
- Velocità di esecuzione 200 mm/sec
- Risoluzione 0,1 mm
- Ripetibilità 0,3 mm
- Interfaccia RS 232 C o parallela
- Eseguizioni crociate, ad arco, a spirale
- Adattatori per curve

**Realtime e cartoline**



# HP computer

Ipersonal: ipersensibile  
perché lo tocchi sullo schermo  
e lui ti obbedisce.

Ipergestionale perché ricco  
di programmi di utilità  
aziendale dalla grafica alla  
contabilità.

Iperfacile perché ti capisce  
subito e in italiano. Iper...

# : l'ipersonal

Tu ti siedi al tuo Personal, e colloqui con lui. È il tuo nuovo HP 150, quanto di più progredito ci sia nel settore. Spesso non hai neanche

bisogno di toccare la tastiera. Tocchi direttamente lo schermo, cambi, cancelli, sposti, risolvì e se vuoi, inoltre, puoi disporre di una stampante termica incorporata ed una vasta gamma di periferiche.

Insomma, hai un vero "alter-ego", ora.

Il touch-screen è solo la punta dell'iceberg, la parte visibile, la prova... tangibile della maneggevolezza ed elementarietà

dei comandi, contrapposte ad una tecnologia tanto avanzata.

Già, perché l'HP 150 congiunge la sua qualità di essere "alla mano" (ci vai "d'accordo" subito, ti capisce e ti segue anche se non hai mai usato un personal) con l'assortimento dei programmi che vanno dalla contabilità alla gestione di magazzino, dal trattamento dei testi ai programmi tecnico-scientifici, a una vasta gamma di applicazioni, che potrai scegliere secondo le tue necessità di oggi e domani.

L'ipersonal continua la tradizione HP, aperta al suo pubblico.

Perciò, per ogni necessità, potrai telefonare all'HP e avrai un'assistenza gratuita. La garanzia, poi, è estesa a 12 mesi.

HP 150 è facilmente collegabile anche come terminale coi principali elaboratori, e grazie al sistema operativo MS/DOS\* ti permette

di utilizzare una vasta fonte di software già disponibile. Per saperne di più, prendi contatto con il rivenditore più vicino.



Hewlett-Packard Italiana S.p.A.  
Via G. Di Vittorio, 9 - 20063 Cernusco S/N  
Milano - Tel. 02/92369362

\*Trade Mark

## HP-soluzioni produttive

Se vuoi saperne di più sul personal HP 150  
scrivi questo tagliando a Hewlett-Packard Italiana S.p.A.  
Marketing-Comunicazione - C.P. 10190 - 20100 Milano.

Nome e cognome \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_

HP 150



HEWLETT  
PACKARD



di Roberto Angeletti

# PIC.MASTER

per Apple II  
con tavoletta grafica di MC

calibrazione, che è bene eseguire ogni mezz'ora circa, dato che il riscaldamento dei condensatori può progressivamente falsare i valori che vengono letti. La pagina grafica appare completa in inverse e al di sotto di essa, c'è il solito promemoria dei comandi disponibili. Scegliamo subito la funzione di Editi premendo, ovviamente, la lettera E. Appaiono due cursori e siamo in modo LINE, che costituisce il Default del programma. Il primo cursore, detto OLD, sta nella posizione 0, 0, in alto a sinistra, mentre l'altro, NEW, è nella attuale posizione del braccetto. Se schiacciamo il pul-

Produttore e distributore  
S E T srl  
Via Roma Fucini 20  
Pisa  
Prezzo L. 19.000 + I.P.T.

È su di un pacchetto grafico made in Italy per il buon vecchio Apple II/IIe che rivolgiamo la nostra attenzione. Si chiama PIC MASTER, ed è distribuito dalla S E T di Pisa. È formato da due disquette da un megabyte di riferimento, ed è rivolto a persone che abbiano già una discreta conoscenza del Basic del DOS e della grafica Apple<sup>®</sup>, e, cioè, per utilizzatori abbastanza esperti. I due dischetti contengono alcuni Demo e un Editor per costruire disegni in alta risoluzione. Il disco Master del programma, quello contenente l'Editor e Top-Secret ed irrimediabile, attenzione, quindi, a non danneggiarlo i flint del "trenta giorni dopo la data di acquisto".

Per far girare sul proprio Apple il PIC MASTER, bisogna avere l'espansione di memoria da 19K, tipo Language Card o simili, e un Driver. Come periferica di input il programma può utilizzare la Tavoletta grafica di MC. È previsto anche, per gli fortunati non possessori della tavoletta, l'utilizzo delle Paddle o del Joystick, o, infine, della sola tastiera.

L'espansione di memoria e acciacciato solo nella fase di creazione dei disegni, che una volta memorizzati su disco, possono

essere modificati con i soliti 48K standard. In breve, il programma serve per creare degli archivi di disegni, utilizzando poche sezioni sul disco. Richiedendo il Catalog delle figure create, la grafica è di 2 settori contro i 34 che ci aspetteremmo. Come è possibile ciò? La spiegazione sta nel fatto che è stato codificata la sequenza delle operazioni che sono state compiute per disegnare il disegno, e non l'intera pagina grafica, pixel per pixel. Un'altra caratteristica interessante del programma è quella di poter riavviare in un secondo tempo diversi disegni in una tabella, utilizzabile per vari fini, così come avviene per le Shape, le quali possono, tra l'altro, essere usate come elementi del disegno. Nel momento della restituzione su schermo un programma in linguaggio Basic/Basic, chiamato Driver, provvede a decodificare le istruzioni di disegno, decomponendo l'immagine in un tempo molto breve. Ma entrano in gioco più all'interno dell'uso del programma. Inscio il dischetto Master ed accedo il computer. Appare il menu, che ci permette di scegliere il tipo di input tra quelli già descritti, scegliamo naturalmente la Tavoletta di MC. Guastiamo così, nella preliminare fase di

start, o il "solito" Shift, viene visualizzato il segmento tra i due cursori, e l'OLD si sposta sulla seconda posizione. Spingendo il braccetto e premendo di nuovo, viene visualizzato un secondo segmento, e così via. Premendo P (Position) si fissa la posizione di OLD senza disegnare nulla e ciò equivale, quindi, ad un pen-up. Con CTRL-D operiamo un DELETE sull'ultima operazione compiuta, e, con esso, possiamo cancellare ad eventuali errori commessi. Delle funzioni della Tavoletta ne sono state attivate nove:

DOT equivale a tutto e per tutto al Position di sistema già esaminato.

LINE lo abbiamo già visto, per attivarlo si può, indifferenzemente, usare L di tastiera.

DRAW legge qualsiasi movimento del braccetto ed è, cioè, un modo STREAM, da usare con parsimonia, sia per la sua difficoltà d'uso, dato che niente di ogni micrometrica della mano, sia perché riempie di continuo la memoria, e, quindi, bisogna stare anche attenti a non dimenticare di ripulire il pulsante alle fine dell'operazione, e ciò avviene, purtroppo, molto spesso.





Tra il discreto numero di ROM contenute in pacchetti tipo cartidge per il VIC 20, questa non è certo una delle più recenti, essendo già da molto tempo a disposizione degli utenti, ma forse è tra i cartidge che potrebbe semplificare notevolmente i problemi di programmazione quando si vuole entrare nel mondo della grafica e dello scritto con il computer, per le sue caratteristiche in termini di uso canonici un certo numero di istruzioni e di routine che potrebbero essere un notevole risparmio di tempo per chi volesse ottenere gli stessi risultati usando altri cartidge programmi. Oltre alla semplicità d'uso di alcune specifiche caratteristiche del computer, ne deriva spesso una notevole compatibilità dei programmi con computer di eguale leggibilità, pur se alcuni non risultano

di Tommaso Pantano

## Cartridge SUPER EXPANDER per VIC-20

### Messa in funzione e caratteristiche generali

La ROM è alloggiata, insieme alla scheda che la ospita, nel solito contenitore di plastica formato 14 x 3 cm circa di cui funzionano i contatti dorati della scheda vera e propria, che aderiscono internamente all'apposito connettore del bus di espansione della memoria, posto nella parte più a sinistra del computer guardandolo da dietro. La prima cosa di cui dobbiamo assicurarci prima di inserire la cartuccia è che l'alimentazione della macchina sia esclusa, cioè l'interruttore posto sul lato destro deve essere in posizione OFF, altrimenti si rischia di danneggiare i componenti elettronici interni alla scheda. Fatto questo possiamo inserire la cartuccia facendo attenzione che l'etichetta con la scritta Super Expander va rivolta verso l'alto. Se l'ingresso oppone eccessiva resistenza consigliamo di sfiorare il cartidge e di riprovare fino al raggiungimento di esso positivo. A questo punto possiamo accendere la macchina. La cartuccia contiene una ROM da 4K ed una RAM da 3K.

La ROM va ad allocare all'indirizzo esadecimale A000 (40960 decimale) che è la cosiddetta zona di assistenza della memoria del VIC. All'accensione il calcolatore provvede a installare in esecuzione una routine che parte dall'indirizzo FD22 (64802 decimale) la quale per prima cosa verifica se nella zona di assistenza sia inserita una ROM. Essa controlla se dalla locazione 40964 alla locazione 40968 il memorizzata la stringa ANCBM ed in caso affer-



MEMO	MEMO
00A	00A
00B	00B
00C	00C
00D	00D
00E	00E
00F	00F
010	010
011	011
012	012
013	013
014	014
015	015
016	016
017	017
018	018
019	019
01A	01A
01B	01B
01C	01C
01D	01D
01E	01E
01F	01F
020	020
021	021
022	022
023	023
024	024
025	025
026	026
027	027
028	028
029	029
02A	02A
02B	02B
02C	02C
02D	02D
02E	02E
02F	02F
030	030
031	031
032	032
033	033
034	034
035	035
036	036
037	037
038	038
039	039
03A	03A
03B	03B
03C	03C
03D	03D
03E	03E
03F	03F
040	040
041	041
042	042
043	043
044	044
045	045
046	046
047	047
048	048
049	049
04A	04A
04B	04B
04C	04C
04D	04D
04E	04E
04F	04F
050	050
051	051
052	052
053	053
054	054
055	055
056	056
057	057
058	058
059	059
05A	05A
05B	05B
05C	05C
05D	05D
05E	05E
05F	05F
060	060
061	061
062	062
063	063
064	064
065	065
066	066
067	067
068	068
069	069
06A	06A
06B	06B
06C	06C
06D	06D
06E	06E
06F	06F
070	070
071	071
072	072
073	073
074	074
075	075
076	076
077	077
078	078
079	079
07A	07A
07B	07B
07C	07C
07D	07D
07E	07E
07F	07F
080	080
081	081
082	082
083	083
084	084
085	085
086	086
087	087
088	088
089	089
08A	08A
08B	08B
08C	08C
08D	08D
08E	08E
08F	08F
090	090
091	091
092	092
093	093
094	094
095	095
096	096
097	097
098	098
099	099
09A	09A
09B	09B
09C	09C
09D	09D
09E	09E
09F	09F
0A0	0A0
0A1	0A1
0A2	0A2
0A3	0A3
0A4	0A4
0A5	0A5
0A6	0A6
0A7	0A7
0A8	0A8
0A9	0A9
0AA	0AA
0AB	0AB
0AC	0AC
0AD	0AD
0AE	0AE
0AF	0AF
0B0	0B0
0B1	0B1
0B2	0B2
0B3	0B3
0B4	0B4
0B5	0B5
0B6	0B6
0B7	0B7
0B8	0B8
0B9	0B9
0BA	0BA
0BB	0BB
0BC	0BC
0BD	0BD
0BE	0BE
0BF	0BF
0C0	0C0
0C1	0C1
0C2	0C2
0C3	0C3
0C4	0C4
0C5	0C5
0C6	0C6
0C7	0C7
0C8	0C8
0C9	0C9
0CA	0CA
0CB	0CB
0CC	0CC
0CD	0CD
0CE	0CE
0CF	0CF
0D0	0D0
0D1	0D1
0D2	0D2
0D3	0D3
0D4	0D4
0D5	0D5
0D6	0D6
0D7	0D7
0D8	0D8
0D9	0D9
0DA	0DA
0DB	0DB
0DC	0DC
0DD	0DD
0DE	0DE
0DF	0DF
0E0	0E0
0E1	0E1
0E2	0E2
0E3	0E3
0E4	0E4
0E5	0E5
0E6	0E6
0E7	0E7
0E8	0E8
0E9	0E9
0EA	0EA
0EB	0EB
0EC	0EC
0ED	0ED
0EE	0EE
0EF	0EF
0F0	0F0
0F1	0F1
0F2	0F2
0F3	0F3
0F4	0F4
0F5	0F5
0F6	0F6
0F7	0F7
0F8	0F8
0F9	0F9
0FA	0FA
0FB	0FB
0FC	0FC
0FD	0FD
0FE	0FE
0FF	0FF

Figura 1 - Azioni attribuite ad ciascuna delle celle di RAM

mativo manda in esecuzione il programma puntando del contenuto delle locazioni A000 ed A001 (40960 e 40961 decimale) su un controllo passo al Base della macchina.

La memoria RAM va a porci il partire dalla posizione 0400 (1024 decimale) e per una lunghezza di 3K. A questo proposito precisiamo che la RAM della Super Expander è compatibile con l'espansione di 3 e 6K in quanto gli indirizzi di partenza delle ripetitive zone di utilizzo della memoria sono tali da non produrre sovrapposizioni nel sistema, mentre è incompatibile con l'espansione da 3K.

Con la RAM contenuta nel cartidge lo start del Base inizia all'indirizzo 0400, la mappa video è 1E00 (7680 decimale) e la mappa colori è 9600 (38400 decimale).

Inserita la cartuccia e data tensione alla

macchina, sullo schermo compare la scritta (con VIC espanso)

\*\*\*\* CBM BASIC V2 \*\*\*\*

8192 BYTES FREE

con l'appoggio dell'indicatore READY ed il cursore che lampeggia. Da questo momento in poi sono abilitati:

- a) i testi funzione,
- b) la grafica,
- c) i comandi manuali.

### I testi funzione

Come detto, quando il computer è in funzione con la Super Expander, diventa operante i quattro testi grafici posti alla destra della tastiera della macchina. Questo significa che con la pressione di ciascuno di essi otterremo un effetto diverso, eventualmente programmabile. Il numero dei testi viene inoltre virtualmente raddoppiato con la presenza contemporanea di ognuno di essi insieme allo SHIFT All'accensione, pagando ciascun testo, vengono proposte le seguenti parole chiave:

- 01 GRAPHIC
- 02 COLOR
- 03 DRAW
- 04 SOUND
- 05 - CIRCLE
- 06 POINT
- 07 PAINT
- 08 LIST + CHR\$(13)

01, 02, 03, 05, 06 permettono di comandare direttamente alla gestione della grafica, SOUND ed 04 dei comandi di gestione del suono e LIST ottiene come risultato quello di provocare il listing del programma composto dell'utente. CHR\$(13) come è noto equivale alla pressione del RETURN.

I comandi riprodotti dai testi funzione possono essere modificati dopo l'accensione. Il metodo è molto semplice: basta scrivere le parole chiave KEY e premere RETURN per aver visualizzate contemporaneamente tutte le parole chiave relative ai "testi". A questo punto dobbiamo solo



portanti col cursore in corrispondenza della parola da modificare ed agire di conseguenza. La lunghezza della stringa assegnata è quella costante.

Tutti i funzioni possono essere disattivate con SYS 64850 e riativate con SYS 43003.

### La musica

Questa cartuccia offre ampie possibilità a chi vuole dilettarsi con esperimenti musicali permettendo melodie, accordi ed una soddisfacente scelta delle pause.

Le melodie possono essere riprodotte su un canale diretto che, naturalmente, dà programma. Il suono viene prodotto dall'altoparlante del TV. Premendo il tasto CTRL insieme alla freccia laterale si entra nel menu di controllo. Se stiamo operando in modalità diretta allora a tasto

C, D, E, F, G, A, B

diventano la tastiera di uno strumento e corrispondono, secondo la rappresentazione inglese delle note, a

DO, RE, MI, FA, SOL, LA, SI

Se mentre premiamo questo tasto vogliamo vedere la lettera corrispondente al tasto musicale premiato visualizzata sullo schermo, possiamo farlo tramite la pressione, all'inizio dell'esecuzione, del tasto P. Tale visualizzazione può essere disattivata premendo il tasto Q. Il volume possiamo invece regolarlo premendo V seguito da un numero da 0 a 9 che attiva nove differenti livelli sonori.

Le tre voci messe a disposizione dal 6551 possono invece essere selezionate tramite S seguito da un numero che può variare da 1 a 3. Se seleziono il numero 3 non ci servono le tabelle coperte da ciascuna voce vengono scelte mediante il comando Q seguito sempre da un numero da 1 a 3.

La durata di ogni nota è stabilita da Tn con n che varia da 0 a 9.

Raportiamo di seguito la durata della

00	00000000
01	00000000
02	00000000
03	00000000
04	00000000
05	00000000
06	00000000
07	00000000
08	00000000
09	00000000
10	00000000
11	00000000
12	00000000
13	00000000
14	00000000
15	00000000
16	00000000
17	00000000
18	00000000
19	00000000
20	00000000
21	00000000
22	00000000
23	00000000
24	00000000
25	00000000
26	00000000
27	00000000
28	00000000
29	00000000
30	00000000
31	00000000
32	00000000
33	00000000
34	00000000
35	00000000
36	00000000
37	00000000
38	00000000
39	00000000
40	00000000
41	00000000
42	00000000
43	00000000
44	00000000
45	00000000
46	00000000
47	00000000
48	00000000
49	00000000
50	00000000
51	00000000
52	00000000
53	00000000
54	00000000
55	00000000
56	00000000
57	00000000
58	00000000
59	00000000
60	00000000
61	00000000
62	00000000
63	00000000
64	00000000
65	00000000
66	00000000
67	00000000
68	00000000
69	00000000
70	00000000
71	00000000
72	00000000
73	00000000
74	00000000
75	00000000
76	00000000
77	00000000
78	00000000
79	00000000
80	00000000
81	00000000
82	00000000
83	00000000
84	00000000
85	00000000
86	00000000
87	00000000
88	00000000
89	00000000
90	00000000
91	00000000
92	00000000
93	00000000
94	00000000
95	00000000
96	00000000
97	00000000
98	00000000
99	00000000

Tabella 1 - Programmazione per il calcolo di un amplificatore attenuatore AC. Sono indicate solo le espressioni grafiche del PIC-20.

00	00000000
01	00000000
02	00000000
03	00000000
04	00000000
05	00000000
06	00000000
07	00000000
08	00000000
09	00000000
10	00000000
11	00000000
12	00000000
13	00000000
14	00000000
15	00000000
16	00000000
17	00000000
18	00000000
19	00000000
20	00000000
21	00000000
22	00000000
23	00000000
24	00000000
25	00000000
26	00000000
27	00000000
28	00000000
29	00000000
30	00000000
31	00000000
32	00000000
33	00000000
34	00000000
35	00000000
36	00000000
37	00000000
38	00000000
39	00000000
40	00000000
41	00000000
42	00000000
43	00000000
44	00000000
45	00000000
46	00000000
47	00000000
48	00000000
49	00000000
50	00000000
51	00000000
52	00000000
53	00000000
54	00000000
55	00000000
56	00000000
57	00000000
58	00000000
59	00000000
60	00000000
61	00000000
62	00000000
63	00000000
64	00000000
65	00000000
66	00000000
67	00000000
68	00000000
69	00000000
70	00000000
71	00000000
72	00000000
73	00000000
74	00000000
75	00000000
76	00000000
77	00000000
78	00000000
79	00000000
80	00000000
81	00000000
82	00000000
83	00000000
84	00000000
85	00000000
86	00000000
87	00000000
88	00000000
89	00000000
90	00000000
91	00000000
92	00000000
93	00000000
94	00000000
95	00000000
96	00000000
97	00000000
98	00000000
99	00000000

Tabella 2 - Segmenti di programma che producono il suono delle lettere e il volume di ciascuna voce quando delle S e V programmate può essere impiegato separatamente. Per un esempio di programmazione in PIC-20 consultate i manuali correlati tramite gli indirizzi PGM-88377 e le altre note.

prava in funzione di n espressa in sessantesima di secondo.

n	durata
0	4
1	6
2	8
3	12
4	16
5	24
6	32
7	64
8	128
9	255

SOUND è il comando che permette di ottenere degli accordi e la sua forma è la seguente:

SOUND n1, n2 ed n3

dove n1, n2 ed n3 definiscono la nota da associare nella gamma dei suoni compresi tra 828 e 255. A tale proposito riportiamo in figura 1 una tabella corrispondente approssimativamente alla nota ottenuta nella rispettiva ottava a seconda del numero scelto.

Per includere questi comandi in un programma basta semplicemente introdurli in un'espressione del tipo

PRINT CTRL + freccia laterale

al posto dei prntn.

I dati ed i programmi sono ottenibili apponendo presso della nota i caratteri S e V.

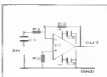
Ulteriori comandi sono descritti in figura 2 (pag. 74) e compariranno nel manuale allegato al prodotto.

### La grafica

E veniamo alla parte più ardua del programma, che riguarda la grafica formata



Schema del blocco di amplificazione del programma che genera per musica di 20 s.



Un altro esempio di blocco di generazione suono con i vari dati e il 6551.





## Progettiamo un circuito automobilistico

In questa materia tratteremo un solo argomento, relativamente semplice, nell'intento di "corrinare" quei noviziotti che si vogliono avvicinare alla grafica con il computer ma vogliono partire da tecniche semplici e comprensibili e soprattutto intelligibili su tutti i microcomputer dotati di un minimo di funzioni grafiche.

L'argomento che abbiamo scelto è il disegno di circuiti automobilistici.

Anche questa volta non preserveremo un programma "suo e giro", cioè di copiare e usare, ma suggeriamo una formula che può essere semplice e sviluppata per esempio realizzando sulla base del circuito tracciato, dei Gaster di Fossola 1, la traduzione in 3D.

L'idea che vogliamo sviluppare è quella di realizzare un circuito automobilistico chiuso, ovvero vogliamo realizzare una successione di curve e di rettilinei, in modo che il percorso non abbia sovrapposizioni e che, ad un certo punto si chiuda. Il risultato è quello illustrato nella figura 1, che è l'output sul display a cristalli liquidi di un microcomputer portatile CASIO FX 200.

Qualsiasi tema di Computer Grafica, anche il più semplice, necessita di uno studio preliminare a "tavolino", per determinare correttamente tutti gli elementi del problema e per distinguere quelli che vanno dati inizialmente e quelli che, invece, vanno calcolati via via nel corso dell'esecuzione. Il risultato dello studio sul tema del circuito automobilistico è riportato in figura 2.

### Un po' di teoria

Supponiamo di voler tracciare un segmento su un foglio di carta. Gli elementi che occorrono sono:

punto iniziale  $P_0(X_0, Y_0)$   
 angolo iniziale  $A_0$   
 lunghezza segmento  $L_0$   
 oppure  
 punto iniziale  $P_0(X_0, Y_0)$   
 punto finale  $P_1(X_1, Y_1)$

Da un punto di vista matematico i due casi sono equivalenti in quanto dato punto iniziale, angolo e lunghezza, si trova con una semplice formula trigonometrica il punto finale.

Quindi per ogni rettilineo del nostro circuito occorre avere il punto e l'angolo iniziale e la sua lunghezza.

Ma questi quattro dati sono necessari solo per il primo rettilineo perché per i successivi il punto iniziale è la sua incisione derivata da tutti i precedenti e le curve

tracciate in precedenza. Per i rettilinei successivi al primo, dunque, l'unico dato da fornire è la lunghezza.

Per quanto riguarda le curve, le supporremo circolari. Sarà pertanto possibile implementare il programma prevedendo altri tipi di curve (paraboliche, spirali, ecc.).

Se le curve sono circolari i dati da fornire sono solo due: R, A (raggio della curva e suo sviluppo angolare). Tracciate questi due dati, utilizzando le formule trigonometriche di figura 2, si ottengono immediatamente il centro della curva, ricavato essendo noto il punto iniziale della curva, (corrispondente al punto finale del rettilineo), e tracciando la perpendicolare al rettilineo stesso passante da questo punto e prendendo su di

essa una distanza pari al raggio. Noto il centro della curva e il suo sviluppo angolare si trova facilmente il punto finale. Quindi i vari punti iniziali e finali di rettilinei e curve si calcolano via via, mentre l'angolo di inclinazione va incrementato dopo ogni curva, dall'angolo della curva stessa.

### Problemi di chiusura

Il circuito deve chiudere.

Da un punto di vista matematico vuol dire che la somma di tutti gli angoli deve dare comunque un angolo giro. E vuol dire che il punto finale dell'ultima curva deve coincidere con il punto iniziale del tracciato.

Questo controllo, in fase di impostazione dei dati, lo può eseguire il calcolatore. Il controllo, invece, che non va fatto sovrapposizioni del percorso lo eseguiranno "a

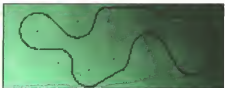


Figura 1 - Output del programma circuito 1. È ottenuto sul display a cristalli liquidi del Computer Portatile Casio FX 200.

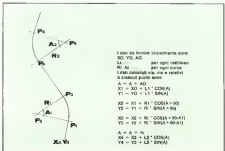


Figura 2 - Diagramma e formule. Prima di affrontare il programma è bene approfondire il problema del punto di vista matematico.



to del rettangolo (righe 28-34) che avviene mediante l'individuazione del punto finale, dato il punto iniziale, e di tracciamento della curva (righe 36-48).

La curva viene tracciata individuando momentaneamente il suo centro, e per far questo occorre stabilire, tramite il segno dell'angolo, se la curva è interna ed esterna.

Subito e designato il centro (PC [XC, YC] di riga 40), viene tracciata la curva vera e propria tramite un loop il cui step deve essere positivo o negativo a seconda che il senso di tracciamento sia orario o antiorario (riga 44).

La curva viene tracciata con l'istruzione DRAW, in quanto l'istruzione CIRCLE, che è più precisa, non è sempre presente nel soft di base dei vari microcomputer.

Alla fine si ritorna alla riga 28 e cioè al tracciamento del rettangolo.

Si esca da questo giro come detto, quando viene letto il valore 999, e in questo caso si vada alla riga 50. Con tale riga lo diciamo ai recetti, si esca che alla fine dell'esecuzione appare un READY o qualcosa di simile sul video e sposti il disegno, in quanto per finire il programma occorre premere un tasto qualsiasi.

### Il programma circuito - A

Il secondo programma (giusto di fig. 4) è simile al precedente ma presenta due implementazioni fondamentali.

La prima è il tanto atteso raddoppio della linea, rappresentante il circuito, e viene ottenuto raddoppiando le routine di disegno di differenza radiale opportunamente.

La seconda è l'incrocamento sulla funzione di PRINT, con la quale, ponendo il flag Z = 1 in riga 130, il programma analizza via i punti le successive coordinate dei punti calcolati e l'incrocamento dell'angolo.

L'output di tale opzione è in figura 5, dove si può notare che il punto iniziale corrisponde a quello finale e che il totale degli angoli non scende da 360 gradi, che cioè il circuito chiude perfettamente in senso antiorario.

Non essendo un programma che genera automaticamente il circuito, tale opzione di controllo è essenziale in fase di progettazione del circuito.

La prima linea tracciata con la prima routine (210-340) rappresenta non lo schema del circuito ma una delle due parti dei bordi e si ottiene in modo analogo al programma precedente.

La seconda linea si ottiene invece spostando di un certo valore (5 pixel) il disegno. L'area difficile da percorrere nell'individuare quando il raggio della curva va incrementato e quando va decrementato e a questo punto, al solito, il valore S che indica il senso della curva (riga 420).

TRUN			
P 1	49	152	
P 2	56	152	
P 3	77	160	RG 45
P 4	99	161	RG 0
P 5	113	170	
P 6	139	170	RG -90
P 7	159	130	
P 8	157	127	RG 30
P 9	150	120	
P 10	173	100	RG -120
P 11	174	99	
P 12	190	65	RG 60
P 13	220	137	
P 14	262	120	RG -90
P 15	262	80	
P 16	265	60	RG -45
P 17	265	00	
P 18	269	71	RG -90
P 19	269	36	
P 20	270	19	RG -210
P 21	242	24	
P 22	280	25	RG -100
P 23	158	25	
P 24	144	41	RG -225
P 25	129	58	
P 26	92	40	RG -90
P 27	92	20	
P 28	71	21	RG -225
P 29	57	25	
P 30	46	30	RG -105
P 31	36	36	
P 32	22	40	RG -225
P 33	14	47	
P 34	11	61	RG -205
P 35	10	90	
P 36	20	102	RG -220
P 37	28	100	
P 38	38	120	RG -270
P 39	38	141	
P 40	43	152	RG -360

Figura 5. Output all'incrocamento del programma circuito - A. I valori indicati in fase di progettazione, per ogni valore del pixel, indicano le coordinate del punto.

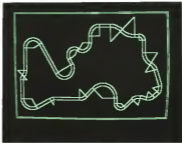


Figura 6. Output del programma circuito - A. La linea definisce il perimetro del circuito. Il percorso di tracciamento con direzione generata automaticamente con la routine generata.

Lo svolgimento è identico a quello visto in precedenza.

Si notino solo le due END. Quella di riga 410, che è la fine prevista in caso di opzione PRINT affarimento e che evita l'esecuzione della seconda elaborazione relativa alla seconda riga. L'altra END è quella dell'opzione grafica di riga 430. Qui il programma finisce quando viene letto il valore "lappo" 999.

### Il programma circuito - B

L'ultima variante del circuito prevede l'uscita grafica sul Printer Plotter Case FP 1011, che abbiamo già utilizzato altre volte e il cui formato di uscita è adatto a questo tipo di programma.

Ovviamente disponendo di plotter più grandi si possono prevedere uscite di dimensioni A4, ma questo non aggiunge nulla al disegno, lo amplifica solamente.

Il layout è in figura 7 ed è simile ai due precedenti, salvo che contiene le routine di plottaggio e chiamate via via durante il circuito.

riga 74 accensione plotter  
 " 76 move della prima altezza  
 " 78 draw a prima abbasatura  
 " 80 move a draw in successione  
 " 82 box

Anche in questo caso, e lo si può vedere dai due output presentati (fig. 8 e 9) viene individuato il centro di ciascuna curva e vengono tracciati i raggi iniziali e finali della curva stessa.

Il tracciamento di una curva in genere avviene tramite una apposita istruzione CIRCLE cui vanno passati i parametri in coordinate del centro, raggio, angolo iniziale ed angolo finale.

Il soft di base del Case FP 1011 prevede questa istruzione, ma non abbiamo osato la

```

10 REM CIRCUITO-3
12 DATA 4,9,90,16,9,-120
14 DATA 10,8,-45,11,9,135
16 DATA 8,12,-120,10,8,-45
18 DATA 14,7,-75,11,10,45
20 DATA 1,10,-45,4,10,75
22 DATA 6,10,120,12,10,-225,400
24 CLEAR:CLS:M=11:N=40:A=0
26 X=P, Y=N:GOSUB74:GOSUB82:GOSUB76
28 REM ***** PRIMA LINEA
30 READ I:(I#L=999)THEN48
32 X=X+L*ACOS(A):Y=Y+L*SIN(A):GOSUB78
34 READ R:B:S=SGN(B):D=R+90
36 Q=R*S:(-X+Q*COS(D),K=Y+Q*SIN(D))
38 E=R-90:IF S=1 THEN GOSUB88
40 FOR C=E TO E+8 STEP S:X=X+Q*COS(C)
42 Y=Y+Q*SIN(C):GOSUB78:NEXT C
44 IFS=-1 THEN GOSUB88
46 A=A+B:GOTO30
48 REM ***** SECONDA LINEA
50 RESTORE:X=N,Y=N-3:A=0:GOSUB76
52 READ I:(I#L=999)THEN70
54 X=X+L*ACOS(A):Y=Y+L*SIN(A):GOSUB78
56 READ R:B:S=SGN(B):D=R+90:GOSUB88
58 Q=R*S:J=X+Q*COS(D):K=Y+Q*SIN(D)
60 E=R-90:IFS=-1 THEN GOSUB88
62 FOR C=E TO E+8 STEP S:X=X+Q*COS(C)
64 Y=Y+Q*SIN(C):GOSUB78:NEXT C
66 IFS=1 THEN GOSUB88
68 A=A+B:GOTO52
70 IS=INKEY$:IF IS=" " THEN?BEL:SECL:END
72 REM ROUTINE PLOT
74 LPRINT CHR$(20);CHR$(3);:RETURN
76 LPRINT "I":X;":Y":RETURN
78 LPRINT "D":D;":Y":RETURN
80 LPRINT "M":J;":K":GOSUB78:RETURN
82 LPRINT "R":R;":S":80:RETURN

```

Figura 8 - Estratto del programma circuito-3. Questa volta l'angolo e sul plotter plotter HP 1001 della C4500

versione di DRAW (HPLOT TO dell'AppleSoft) che tutti i microcomputer grafici hanno.

In pratica si stabilisce un passo di incremento dell'angolo, si calcolano e si collegano tra di loro i vari punti creando una spezzata tanto più vicina alla curva quanto minore è lo step.

Diminuire lo step vuol dire però aumentare i tempi di esecuzione e nel caso di disegno su plotter c'è sempre il pericolo che la linea tracciata più lentamente risulta più marcata di quella tracciata più velocemente, e così, in pratica, occorre trovare un giusto compromesso tra velocità e precisione.

Nei due esempi di output abbiamo posto lo step pari a 3 gradi (fig. 8) e questo come si vede ha comportato errori di chiusura nel caso che l'angolo della curva non fosse multiplo di 3. Nella figura 9 c'è il caso in cui lo step è pari all'intero angolo e questo equivale a collegare solo punto iniziale e punto finale della curva.



Figura 8 - Output del programma circuito-3. L'angolo di chiusura, come sono detti nel testo, dipende dal divisore approssimazione usata nel calcolo degli angoli.

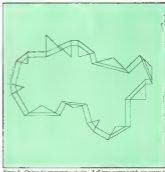


Figura 9 - Output del programma circuito-3. Questo output è utile per vedere la precisione del D-DTA e il errore ponendo la STEP nell'angolo della curva per all'intero angolo.

# SICOB 84



© PIRELLA GÖTTSCHE LOWE  
A 343

## LE DECISIONI DEL FUTURO SI PRENDONO A PARIGI

SALONE INTERNAZIONALE DELL'INFORMATICA, DELLA TELEMATICA,  
COMUNICAZIONE, ORGANIZZAZIONE E AUTOMATIZZAZIONE DELL'UFFICIO

**19-28 SETTEMBRE**

CNIT PARIGI LA DÉFENSE

ESPOSITORI DI 28 PAESI

VISITATORI DI 115 PAESI

**CONGRESSI-CONFERENZE**

SERVIZIO ACCOGLIENZA PER I VISITATORI INTERNAZIONALI

Per informazioni: PROMOSALONS - ITALIA - Viale Teodorico, 19/2 - 20149 MILANO  
Tel.: (02) 34.58.65/2/3 - Telex: 333448 PROSAL I



Vi presentiamo in queste pagine un programma di trasmissione RTTY che usò il Commodore 64. Il suo autore, gal non al pubblico di MC lo ha approntato, documentato e compilato con una serie di applicazioni, noi pubblichiamo per ora la base del lavoro, ripromettendoci magari di tornare sull'argomento con l'anno suo e degli altri appassionati.

## TRASMISSIONE RTTY

di Giorgio Leo Battaglia  
Via degli Oliviani 7, 85100 Poggia

L'RTTY, acronimo di RadioTeletype (radio-telegrafico), è stata negli ultimi quaranta anni una delle metodologie di comunicazione più utilizzate. A partire dalle vecchie telegrafiche meccaniche, il sistema è andato via via progredendo. L'avvento dei Personal e Home computer, comunque, ha reso definitivamente popolare l'RTTY nel campo degli amatori, rendendo possibile, con modesti investimenti, l'apertura di una finestra nel mondo delle comunicazioni professionali.

Prima, infatti, la telegrafica era sempre un armistizio di ferraglia MOLTO rumorosa ed ingombrante: queste sole caratteristiche, unita alla, se ad un costo generalmente elevato, erano sufficienti a far desistere molti appassionati dal tentare la via dell'RTTY. D'altro canto gli stonchi erano costosi: la possibilità di collocare attraverso messaggi scritti e l'ascolto delle varie Agenzie di Stampa (sono esempi significativi delle attrattive che il sistema RTTY è in grado di offrire).

Alcuni anni or sono cominciarono ad apparire sul mercato sistemi di piccoli ricezionari RTTY. Questi apparati, all'inizio realizzati in logica cablata e successivamente basati su microprocessore, erano e sono tuttora costosi e poco flessibili.

Il vero impulso alla diffusione della RTTY è stato dato dal proliferare del Personal e Home computer. L'apparato può avere, infatti, ad un prezzo pari (e a volte minore) di una "tabacchi dedicata" una macchina incompatibilissima pur flessibile e che, comunque, può essere utilizzata anche per altri scopi sia nell'ambito dell'hobby della radio, sia in altri settori.

### Canali teorici

Per trasmettere dati tra apparati digitali vengono impiegati principalmente due sistemi: parallelo e seriale. Nel primo tutti i bit costituiscono l'informazione: vengono trasmessi contemporaneamente su fili diversi, mentre un altro circuito indica al dispositivo ricevente quando poter leggere il dato. La trasmissione seriale, invece, avviene attraverso un solo canale di comunicazione, ed i van bit sono trasmessi sequenzialmente, partendo dal bit meno significativo.

Inoltre ogni dato viene preceduto e seguito da due impulsi (start e stop bit) che indicano al dispositivo ricevente l'inizio e la fine della parola. Opportunemente può essere aggiunto tra il dato e lo stop-bit un ulteriore impulso, detto bit di parità, che serve a verificare che la parola sia stata ricevuta correttamente. Per definizione lo stato logico 1 viene denominato "mark" e lo stato logico 0 "space".

Ovviamente è necessario stabilire un "alfabeto" che consenta ai due sistemi — trasmettitore e ricevente — di poter decodificare correttamente le informazioni. Tre computer è molto diffuso l'ASCII (American Standard Code for Information Interchange), codice a 7 bit, che consente di trasmettere 128 caratteri diversi. Di questi alcuni — detti caratteri di controllo — non vengono stampati ma sono usati per imporre comandi al dispositivo ricevente. In

RTTY viene invece utilizzato il codice BAUDOT, a 5 bit, che consente di trasmettere 32 caratteri. Questi, in effetti, sono pochi rispetto alle esigenze e necessitano poter trasmettere 26 caratteri dell'alfabeto inglese, le dieci cifre ed alcuni segni di interpunzione, oltre ai caratteri di controllo, e 32 posizioni non bastano. La soluzione a questo problema è abbastanza semplice: far corrispondere ad ogni codice due caratteri — uno alfabetico l'altro simbolico: numerico — e definire due codici che permettano di selezionare quale set è correttamente in uso. Il sistema Baudot, quindi, è un "alfabeto" a due livelli. Il set di caratteri alfabetico viene definito "letters", quello simbolico/numerico "figs". Due caratteri, chiamati appunto "figs" e "lrs" consentono di modificare il set in uso. Inoltre, per brevità, alcuni caratteri molto usati (spazio, ritorno carrello, intersezione) hanno lo stesso significato in entrambi i set di caratteri.

Una volta stabilito l'alfabeto e la metodologia di trasmissione, è necessario codificare anche la velocità con cui i dati debbono essere trasferiti. Mentre nella trasmissione parallela questo dato ha importanza relativa poiché attraverso opportuni segnali il dispositivo ricevente può condizionare quello trasmettitore, nella trasmissione seriale questo fattore è di importanza vitale. Due dispositivi operanti a velocità diverse, infatti, non potranno mai scambiarsi dati su un canale seriale. In ASCII la velocità, generalmente, varia da 110 a 9600 baud (il baud è l'unità di misura della velocità ed è pari a 1 bit al secondo). Poiché tale parola è composta da 7bit = 1 bit di start, 1 di stop ed 1 di parità, questo significa che in ASCII è possibile trasmettere da 12 a 1066 caratteri al secondo. In Baudot, invece, la velocità varia da 45 a 100 baud. Poiché la parola è composta da 5 bit + 1 bit di stop e 1 di start il numero di caratteri al secondo varia da 7 a 15. Come è possibile constatare il sistema baudot, viene utilizzato su canali di comunicazione a bassa velocità. Questo è un fattore molto importante nella trasmissione radio, poiché una velocità più bassa significa maggiore immunità ai disturbi (la parola di rumore sul canale di trasmissione). Inoltre, in termini di velocità, il sistema baudot risulta più efficiente dell'ASCII.

Devo trasmettere dati via radio e necessario convertire le variazioni elettriche tra gli stati logici 0 e 1 in una forma che sia consentita la trasmissione via canali audio. A questa operazione sono preposti i MODEM (modulator-demodulator), che convertono le variazioni di tensione in variazioni di frequenza. Allo stato logico "1" viene assegnata una certa frequenza audio, ad esempio 1200 Hz, mentre allo "0" ne viene assegnata un'altra, allo stesso esempio 2200 Hz. Lo spostamento tra le due frequenze (in questo caso 2200-1200=1000 Hz) viene definito Shift. Generalmente allo "0" viene assegnata la frequenza superiore e la trasmissione detta "normale", in caso opposto, invece, la trasmissione viene detta "inversa". In RTTY

### Comandi in ricezione

- A-H MEMORIA MEMORIA (SHARAKA B...)
- A-B BELL (ALTERNAZIONE/DEBILITAZIONE)
- A-C IDENTIFICAZIONE MORSE (ALFABETA)
- A-D IDENTIFICAZIONE
- A-H IDENTIFICAZIONE (SOMMARIO)
- A-I BUI (INVERTITO/OMBITRIZIONE)
- A-O GAP (INVERTITO/OMBITRIZIONE)
- A-R SELEZIONE (SOMMARIO)
- A-W SALVA (HOLD-BUFFER) SU DISCO
- F1 SET VELOCITÀ
- F2 SET ORAZIONE
- F3 PULSARE LO STOP
- F4 STATO (HOLD-BUFFER)
- F5 INTRODUZIONE (SOMMARIO) CONFRONTO
- F6 REALIZZAZIONE/STAMPA (HOLD-BUFFER)
- F7 PASSAGGIO IN TRASMISSIONE
- F8 REALIZZAZIONE STATO

### Comandi in trasmissione

- A-E TRASMETTE CALIBRATI A CAPACITARI (SOMMARIO)
- A-H TRASMETTE MEMORIA (SHARAKA B...)
- A-B TRASMETTE FRASE (INFO MESSAGGIO)
- A-C GENERAZIONE CD AUTOMATICO
- A-D TRASMETTE SELEZIONE (SOMMARIO) (INFO MESSAGGIO)
- A-E TRASMETTE FRASE (INFO MESSAGGIO)
- A-F PASSAGGIO IN RA
- A-G TRASMETTE "THE BLACK WIDOW FOX"
- A-O TRASMETTE ORA E DATA (DE ALFABETA)
- A-Q TRASMETTE FILE ASCII PRESENTE
- A-R FILTRO (SOMMARIO)
- A-S TRASMETTE "EVEVEVE"
- A-W SALVA (HOLD-BUFFER) SU DISCO (SOMMARIO)
- A-Y TRASMETTE "THE G A VEET TO TRINA"
- F1 TRASMETTE MEMORIA (PREDEFINITA 1)
- F2 TRASMETTE MEMORIA (PREDEFINITA 2)
- F3 TRASMETTE MEMORIA (PREDEFINITA 3)
- F4 TRASMETTE MEMORIA (PREDEFINITA 4)
- F5 TRASMETTE MEMORIA (PREDEFINITA 5)
- F6 TRASMETTE MEMORIA (PREDEFINITA 6)
- F7 TRASMETTE (HOLD-BUFFER)
- F8 PASSAGGIO NORMALE IN SELEZIONE
- F9 PASSAGGIO RAPIDO IN SELEZIONE

\* il simbolo "A" denota il stato (ON).

sono utilizzati due sistemi distinti di modulazione a toni bassi (space a 1275 Hz) e a toni alti (space a 2125 Hz). Contingue l'emittente frequenza di Space ha una importanza relativa. Infatti la trasmissione viene effettuata sopprimendo l'onda portante per cui, agendo sulla sintonia fine del ricevitore, è possibile adattare al proprio modem i segnali in arrivo. È invece necessario che lo shift software dei due modem sia identico. Per questo parametro sono generalmente utilizzate tre diversi valori (170Hz (radioamatori), 425Hz (agenzia di stampa), 850Hz (stationi meteo) sebbene sia possibile, in qualche caso, trovare anche shift non standard. È persino consigliabile utilizzare modem che consentano la regolazione fine dello shift, per adattarsi alle necessità che dovessero presentarsi.

Per saperne di più o altre consultate le raccomandazioni CCITT V1, V3, V4, V21.

### Interfacciamento

Il modem viene interfacciato, in maniera estremamente semplice, alla User Port. Poiché il Commodore 64 è dotato di interfaccia seriale a livello TTL mark 5V, space 0V) è necessario che il modem sia dotato di un ingresso-uscita compatibile con questi livelli. Per consentire la comunicazione in cinescopio (trasmissione sul pin 4 della porta), è presente un segnale di +5V durante la trasmissione che può essere utilizzato (tramite relè) per comandare ricevitore, trasmettitore e modem.

Per il collegamento delle apparecchiature si rimanda alle istruzioni fornite con il modem.

### Attenzione

In qualche caso si sono verificate interferenze tra varie periferiche e l'interfaccia RS-232C incorporata nel C64. In particolare è possibile il verificarsi di errori di parità (in ricezione) proporzionalmente più frequenti quanto più alta è la velocità di ricezione. Queste interferenze sono purtroppo estremamente saltuarie e risulta molto difficile appurarne l'origine. Pare comunque accertato che il problema risieda nella capacità dei cavi di collegamento con il registratore a cassette CN2N. Nel caso dovessero presentarsi problemi di ricezione e quindi bisogna norma *sviluppare il registratore del C64*. Nella totalità dei casi investigati questa soluzione ha posto fine al problema.

### Generalità del programma

TERMA consente di emulare un terminale RTTY di tipo KSR (trasmissione-ricezione). In più incorpora molte caratteristiche eccezionali che semplificano enormemente l'uso nella stazione del radioamatore. Le caratteristiche salienti sono:

- gestione di 5 memorie permanenti di 255 caratteri;
- gestione di 10 memorie (dinamiche) da 72 caratteri l'una (predefinite) in fase di installazione e modificabili durante l'uso;
- gestione di una memoria di accumulo di 24000 caratteri che consente, durante la

ricezione, di memorizzare i messaggi e, successivamente, di stamparli, ritrasmetterli o conservarli permanentemente su disco;

— possibilità di trasmettere file ASCII (testi) su supporto magnetico;

— gestione dinamica di ore e data, con possibilità di trasmissione automatica a file messaggio;

— identificazione mese;

— possibilità di selezionare la velocità di operazione in maniera continua da 25 a 110 bit/secondo;

— CQ, messaggio di inizio e fine passaggio automatico, con memorizzazione del corrispondente;

— RYRYRY, e THE QUICK BROWN FOX, pre-programmati;

— deviazione stazione radio e "log-d".

La gestione del programma è finalizzata, in maniera abbastanza flessibile, attraverso l'uso di comandi di uno o due caratteri. Inoltre si qualsiasi momento premendo

CTRL-(HELP) è possibile visualizzare l'elenco completo dei comandi.

Il programma è logicamente suddiviso in tre sezioni principali: la prima cura la sezione ricezione; la seconda quella trasmissione mentre la terza viene utilizzata all'interno per l'implementazione delle variabili. Le due sezioni principali (ricezione e trasmissione) sono organizzate entrambe con una routine principale di polling (che scandisce continuamente tastiera e porta RS-232C), un "command-interpreter" molto semplificato ed una serie di routine che eseguono i singoli comandi. Molte parti ha avuto nella scelta di questa organizzazione l'aspetto velocità. Il Basic, infatti, è un linguaggio abbastanza lento per questo tipo di applicazioni, direttamente dipendenti dalla rapidità di ricezione, e solo la bassa velocità intrinseca al sistema Bascom ha permesso l'implementazione di questo tipo di applicazione. La struttura, coman-





di tutti i comandi necessari dal programma. È attivo anche durante la trasmissione.

△ I

Questo comando abilita e disabilita la trasmissione durante le pause di digitazione di una serie di "Null" (codice di demarcata, correntemente MLE. Questa trasmissione ha la finalità di consentire al corrispondente di affinare la seriosa anche durante le pause. È abilitata all'atto della installazione.

△ Q

L'abilitazione di questo parametro produce l'inserimento automatico durante la trasmissione di dati (TX FILE o TX BUFFER) di un messaggio "QSP DE..." che indica, appunto, che il messaggio stesso è una trasmissione. Inizialmente l'inserimento della frase è disabilitato.

△ S

Abilitazione/disabilitazione SOS (Shift On Space). Questa opzione produce il passaggio automatico di tipo a livella ricorrenza di uno spazio. Questo comando è utile durante la ricezione di messaggi in condizioni pregiate per rumori o disturbi. Inizialmente è disabilitato (condizione UOS = Urshift On Space).

△ W

Questo comando trasferisce il contenuto dell'Hold-Buffer su disco. Dopo aver digitato il comando il programma richiede il nome del file da registrare. Il file non deve esistere sul disco correntemente in uso. Durante la registrazione del buffer la ricezione viene disabilitata, per cui i segnali che dovessero eventualmente arrivare dal modem vengono ignorati. Questo comando è attivo anche in trasmissione.

F1

La pressione del tasto funzione 1 consente di variare la velocità di ricezione. È possibile selezionare una velocità compresa tra 75 e 110 Baud. Non sono previste velocità fisse per cui è possibile adattare la ricezione anche a stazioni operanti a velocità non standard (45, 45, 50, 75, 100 Baud).

F2

Questo comando consente di variare ora/data e di settare o resettare la trasmissione di questi dati a fine messaggio. In seguito alla pressione del tasto il programma visualizza l'ora corrente, richiedendo l'impostazione dell'ora corretta. Premendo "RETURN" viene confermata l'ora visualizzata ed abilitata la trasmissione di ora/data. Impostando l'ora corretta, viene memorizzato il nuovo parametro e abilitata la trasmissione di ora/data. Impostando "0", invece, viene disabilitata la trasmissione di ora/data, mantenendo inalterato il contenuto dell'orologio di sistema. Se viene impostata l'ora, il programma provvede a chiedere anche la data, che deve essere inserita nel formato "GG MM AA" (21 GEN 84). Se non si desidera trasmettere la data è sufficiente battere "RETURN" a questa richiesta.

F3

Questo comando pulisce lo schermo.

F4

Consente Hold-Buffer. Questa memoria è inizialmente disabilitata. Premendo una volta il tasto F4 si omiene l'abilitazione del buffer. Tutti i caratteri ricevuti vengono accumulati in questa memoria di transito, che ha 24000 caratteri di capacità. Una successiva pressione del tasto F4 consente di disabilitare la memoria. Se il buffer è parzialmente pieno, al momento della abilitazione il programma richiede "CANCELO IL BUFFER". Rispondendo "S" è possibile cancellare il contenuto della memoria, ogni altro carattere provoca l'accodamento dei dati a quelli già presenti nell'Hold-Buffer.

F5

Introduzione nominativo corrispondente. Viene utilizzato dai comandi △ Be △ E durante la trasmissione.

F6

Display-stampa Hold-Buffer. Consente di visualizzare e di stampare l'Hold-Buffer. Durante la visualizzazione è attivo il

buffer di ricezione (255 caratteri). Durante la stampa la ricezione viene disabilitata, per cui segnali eventualmente in arrivo dal modem vengono ignorati.

F7

Passaggio in trasmissione. Predispone il programma alla trasmissione e, se collegato, consente trasmissione al modem.

F8

Visualizzazione stato. Consente di verificare lo stato corrente dei parametri variabili. Produce una tabella di questo tipo:  
 HOLD ON CWD ON IOL ON ORA OFF  
 QSP ON SOS OFF UOS ON HOLD ON  
 HPTX2200 ORA = 12 20 46 22 APR 84

in cui è neopiegato lo stato di tutti i parametri definibili durante il programma. "H-BYTES" indica il numero di byte presenti nell'hold-buffer. Qualora la memoria di accumulo dovesse riempirsi, al posto di questo indicazione apparirebbe il messaggio "HOLD PIENO" indicante che, poiché tutti i 24000 byte del buffer sono impe-

```

1 12:20:46 22 APR 84
2 12:20:46 22 APR 84
3 12:20:46 22 APR 84
4 12:20:46 22 APR 84
5 12:20:46 22 APR 84
6 12:20:46 22 APR 84
7 12:20:46 22 APR 84
8 12:20:46 22 APR 84
9 12:20:46 22 APR 84
10 12:20:46 22 APR 84
11 12:20:46 22 APR 84
12 12:20:46 22 APR 84
13 12:20:46 22 APR 84
14 12:20:46 22 APR 84
15 12:20:46 22 APR 84
16 12:20:46 22 APR 84
17 12:20:46 22 APR 84
18 12:20:46 22 APR 84
19 12:20:46 22 APR 84
20 12:20:46 22 APR 84
21 12:20:46 22 APR 84
22 12:20:46 22 APR 84
23 12:20:46 22 APR 84
24 12:20:46 22 APR 84
25 12:20:46 22 APR 84
26 12:20:46 22 APR 84
27 12:20:46 22 APR 84
28 12:20:46 22 APR 84
29 12:20:46 22 APR 84
30 12:20:46 22 APR 84
31 12:20:46 22 APR 84
32 12:20:46 22 APR 84
33 12:20:46 22 APR 84
34 12:20:46 22 APR 84
35 12:20:46 22 APR 84
36 12:20:46 22 APR 84
37 12:20:46 22 APR 84
38 12:20:46 22 APR 84
39 12:20:46 22 APR 84
40 12:20:46 22 APR 84
41 12:20:46 22 APR 84
42 12:20:46 22 APR 84
43 12:20:46 22 APR 84
44 12:20:46 22 APR 84
45 12:20:46 22 APR 84
46 12:20:46 22 APR 84
47 12:20:46 22 APR 84
48 12:20:46 22 APR 84
49 12:20:46 22 APR 84
50 12:20:46 22 APR 84
51 12:20:46 22 APR 84
52 12:20:46 22 APR 84
53 12:20:46 22 APR 84
54 12:20:46 22 APR 84
55 12:20:46 22 APR 84
56 12:20:46 22 APR 84
57 12:20:46 22 APR 84
58 12:20:46 22 APR 84
59 12:20:46 22 APR 84
60 12:20:46 22 APR 84
61 12:20:46 22 APR 84
62 12:20:46 22 APR 84
63 12:20:46 22 APR 84
64 12:20:46 22 APR 84
65 12:20:46 22 APR 84
66 12:20:46 22 APR 84
67 12:20:46 22 APR 84
68 12:20:46 22 APR 84
69 12:20:46 22 APR 84
70 12:20:46 22 APR 84
71 12:20:46 22 APR 84
72 12:20:46 22 APR 84
73 12:20:46 22 APR 84
74 12:20:46 22 APR 84
75 12:20:46 22 APR 84
76 12:20:46 22 APR 84
77 12:20:46 22 APR 84
78 12:20:46 22 APR 84
79 12:20:46 22 APR 84
80 12:20:46 22 APR 84
81 12:20:46 22 APR 84
82 12:20:46 22 APR 84
83 12:20:46 22 APR 84
84 12:20:46 22 APR 84
85 12:20:46 22 APR 84
86 12:20:46 22 APR 84
87 12:20:46 22 APR 84
88 12:20:46 22 APR 84
89 12:20:46 22 APR 84
90 12:20:46 22 APR 84
91 12:20:46 22 APR 84
92 12:20:46 22 APR 84
93 12:20:46 22 APR 84
94 12:20:46 22 APR 84
95 12:20:46 22 APR 84
96 12:20:46 22 APR 84
97 12:20:46 22 APR 84
98 12:20:46 22 APR 84
99 12:20:46 22 APR 84
100 12:20:46 22 APR 84
101 12:20:46 22 APR 84
102 12:20:46 22 APR 84
103 12:20:46 22 APR 84
104 12:20:46 22 APR 84
105 12:20:46 22 APR 84
106 12:20:46 22 APR 84
107 12:20:46 22 APR 84
108 12:20:46 22 APR 84
109 12:20:46 22 APR 84
110 12:20:46 22 APR 84
111 12:20:46 22 APR 84
112 12:20:46 22 APR 84
113 12:20:46 22 APR 84
114 12:20:46 22 APR 84
115 12:20:46 22 APR 84
116 12:20:46 22 APR 84
117 12:20:46 22 APR 84
118 12:20:46 22 APR 84
119 12:20:46 22 APR 84
120 12:20:46 22 APR 84
121 12:20:46 22 APR 84
122 12:20:46 22 APR 84
123 12:20:46 22 APR 84
124 12:20:46 22 APR 84
125 12:20:46 22 APR 84
126 12:20:46 22 APR 84
127 12:20:46 22 APR 84
128 12:20:46 22 APR 84
129 12:20:46 22 APR 84
130 12:20:46 22 APR 84
131 12:20:46 22 APR 84
132 12:20:46 22 APR 84
133 12:20:46 22 APR 84
134 12:20:46 22 APR 84
135 12:20:46 22 APR 84
136 12:20:46 22 APR 84
137 12:20:46 22 APR 84
138 12:20:46 22 APR 84
139 12:20:46 22 APR 84
140 12:20:46 22 APR 84
141 12:20:46 22 APR 84
142 12:20:46 22 APR 84
143 12:20:46 22 APR 84
144 12:20:46 22 APR 84
145 12:20:46 22 APR 84
146 12:20:46 22 APR 84
147 12:20:46 22 APR 84
148 12:20:46 22 APR 84
149 12:20:46 22 APR 84
150 12:20:46 22 APR 84
151 12:20:46 22 APR 84
152 12:20:46 22 APR 84
153 12:20:46 22 APR 84
154 12:20:46 22 APR 84
155 12:20:46 22 APR 84
156 12:20:46 22 APR 84
157 12:20:46 22 APR 84
158 12:20:46 22 APR 84
159 12:20:46 22 APR 84
160 12:20:46 22 APR 84
161 12:20:46 22 APR 84
162 12:20:46 22 APR 84
163 12:20:46 22 APR 84
164 12:20:46 22 APR 84
165 12:20:46 22 APR 84
166 12:20:46 22 APR 84
167 12:20:46 22 APR 84
168 12:20:46 22 APR 84
169 12:20:46 22 APR 84
170 12:20:46 22 APR 84
171 12:20:46 22 APR 84
172 12:20:46 22 APR 84
173 12:20:46 22 APR 84
174 12:20:46 22 APR 84
175 12:20:46 22 APR 84
176 12:20:46 22 APR 84
177 12:20:46 22 APR 84
178 12:20:46 22 APR 84
179 12:20:46 22 APR 84
180 12:20:46 22 APR 84
181 12:20:46 22 APR 84
182 12:20:46 22 APR 84
183 12:20:46 22 APR 84
184 12:20:46 22 APR 84
185 12:20:46 22 APR 84
186 12:20:46 22 APR 84
187 12:20:46 22 APR 84
188 12:20:46 22 APR 84
189 12:20:46 22 APR 84
190 12:20:46 22 APR 84
191 12:20:46 22 APR 84
192 12:20:46 22 APR 84
193 12:20:46 22 APR 84
194 12:20:46 22 APR 84
195 12:20:46 22 APR 84
196 12:20:46 22 APR 84
197 12:20:46 22 APR 84
198 12:20:46 22 APR 84
199 12:20:46 22 APR 84
200 12:20:46 22 APR 84
201 12:20:46 22 APR 84
202 12:20:46 22 APR 84
203 12:20:46 22 APR 84
204 12:20:46 22 APR 84
205 12:20:46 22 APR 84
206 12:20:46 22 APR 84
207 12:20:46 22 APR 84
208 12:20:46 22 APR 84
209 12:20:46 22 APR 84
210 12:20:46 22 APR 84
211 12:20:46 22 APR 84
212 12:20:46 22 APR 84
213 12:20:46 22 APR 84
214 12:20:46 22 APR 84
215 12:20:46 22 APR 84
216 12:20:46 22 APR 84
217 12:20:46 22 APR 84
218 12:20:46 22 APR 84
219 12:20:46 22 APR 84
220 12:20:46 22 APR 84
221 12:20:46 22 APR 84
222 12:20:46 22 APR 84
223 12:20:46 22 APR 84
224 12:20:46 22 APR 84
225 12:20:46 22 APR 84
226 12:20:46 22 APR 84
227 12:20:46 22 APR 84
228 12:20:46 22 APR 84
229 12:20:46 22 APR 84
230 12:20:46 22 APR 84
231 12:20:46 22 APR 84
232 12:20:46 22 APR 84
233 12:20:46 22 APR 84
234 12:20:46 22 APR 84
235 12:20:46 22 APR 84
236 12:20:46 22 APR 84
237 12:20:46 22 APR 84
238 12:20:46 22 APR 84
239 12:20:46 22 APR 84
240 12:20:46 22 APR 84
241 12:20:46 22 APR 84
242 12:20:46 22 APR 84
243 12:20:46 22 APR 84
244 12:20:46 22 APR 84
245 12:20:46 22 APR 84
246 12:20:46 22 APR 84
247 12:20:46 22 APR 84
248 12:20:46 22 APR 84
249 12:20:46 22 APR 84
250 12:20:46 22 APR 84
251 12:20:46 22 APR 84
252 12:20:46 22 APR 84
253 12:20:46 22 APR 84
254 12:20:46 22 APR 84
255 12:20:46 22 APR 84
256 12:20:46 22 APR 84
257 12:20:46 22 APR 84
258 12:20:46 22 APR 84
259 12:20:46 22 APR 84
260 12:20:46 22 APR 84
261 12:20:46 22 APR 84
262 12:20:46 22 APR 84
263 12:20:46 22 APR 84
264 12:20:46 22 APR 84
265 12:20:46 22 APR 84
266 12:20:46 22 APR 84
267 12:20:46 22 APR 84
268 12:20:46 22 APR 84
269 12:20:46 22 APR 84
270 12:20:46 22 APR 84
271 12:20:46 22 APR 84
272 12:20:46 22 APR 84
273 12:20:46 22 APR 84
274 12:20:46 22 APR 84
275 12:20:46 22 APR 84
276 12:20:46 22 APR 84
277 12:20:46 22 APR 84
278 12:20:46 22 APR 84
279 12:20:46 22 APR 84
280 12:20:46 22 APR 84
281 12:20:46 22 APR 84
282 12:20:46 22 APR 84
283 12:20:46 22 APR 84
284 12:20:46 22 APR 84
285 12:20:46 22 APR 84
286 12:20:46 22 APR 84
287 12:20:46 22 APR 84
288 12:20:46 22 APR 84
289 12:20:46 22 APR 84
290 12:20:46 22 APR 84
291 12:20:46 22 APR 84
292 12:20:46 22 APR 84
293 12:20:46 22 APR 84
294 12:20:46 22 APR 84
295 12:20:46 22 APR 84
296 12:20:46 22 APR 84
297 12:20:46 22 APR 84
298 12:20:46 22 APR 84
299 12:20:46 22 APR 84
300 12:20:46 22 APR 84
301 12:20:46 22 APR 84
302 12:20:46 22 APR 84
303 12:20:46 22 APR 84
304 12:20:46 22 APR 84
305 12:20:46 22 APR 84
306 12:20:46 22 APR 84
307 12:20:46 22 APR 84
308 12:20:46 22 APR 84
309 12:20:46 22 APR 84
310 12:20:46 22 APR 84
311 12:20:46 22 APR 84
312 12:20:46 22 APR 84
313 12:20:46 22 APR 84
314 12:20:46 22 APR 84
315 12:20:46 22 APR 84
316 12:20:46 22 APR 84
317 12:20:46 22 APR 84
318 12:20:46 22 APR 84
319 12:20:46 22 APR 84
320 12:20:46 22 APR 84
321 12:20:46 22 APR 84
322 12:20:46 22 APR 84
323 12:20:46 22 APR 84
324 12:20:46 22 APR 84
325 12:20:46 22 APR 84
326 12:20:46 22 APR 84
327 12:20:46 22 APR 84
328 12:20:46 22 APR 84
329 12:20:46 22 APR 84
330 12:20:46 22 APR 84
331 12:20:46 22 APR 84
332 12:20:46 22 APR 84
333 12:20:46 22 APR 84
334 12:20:46 22 APR 84
335 12:20:46 22 APR 84
336 12:20:46 22 APR 84
337 12:20:46 22 APR 84
338 12:20:46 22 APR 84
339 12:20:46 22 APR 84
340 12:20:46 22 APR 84
341 12:20:46 22 APR 84
342 12:20:46 22 APR 84
343 12:20:46 22 APR 84
344 12:20:46 22 APR 84
345 12:20:46 22 APR 84
346 12:20:46 22 APR 84
347 12:20:46 22 APR 84
348 12:20:46 22 APR 84
349 12:20:46 22 APR 84
350 12:20:46 22 APR 84
351 12:20:46 22 APR 84
352 12:20:46 22 APR 84
353 12:20:46 22 APR 84
354 12:20:46 22 APR 84
355 12:20:46 22 APR 84
356 12:20:46 22 APR 84
357 12:20:46 22 APR 84
358 12:20:46 22 APR 84
359 12:20:46 22 APR 84
360 12:20:46 22 APR 84
361 12:20:46 22 APR 84
362 12:20:46 22 APR 84
363 12:20:46 22 APR 84
364 12:20:46 22 APR 84
365 12:20:46 22 APR 84
366 12:20:46 22 APR 84
367 12:20:46 22 APR 84
368 12:20:46 22 APR 84
369 12:20:46 22 APR 84
370 12:20:46 22 APR 84
371 12:20:46 22 APR 84
372 12:20:46 22 APR 84
373 12:20:46 22 APR 84
374 12:20:46 22 APR 84
375 12:20:46 22 APR 84
376 12:20:46 22 APR 84
377 12:20:46 22 APR 84
378 12:20:46 22 APR 84
379 12:20:46 22 APR 84
380 12:20:46 22 APR 84
381 12:20:46 22 APR 84
382 12:20:46 22 APR 84
383 12:20:46 22 APR 84
384 12:20:46 22 APR 84
385 12:20:46 22 APR 84
386 12:20:46 22 APR 84
387 12:20:46 22 APR 84
388 12:20:46 22 APR 84
389 12:20:46 22 APR 84
390 12:20:46 22 APR 84
391 12:20:46 22 APR 84
392 12:20:46 22 APR 84
393 12:20:46 22 APR 84
394 12:20:46 22 APR 84
395 12:20:46 22 APR 84
396 12:20:46 22 APR 84
397 12:20:46 22 APR 84
398 12:20:46 22 APR 84
399 12:20:46 22 APR 84
400 12:20:46 22 APR 84
401 12:20:46 22 APR 84
402 12:20:46 22 APR 84
403 12:20:46 22 APR 84
404 12:20:46 22 APR 84
405 12:20:46 22 APR 84
406 12:20:46 22 APR 84
407 12:20:46 22 APR 84
408 12:20:46 22 APR 84
409 12:20:46 22 APR 84
410 12:20:46 22 APR 84
411 12:20:46 22 APR 84
412 12:20:46 22 APR 84
413 12:20:46 22 APR 84
414 12:20:46 22 APR 84
415 12:20:46 22 APR 84
416 12:20:46 22 APR 84
417 12:20:46 22 APR 84
418 12:20:46 22 APR 84
419 12:20:46 22 APR 84
420 12:20:46 22 APR 84
421 12:20:46 22 APR 84
422 12:20:46 22 APR 84
423 12:20:46 22 APR 84
424 12:20:46 22 APR 84
425 12:20:46 22 APR 84
426 12:20:46 22 APR 84
427 12:20:46 22 APR 84
428 12:20:46 22 APR 84
429 12:20:46 22 APR 84
430 12:20:46 22 APR 84
431 12:20:46 22 APR 84
432 12:20:46 22 APR 84
433 12:20:46 22 APR 84
434 12:20:46 22 APR 84
435 12:20:46 22 APR 84
436 12:20:46 22 APR 84
437 12:20:46 22 APR 84
438 12:20:46 22 APR 84
439 12:20:46 22 APR 84
440 12:20:46 22 APR 84
441 12:20:46 22 APR 84
442 12:20:46 22 APR 84
443 12:20:46 22 APR 84
444 12:20:46 22 APR 84
445 12:20:46 22 APR 84
446 12:20:46 22 APR 84
447 12:20:46 22 APR 84
448 12:20:46 22 APR 84
449 12:20:46 22 APR 84
450 12:20:46 22 APR 84
451 12:20:46 22 APR 84
452 12:20:46 22 APR 84
453 12:20:46 22 APR 84
454 12:20:46 22 APR 84
455 12:20:46 22 APR 84
456 12:20:46 22 APR 84
457 12:20:46 22 APR 84
458 12:20:46 22 APR 84
459 12:20:46 22 APR 84
460 12:20:46 22 APR 84
461 12:20:46 22 APR 84
462 12:20:46 22 APR 84
463 12:20:46 22 APR 84
464 12:20:46 22 APR 84
465 12:20:46 22 APR 84
466 12:20:46 22 APR 84
467 12:20:46 22 APR 84
468 12:20:46 22 APR 84
469 12:20:46 22 APR 84
470 12:20:46 22 APR 84
471 12:20:46 22 APR 84
472 12:20:46 22 APR 84
473 12:20:46 22 APR 84
474 12:20:46 22 APR 84
475 12:20:46 22 APR 84
476 12:20:46 22 APR 84
477 12:20:46 22 APR 84
478 12:20:46 22 APR 84
479 12:20:46 22 APR 84
480 12:20:46 22 APR 84
481 12:20:46 22 APR 84
482 12:20:46 22 APR 84
483 12:20:46 22 APR 84
484 12:20:46 22 APR 84
485 12:20:46 22 APR 84
486 12:20:46 22 APR 84
487 12:20:46 22 APR 84
488 12:20:46 22 APR 84
489 12:20:46 22 APR 84
490 12:20:46 22 APR 84
491 12:20:46 22 APR 84
492 12:20:46 22 APR 84
493 12:20:46 22 APR 84
494 12:20:46 22 APR 84
495 12:20:46 22 APR 84
496 12:20:46 22 APR 84
497 12:20:46 22 APR 84
498 12:20:46 22 APR 84
499 12:20:46 22 APR 84
500 12:20:46 22 APR 84
501 12:20:46 22 APR 84
502 12:20:46 22 APR 84
503 12:20:46 22 APR 84
504 12:20:46 22 APR 84
505 12:20:46 22 APR 84
506 12:20:46 22 APR 84
507 12:20:46 22 APR 84
508 12:20:46 22 APR 84
509 12:20:46 22 APR 84
510 12:20:46 22 APR 84
511 12:20:46 22 APR 84
512 12:20:46 22 APR 84
513 12:20:46 22 APR 84
514 12:20:46 22 APR 84
515 12:20:46 22 APR 84
516 12:20:46 22 APR 84
517 12:20:46 22 APR 84
518 12:20:46 22 APR 84
519 12:20:46 22 APR 84
520 12:20:46 22 APR 84
521 12:20:46 22 APR 84
522 12:20:46 22 APR 84
523 12:20:46 22 APR 84
524 
```

gnati, parte dei dati ricevuti viene persa (vedi il capitolo "generalità sul programma").

### Comandi eseguibili durante la trasmissione

^ G <numero della memoria >

Trasmette il contenuto della memoria dinamica 0...9. Se dopo il comando, al posto di una cifra, viene premuto un altro tasto alfanumerico, il comando viene ignorato e si ha la trasmissione del tasto premuto.

^ B

Trasmissione automatica della frase di rinvio messaggio "XXXXX XXXXX XXXXX DE YYYYY YYYYY YYYYY..." ove XXXXX è il nominativo del corrispondente e YYYYY il nominativo dell'operatore. Per utilizzare questo comando è necessario preventivamente memorizzare il nominativo del corrispondente durante la ricezione con il comando F5, altrimenti il programma visualizzerà il

messaggio di errore "CORRISPONDENTE NON MEMORIZZATO".

^ C

Trasmissione automatica CQ (chiamata generale). La pressione del tasto ^ C produce la trasmissione automatica del CQ, terminato dalla frase "PSE K PSE K PSE K" e del passaggio in ricezione. Se abilitati, vengono trasmessi id morse e data/ora.

^ D

Trasmissione automatica della descrizione della stazione radio.

^ E

Trasmissione automatica della frase di fine messaggio, con passaggio in ricezione. Questo comando genera lo stesso messaggio di ^ B con aggiunta di "PSE K PSE K PSE K" e del passaggio in ricezione. Se abilitati, vengono trasmessi id morse e data/ora. Come per ^ B non è stato premuto il nominativo del corrispondente, si avrà il messaggio di errore "CORRISPONDENTE NON MEMORIZZATO".

^ F

Trasmissione automatica del "THE QUICK BROWN FOX..." che, come è noto, è un messaggio che contiene tutte le lettere dell'alfabeto. La trasmissione è continua e viene terminata in uno dei modi descritti alla fine di questo capitolo.

^ O

Trasmissione di ora/data. Se non sono abilitati si avrà il messaggio di errore "ORA, DATA NON ABILITATI".

^ Q

Questo comando consente la trasmissione di file ASCII residenti su floppy-disk. Dopo aver digitato il comando, il programma richiede il nome del file da trasmettere. Se il programma contiene caratteri non facenti parte del set Baudot questo vengono ignorati. La trasmissione può essere bloccata in ogni istante premendo un tasto qualsiasi.

^ T

Trasmissione del messaggio "RYRYRYR...". La trasmissione è continua e viene terminata in uno dei modi descritti alla fine di questo capitolo.

^ W

Questo comando trasferisce il contenuto dell'hold-buffer su disco. Dopo aver digitato il comando il programma richiede il nome del file da registrare. Il file non deve esistere sul disco correntemente in uso. Questo comando è attivo anche in ricezione.

^ X

Trasmissione del messaggio "THIS IS A TEST...". La trasmissione è continua e viene terminata in uno dei modi descritti alla fine di questo capitolo.

F1 - F5

Trasmissione della memoria predefinita (e non abilitata) 1...5. La pressione del tasto provoca la trasmissione del messaggio corrispondente. Le situazioni per definire queste memorie sono contenute nel capitolo "INSTALLAZIONE".

F6

Trasmissione dell'hold-buffer. Tutto il contenuto dell'hold-buffer viene trasmesso. Se abilitata, viene inserita la frase "QSP DE..." ogni 10 linee di messaggio. La trasmissione può essere interrotta in ogni momento premendo un tasto qualsiasi.

F7

Passaggio normale in ricezione. Attende che tutti i caratteri presenti nel buffer di trasmissione vengano effettivamente trasmessi. Se abilitati, vengono trasmessi l'identificazione CW e data/ora.

F8

Passaggio rapido in ricezione. Viene eseguito istantaneamente e non vengono trasmessi id ova e ora/data anche se abilitati. \*\* come interrompere la trasmissione di memoria. La trasmissione delle memorie può essere interrotta in due modi: istantaneamente buttando il tasto "<" (allo sinistra dell'") come PRIMO TASTO, alla fine di una linea buttando un tasto qualsiasi. Questa metodologia è applicabile a tutti i comandi.





# VIC da zero

di Tommaso Pastore

Sul numero 20 di MC abbiamo introdotto la nozione di interrupt ed abbiamo discusso sull'importanza di una tale nozione per il sviluppo di un microprocessore con le sue periferiche. Abbiamo anche fatto sempre in base a questa carta una serie gestita dal 6502, il processore del VIC-20. Espliciti ogni situazione in tale argomento per macchiarlo più a fondo e vedere, come sia possibile in parte dell'articolo, manipolare le routine di interrupt di tale computer per asservirle ai propri scopi.

## L'interrupt del VIC

Partiamo dal caso di fare un breve riepilogo sul modo in cui viene gestito l'interrupt nel VIC per dar modo a tutti di capire gli argomenti che seguiranno, anche a quelli che hanno avuto la "stortura" di non aver letto l'articolo contenuto nel numero cui abbiamo accennato.

La funzione dell'interrupt è sintetizzata brevemente nella parola stessa che significa interruzione. In pratica quando un microprocessore riceve una richiesta d'interruzione, esso smette di eseguire ciò che stava eseguendo, va a controllare chi ha inviato la richiesta, effettua le operazioni specifiche comandate per il tipo di periferica che deve servire, eseguendo alcune routine dette di manipolazione dell'interrupt, e ritorna a fare ciò che stava facendo prima dell'interruzione. Naturalmente prima di ritornare verso la routine di manipolazio-

## ROUTINE DI MANIPOLAZIONE DELL'IRQ

FF72	48	PHR
FF73	39	TVR
FF74	48	PHR
FF75	38	TVR
FF76	48	PHR
FF77	38	TVR
FF78	04 04 01	LDR #0104, X
FF79	29 10	ROR #5, 10
FF7B	F8 03	BEQ #FF82
FF7F	0C 15 03	JMP #D031G
FF82	0C 14 03	JMP #D031A

Figura 1. Questa routine è la prima che viene eseguita dopo un interrupt, in caso di una richiesta di interrupt. Il suo compito è salvare il contenuto dell'accumulatore, dell'indice e del comparatore in memoria. Le altre due routine sono quelle che si eseguono prima di far il ritorno verso il VIC in caso di un interrupt di tipo IRQ ed il secondo è il VIC nel IRQ.

ne, un processore deve conservare tutte le informazioni che gli saranno utili nel punto per riprendere il lavoro da dove lo aveva interrotto, come se nulla fosse successo, queste informazioni sono conservate in un

punto chiamato area di stack, ma per ora non ci occuperemo di questa. Aggiungiamo che si sono due tipi fondamentali di interrupt: uno di tipo mascherabile, IRQ, ed uno di tipo non mascherabile, NMI.

Una richiesta d'interruzione da parte di una periferica tramite una interruzione del primo tipo può essere nascosta al microprocessore che quindi la ignora e prosegue il suo lavoro, mentre una richiesta del secondo tipo giungerà sempre al microprocessore e non c'è modo di mascherarla.

Fatto questo breve riepilogo, occupiamoci più da vicino del VIC-20 e dei suoi interrupt sulla linea IRQ (interrupt Request).

Su tale linea il processore del VIC riceve sessanta richieste di interruzione al secondo. Ciò significa che ogni sessantesimo di secondo essa interrompe il suo lavoro, ad esempio l'esecuzione di una linea di programma, al fine di eseguire le routine di manipolazione. Egli subito dopo ogni richiesta, completa per prima cosa l'operazione che sta completando e poi visita alle locazioni di memoria ROM \$FFE-\$FFF, \$E534 e \$E535 in decimale che "partono" ad una routine che manovra l'IRQ.

Molti di voi si chiederanno a questo punto cosa significhi dire che due locazioni di memoria "partono l'indirizzo di partenza di un sottoprogramma e ritornano quindi dovendosi un chiamare.

Spesso in un programma si trovano delle istruzioni di salto non diretto tramite le quali il programma va ad esaminare il contenuto di una locazione che contiene l'indirizzo effettivo a cui esso si deve spostare. Tale locazione punta quindi (indica) lo spostamento finale. L'utilizzo di un tale modo di agire sarà compresa nel corso della lettura di questo articolo.

Per fare un esempio, uniamo il sistema si comporta come un fiammone che debba fare delle consegne ma non conosce a priori l'indirizzo dei destinatari perché egli viene comandato di volta in volta, scrivendolo su di un foglietto e depositandolo in una cassetta. Egli deve perciò, ogni volta che vuole consegnare un pacco di cui l'indirizzo è supportato su sempre lo stesso, cercare nel posto in cui si trova la cassetta, prelevare l'indirizzo ed effettuare la consegna. L'indicazione del foglio di carta equivale al puntatore e la cassetta alla locazione di memoria in cui esso è depositato.

Leggere l'indirizzo che viene indicato da un puntatore in memoria è altrettanto semplice che leggere quello scritto sul foglietto. Come ormai saprete (e chi non lo sa lo saprà ora), la memoria del VIC è partizionabile per la sua conformazione ad un libro di 256 pagine su ciascuna delle quali sono scritte (o si possono scrivere) 256 parole. Per completare l'analogia diremo quindi che ogni parola del VIC equivale ad un byte nel computer e che ogni pagina equivale a 256 byte. Se torniamo alle locazioni di cui stiamo parlando per questa breve digressione, cioè \$FFE ed \$FFF, se an-



decimale), potrete pensare che basti scrivere in esse i valori desiderati tramite il solito comando di poke per risolvere il problema. Verrebbe infatti naturale credere che, per inviare il controllo ad una routine che si trova a partire dall'indirizzo esadecimale 0000 (24576 decimale) basta scrivere

POKE 788 96 POKE 788 0

(infatti  $96 \times 256 + 0 = 24576$ ) per ottenere l'effetto desiderato, ma le cose non vanno così. Infatti il contenuto delle suddette locazioni può essere aggiornato solo "tardando" momentaneamente il normale svolgimento delle operazioni del VIC, facendo in modo che, per un attimo, esso non risponda più alle richieste di interruzione permettendoci di andare a scrivere nei registri che ci interessano. Si tratta di un'operazione molto semplice che però richiede di scrivere una brevissima routine in LM che sovverrà l'effetto desiderato. Tale routine è riportata in figura 4 e rappresenta commentata, ma non dettata, ulteriori chiarimenti per i meno esperti. Questi ultimi potranno a scegliere di approfittare di un argomento fondamentale come la programmazione in linguaggio macchina (LM) che non è poi così difficile come sembra, (almeno ai primi livelli), o seguire semplicemente le metodologie che andiamo a descrivere. Non cerchiamo comunque di essere sufficientemente chiari descrivendo, anzitutto per istruzione, il programma in LM che riportiamo.

Sempri ai meno esperti diamo che il computer comprende solo il linguaggio dei numeri e scrivere in LM equivale ad inviare in macchina un programma formato da numeri, codificando numericamente le istruzioni che vogliamo eseguire al microprocessore.

E come se un mio signore che voglia parlare poco dica al suo maggiordomo "uno" se vuole mangiare, due" se vuole bere e "tre" se vuole uscire in automobile a fare una passeggiata per il momento fermiamoci qui. Allora se gli pronuncia, rivolto al maggiordomo, "una, tre", significa che vuole mangiare e poi uscire a fare una passeggiata in automobile, mentre se dice "tre due" significa che vuole prima uscire in automobile poi (probabilmente al ritorno dalla passeggiata) bere. Le istruzioni macchina prendono il nome di *codici operativi* e sono rappresentate per il 6502, da numeri in notazione esadecimale. Evitando diffuse ragioni con dei simboli sintetici come quelli matematici, qualcuno ha pensato bene di semplificare la vita al programmatore, facendo in modo che essi potessero essere in macchina delle parole che ricordassero l'operazione da compiere lasciando poi alla macchina il compito di trasformarle in un numero. Sono non così i programmi assembler (LM) quali e provabile comunque alla macchina i codici operativi non direttamente ma tramite un'istruzione detta *macroistruzione*. Ad esempio se vogliamo dare alla macchina di caricare un dato nell'accumulatore del microprocessore (un suo particolare registro), per esempio il numero 10 (10A in esadecimale),

## ABILITAZIONE DELLA NOSTRA ROUTINE

```

SEI      DISABILITA GLI INTERRUPT
LDA #F LB      METTE NELL'ACCUMULATORE IL BYTE BASSO
            DELL'INDIRIZZO D'INIZIO DELLA NOSTRA ROUTINE
STA #0014     LO COPIA NELLA LOCAZIONE DECIMALE 788
LDA #F HB      METTE NELL'ACCUMULATORE IL BYTE ALTO
            DELL'INDIRIZZO D'INIZIO DELLA NOSTRA ROUTINE
STA #0010     LO COPIA NELLA LOCAZIONE DECIMALE 789
CLI         RISPABILITA GLI INTERRUPT
RTS         TORNA AL PROGRAMMA PRINCIPALE
  
```

Figura 4 - Una routine, abilita gli interrupt di controllo PC per l'impiego di una routine LM (il cui indirizzo è dato 804 e 803)

ABILITAZIONE		DESCRIZIONE		
SEI	DISABILITA GLI INTERRUPT	78	120	8282
LDA #F LB	BYTE BASSO LOCAZIONE DI INIZIO DELLA ROUTINE BEEP	80 29	169 180	
STA #0014	LO PONE NELLA LOCAZIONE DECIMALE 788	88 14 80	141 88 3	
LDA #F HB	BYTE ALTO LOCAZIONE DI INIZIO DELLA ROUTINE BEEP	90 02	169 2	
STA #0010	LO PONE NELLA LOCAZIONE DECIMALE 789	88 10 80	141 21 3	
LDA #F F4	CHARIC IN A 344 DECIMALE	80 F4	169 244	
STA #9008	LO PONE NELLA LOCAZIONE DECIMALE 789	78 08 00	141 08 144	
NOP	SPAZIO LIBERO	0A	234	
NOP	SPAZIO LIBERO	0A	234	
NOP	SPAZIO LIBERO	0A	234	
NOP	SPAZIO LIBERO	0A	234	
CLI	ABILITA GLI INTERRUPT	0A	88	
RTS	RETURN	0A	96	
DESCRIZIONE				
LDA #F 48	64 DECIMALE	80 48	169 64	8289
BIT #9005	ESISTE L'AND DI A CON IL CONTENUTO DEL REG. 19F	2C 05 80	141 19F 8	
BNE 0263	SE NON E' DISDISPOTTO SALTA ALL'ULTIMA ISTRUZ.	78 23	200 25	
BEEP SOFT				
LDA #F 0F	15 DECIMALE DI A	80 0F	169 15	
STA #900E	LO PONE NEL REGISTRO DEC. 36878 E ATTIVA IL VOLUME	80 0E 90	141 14 144	
LDA #F 08	8 DECIMALE IN A	80 08	169 8	
STA #0119	LO PONE NEL REGISTRO DEC. 37147 POSIZIONANDO ADR	88 19 91	141 27 148	
LDA #F 00	0 DECIMALE IN A	80 00	169 0	
STA #0110	CHARIC L'AND DI A CON IL	88 10 91	141 24 148	
LDA #F FF	255 DECIMALE DI A	80 FF	169 255	
STA #0110	CHARIC L'AND DI A CON IL	88 10 91	141 25 148	
LDA #F 20	32 DECIMALE DI A	80 20	169 32	
BIT #0113	ESISTE L'AND DI A CON IL	2C 10 91	141 29 145	8286
BEQ 0236	SE NON E' DISDISPOTTO VA ALL'ISTRUZ. PRECED.	F8 F8	244 251	
LDA #0110	CHARIC IN A IL CONT. DI T2	88 10 91	173 24 148	
LDA #F 00	0 DECIMALE DI A	80 00	169 0	
STA #900E	LO PONE NEL REGISTRO DEC. 36878 E DISATTIVA VOLUME	80 0E 90	141 14 144	
JMP #026F	SALTA ALL'INTERRUPT SOFT.	4C 0F 0A	76 191 234	8283

Figura 5 - Questa routine produce un beep soffice dall'altoparlante dell'8008 come appaie nella 10.4. Si ricorda che



debbano cominciare, avendo a disposizione un governatore esterno. Istruzione A99A che significa proprio "conta nell'accumulatore (A9) il numero 10 (0A)

Avendo invece a disposizione una tastiera all'interno, ed un programma assembler, potremo cominciare alla macchina l'istruzione

LDA RA

dove LDA deriva dalla parola Load A cioè carica l'accumulatore che viene consultato in termini numerici dall'assembler (assembler). Tutto qui. Per fare i primi programmi non rimane quindi che imparare i codici operativi ed i comandi microscopici delle istruzioni del microprocessore che si ha a disposizione (a seconda che si possiede o no un assembler), e cominciare a fare un po' di pratica.

Nell'istato I (pag. 87) vi presentiamo un programma, impropriamente chiamato MINASSEMBLER ESA, che vi permette di operare in macchina direttamente i codici operativi delle istruzioni in esadecimale, in quanto pensa esso a tradarli in notazione valida per il Basic del VIC (decimale). Non pensiamo su il caso di ulteriori commenti in proposito: in quanto il programma stesso invoca il messaggio di richiesta delle opportune informazioni. Aggiungiamo che

PO di START >  
richiede l'indirizzo da cui si vuole ricominciare a memorizzare il programma.

#### Primo passo: la routine di abilitazione

In figura 4 è riportata la routine in LM che permette di modificare il contenuto del registro 0314 e 0315 per fare passare il loro contenuto a quello contenuto da noi discusso.

SEI  
disabilita gli interrupt forzando ad "uno" il bit di disabilitazione del registro di stato del microprocessore. Dopo questa operazione la CPU non risponde più alle richieste di interruzione. Possiamo a questo punto andare a modificare il valore del paratore. Questo si fa ponendo il byte basso dell'indirizzo a cui si punta, LB, in 0314 e quello alto, HB, in 0315 (ricordate che, come detto, deve sempre essere: HB x 256 + LB = indirizzo puntato).

Ciò può essere ottenuto con la sequenza  
LDA 95 LB  
STA 8014

cioè carica nell'accumulatore, A, il numero esadecimale LB e copiale nel registro 0314.

LDA 95 HB

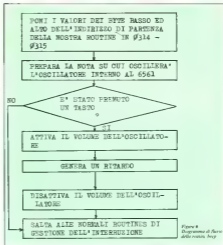
STA 8015

stessa procedura per HB.

Terete presente che il trasferimento di un numero in memoria con il 6502 non può essere fatto direttamente, ma bisogna prima depositare il numero in oggetto in un registro di passaggio, chiamato accumulatore, e poi da questo trasferirlo all'indirizzo desiderato.

CLI Clear I

rimette a zero il bit di disabilitazione degli



interrupti, consentendo al sistema di essere e reabilita la macchina a ricevere di nuovo le interruzioni che separano. Ricordate di lasciare sempre dopo una routine di manipolazione degli interrupt, questa istruzione per evitare che vadano perse delle richieste di interruzione.

RTS Return to Subroutine

richiama il controllo al programma principale e chiude la routine.

A questo punto la macchina, 60 volte al secondo, andrà ad eseguire il programma che inizia all'indirizzo esadecimale HBLB (ricordate che gli indirizzi devono essere memorizzati in due byte, cioè essere a 16 bit, per poter coprire tutta la memoria da 0 a 65535).

Una volta inizializzato il sistema, bisogna necessariamente che esso trovi ad HBLB una routine "eseguibila" (vedremo poi in che senso), altrimenti può succedere di tutto, ad esempio che la macchina si blocchi.

Bisogna quindi che il programma di abilitazione descritto sia seguito subito dalla routine da noi progettata.

#### La nostra routine: il beep

La routine che andremo ad inserire serve a produrre un suono, ogni volta che si preme un tasto sulla tastiera, che verrà

emesso dall'altoparlante del televisore collegato al computer (chi possiede un monitor non provvisto di altoparlante non si senta escluso dal discorso perché abbiamo premiato anche a lui!)

Da questo programma verrà riportato il istato in figura 5.

Se osservate, come specificato all'inizio dell'articolo ed illustrato nella figura 3 (pag. 87), esso termina con un'istruzione di salto all'indirizzo EABF da dove iniziano le routine di gestione dell'interrupt, alla fine delle quali si ritorna al programma principale (JMP EABF = salto all'indirizzo esadecimale EABF, JMP deriva da JMP).

Passiamo alle descrizioni del programma. Esso è diviso in tre sezioni: quella di abilitazione, quella di disabilitazione che serve a verificare se è stato premuto un tasto e la routine vera e propria denominata beep.

I vari passaggi saranno più chiari se si osserva il diagramma logico che descrive l'algoritmo impiegato, illustrato in figura 6.

La routine inizia dall'indirizzo esadecimale 02B9 (697 decimale) poiché da 02A1 a 02FF (673 e 767 decimale) è situato un "pezzo" di RAM non utilizzabile dal sistema e sufficiente ad ospitare programmi in LM lunghi fino a 94 byte. Questo indirizzo di partenza è posto allo indirizzo 0314 e

0315, rispettivamente B9 (185 decimale) in 0314 e 12 (2 decimale) in 0315. Infatti, se effettuate la semplice verifica che vi abbiamo insegnato, otterrete:

$2 \times 256 + 185 = 687$

che è proprio l'indirizzo decimale da cui inizia il nostro sottoprogramma.

Il beep è ottenuto tramite l'oscillatore audio contenuto all'interno del chip 1061. Come detto sopra, esso può oscillare su tre ritmi di differenti frequenze (due su tre parame di frequenza) ed ognuna di queste può essere attivata ponendo il valore della nota da generare nel registro 36874 per la prima ottava, nel registro 36875 per la seconda ed

invece la terza, quindi l'AND è soddisfatto ed un flag del registro di stato (il flag Z) viene posto a zero in tali condizioni: il sistema non deve costruire ad eseguire la nostra routine e solo all'ultima situazione (BNE 02E3 = Branch on Not Equal to zero = diramati alla linea 02E3 se Z = 0).

Se invece in tutto è stato premiato, il contenuto di A ed C3 sono diverse, l'AND tra loro non è soddisfatto ed il flag Z viene posto ad 1. In tali condizioni si passa ad eseguire il resto della nostra routine cioè:

a) si pone 01 (15 decimale) in 900E (36878 decimale) ed in tal caso il volume viene attivato,

senza essere introdotte tramite il programma MENUASSEMBLER. ESA ripetiamo in questo articolo, oppure come ormai ben sapere memorizzate tramite il comando POKI.

Non dovete stancarvi a comporre il programma che esplicito l'ultima funzione deservita perché se lo formiamo noi in figura 7.

Completate tale programma ed avrete il Naturalmente dopo il RUN non ovraccaricate il video ma non preoccupatevi perché il programma è stato memorizzato e quindi potrete anche dare il NEW che cancellerà le istruzioni in Basic (se non la fate e la volete).

Ponete il giusto volume il televisore e digitate

395 874

che renderà operativa la routine di preparazione dei ritardi e rimossa poi il Basic. Da questo momento in poi potrete usare normalmente il vostro VIC, solo che ora, ogni volta che voi premerete un tasto adre, un beep prodotto dall'altoparlante del TV.

Se preferite, no!

## I commenti

Perché la routine funziona bene in pratica è sia sufficientemente valida in linea teorica, essa può spesso risultare scomoda per determinate operazioni. Infine, se bisogna semplicemente scrivere o listare dei programmi a vide del generico tutto va bene, mentre se si deve fare un uso molto frequente del cursore per inserzioni o cancellazioni, la selezione di ripetizione viene turbata dal successivo ritardo.

Non abbiamo ignorato il ritardo stesso ponendo in 9118 il valore FF, cioè 255 decimale. Voi potrete modificarlo con il comando

POKE 9109

dove N può variare da 1 a 255 (che modifica una lista del programma in LM, oppure sostituisce lo stesso valore nell'ultimo dato della linea 80 del listato della figura 7).

Vi avvertiremo che sotto un certo valore, normalmente sotto N = 100 il suono dato sarà sempre più distorto e simile più ad UN PRR, che ad un beep. Decidete comunque voi cosa volete fare, se cambiate tale valore o no.

Quando problema sarà risolto sul prossimo numero dove presenteremo lo stesso programma modificato in modo che possa fornire un segnale di controllo ad un circuito esterno appositamente studiato, il quale proverà in Ogni ogni volta che è sollecitato e genera un proprio ritardo indipendentemente dalla durata del segnale di controllo.

Ci preoccupiamo di evitare che la nostra routine venga disabilitata premendo insieme i tasti STOP e RESTORE disattivando il modo in cui disabilita il tasto RESTORE.

Vi faremo inoltre altre notizie di interesse ed infine

Aggiornamenti al prossimo numero

```

10 REM * DEEP SOFT *
20 REM
30 FOR I=07470041
40 READA POKI: P NEWI
50 DATA 120,109,185,141,20,3,169,2,141,21,3,169
60 DATA 244,141,10,144,234,234,234,234,234,80,96
70 DATA 169,64,44,197,0,209,95,169,15,141,14,144
80 DATA 169,0,141,27,145,169,0,141,24,145,169,255
90 DATA 141,25,145,169,32,44,29,145,240,251,179,24
99 DATA 145,169,0,141,14,144,76,191,234

```

Figura 7. Programma per installare in macchina la routine in LM che produce il beep.

in 36876 per la terza. I valori da introdurre per ottenere le differenti note variano da 128 a 254. Per adre efficientemente un suono, che viene emesso dall'altoparlante, bisogna abilitare il volume dello stadio finale di amplificazione del chip che varia tra quando i livelli possibili, regolabili tramite un valore compreso tra 0 e 15 posto nel registro 36878. Il valore 0, invece, fa dis-

Durante la routine di abilitazione viene introdotto nel registro 900A (36874 decimale) il valore F4 (244 decimale), che abilita l'oscillatore ad oscillare sulla frequenza di circa 295 hertz. Gli spazi liberi lasciati in tale sezione del programma serviranno ad inserire in seguito delle altre routine che implementano un'importante funzione, ma per ora non vi occupiamo di esse.

Passiamo a descrivere il comportamento della parte denominata DISCRIMINAZIONE.

Nella locazione C3 (197 decimale) è memorizzato un valore che varia a seconda del tasto premuto e che rappresenta il modo di lettura. Se non viene premuto alcun tasto, tale registro contiene il valore 40 (64 decimale); la nostra routine comincia col cursore nell'accumulatore il valore esadecimale 40 e ne nega l'AND con il contenuto del registro soggetto (BIT 90C5). Se il contenuto di 90C5 è dell'accumulatore (che in questo momento contiene 40) sono uguali, significa che non è stato premuto

b) o preispone uno dei tracce del VIA 6522 a funzionare come generatore di ritardo hardware.

c) viene messo il tasto ed i tentativi con il valore del ritardo e si manda il conteggio.

Quando il conteggio è terminato, viene posto ad uno il bit corrispondente a T2 (che è il timer che stiamo usando) nel registro del flag del 6522 posto all'indirizzo 911D (37149 decimale).

Quando tale flag è ad uno nel registro 911D si trova il valore 20 (32 decimale) cioè carichiamo allora 20 nell'accumulatore ed eseguiamo l'AND con il contenuto di tale registro. Se esso non è soddisfatto, significa che il timer non ha finito il conteggio e si esegue l'AND altrimenti si resetta il registro del flag del VIA grazie all'artificio di una lettura nel registro con sempre il latch basato di T2 (9118) e si volta all'indirizzo EABF da cui partono le consuete routine di gestione delle interruzioni.

Non ci siamo fermati molto sull'uso dei registri del 6522 poiché la abbiamo fatto già ampiamente nei numeri 28 e 29 della rivista e di esse resterà però aver a questo una certa disambiguità con esse.

## Ed ora?

Se osservate il listato della routine descrittiva, essa ripete sulla parte destra la codifica delle variabili necessarie in esadecimale ed in decimale. Le prime pos-



# PHILIPS



## Siate all'avanguardia con PHILIPS

E' facile da usare e da installare. Vi seguirà da ufficio a ufficio ed in un attimo sarà pronto all'uso. Gestiva per Voi lettere, budget, bilanci.

o protettori. Sate la macchina da scrivere preferita della Vostra segreteria, sarà la soluzione per la Vostra amministrazione.

## P2000 C un passo avanti nell'ufficio

con software compresi e notissimi: WordStar\* e CalcStar\*. TESI\* un prodotto Sigasco che Vi gestirà lo schedario, gli archivi

lo schedario, e ogni tipo di informazione. Prezzo e Distributori Sigasco pronti per una dimostrazione programata per ogni esigenza.

1. 640 Kb RAM utente, 256 Kb RAM condivisa per sistema fisso.
2. 2 floppy di 5. 1/4 con capacity da 1 e 2.5 MB ciascuno.
3. CP/M con un sistema operativo e software unico flessibile e software di sistema.
4. Monitor 5" x 24" con per 80 linee e 2.7 Kb di RAM per ogni riga e 1600 x 2500 dpi.
5. Insieme di 40.232 Programmi con 100.000.000 di caratteri.



da **L. 3.650.000** software compresi di 2 FD da 160 Kb ciascuno: CP/M\*, WordStar\*, CalcStar\* e TESI\*

o **L. 4.950.000** con 2 FD da 640 Kb ciascuno: CP/M\*, WordStar\*, CalcStar\*, MultiMega\*, InfoStar\*, TESI\*

\*WordStar, CalcStar, MultiMega, InfoStar sono marchi di Intel Software Corporation. © 1987 Intel Corporation. Tutti i diritti riservati.  
\*TESI è un marchio della Sigasco Italia S.p.A.



Distributore ufficiale per l'Italia  
**SIGASCO Italia S.p.A.**  
Via S. Maria 42/B  
10124 TORINO  
Tel. 011/2311111  
Telex: 3203 CALS I Torino - FAX

# informatique

## Mail Service

**IL PIÙ GRANDE ASSORTIMENTO DI PERIFERICHE PER APPLE E IBM**

### NOVITÀ PER APPLE

Apple II Plus con scheda di espansione	41.000	1/4
Apple II Plus con scheda di espansione	41.000	1/4
Apple II Plus con scheda di espansione	41.000	1/4
Apple II Plus con scheda di espansione	41.000	1/4
Apple II Plus con scheda di espansione	41.000	1/4
Apple II Plus con scheda di espansione	41.000	1/4
Apple II Plus con scheda di espansione	41.000	1/4
Apple II Plus con scheda di espansione	41.000	1/4
Apple II Plus con scheda di espansione	41.000	1/4
Apple II Plus con scheda di espansione	41.000	1/4

### NOVITÀ PER IBM PC

IBM PC con scheda di espansione	41.000	1/4
IBM PC con scheda di espansione	41.000	1/4
IBM PC con scheda di espansione	41.000	1/4
IBM PC con scheda di espansione	41.000	1/4
IBM PC con scheda di espansione	41.000	1/4
IBM PC con scheda di espansione	41.000	1/4
IBM PC con scheda di espansione	41.000	1/4
IBM PC con scheda di espansione	41.000	1/4
IBM PC con scheda di espansione	41.000	1/4
IBM PC con scheda di espansione	41.000	1/4

### HARDWARE

IBM PC con scheda di espansione	41.000	1/4
IBM PC con scheda di espansione	41.000	1/4
IBM PC con scheda di espansione	41.000	1/4
IBM PC con scheda di espansione	41.000	1/4
IBM PC con scheda di espansione	41.000	1/4
IBM PC con scheda di espansione	41.000	1/4
IBM PC con scheda di espansione	41.000	1/4
IBM PC con scheda di espansione	41.000	1/4
IBM PC con scheda di espansione	41.000	1/4
IBM PC con scheda di espansione	41.000	1/4

IBM PC con scheda di espansione	41.000	1/4
IBM PC con scheda di espansione	41.000	1/4
IBM PC con scheda di espansione	41.000	1/4
IBM PC con scheda di espansione	41.000	1/4
IBM PC con scheda di espansione	41.000	1/4
IBM PC con scheda di espansione	41.000	1/4
IBM PC con scheda di espansione	41.000	1/4
IBM PC con scheda di espansione	41.000	1/4
IBM PC con scheda di espansione	41.000	1/4
IBM PC con scheda di espansione	41.000	1/4

**LOCKSMITH 3.0 226.000 + IVA**  
(anche per APPLE II+)

**SNAPSHOT COPYKIT 269.000 - IVA**  
(per Apple II+)

**THE SAVIOR 238.000 + IVA**  
(Locksmith per IBM PC/XT)

### SOFTWARE

IBM PC con scheda di espansione	41.000	1/4
IBM PC con scheda di espansione	41.000	1/4
IBM PC con scheda di espansione	41.000	1/4
IBM PC con scheda di espansione	41.000	1/4
IBM PC con scheda di espansione	41.000	1/4
IBM PC con scheda di espansione	41.000	1/4
IBM PC con scheda di espansione	41.000	1/4
IBM PC con scheda di espansione	41.000	1/4
IBM PC con scheda di espansione	41.000	1/4
IBM PC con scheda di espansione	41.000	1/4

**PRINTERS EPSON e TALLY: TELEFONATE! PRODOTTI APPLE RICHIEDETE LE CONDIZIONI!**  
(Su prodotti APPLE non effettuato il servizio ma offriamo le migliori condizioni del mercato)



CONCESSIONARIO IBM PERSONAL COMPUTER

**tessera super sconto fedeltà**

per Maggiori informazioni

linea calda telefonica  
(0165-765173-765174)

### CONDIZIONI DI VENDITA

Questo regolamento commerciale si applica fino al 30/06/1987 per ricevere tutte le condizioni di vendita, rivolgetevi al punto vendita di riferimento o spedite il presente a: Informatiche S.p.A. - Via S. Maria 10 - 20121 Milano - Tel. 02/765173-765174 (orario ufficio).

**SPEDIREMI:**

Al indirizzo sopra indicato e inoltre al campo allegato n. 2000.

Di quali servizi, indicati nella tabella allegata, ho richiesto.

Di cui questo importo ha parte integrante.

**Nome:** \_\_\_\_\_

**Cognome:** \_\_\_\_\_

**Indirizzo:** \_\_\_\_\_

**Telefono:** \_\_\_\_\_

**Firma:** \_\_\_\_\_

Spedite a: INFORMATIQUE Avenue de Cornali 28 Cornate (MI) - 20130 Arese

**HOT-LINE:**  
AOSTA - Informatique  
BRESCIA - Il computer  
MANTOVA - Antek Computers  
RIMINI - Computer Center

**ROMA/LATINA - Easy Byte**  
**TORINO - AR Computer**  
**TORINO - ComInfor**  
**TEBANO - S.I. GE. Computer Shop**



risolvere i problemi con le soluzioni



# TUTTO SPECTRUM

a cura di Maurizio Bergami

L'aspetto più affascinante dello Spectrum è senza dubbio la grafica. Lo schermo ad alta risoluzione (con i suoi 256 x 176 pixel) gli offre colori permette di ottenere dei risultati davvero preziosi. Come è più agevole nei tanti giochi disponibili, si conoscono per questa ragione.

Un set di istruzioni grafiche del flusso e soprattutto i caratteri grafici alfabetici, permettono poi di spiegare con facilità queste caratteristiche, a differenza di altri come Compuser (vedi Commodore 64) che pur avendo nelle carti specifiche alcune migliori, risultano molto complessi da usare in altre realizzazioni.

Per questo mentre oltre il 70% dell'insieme dei file sono PRINTER, PLOT, DRAW (risultato ottenuto stando a modo si trovano un po' in difficoltà nell'uscire ed a volte fino le fondo tutte le

possibilità offerte dal carattere grafici, detta brevemente anche UDG dell'insieme del nome inglese (User Defined Graphics).

In questa pagina di TuttoSpectrum parleremo allora proprio di caratteri grafici e cercheremo di spiegare il modo migliore di utilizzarli. Chiameremo loro un dizionario diretto a mano aperta, crediamo però che anche chi non è più agli inizi si potrà trovare qualcosa di interessante.

Il set di caratteri dello Spectrum, con il insieme dei simboli che può rappresentare sullo schermo, è molto esteso e comprende lettere maiuscole, minuscole, numeri, segni speciali (parentesi, segni d'interpunzione...) ed un certo numero di caratteri grafici particolari.

Per esaminare quanto set basta far girare que-

sto brevissimo programma, che stampa i caratteri nel video uno di seguito all'altro:  
 10 FOR I = 32 TO 143  
 20 PRINT CHR\$(I),  
 30 NEXT I

Ognuno di questi caratteri occupa sullo schermo una matrice di dimensioni 8 x 8 pixel. Alcuni di questi pixel saranno "accesi" ed altri "spenti" (cioè rispettivamente alcuni saranno di colore INK, altri di colore PAPER), a seconda della figura del carattere.

Con il programma 1 è possibile ottenere l'ingrandimento dei caratteri disponibili, per rendersi meglio conto di come sono fatti. Dal momento che questo programma sfrutta un UDG abbiamo preferito riportare il layout più avanti, in modo da poter fare prima qualche altra osservazione. Intanto osservate l'esempio di figura 2, che l'ingrandimento della lettera A. La grafica è stata disegnata per poter apprezzare meglio i quali pixel risultano accesi e quali spenti.

Come potete vedere la figura può essere considerata come la sovrapposizione di 8 file orizzontali, composte ognuna da 8 quadranti, che corrispondono naturalmente a file di 8 pixel sullo schermo.

Se indichiamo i pixel accesi con degli 1 ed i pixel spenti con degli 0 ottenremmo una figura del genere:

```
00000000
00111000
00000010
01000010
01111110
01000010
01000010
00000000
```

Queste file di zeri e di uno possono essere interpretate come numeri binari, dal momento che lo loro lunghezza massima è di 8 bit (1 byte), il loro valore decimale potrà variare tra 0 e 255.

A questo punto apriamo una parentesi che non ha mai sentito parlare di numeri binari, probabilmente avrà capito poco o nulla dell'ultima frase. Un numero binario è semplicemente un numero scritto in maniera diversa da quella alla quale siamo abituati, usando al posto delle 10 cifre solamente 0 e 1. Ogni numero decimale che a quello che usiamo di solito, ha un corrispondente binario e viceversa.

Stranamente qualcuno si chiederà a che cosa servano i numeri scritti in binario, dal momento che quelli decimali sono più comodi e molto più facili a capire. La risposta è che per i calcolatori, invece gli unici numeri comprensibili sono quelli binari. Programmare ed in base non è necessario usare la convenzione binaria (meno male!), ma internamente il computer usa codici binari e quella, anche se non può che ne accorgiamo. Abbiamo detto di dunque che ogni file di 8 codi 0 può essere pensata come un numero binario dal valore compreso fra 0 e 255.

Otto file saranno allora otto numeri, e sono proprio questi numeri che permettono al calcolatore di sapere come si disegna un carattere.

Nella ROM dello Spectrum c'è una zona nella quale sono contenuti questi gruppi di otto numeri per tutti i possibili caratteri. Quando il computer deve stampare un carattere sullo schermo, va a vedere in questa specie di tabella giusto il numero corrispondente a quel carattere, e grazie ad esso, è in grado di accendere i pixel opportuni.

Bisogna dire però che lo Spectrum può rappresentare nel video altri 21 caratteri, oltre a quelli visibili col primo programma che ci abbiamo presentato, il loro codice va da 144 a 168.

Questo carattere si è fermato su di quelli normali per un importanza particolare: la ta-



Figura 1 - Il set di caratteri dello Spectrum



Figura 2



Figura 3

bella che contiene i loro disegni non risiede in ROM ma in RAM e, di conseguenza, non è fisso ma modificabile a piacere. Avrete già capito che sono proprio questi 25 caratteri i famigerati UDG: è esatto quello che a chi ha visto di persona è giustamente dei caratteri normali, che è servito a comprendere come sono memorizzati i disegni dei simboli, può essere applicato anche agli UDG, con la grande differenza che questa volta, possono cambiare il loro disegno come desiderano.

All'atto dell'accesso alla tabella degli UDG non si visita, ma contiene i disegni delle lettere memorizzate da A ad U. Fino a quando non viene richiesto un UDG, questo appare sullo schermo esattamente come una normale lettera maiuscola.

Per questo fatto gli UDG vengono fra loro di fatto chiamati così al nome della lettera corrispondente.

Per poter stampare un UDG bisogna prima

Una volta fatto il disegno si possono scrivere i numeri hexa semplicemente inserendo la variabile qui tenute da quella più o meno servendo 0-9 da il quadrato vuoto il loro o passa, procedendo da sinistra verso destra.

Vediamo un esempio.

Supponiamo di voler definire un carattere grafico a forma di H. Il disegno corrispondente appare in figura 3 (pag. 91) 4 alfabeta o quali sono i numeri hexa?

Nella prima e seconda fila non c'è nessun pixel acceso, quindi due numeri hexa saranno entrambi 00000000.

Nella terza fila il terzo pixel acceso è il quarto (contando da sinistra) ed il numero hexa è 00001000. La quarta riga è uguale alla terza quindi si ha nuovamente 00001000.

La quinta riga ha invece i pixel 3, 4, 5, 6, 7 il numero sarà 00111110. Infine sesta e settima riga sono uguali alla terza, e l'ottava è uguale alla prima.

hexa e POKKare direttamente il decimale corrispondente: non più problemi da risolvere.

Il tutto naturalmente può essere integrato da programma. Per chiarire le idee vediamo a breve come fare per realizzare l'UDG B e la linea di base.

Il programma è questo:

```
10 FOR I = 0 TO 7
20 READ MUM
30 POKE USR 'B' + I, MUM
40 NEXT I
50 DATA BIN 00000000, BIN 00000000
BIN 00010000, BIN 00001000, BIN 00111110, BIN 00001000
BIN 00001000, BIN 00001000
```

Se invece avessimo voluto realizzare l'UDG C sarebbe stato necessario sostituire "B" a "B" nella lista 30.

Per definire e gli UDG nei propri programmi ci sono due variabili grafiche. La prima è quella di cui segue la generazione dei caratteri grafici ad un apposito software, fatta sul modello del



stampare contemporaneamente CAPS SHIFT e E in questo modo si inserisce il modo GRA PHICS indicato dalla trasformazione del carattere in un G lampeggiante. Poi si deve premere il tasto della lettera corrispondente all'UDG scelto da A ad U. Premendo successivamente CAPS SHIFT e G si torna al modo normale.

Se provate a scrivere qualche UDG in un certo punto del documento di questo abbiamo appena detto e cioè che il disegno attuale è quello di una lettera maiuscola.

Se lo sono memorizzato con gli UDG non sarebbero a mente analizzarlo allora comincio la modifica e, così altrettanto importante, come adattarli nei propri programmi.

Come abbiamo visto il disegno di un carattere è dato dagli 8 numeri hexa corrispondenti alle file di pixel accesi o spenti.

Per modificare un UDG bisognerà quindi far le linee prima di tutto si devono stabilire quali sono i numeri hexa corrispondenti al disegno che vogliamo ottenere: per sarà necessario avere qualche modo questi numeri in memoria alla tabella degli UDG, al posto giusto.

Poi bisognerà un'operazione complessa in molti si tratta di una cosa molto facile, se fatta con ordine.

Per trovare i numeri hexa quindi la via migliore è quella di fare un disegno dell'UDG che si vuole ottenere se di una griglia 8 x 8 si può usare della normale carta a quadretti analogamente a quello che si vede nella figura 2.

In compilazione gli otto numeri hexa, scritto uno sopra l'altro:

```
00000000
00000000
00001000
00001000
00111110
00001000
00001000
00000000
```

Trovati i numeri bisogna inserirli in memoria per fare poi le prime memorizzazioni sapere dove inserirli. Fortunatamente questo non presenta problemi perché la funzione USR dello Spectrum permette di conoscere l'indirizzo di partenza della tabella di un UDG A. Basta fare ad esempio PRINT USR "A" e lo Spectrum stampa sul video l'indirizzo da prima memorizzare di memoria del la tabella dell'UDG A (ricordando ogni digitale identico da 8 numeri). La tabella di un UDG è composta da 8 file di memorizzazione.

Una volta scoperto questo indirizzo bisogna inserire in memoria i numeri hexa a partire da esso. Anche questo è molto semplice perché per accedere in memoria ad un certo indirizzo un numero hexa si fa

POKE <indirizzo> + BIN <numero hexa>.

La funzione BIN si ottiene premendo prima contemporaneamente CAPS SHIFT e SYMBOL SHIFT e poi B.

Vedendo si può evitare di usare il numero

programma appena visto (guardate ad esempio il programma 1).

Questo modo è però molto dispendioso in termini di memoria occupata e, perché i memorie DATA accessano portano via tanto più spazio quanto per sono i caratteri da definire.

Una soluzione migliore può essere quella di affidare ad un programma separato il compito di definire i caratteri grafici e poi di salvarli in un unico con l'istruzione SAVE "caratteri" USR "A 100". Dopo di che per utilizzarli dal program ma disponibile basta inserire in quest'ultimo un rinvio del tipo LOAD "caratteri" USR "A", che provvede automaticamente a caricarli in memoria. Questo sistema è utilizzato ad esempio dal programma Ippica pubblicato nella rubrica dedicata al software Spectrum di questo mese. Vi consigliamo quindi di andare a vedere come esempio il primo metodo è stato usato anche dal programma del mese di febbraio, THIBAB in quel caso l'occupazione di memoria non data particolari problemi, perché i caratteri da modificare erano solamente due.

I caratteri grafici possono essere memorizzati facilmente in un listato all'interno di un programma e in ritrattando di PRINT questo fatto però spesso crea dei problemi quando si vuole recuperare uno di questi listati, preso magari proprio da MC. Se gli UDG sono definiti da un programma e parte conviene sempre caricarli per primo a farlo gestire subito, in modo da poter digitare il listato principale direttamente con i caratteri grafici



definito. In caso contrario bisogna cercare di capire chi entra, viene pubblicato, un apposito tabellone per fornire il computer quale disegno corrisponda a quale carattere ed accostamenti di vedere nel listato, quando si digitano gli UIDG. Semplicemente le lettere mancanti prima cioè e, appaiono dato il RUN però quelle lettere si trasformano nei caratteri grafici corrispondenti e tutto funziona perfettamente (basta dare BREAK e guardare di nuovo il listato per rendersi conto della trasformazione).

A questo punto possiamo finalmente presentare il programma 1. Come abbiamo detto la prima sfida ad una tabulazione è la generazione dell'unico carattere grafico desiderabile che adoperi due o tre su un carattere grafico predefinito, quello corrispondente al dato 91. Le linee 28 evidenziano una fila di 5 UIDG 91.

Quando si inserisce da tastiera però quello che vedete apparire sarà solo una serie di a ma nascoste. Riceverete di quanto abbiamo appena

detto e non preoccupatevi dato il RUN tutto andrà a posto. Nel DATA di linea 1039 abbiamo presente mettere direttamente i caratteri in domande, mettere i caratteri fuori (fornendo da BINI non avrebbe cambiato il risultato).

Per considerare questa portata vogliamo indicare presentarsi un programma che vi permetterà di definire i vostri UIDG con mouse fantasia su trenta oventotto di un altro di caratteri grafici. Per avere un'idea di quello che permette di fare date un'occhiata alle figure. Purtroppo la stampante Alphastar non può riprodurre il colore e quindi parecchie cose non si riescono a vedere. Ad esempio non si può vedere cosa che l'aria nella quale si disegna e colorata di giallo. Con questo programma si possono definire contemporaneamente fino a 4 caratteri, il disegno viene fatto muovendo un cursore lampeggiante con i tasti tasto 5, 6, 7, 8. Per accedere ad un pixel si usa il tasto 1 e per specificarlo tolo

Le opzioni disponibili sono:

N Spiega i dati e i pixel

R Azioni fatti i pixel

S Immagine speculari

M Memorizzazione UIDG da usare quando il disegno è terminato

A Abbandono editing

Una volta definito un blocco di caratteri il programma chiede se si desidera salvare gli UIDG su nastro. Vengono registrati tutti gli UIDG e non solo quelli appena editati, quindi potrete rispondere affermativamente alle richieste solo quando l'editing di tutti i caratteri desiderati è terminato.

Per chi preferisce evitare di cambiare i caratteri grafici come file di byte dopo la memorizzazione vengono stampati vari edotti numeri decimali (corrispondenti ai disegni fatti) questi numeri possono allora essere inseriti nelle linee DATA come abbiamo visto prima.

M





**E** COMPUTER SHOP  
**easy·byte** s.r.l.

Rovato Via G. Villani, 34-36 Tel. (0475) 91919-7902756

Modena Via S. Felice, 10 Tel. (059) 430000

Via S. Felice, 10 Tel. (059) 430000

Livorno Via Roma 101 (Bulbino CISA) Tel. (0573) 488881

al servizio  
dei tuoi problemi...



Artista: Pire

...easy-byte ti suggerisce  
il nome, le periferiche, il software  
ed il prezzo.

RIVENDITORI AUTORIZZATI

Apple Lisa Apple Macintosh

Apple Computer VICTOR

olivetti M 20 minolta Commodore

INTEC  
Verbatim

HOT-LINE in:  
AOSTA - Informatique  
BRESCIA - Il computer  
MANTOVA - Antek Computers  
BIMINI - Computer Center

ROMA/LATINA - Easy Byte  
TORINO - AS Computer  
TORINO - ComInfo  
TRENTO - SI, GE, Computer Shop



risorse idriche e soluzioni

# NewBrain.

un po' personal  
molto  
computer.



## Più grafica

- 160.000 punti (640x250)
- istruzioni come AXES, RANGE, CENTRE

## Più espandibilità

- memoria RAM fino a 2 Mbytes
- unità a floppy e CP/M®
- configurazioni multiple

## Più software

- compilatore dinamico BASIC ANSI
- screen editor completo (40/80 colonne)
- matematica in virgola mobile fino a 10 cifre significative

## Scheda tecnica

- Memoria RAM di 32 K Bytes
- Memoria ROM di 28 K Bytes (sistema operativo, compilatore Basic, package matematico, package grafico, screen editor)
- Display a 16 posizioni incorporate
- Alimentatore stabilizzato
- Tastiera professionale completa
- Altoparlanti per:
  - doppio registratore a cassette
  - televisore domestico
  - monitor standard
  - stampante PDS32
  - RS232/124 bidirezionale
  - espansioni

## MICROSTAR

Via Cagliari 17  
20125 Milano  
1 60/1687604

Showroom  
Via Sesto 13  
20129 Milano  
1 02/202543

® CP/M è marchio registrato della  
Digital Research









alta risoluzione e organizzato come matrice di 256 punti verticali per 320 punti orizzontali, avranno bisogno di 1 byte per ogni ordinata e di 9 bit per ogni ascissa. Considerando per ora solo una zona utile di 256 x 256 punti (quindi tralasciando il nome dei bit delle ascisse) per le coordinate abbiamo i seguenti segretti:

ascissa	asse X	asse Y
0	v	v+1
1	v+2	v+3
...	...	...
7	v+14	v+15

Il byte di abilitazione è in v+23, e ovvia-

mente ogni bit abilita lo spicco di ordine corrispondente.

Sappiamo già quanto basta per vedere qualcosa sullo schermo. Infatti, per realizzare una spicco dovremo:

(a) dominare 64 byte liberi, dalla locazione Y in poi (Y dev'essere risultato di 64) noi l'abbiamo già fatto, cercando i valori di 704 in poi.

(b) dare al 64 dove stanno i dati (con una POKE 2040+n° spicco, Y 64).

(c) abilitare l'organo (con una POKE v+21, 256° spicco).

(d) dargli delle coordinate in un qua-

drato 256 x 256, o, se il pasto che indichiamo va inteso essere quello in alto a sinistra della griglia (con POKE v+(2+n° spicco)+1, ascissa, POKE v+(2+n° spicco)+1, ordinata).

Come esempio pratico abilitiamo lo spicco 3, usando i dati precedentemente posti nel blocco 11, che parte da 704. Con riferimento ai punti da (a) a (d), poniamo Y=704, n° spicco=3, v=53248, ascissa=100, ordinata=100, le istruzioni, da battere in modo diretto, sono:

```
v=53248 (è ora lo poi non date via FREDDO
o CLR o NEW)
(9) POKE 2040+3, 704/64,
(1) POKE v+21, 2(3),
(2) POKE v+(2-0), 200 POKE v+(2-0) +1,
300
```

e vedrete apparire sullo schermo un complesso, quello è uno spicco.

Per cambiare la posizione dell'oggetto basterà mutare i valori messi nella locazione di cui al punto (d), contemporaneamente ruotarlo e portarlo nella parte più a destra dello schermo. Infatti l'ascissa viene regolata da una stessa legge: per ogni griglia è disponibile un bit nella locazione v+16, e se il bit di ordine k vale 1, allora l'ascissa della griglia di stesso ordine viene accesa di 256. Quindi per avere lo spicco di ordine 3 nell'ascissa 255 bisogna fare:

```
POKE v+(2-0), 255
ma per portarlo a 256 bisognerà fare
POKE v+(2-0), 0 POKÉ v+16 2(3)
```

### (3) Controllo

Altre possibilità che ci interessano sono (e) il colore dello spicco, (f) il colore dello sfondo, (g) la possibilità di raddoppiare le dimensioni, (h) il modo multicolor.

Vediamo:

(e) Il colore di ogni spicco può essere selezionato ponendo un valore tra 0 e 15 ad ogni bit da v+39 a v+46, per esigenze del sistema i contenuti di questi registri vengono forzati ad assumere un valore pari a 240+{codice spicco}, per cui ad una scrittura del valore 10 (tramite una POKÉ v+39+n° spicco, 10) corrisponde una lettera del valore 240+10=250.

(f) Il colore dello sfondo dello schermo viene modificato agendo sul contenuto della locazione v+33 (53384), anche lui forzato ad assumere valori da 240 a 255. In 53380 troviamo invece la chiave per modificare il colore del bordo, sempre alle stesse condizioni. Per verificare tutto questo, provate il seguente programma (sempre in modo diretto e ricordando che il nostro spicco è quello di n° d'ordine pari a 3)

```
FOR n=1 TO 10 POKÉ v+39+3(1) POKÉ v+39,
10: FOR T=0 TO 40: NEXT T
```

(g) Entrambe le dimensioni della griglia, poi, possono essere raddoppiate. Come per tutti i parametri a due valori, anche l'eventuale espansione accenta di un bit per

```

14276: POKÉ v+16, 255
14277: POKÉ v+16, 255
14278: POKÉ v+16, 255
14279: POKÉ v+16, 255
14280: POKÉ v+16, 255
14281: POKÉ v+16, 255
14282: POKÉ v+16, 255
14283: POKÉ v+16, 255
14284: POKÉ v+16, 255
14285: POKÉ v+16, 255
14286: POKÉ v+16, 255
14287: POKÉ v+16, 255
14288: POKÉ v+16, 255
14289: POKÉ v+16, 255
14290: POKÉ v+16, 255
14291: POKÉ v+16, 255
14292: POKÉ v+16, 255
14293: POKÉ v+16, 255
14294: POKÉ v+16, 255
14295: POKÉ v+16, 255
14296: POKÉ v+16, 255
14297: POKÉ v+16, 255
14298: POKÉ v+16, 255
14299: POKÉ v+16, 255
14300: POKÉ v+16, 255
14301: POKÉ v+16, 255
14302: POKÉ v+16, 255
14303: POKÉ v+16, 255
14304: POKÉ v+16, 255
14305: POKÉ v+16, 255
14306: POKÉ v+16, 255
14307: POKÉ v+16, 255
14308: POKÉ v+16, 255
14309: POKÉ v+16, 255
14310: POKÉ v+16, 255
14311: POKÉ v+16, 255
14312: POKÉ v+16, 255
14313: POKÉ v+16, 255
14314: POKÉ v+16, 255
14315: POKÉ v+16, 255
14316: POKÉ v+16, 255
14317: POKÉ v+16, 255
14318: POKÉ v+16, 255
14319: POKÉ v+16, 255
14320: POKÉ v+16, 255
14321: POKÉ v+16, 255
14322: POKÉ v+16, 255
14323: POKÉ v+16, 255
14324: POKÉ v+16, 255
14325: POKÉ v+16, 255
14326: POKÉ v+16, 255
14327: POKÉ v+16, 255
14328: POKÉ v+16, 255
14329: POKÉ v+16, 255
14330: POKÉ v+16, 255
14331: POKÉ v+16, 255
14332: POKÉ v+16, 255
14333: POKÉ v+16, 255
14334: POKÉ v+16, 255
14335: POKÉ v+16, 255
14336: POKÉ v+16, 255
14337: POKÉ v+16, 255
14338: POKÉ v+16, 255
14339: POKÉ v+16, 255
14340: POKÉ v+16, 255
14341: POKÉ v+16, 255
14342: POKÉ v+16, 255
14343: POKÉ v+16, 255
14344: POKÉ v+16, 255
14345: POKÉ v+16, 255
14346: POKÉ v+16, 255
14347: POKÉ v+16, 255
14348: POKÉ v+16, 255
14349: POKÉ v+16, 255
14350: POKÉ v+16, 255
14351: POKÉ v+16, 255
14352: POKÉ v+16, 255
14353: POKÉ v+16, 255
14354: POKÉ v+16, 255
14355: POKÉ v+16, 255
14356: POKÉ v+16, 255
14357: POKÉ v+16, 255
14358: POKÉ v+16, 255
14359: POKÉ v+16, 255
14360: POKÉ v+16, 255
14361: POKÉ v+16, 255
14362: POKÉ v+16, 255
14363: POKÉ v+16, 255
14364: POKÉ v+16, 255
14365: POKÉ v+16, 255
14366: POKÉ v+16, 255
14367: POKÉ v+16, 255
14368: POKÉ v+16, 255
14369: POKÉ v+16, 255
14370: POKÉ v+16, 255
14371: POKÉ v+16, 255
14372: POKÉ v+16, 255
14373: POKÉ v+16, 255
14374: POKÉ v+16, 255
14375: POKÉ v+16, 255
14376: POKÉ v+16, 255
14377: POKÉ v+16, 255
14378: POKÉ v+16, 255
14379: POKÉ v+16, 255
14380: POKÉ v+16, 255
14381: POKÉ v+16, 255
14382: POKÉ v+16, 255
14383: POKÉ v+16, 255
14384: POKÉ v+16, 255
14385: POKÉ v+16, 255
14386: POKÉ v+16, 255
14387: POKÉ v+16, 255
14388: POKÉ v+16, 255
14389: POKÉ v+16, 255
14390: POKÉ v+16, 255
14391: POKÉ v+16, 255
14392: POKÉ v+16, 255
14393: POKÉ v+16, 255
14394: POKÉ v+16, 255
14395: POKÉ v+16, 255
14396: POKÉ v+16, 255
14397: POKÉ v+16, 255
14398: POKÉ v+16, 255
14399: POKÉ v+16, 255
14400: POKÉ v+16, 255
14401: POKÉ v+16, 255
14402: POKÉ v+16, 255
14403: POKÉ v+16, 255
14404: POKÉ v+16, 255
14405: POKÉ v+16, 255
14406: POKÉ v+16, 255
14407: POKÉ v+16, 255
14408: POKÉ v+16, 255
14409: POKÉ v+16, 255
14410: POKÉ v+16, 255
14411: POKÉ v+16, 255
14412: POKÉ v+16, 255
14413: POKÉ v+16, 255
14414: POKÉ v+16, 255
14415: POKÉ v+16, 255
14416: POKÉ v+16, 255
14417: POKÉ v+16, 255
14418: POKÉ v+16, 255
14419: POKÉ v+16, 255
14420: POKÉ v+16, 255
14421: POKÉ v+16, 255
14422: POKÉ v+16, 255
14423: POKÉ v+16, 255
14424: POKÉ v+16, 255
14425: POKÉ v+16, 255
14426: POKÉ v+16, 255
14427: POKÉ v+16, 255
14428: POKÉ v+16, 255
14429: POKÉ v+16, 255
14430: POKÉ v+16, 255
14431: POKÉ v+16, 255
14432: POKÉ v+16, 255
14433: POKÉ v+16, 255
14434: POKÉ v+16, 255
14435: POKÉ v+16, 255
14436: POKÉ v+16, 255
14437: POKÉ v+16, 255
14438: POKÉ v+16, 255
14439: POKÉ v+16, 255
14440: POKÉ v+16, 255
14441: POKÉ v+16, 255
14442: POKÉ v+16, 255
14443: POKÉ v+16, 255
14444: POKÉ v+16, 255
14445: POKÉ v+16, 255
14446: POKÉ v+16, 255
14447: POKÉ v+16, 255
14448: POKÉ v+16, 255
14449: POKÉ v+16, 255
14450: POKÉ v+16, 255
14451: POKÉ v+16, 255
14452: POKÉ v+16, 255
14453: POKÉ v+16, 255
14454: POKÉ v+16, 255
14455: POKÉ v+16, 255
14456: POKÉ v+16, 255
14457: POKÉ v+16, 255
14458: POKÉ v+16, 255
14459: POKÉ v+16, 255
14460: POKÉ v+16, 255
14461: POKÉ v+16, 255
14462: POKÉ v+16, 255
14463: POKÉ v+16, 255
14464: POKÉ v+16, 255
14465: POKÉ v+16, 255
14466: POKÉ v+16, 255
14467: POKÉ v+16, 255
14468: POKÉ v+16, 255
14469: POKÉ v+16, 255
14470: POKÉ v+16, 255
14471: POKÉ v+16, 255
14472: POKÉ v+16, 255
14473: POKÉ v+16, 255
14474: POKÉ v+16, 255
14475: POKÉ v+16, 255
14476: POKÉ v+16, 255
14477: POKÉ v+16, 255
14478: POKÉ v+16, 255
14479: POKÉ v+16, 255
14480: POKÉ v+16, 255
14481: POKÉ v+16, 255
14482: POKÉ v+16, 255
14483: POKÉ v+16, 255
14484: POKÉ v+16, 255
14485: POKÉ v+16, 255
14486: POKÉ v+16, 255
14487: POKÉ v+16, 255
14488: POKÉ v+16, 255
14489: POKÉ v+16, 255
14490: POKÉ v+16, 255
14491: POKÉ v+16, 255
14492: POKÉ v+16, 255
14493: POKÉ v+16, 255
14494: POKÉ v+16, 255
14495: POKÉ v+16, 255
14496: POKÉ v+16, 255
14497: POKÉ v+16, 255
14498: POKÉ v+16, 255
14499: POKÉ v+16, 255
14500: POKÉ v+16, 255
14501: POKÉ v+16, 255
14502: POKÉ v+16, 255
14503: POKÉ v+16, 255
14504: POKÉ v+16, 255
14505: POKÉ v+16, 255
14506: POKÉ v+16, 255
14507: POKÉ v+16, 255
14508: POKÉ v+16, 255
14509: POKÉ v+16, 255
14510: POKÉ v+16, 255
14511: POKÉ v+16, 255
14512: POKÉ v+16, 255
14513: POKÉ v+16, 255
14514: POKÉ v+16, 255
14515: POKÉ v+16, 255
14516: POKÉ v+16, 255
14517: POKÉ v+16, 255
14518: POKÉ v+16, 255
14519: POKÉ v+16, 255
14520: POKÉ v+16, 255
14521: POKÉ v+16, 255
14522: POKÉ v+16, 255
14523: POKÉ v+16, 255
14524: POKÉ v+16, 255
14525: POKÉ v+16, 255
14526: POKÉ v+16, 255
14527: POKÉ v+16, 255
14528: POKÉ v+16, 255
14529: POKÉ v+16, 255
14530: POKÉ v+16, 255
14531: POKÉ v+16, 255
14532: POKÉ v+16, 255
14533: POKÉ v+16, 255
14534: POKÉ v+16, 255
14535: POKÉ v+16, 255
14536: POKÉ v+16, 255
14537: POKÉ v+16, 255
14538: POKÉ v+16, 255
14539: POKÉ v+16, 255
14540: POKÉ v+16, 255
14541: POKÉ v+16, 255
14542: POKÉ v+16, 255
14543: POKÉ v+16, 255
14544: POKÉ v+16, 255
14545: POKÉ v+16, 255
14546: POKÉ v+16, 255
14547: POKÉ v+16, 255
14548: POKÉ v+16, 255
14549: POKÉ v+16, 255
14550: POKÉ v+16, 255
14551: POKÉ v+16, 255
14552: POKÉ v+16, 255
14553: POKÉ v+16, 255
14554: POKÉ v+16, 255
14555: POKÉ v+16, 255
14556: POKÉ v+16, 255
14557: POKÉ v+16, 255
14558: POKÉ v+16, 255
14559: POKÉ v+16, 255
14560: POKÉ v+16, 255
14561: POKÉ v+16, 255
14562: POKÉ v+16, 255
14563: POKÉ v+16, 255
14564: POKÉ v+16, 255
14565: POKÉ v+16, 255
14566: POKÉ v+16, 255
14567: POKÉ v+16, 255
14568: POKÉ v+16, 255
14569: POKÉ v+16, 255
14570: POKÉ v+16, 255
14571: POKÉ v+16, 255
14572: POKÉ v+16, 255
14573: POKÉ v+16, 255
14574: POKÉ v+16, 255
14575: POKÉ v+16, 255
14576: POKÉ v+16, 255
14577: POKÉ v+16, 255
14578: POKÉ v+16, 255
14579: POKÉ v+16, 255
14580: POKÉ v+16, 255
14581: POKÉ v+16, 255
14582: POKÉ v+16, 255
14583: POKÉ v+16, 255
14584: POKÉ v+16, 255
14585: POKÉ v+16, 255
14586: POKÉ v+16, 255
14587: POKÉ v+16, 255
14588: POKÉ v+16, 255
14589: POKÉ v+16, 255
14590: POKÉ v+16, 255
14591: POKÉ v+16, 255
14592: POKÉ v+16, 255
14593: POKÉ v+16, 255
14594: POKÉ v+16, 255
14595: POKÉ v+16, 255
14596: POKÉ v+16, 255
14597: POKÉ v+16, 255
14598: POKÉ v+16, 255
14599: POKÉ v+16, 255
14600: POKÉ v+16, 255
14601: POKÉ v+16, 255
14602: POKÉ v+16, 255
14603: POKÉ v+16, 255
14604: POKÉ v+16, 255
14605: POKÉ v+16, 255
14606: POKÉ v+16, 255
14607: POKÉ v+16, 255
14608: POKÉ v+16, 255
14609: POKÉ v+16, 255
14610: POKÉ v+16, 255
14611: POKÉ v+16, 255
14612: POKÉ v+16, 255
14613: POKÉ v+16, 255
14614: POKÉ v+16, 255
14615: POKÉ v+16, 255
14616: POKÉ v+16, 255
14617: POKÉ v+16, 255
14618: POKÉ v+16, 255
14619: POKÉ v+16, 255
14620: POKÉ v+16, 255
14621: POKÉ v+16, 255
14622: POKÉ v+16, 255
14623: POKÉ v+16, 255
14624: POKÉ v+16, 255
14625: POKÉ v+16, 255
14626: POKÉ v+16, 255
14627: POKÉ v+16, 255
14628: POKÉ v+16, 255
14629: POKÉ v+16, 255
14630: POKÉ v+16, 255
14631: POKÉ v+16, 255
14632: POKÉ v+16, 255
14633: POKÉ v+16, 255
14634: POKÉ v+16, 255
14635: POKÉ v+16, 255
14636: POKÉ v+16, 255
14637: POKÉ v+16, 255
14638: POKÉ v+16, 255
14639: POKÉ v+16, 255
14640: POKÉ v+16, 255
14641: POKÉ v+16, 255
14642: POKÉ v+16, 255
14643: POKÉ v+16, 255
14644: POKÉ v+16, 255
14645: POKÉ v+16, 255
14646: POKÉ v+16, 255
14647: POKÉ v+16, 255
14648: POKÉ v+16, 255
14649: POKÉ v+16, 255
14650: POKÉ v+16, 255
14651: POKÉ v+16, 255
14652: POKÉ v+16, 255
14653: POKÉ v+16, 255
14654: POKÉ v+16, 255
14655: POKÉ v+16, 255
14656: POKÉ v+16, 255
14657: POKÉ v+16, 255
14658: POKÉ v+16, 255
14659: POKÉ v+16, 255
14660: POKÉ v+16, 255
14661: POKÉ v+16, 255
14662: POKÉ v+16, 255
14663: POKÉ v+16, 255
14664: POKÉ v+16, 255
14665: POKÉ v+16, 255
14666: POKÉ v+16, 255
14667: POKÉ v+16, 255
14668: POKÉ v+16, 255
14669: POKÉ v+16, 255
14670: POKÉ v+16, 255
14671: POKÉ v+16, 255
14672: POKÉ v+16, 255
14673: POKÉ v+16, 255
14674: POKÉ v+16, 255
14675: POKÉ v+16, 255
14676: POKÉ v+16, 255
14677: POKÉ v+16, 255
14678: POKÉ v+16, 255
14679: POKÉ v+16, 255
14680: POKÉ v+16, 255
14681: POKÉ v+16, 255
14682: POKÉ v+16, 255
14683: POKÉ v+16, 255
14684: POKÉ v+16, 255
14685: POKÉ v+16, 255
14686: POKÉ v+16, 255
14687: POKÉ v+16, 255
14688: POKÉ v+16, 255
14689: POKÉ v+16, 255
14690: POKÉ v+16, 255
14691: POKÉ v+16, 255
14692: POKÉ v+16, 255
14693: POKÉ v+16, 255
14694: POKÉ v+16, 255
14695: POKÉ v+16, 255
14696: POKÉ v+16, 255
14697: POKÉ v+16, 255
14698: POKÉ v+16, 255
14699: POKÉ v+16, 255
14700: POKÉ v+16, 255
14701: POKÉ v+16, 255
14702: POKÉ v+16, 255
14703: POKÉ v+16, 255
14704: POKÉ v+16, 255
14705: POKÉ v+16, 255
14706: POKÉ v+16, 255
14707: POKÉ v+16, 255
14708: POKÉ v+16, 255
14709: POKÉ v+16, 255
14710: POKÉ v+16, 255
14711: POKÉ v+16, 255
14712: POKÉ v+16, 255
14713: POKÉ v+16, 255
14714: POKÉ v+16, 255
14715: POKÉ v+16, 255
14716: POKÉ v+16, 255
14717: POKÉ v+16, 255
14718: POKÉ v+16, 255
14719: POKÉ v+16, 255
14720: POKÉ v+16, 255
14721: POKÉ v+16, 255
14722: POKÉ v+16, 255
14723: POKÉ v+16, 255
14724: POKÉ v+16, 255
14725: POKÉ v+16, 255
14726: POKÉ v+16, 255
14727: POKÉ v+16, 255
14728: POKÉ v+16, 255
14729: POKÉ v+16, 255
14730: POKÉ v+16, 255
14731: POKÉ v+16, 255
14732: POKÉ v+16, 255
14733: POKÉ v+16, 255
14734: POKÉ v+16, 255
14735: POKÉ v+16, 255
14736: POKÉ v+16, 255
14737: POKÉ v+16, 255
14738: POKÉ v+16, 255
14739: POKÉ v+16, 255
14740: POKÉ v+16, 255
14741: POKÉ v+16, 255
14742: POKÉ v+16, 255
14743: POKÉ v+16, 255
14744: POKÉ v+16, 255
14745: POKÉ v+16, 255
14746: POKÉ v+16, 255
14747: POKÉ v+16, 255
14748: POKÉ v+16, 255
14749: POKÉ v+16, 255
14750: POKÉ v+16, 255
14751: POKÉ v+16, 255
14752: POKÉ v+16, 255
14753: POKÉ v+16, 255
14754: POKÉ v+16, 255
14755: POKÉ v+16, 255
14756: POKÉ v+16, 255
14757: POKÉ v+16, 255
14758: POKÉ v+16, 255
14759: POKÉ v+16, 255
14760: POKÉ v+16, 255
14761: POKÉ v+16, 255
14762: POKÉ v+16, 255
14763: POKÉ v+16, 255
14764: POKÉ v+16, 255
14765: POKÉ v+16, 255
14766: POKÉ v+16, 255
14767: POKÉ v+16, 255
14768: POKÉ v+16, 255
14769: POKÉ v+16, 255
14770: POKÉ v+16, 255
14771: POKÉ v+16, 255
14772: POKÉ v+16, 255
14773: POKÉ v+16, 255
14774: POKÉ v+16, 255
14775: POKÉ v+16, 255
14776: POKÉ v+16, 255
14777: POKÉ v+16, 255
14778: POKÉ v+16, 255
14779: POKÉ v+16, 255
14780: POKÉ v+16, 255
14781: POKÉ v+16, 255
14782: POKÉ v+16, 255
14783: POKÉ v+16, 255
14784: POKÉ v+16, 255
14785: POKÉ v+16, 255
14786: POKÉ v+16, 255
14787: POKÉ v+16, 255
14788: POKÉ v+16, 255
14789: POKÉ v+16, 255
14790: POKÉ v+16, 255
14791: POKÉ v+16, 255
14792: POKÉ v+16, 255
14793: POKÉ v+16, 255
14794: POKÉ v+16, 255
14795: POKÉ v+16, 255
14796: POKÉ v+16, 255
14797: POKÉ v+16, 255
14798: POKÉ v+16, 255
14799: POKÉ v+16, 255
14800: POKÉ v+16, 255
14801: POKÉ v+16, 255
14802: POKÉ v+16, 255
14803: POKÉ v+16, 255
14804: POKÉ v+16, 255
14805: POKÉ v+16, 255
14806: POKÉ v+16, 255
14807: POKÉ v+16, 255
14808: POKÉ v+16, 255
14809: POKÉ v+16, 255
14810: POKÉ v+16, 255
14811: POKÉ v+16, 255
14812: POKÉ v+16, 255
14813: POKÉ v+16, 255
14814: POKÉ v+16, 255
14815: POKÉ v+16, 255
14816: POKÉ v+16, 
```







# Cin, cin... brindiamo ad una scelta azzeccata!

Perchè ho trovato  
un elaboratore  
che ha grandi prestazioni  
ed un piccolo prezzo!

Perchè il Gruppo BAGSH  
mi garantisce programmi  
personalizzati di elevata qualità!

Perchè le diverse esperienze  
di un gruppo di qualificate  
aziende ha risolto i miei problemi  
ed aumentato i miei profitti!

**ICL**  
trader point

memoria RAM da 64KB a 1024KB  
memoria di massa  
da 1,9MB a 20MB  
da 1 a 8 utenti in reale  
multiprogrammazione



**il punto d'incontro delle esperienze più qualificate.**

Via Niccolò dell'Arca, 1 - 40129 BOLOGNA - Tel. (051) 35.32.31/37, 33.99 (3 linee)

BOLOGNA, BRESCIA, CARPI, CATTOLICA, CESENA, FERRARA, FIRENZE  
FOLIGNO, MILANO, MODENA, PADOVA, PARMA, REGGIO EMILIA, TRIESTE

# Cromemco®

Tomorrow's computers today



PH. PIZZOLI S. B. BERTIN

**Al primo posto nella tecnologia della modularità per dare forma nel tempo alle Vostre soluzioni.**

**C-10 PERSONAL COMPUTER:** al prezzo di un videoterminale una completa intelligent work station corredata di tutto il software necessario all'utente professionale. Structured Basic, il più potente basic oggi disponibile su microcomputer, Writemaster, word processor di facilissimo uso, Planmaster e Statmaster\*, packages che risolvono i più complessi problemi di analisi finanziaria e statistica, forniti insieme al nostro CDOS, sistema operativo totalmente CP/M compatibile. C-10 può divenire terminale delle nostre unità centrali o di altri computers grazie a Telemaster\*, sofisticato software di comunicazione.

**UNITÀ CENTRALI** ad architettura modulare, bus standard IEEE-969 S-100, basate sulla tecnologia DUAL PROCESSOR, MC68000 Motorola 16/32 bit a 280A che operano insieme sotto il controllo del sistema operativo D-CROMIX, uno UNIX-like dotato di emulatore CP/M, che per primi abbiamo adottato su micro già dal 1981. Oltre 30 diverse schede a catalogo per realizzare il più sofisticato sistema del mercato. Configurazioni da 1 a 16 terminali, fino a 4MB di memoria centrale, dischi fissi da 20 a 600 MB, Network, CAD con grafica color ad alta risoluzione. Completa libreria di software di base ed applicativo.

\* Opzionale UNIX è un marchio depositato Bell. CP/M è un marchio depositato Digital Research.

**Cromemco**

200 Bernardo Ave.,  
Menlo Park, CA 94025 (USA)

Distribuito in Italia attraverso il



CNA - Consorzio Nazionale per l'Informatica e l'Automazione  
Via A. Di Vittorio 66 - 40128 Bologna  
tel. 216005 (BC BO) - tel. 251375001 358405

Sedi operative nelle maggiori città italiane





(questa percentuale è molto importante, come vedremo).

Si parte allora con degli esempi di tipo assolutamente generico che replicano una serie di risposte assorte ("... Pippo è un bravo ragazzo?", e cose del genere).

Per ottenere la risposta "NO" si digita la prima lettera della prima parola seguita dopo almeno un secondo dalla seconda lettera. Per ottenere la risposta "SI" si digita la seconda lettera immediatamente dopo la prima. Le lettere successive possono essere digitate in qualsiasi modo. È indispensabile concludere la domanda col punto interrogativo.

Tutto quanto accade all'interno del programma.

Subitito il primo testo parte un loop che legge la tastiera mediante un test sulla locazione speciale -16784. Se durante il loop viene premuto un qualsiasi altro tasto, il codice ASCII del valore contenuto in questa locazione diventa maggiore di 127. Con un semplice test successivo alla pressione del secondo tasto si va a stabilire se i tasti sono stati premuti a distanza l'uno dall'altro o in rapida successione.

Dopo aver "riflettito" per qualche secondo, il computer formata la sua risposta e sarà pronto ad accettare la prossima domanda.

Dopo tre o quattro domande il più "avveglia" dei nostri spettatori avrà di aver capito tutto e che le risposte sono semplicemente casuali, cioè alla lunga prive di senso. Si ripropongono allora le domande già fatte facendo in modo di ottenere le stesse risposte quanto bocca dell'irreflettito e la tua della casualità.

Sentendosi preso in giro, il nostro amico procederà di digitare le stesse le domande, e non lo accetteremo senza cedere. Se non lo facciamo lui scriverà noi ad invitarlo dopo una decina di domande.

A questo punto le possibilità sono due:

1) Il nostro amico non ha molta pratica di computer e/o di tastiere difficilmente riuscirà a trovare il secondo testo immediatamente dopo il primo, e la risposta sarà ripetutamente NO (che è sempre la risposta migliore di dare quando non si è copria la domanda. Inoltre un dialogo è sempre frustrante, soprattutto se detto da un computer).

2) Il nostro amico ha pratica della tastiera oppure è un impulsivo oppure ha fretta di trovare la soluzione in questo caso si avranno alcuni SI e molti NO con un certo numero di risposte sbagliate.

In entrambi i casi si supera l'incertezza con un primo di forma: il computer comprende le domande solo se poste in un determinato modo. Con questa scusa si racapita la condanna del gioco e si ripropongono in un'altra forma le domande che a dire del nostro interlocutore avevano prodotto una risposta sbagliata. È ovvio che questa volta la risposta sarà opposta.

La buona riuscita di questo gioco è ovviamente basata sull'abilità di chi lo conduce di conoscere e/o prevedere le reazioni dello spettatore (come insegnano i vari maghi, prestigitatori, telepisti e veggenti).

Ad esempio sarà cura del conduttore di porre domande la cui risposta sia nota alla persona interessata ma anche a lui stesso (magari all'insaputa di tutti). Se qualcuno dei processi inneschi nel fare domande personali, l'esperienza insegna che queste domande risiedono o nella sfera futura (e allora si fa presente che il futuro non può essere conosciuto o neanche dal computer) o nella sfera affettiva (e allora non resta che affidarsi alla conoscenza che si ha della persona o al proprio istinto personale).

Comunque vadano le cose ci sarà sempre un certo numero di risposte completamente sbagliate.

Si farà allora che il vocabolario è ancora limitato, e che il computer impara dalle nostre sicure domande. Agli irriducibili si rammenterà che, depositato, la percentuale promessa era dell'80%, di risposte esatte, e si lascerà intendere che allo stato attuale della scienza questo è un risultato più che accettabile.

Vemo la fine del gioco può verificarsi l'eventualità che il nostro amico perda la pazienza e cominci a battere dei tasti a caso o tenti di listare il programma. Ecco l'effetto dei vari tasti:

- Il tasto RESET arresta il programma ma il comando LIST susseguente ottiene il solo scopo di farlo partire di nuovo. Questo serve a rendere invisibile l'inesistente vocabolario.

- Come primo tasto di una domanda è ammessa soltanto una lettera. Il tasto ESC

provoca l'uscita normale del programma. Qualsiasi altro tasto provoca la comparsa di un messaggio di errore. Dopo un certo numero di errori appaiono un messaggio di errore e dopo ripetuti riprovare si avrà l'uscita forzata dal programma (con autodistruzione).

- Il tasto RETURN premuto in qualsiasi momento equivale a un errore. Questo serve a dare l'impressione di qualcosa di strano a chi ha già usato il computer.

Sfruttando a fondo i principi esposti si possono raggiungere risultati notevoli. Provate infatti ad immaginare cosa potrebbe fare un prestigitatore che riuscisse a mettere a punto un codice di comunicazione uomo-computer sufficientemente complesso (per esempio basato su intermi brevi e lunghi tra le lettere). La gamma di risposte ottenibili sarebbe molto vasta, e il sospetto che il "casuale" di comunicazione sia la tastiera sarebbe tanto meno quanto maggiore la complessità del codice.

E poi ottenere una risposta alle proprie domande (e quindi una soluzione ai propri problemi) è proprio quello che la stragrande maggioranza della gente si aspetta dall'affascinante mondo del computer.

## Bibliografia

Pierre Duce  
"Che cos'è la psicanalisi"  
Enciclopedia Franche Sansoni

## Circuiti elettrici in corrente continua

di Renzo Del Fabbro  
Pirella Göttsche (BL)

Naso come programma dimostrativo per un corso introduttivo di calcolo numerico in un istituto secondario superiore, il programma si propone la risoluzione completa di una rete elettrica in corrente continua e in regime stazionario.

## Inviare i vostri programmi

Alcuni lettori ci chiedono, nelle loro lettere, come sottoporre i loro programmi a MC. È semplicissimo: girare i vostri lavori su cassetta o disco (se il programma è proprio molto corto può bastare di semplice testo), certo, la cassetta non giova mai —, corredarla dell'opportuna documentazione e spedirla il tutto alla redazione, indicando magari nella busta la rubrica interessata.

Tutti i programmi che arrivano sono esaminati ed i migliori pubblicati.

Per questo non possiamo renderne, per ragioni organizzative, il materiale che vi viene inviato, anche in caso di mancata pubblicazione.

Ritardare che migliore è la documentazione, maggiore è la possibilità che il vostro lavoro venga pubblicato. Spiegate quindi chiaramente il funzionamento del programma ed accedete tutto quello che pensate possa essere utile (stesso variabile e via dicendo). Soprattutto non dimenticate di indicare il vostro nome ed indirizzo (qualche volta succedrà) e, se possibile, il numero telefonico.

Alla quasi dimenticata via avaralmente è previsto un computer, che varia normalmente tra le 30 e le 100.000 lire, a seconda della qualità del lavoro inviato.

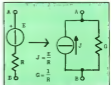


Figura 1. Esempio di interconnessione di un ramo con una resistenza in serie ad un generatore di tensione ed un'altra resistenza in serie formata da una resistenza in parallelo ad un generatore di corrente.

Nell'affrontare il problema la prima idea che viene in mente è quella di risolvere il circuito assumendo come incognite le intensità di corrente nei vari rami e applicando poi i due principi di Kirchhoff per ricavare un sistema lineare di 11 equazioni in 11 incognite  $I_1, I_2, \dots, I_{11}$ . Il (II) P' afferma che ad ogni istante la somma delle correnti entranti in un nodo è nulla  $I_1 + I_2 + \dots + I_{11} = 0$  con rif. al nodo I; il secondo principio afferma che — detto  $A_1, A_2, \dots, A_6, A_1$  — un insieme ordinatamente di nodi della rete — in ogni istante  $V_{A_1A_2} + V_{A_2A_3} + \dots + V_{A_6A_1} = 0$

In questo modo però ci si scontra subito con un ostacolo particolarmente difficile da superare: e cioè quello di trovare tutte le maglie orientate o comunque indipen-



Figura 2 - Nel rete di nodi con resistenza uguale a zero occorre aggiungere di ritorno una nuova equazione ed una nuova equazione

denti esistenti alla rete. Questo problema si presenta anche nella risoluzione con tabelle e prima quando la rete viene presentata in una configurazione spaziale e, se intendiamo per prima cosa rete che può essere definita su un piano senza che si intersechino i lati che ne fanno parte, si può dimostrare che solo le reti con non più di 4 nodi sono sicuramente piane.

Non resta quindi che aggirare l'ostacolo del secondo principio di Kirchhoff utilizzando quello che viene comunemente detto

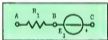


Figura 3 - È possibile calcolare il potenziale di parte del circuito che non sono dei nodi



Figura 4 - Anni equivalenti secondo Thevenin e secondo Norton, e relative equazioni

"metodo dei potenziali ai nodi". Si assumono come incogniti i potenziali di  $n-1$  nodi della rete scelto che sia l'uno come nodo di riferimento e potenziale  $\phi$ . Il sistema di  $n-1$  equazioni viene ricavato utilizzando il solo P' princ. previa trasformazione di ogni ramo contenente un generatore di tensione in serie ad una resistenza nel corrispondente generatore di corrente in parallelo ad una conduttanza come in figura 1. Il metodo non risulta applicabile

```

400 DIM *****
410 DIM *****
420 DIM *****
430 DIM *****
440 DIM *****
450 DIM *****
460 DIM *****
470 DIM *****
480 DIM *****
490 DIM *****
500 DIM *****
510 DIM *****
520 DIM *****
530 DIM *****
540 DIM *****
550 DIM *****
560 DIM *****
570 DIM *****
580 DIM *****
590 DIM *****
600 DIM *****
610 DIM *****
620 DIM *****
630 DIM *****
640 DIM *****
650 DIM *****
660 DIM *****
670 DIM *****
680 DIM *****
690 DIM *****
700 DIM *****
710 DIM *****
720 DIM *****
730 DIM *****
740 DIM *****
750 DIM *****
760 DIM *****
770 DIM *****
780 DIM *****
790 DIM *****
800 DIM *****
810 DIM *****
820 DIM *****
830 DIM *****
840 DIM *****
850 DIM *****
860 DIM *****
870 DIM *****
880 DIM *****
890 DIM *****
900 DIM *****
910 DIM *****
920 DIM *****
930 DIM *****
940 DIM *****
950 DIM *****
960 DIM *****
970 DIM *****
980 DIM *****
990 DIM *****

```



# ZX Microdrive



**fai crescere  
il tuo Sinclair-Spectrum  
con le sue eccezionali periferiche!**



#### ZX MICRODRIVE

Ampia la possibilità dello ZX Spectrum in quei settori come lo scrivere e le piccole applicazioni gestionali, dov'è necessaria una rapida ricerca delle informazioni. Ogni cartuccia può contenere 80 kbyte / 95 kbyte.

L. 199.500



#### CARTRIDGE

Per ZX Microdrive. Capacità 80 kbyte / 95 kbyte. Confezione da 2 pezzi.

L. 45.000

Le nuove



#### ZX INTERFACE 2

Permette di utilizzare le funzioni ZX ROM, servizio software e il collegamento per 2 joystick.

L. 95.500



#### ZX INTERFACE 1

Indispensabile per il collegamento dello ZX Microdrive. Inoltre permette il collegamento fra lo ZX Spectrum e una ampia gamma di periferiche e di altri Sinclair in rete locale.

L. 199.500



#### COMPUTER ZX SPECTRUM

A colori, collegabile ad un monitor a colori o in b/n e ad un normale registratore a cassette. 25x24 caratteri. RAM di base: 16 k, 48 k, 128x192 punti. 8 canali - 2 A/D convertitori.

16 k  
L. 399.500

48 k  
L. 499.500



**competenza  
in COMPUTER  
sinclair**

## Babilonia

Gli esperti di computer come di insegnano che la maggior parte dei programmi di giochi con il calcolatore appartengono a due grandi famiglie. In quella degli "arcade" vengono maggiormente messe alla prova le nostre doti di prontezza di riflessi, abilità, coordinazione. Nell'altra, quella degli "adventure game", sono messe alla prova la nostra fantasia e la capacità di tracciare d'impaccio da situazioni tanto complicate quanto improvvise.

Tutto questo è stato ampiamente trattato nella rubrica dedicata ai giochi. Il gioco che vogliamo presentarvi questo mese appartiene però ad una terza categoria, anziché alla per le sue caratteristiche molto adatta ad essere implementata al calcolatore ma che sembra dover svolgere il ruolo della Centrolista rispetto alle due sopracitate sorelle.

Stiamo parlando dei giochi di simulazione, i quali o non sembrano ancora aver trovato una eccessiva fortuna né presso i creatori di giochi, né presso gli utenti di computer.

Il nucleo di un gioco di simulazione è il "modello", ovvero un insieme di relazioni matematiche più o meno complete, mediante il quale si cerca di riprodurre il comportamento di un "pezzo di realtà". Con

"pezzo di realtà" intendiamo un ambiente, una situazione (in termini ingegneristici si parla di un "sistema"), che della realtà abito almeno le caratteristiche. Un caso tipico che si presenta nei giochi è quello delle simulazioni di battaglie. Lo scenario ricreato può essere quello di una storica battaglia del passato, quello di una ipotetica terza guerra mondiale (chi non ricorda "War games", il film uscito di recente sugli schermi italiani?) oppure lo scenario non ancora più ipotetico di una battaglia intergalattica.

Non è necessario però che lo scenario sia di tipo bellico. In un gioco si può simulare il mondo dell'alta finanza, l'andamento di un'azienda, l'evoluzione di una civiltà e perfino (sono giochi che esistono) l'attività di un capitano di lungo corso o del manager di una società calcistica.

Qualunque sia lo scenario rappresentato, il fattore comune in questi giochi è che la situazione non evolve in maniera casuale ma secondo la logica stabilita dal modello di cui sopra.

Ovviamente se tutto fosse prestabilito non esisterebbe gioco, si fa allora in modo che il modello evolva a partire dai dati imposti dall'utente. In pratica il colui che è seduto davanti al sistema che prende le decisioni, il programma si limita a simulare le conseguenze che queste decisioni producono sull'ambiente descritto, a

presentare la nuova situazione, a richiedere nuove informazioni, e così via.

E' che queste premesse avviano presto di chiamare il programma che vi presentiamo "Un'utopia di 2500 anni fa". Come nel più famoso gioco (anch'esso chiamatamente una simulazione) il fine del gioco non è qui quello di aumentare il più possibile il proprio patrimonio, ma sotto forma di beni immobili che come liquidità vengono emessi il gioco ambientato oltre due millenni e mezzo fa nell'antica Mesopotamia. I beni immobili non potranno certo essere terreni fabbricabili, case, alberghi, beni edili di terreno coltivabile. Analogamente i "liquidi" non saranno certo dollari, ma sacchi di grano, uno di cui come mezzo di scambio per andare a acquistare terra e servizi.

Il tutto si svolge al culmine della civiltà assiro-babilonica in una piccola città di cui voi siete il signore che abbiamo subito denominato Babylonia, date le nostre scarse conoscenze scolastiche. A questo punto, quelli di voi più forti in storia, cominceranno già a storcere il naso. Ci scusiamo in partenza, non abbiamo mai avuto alcuna volontà di fare una ricostruzione storica, volemmo solo dare un'immagine di concretezza.

Dovremmo, siete il signore della città e dei suoi abitanti, nonché padrone di una parte delle terre che la circondano. I vostri proventi derivano dalla raccolta del grano che i vostri terreni producono. Per produrre il grano occorre naturalmente la semenza e qualcuno che coltivi la terra. Per questo sarà necessario che tenete sempre una scorta di grano nei vostri magazzini. A coltivare la terra vi possono gli abitanti della città, i quali, nella misera condizione di "servi della gleba", in cambio dei loro servizi non richiedono altro che un po' di grano, lo stretto necessario per poter comprare un altro anno e non morire di fame.

Il gioco si svolge presentando la situazione, come si modifica di anno in anno il calcolatore si svolge a voi sotto le sembianze di Hamarabi, vostro fedele ministro e consigliere, nonché scrupoloso esecutore degli ordini. Ad ogni ciclo in una prima schermata vi viene presentata la situazione attuale. Per prima cosa Hamarabi vi informa su quanto aumenta la popolazione attuale, su quante persone sono morte di fame durante l'ultimo anno e su quante persone sono immigrate nella città alla ricerca di un po' di lavoro e un po' di cibo, in cambio dei loro servizi.

Il fatto che un certo numero di persone sia morto di fame indica che il grano che era stato distribuito durante l'anno precedente, per alimentare la popolazione, non era abbastanza per sfamare tutti quanti. Tanto più il grano era insufficiente, tante più persone sono morte.

### Le cassette con i programmi per il TI-99/4A

Presso la redazione sono disponibili le cassette relative ad alcuni dei programmi pubblicati nella rubrica di software per il TI-99/4A. Il prezzo è di 17.500 lire per ciascuna cassetta. Per l'ordinazione inviare l'importo (a mezzo assegno, c/c o vaglia postale) a Teclamedia srl, via Volturno 135, 00141 Roma.

Cassette disponibili

codice	programma	MC n°
CTS/01	MACCHINA DEL TEMPO	27
CTS/02	SIMON	29
CTS/03	BABILONIA	30

### Inviaste i vostri programmi

Alcuni lettori si chiedono, nelle loro lettere, come sottoporre i loro programmi a MC. È semplicissimo: registrate i vostri lavori su cassetta o disco (il programma è proprio molto corto) poi incassate il semplice listino, certo, la cassetta non questa non... L'indirizzo dell'opportuna documentazione e spedite il tutto alla redazione, indicando magari sulla busta la rubrica interessata.

Tutti i programmi che arrivano sono esaminati ed i migliori pubblicati. Purtroppo non possiamo restituire, per ragioni organizzative, il materiale che vi viene inviato, anche in caso di mancata pubblicazione.

Raccontateci che migliore è la documentazione, maggiore è la possibilità che il vostro lavoro venga pubblicato: spiegate quindi chiaramente il funzionamento del programma ed indicate tutto quello che pensate possa essere utile (riservato vobis e via dicendo). Saremmo non dimenticati di indicare il vostro nome ed indirizzo (qualche volta sarebbe) e, se possibile, il vostro telefono.

Ah, quasi dimenticavamo: nel materiale è previsto un compenso, che varia normalmente tra le 10 e le 100.000 lire, a seconda della qualità del lavoro inviato.





lanquet, le passa alla fase decisiva. Per prima cosa il calcolatore vi chiede se volete acquistare o vendere terra. Se questo non è nelle vostre intenzioni scrivete semplicemente zero.

La compravendita si svolge usando come moneta di scambio il "sacco di grano". Il valore del terreno varia di anno in anno in maniera casuale. Sarà più conveniente vendere terreno quando il prezzo è alto e acquistare quando esso è più basso. Vendere della terra diventa necessario se siete momentaneamente a corto di grano, e non avete con che seminare o sfamare la popolazione. Acquistare terreno è sempre un buon investimento (oggi come ieri il bene invisibile diventa il mondo della finanza), specie se i vostri grani sono più oltre le necessità dell'anno successivo. Attenzione però a non lasciare troppo le vostre azioni, rischiate di trovarvi in difficoltà in seguito. Tenete sempre in conto l'eventualità di un'annata negativa. Attenzioni soprattutto a non fare confusione, come è capitato spesso a noi, rispondendo al contrario alle domande vendete e comprate terreno le conseguenze sono generalmente disastrose.

La richiesta successiva è quanto grano volete distribuire alla popolazione per alimentarla durante l'anno successivo. Abbiamo già visto che un'arguziosa insufficienza farà morire di fame una parte più o meno grande della popolazione. Questo fatto può rivelarsi contro di voi, in quanto una popolazione troppo esigua non è in grado di coltivare una grande estensione di terreno.

Prestate trovisse affini nella situazione di essere possessori di una grande estensione di terreno, avere i grani straccolati, e cominceranno essere costretti a coltivare soltanto pochi ettari ogni anno.

D'altra parte distribuir grano in eccesso può anche deporre a favore della vostra magnanimità, ma vi farà soltanto consumare del grano in più inutilmente.

La domanda seguente da dovrete rispondere è quanti ettari di terreno volete seminare. Questa quantità, come abbiamo appena detto, è legata dal numero di persone che avete a disposizione per lavorare, però dipende anche dal grano che vi è rimasto in magazzino e che fugge da seminare.

Se uno qualunque dei dati da voi impostati richiede una quantità di risorse, persone o sacchi di grano, superiore a quella a voi disponibile, il computer vi avverte con una frase del tipo: "Attenzione, pensa ancora, hai solo...". In quelle vi invita a ridimensionare le vostre ipotesi ad un livello sostenibile. Fate attenzione a questo tipo di sbagli, perché Homarab, il vostro calcolatore, è molto sensibile a questo tipo di errori. Dando due o tre volte di seguito una

richiesta in eccesso, c'è il rischio che egli si stanchi di ricevere richieste insostenibili e vi punti in asso con conseguente brusca conclusione della sessione di gioco.

Un ultimo aspetto del gioco che non abbiamo ancora descritto sono alcuni eventi negativi che si verificano di tanto in tanto. Si tratta di eventi sismologici abbastanza frequenti, almeno all'epoca in cui è ambientato il gioco, e contribuiscono a rendere più movimentato il tutto. Può accadere che un'epidemia uccida una buona parte della popolazione. E anche abbastanza frequente che una certa percentuale dei sacchi di grano contenuti nei magazzini venga distrutta dai topi.

Per questo una buona strategia di gioco ci sembra quella di convertire appena possibile i sacchi di grano in ettari di terreno che è l'unico bene al sicuro da ogni rischio. Abbiamo preferito non assere nel gioco una conclusione vera e propria. Il programma vi lascia a riprova sempre lo stesso ciclo annuale senza lesine di sterzoni, se non quando il giocatore ha esaurito tutte le risorse in grano e ha serrato (il che peraltro è estremamente lungo e difficile).

Abbiamo preferito così perché ci è sembrato più in linea con la filosofia del gioco. Questa non è tutto quello di raggiungere una quota prefissata di ricchezza, in un numero prefissato di anni, quanto quella di ricavare il massimo profitto con le risorse a disposizione sfruttandole e dosandole al meglio.

Il programma non contiene istruzioni di grafica, ed è quasi interamente componibile con qualunque "dialetto Basic", il trasferimento ad un'altra macchina richiede poche semplici correzioni. Abbiamo anche cercato di rendere il programma auto-dimensionante inserendo al suo interno un motore REM. **ME**

#### Principali variabili usate nel programma

- P popolazione della città
- R sacchi di grano depositati in magazzino
- H sacchi di grano raccolti
- E sacchi di grano distrutti dai topi
- Y affartravveniente
- S sacchi di grano per attare valore di un ettaro di terreno
- A territorio di vostra proprietà
- I immigrati
- G costi di fase
- Q contata i dati inseriti



dove  
puoi trovare  
il tuo  
personal kid

AUDIONEW  
RELUZZAGO (NO) Via Libero Miglio, 10/B  
Tel. 021/985035

DIGIT CENTER  
REGGIO (GE) Via Asenatore, 78  
Tel. 0185/74282

CDI  
SERIGALLIA (AN) Via Meloni, 10  
Tel. 071/559713

SEDAIP S.p.A.  
JESI (AN) Via Corrali, 42  
Tel. 0733/543884-5

GI MAR SISTEMI S.r.l.  
S.G.S. MARINA (TE) Via Roma, 481  
Tel. 085/930738

E.D.P. S.r.l.  
ROMA Via Cromola, 19a  
Tel. 06/4270330

NEW SISTEM COMPUTERS S.p.A.  
NAPOLI Via dello Zolfano, 4  
Tel. 081/731471

E.D.P. S.r.l.  
BARI Via Debrauzzi, 5/3  
Tel. 080/540728

EUROTECNICA S.r.l.  
TARANTO Via Japigia, 25  
Tel. 099/338875

LAVERI CELESTINO  
POTENZA Viale Marconi, 345  
Tel. 0971/23469

TECOM TEXNO COMPUTERS S.r.l.  
GOSENZA Piazza P. Scors, 1  
Tel. 0984/75171

CURETA S.r.l.  
MESSINA Via Cardano, 16/14  
Tel. 090/775198

CATANIA Via Randazzo, 32

IL PERSONAL KID È PRODOTTO E GARANTITO DALLA

**SIPREL**

Via Di Milano 62 Tel. (071) 8046305  
60020 CANDIA ANCONA

# made in italy

# personal kid



## I PIÙ DEL PERSONAL KID

- GARANZIA 1 ANNO
- PADI NUMERICO ESTESO
- CARATTERI MINUSCOLI
- CONTROLLO DIRETTO DEL CURSORE
- TASTI FUNZIONALI
- REPAIR AUTOMATICO
- EPROM UTENTE

CHI VOGLI' PIÙ DEL PERSONAL KID, rivolgetevi al 84 84  
 2047 tel. 84 84 8484 - 848484 - 848484  
 Consultare APP1 (manuale) e APP2 (Computer)

## I PREZZI DEL PERSONAL KID

IVA esclusa garanzia 1 anno

**KID 2010** (84 84) hardware completo (84 84) 1.210.000

**KID 2015** (84 84) monitor 12" a colori (84 84) 1.520.000

**KID 2020** (84 84) monitor 12" a colori 3" a colori (84 84) 1.730.000

**KID 2040** (84 84) monitor 12" a colori (84 84) 1.940.000

PER PERIFERICHE E INTERFACCIE  
 RICHIEDERE IL LISTINO COMPLETO

**CERCASI CONCESSIONARI**



Via G. Alfano, 82 tel. 071/848484  
 33030 Corchiano (VT) Italia

Sper SIPREL  
 gradisci ricevere:  
 il mio Catalogo di base  
 Documentazione  l'ultimo Prezzo

Nome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_



MT 100

# PROMOSSE IN STAMPA, DISEGNO E CALLIGRAFIA.



Lo foglietto di stampanti o matrice MT 100 comprende:

- MT 160, od 80 colonne - MT 180, o 132 colonne
- MT 12X, od 80 colonne con inseritore frontale e doppio trascinato.

Corredate di due interfacce, stampano a 160 cps.

Tutti i modelli offrono capacità grafiche, sviluppate per risolvere applicazioni scientifiche o statistiche.

Le MT 100 sono particolarmente adatte per "word processing", sia perchè passano stampare caratteri ad alta definizione, sia perchè sono compatibili con il software sviluppato per stampati o morghenito.

Tutte le maggiori funzioni operative e di trasmissione sono selezionabili da menù.

Le MT 100 possono stampare su foglio singolo come uno normale macchina da scrivere.

Tutto ciò al miglior prezzo.



 **MANNESMANN  
TALLY**

20094 Corsico (MI) - Via Codomato, 3  
Tel. (02) 4522050/835-860-965-870  
Telex 311571 Tally I  
00137 Roma - Via I. Del Lungo, 42  
Tel. (06) 8278458  
10099 San Mauro (TO) - Via Casale, 288  
Tel. (011) 8225171  
40050 Montevoglio (BO) - Via Einstein, 5  
Tel. (051) 965268











Dopo l'analisi delle routine di SAVE e LOAD del mese scorso, eccoci di nuovo a parlare di linguaggio macchina.

Vi presentiamo infatti l'eccellente lavoro di un lettore che, oltre ad essere utilissimo, è anche divertente. Si tratta di un programma che, con un solo comando, vi fa vedere il contenuto di una memoria di un computer, e vi fa vedere il contenuto di una memoria di un computer, e vi fa vedere il contenuto di una memoria di un computer.

mente in linguaggio macchina, vi mostra infatti come utilizzare numerose routine della ROM nei vostri lavori.

## Conversione numerica per ZX 81 in linguaggio macchina

di Gian Luca Carrà - Postscript (FJ)

L'argomento della conversione numerica

è, per un possessore di computer, un problema ricorrente, chiunque si sarà trovato in difficoltà nell'eventualità di dover conoscere l'equivalente binario di un certo numero decimale, ecc. Finché tale problema si presenta solo occasionalmente, i guai sono risolvibili. Il vero problema sorge quando detta necessità è ricorrente, e ciò accade inevitabilmente a tutti coloro che si dedicano ad analizzare o a programmare in linguaggio macchina.

Di programmi di questo genere ne esistono a dozzine, quasi tutti, però, sono abbastanza lenti nelle conversioni ed occupano una considerevole quantità di memoria. Abbiamo avuto modo di vedere un programma per lo stesso ZX81 che svolge le stesse operazioni di quello presentato in queste pagine, ma con la non irrilevante differenza di occupare circa 8 Kbyte in più e di richiedere per la conversione tempi dell'ordine di secondi. Le ragioni di queste differenze sono per lo più dettate dall'uso di algoritmi poco funzionali e dalla nota lentezza del linguaggio Basic, specialmente parlando dello ZX81. Abbiamo quindi deciso di realizzare un simile programma facendo uso del linguaggio macchina, che consente di risolvere i problemi sopracitati. Di seguito è riportato il programma Assembler completo di commenti, vediamo di chiarirne un po' meglio i punti più importanti.

Alla locazione 16539 si ha l'inizio della routine di stampa, per ottenere le cifre al video, a 16551 si ha la chiamata della subroutine SPRINT usando un'istruzione CALL; tale istruzione memorizza nello STACK l'indirizzo che segue (16554 nel nostro caso); che verrà successivamente recuperato dal POP HL alla loc. 16541, dato che di tale indirizzo si può trovare i codici dei caratteri da stampare. Detta routine potrà essere utilizzata in qualsiasi altro programma in linguaggio macchina, basta ricordarsi di far seguire all'istruzione CALL SPRINT i codici dei caratteri da stampare. L'ultimo codice deve essere FF per consentire al programma di proseguire correttamente. Stampando il codice esadecimale 76 si ha un "x capo". A partire dalla locazione 16556 abbiamo invece la routine "EMPTY" che controlla se la stringa A5 (che viene richiesta in INPUT da Basic) è "vuota" o meno. Dato che nel nostro programma viene usata una sola variabile (prelevando il 1° byte della zona variabile (puntatore VARS) troveremo subito la variabile A5. Se A5 è vuota, il programma si ferma con errore L. Ricordiamo che per ottenere una segnalazione di errore sullo ZX81 basta usare l'istruzione RST 8h e far seguire a questa un byte che rappresenti il

## ZX Tricks

di Gian Luca Carrà

Alcuni "trucchetti" che non compaiono sul manuale ma che sono utili alla programmazione sono sempre graditi a tutti gli ZX-utenti. Vediamo quindi di proporvene qualcuno.

Se disponete di un programma che prevede "out" su video abbastanza lunghi, inevitabilmente dopo la 23a linea il programma si fermerà con errore 5 "screen overflow", non c'è più spazio nel video. Per ovviare a questo inconveniente bastano queste poche righe:

```
100
110 IF PEEK 16442 > - 4 THEN GOTO 140
120 FALSE: 40000
130 CLS
```

140 Resto del programma.

In questo modo, il programma si ferma non appena lo schermo è "pieno" e riparte cancellandolo non appena si preme un tasto.

Con un POKE 16399, 255 otterrete l'apparente "invisibilità" di tutto il programma in memoria, insieme con un POKE 16599,9 tutto funzionerà come prima. Può servire per "proteggere" i vostri programmi da eventuali "copioni".

Lo ZX81 manca dei comandi Basic "standard" LEFTS, MIDS, RIGHTS? Nicchie per noi.

```
LEFTS (AS L) = AS (TO L)
MIDS (AS L, M) = AS (L, TO L + M - 1)
RIGHTS (AS L) = AS (LEN AS - L + 1 TO)
```

Con un POKE 16418, si accede alla scrittura sulle linee 23 e 24 dello schermo, tramite gli PRINT AT 22, e da PRINT AT 23, e con un POKE 16418, si annulla l'effetto delle istruzioni PRINT, PLOT e SCROLL nelle ultime 4 linee di schermo. Infine, con POKE 16418, 25 si sposta la posizione di INPUT alla linea di schermo. Tutti i comandi degli hanno quest'effetto solo all'interno di un programma. Ricordatevi che nella loc. 16418 deve essere "pokato" un valore maggiore ed uguale a 2 prima di ogni INPUT e prima della fine del programma, pena la rovinosa perdita dello stesso.

Può capitare, in un programma, di voler visualizzare un titolo nella prima linea dello schermo. Inevitabilmente, però sarete costretti a farlo riservare dallo ZX tutte le volte che si incontra un comando CLS. È possibile ovviare a ciò con un piccolo trucco. Si veda il mini-programma sottostante.

```
10 LET AS = "TITOLO"
20 LET AS = AS + " "
30 PRINT AS
40 POKE (PEEK 16399 + LEN AS + 256 + PEEK NEXT), 110
50 FOR A = 1 TO 10
60 PRINT "L. TITOLO NON SI CANCELLA"
70 FALSE: 50
80 CLS
90 NEXT A
100 POKE (PEEK 16399 + LEN AS + 256 + PEEK NEXT), 0
110 PRINT "L. TITOLO SI CANCELLA"
120 FALSE: 100
130 CLS
```

codice dell'errore. Da 16660 in poi viene prelevato il primo byte di AS, che deve rappresentare un prefisso. B se abbiamo intraso un numero binario, D se decimale, H se esadecimale, se non abbiamo nessuno alcun prefisso, il programma si ferma con errore 5, altrimenti viene caricato nel registro D la base di numerazione (2,10 o 16).

A 16649 inizia la routine DLOOP che calcola l'equivalente decimale del valore introdotto. Detta routine fa a sua volta uso di 4 routine della ROM dello ZX81, che meritano una maggiore descrizione.

- La routine STACKBC (chiamata a 16653) converte il valore presente nel registro BC in un numero "floating point", quindi memorizza tale numero nello stack di calcolo (i cui limiti sono definiti dai puntatori STKBOT e STKEND). Notata che lo stack di calcolo non va confuso con lo stack usato dal microprocessore.

- La routine STACKA (chiamata a 16651) che agisce come la precedente, con la sola differenza di prelevare il valore dal registro A anziché dal registro BC.

- La subroutine FP-CALC, che è una delle più potenti della ROM, e che consente di eseguire calcoli con i numeri presenti nello stack di calcolo. Tale subroutine viene chiamata con un'istruzione RST 25a (vedi loc. 16656), a tale istruzione devono seguire sei byte che indicano al computer le operazioni da compiere. Nel nostro caso viene fatto seguire il byte 94 che ha l'effetto di moltiplicare tra loro gli ultimi 2 numeri inseriti nello stack di calcolo, e di compararli con il risultato. Il byte 34h che segue consente di uscire dalla subroutine FP-CALC.

- La subroutine UNSTACK (chiamata a 16667), che "svuota" il registro BC il valore floating-point presente nello stack di calcolo, nel nostro caso è risultato dell'operazione BC \* A.

Si noti che le operazioni che la FP-CALC è in grado di fare non si fermano certo alla moltiplicazione, si ha in pratica l'accesso totale a tutte le funzioni matematiche offerte dal Basic, ed anche qualcosa di più.

È in pratica possibile creare delle routine in linguaggio macchina che calcolino delle funzioni trigonometriche complesse od altro, che occupano solo una decina di byte!

Andando oltre, arriviamo alla loc. 16709 dove inizia la routine HEXPR, che visualizza l'equivalente esadecimale. Qui viene usata una nuova routine della ROM, detta PRCHAR, che viene chiamata con RST 10h. Il suo effetto è quello di visualizzare sul video un carattere, il codice del carattere da visualizzare è prelevato dal registro A. Abbiamo infine la routine BIN-DISP che inizia a 16780, e che visualizza il corrispondente valore binario.

#### Caricamento del programma

Devi essere assicurato battere in linea 1 un REM seguito da 361 caratteri qualsiasi

HEL-REM-DEC L/M CONVERTER - 1981 by Giuseppe Carri

- Per ZX 81 SINCE 1E 8aa

Assembler vers. 1.2

ADDRESS	HEXCODE	LABEL	SYMBOLIC	REMARKS
16544	4903	165011	DEWV (0) OLGA81	Copyright
16523	4905	4905j		
16528	4908	20010		
1652j	490E	J78K		
16525	4900	76	DEFP 76h	Prize lineamento 1
16526	4908	96	DEFP 96h	Prize lineamento Basic
16527	4907	99	DEFP 9900h	Variable a 2 bytes
16528	4901	9999	DEFP 999900h	Variable a 2 bytes
1652j	4913	16504F	START:LD A,(4900h)	
16524	490E	923C	CP 25h	
16526	4908	04999F	CALL 92j	
16529	4908	109A	JE 7817F	Chiave a PRINT
16541	4900	81	START:POP HL	Indirizzo del 1°elem.
16542	4908	7E	LD A,(HL)	1°elem. da stampare
16543	4907	25	INC HL	Pronto al processamento
16544	490E	93	POP HL	Elimina l'indirizzo dello stack
16545	4901	787F	CP 7Fh	«Elemento a 99h ?
16547	4901	00	RET 2	«Se no, lo stack è finito
16548	4904	37	RTI 10h	Stampa l'elemento
16549	4905	189C	CP 99h	«Elemento in stampa
16551	4907	02040F	PRINT:CALL START	«Stampa lo stack di stampa
16554	490A	579ADAA029A047		
16552	4901	AEE7C8A8A00F		
16560	4900	F059E0F0A00F		
16575	490F	00AA07F0A00F00		
16582	490E	0778107F		
16586	490A	24184F	START:LD HL,(PAGE)	«Primo byte start di AF
16589	4903	21	INC HL	Pronto al byte "10"
16590	4907	7E	LD A,(HL)	«Preleva 10h (lineamento)
16591	4907	787F	CP 7Fh	«Primo sulla "A"
16592	4901	0092	CP 92,0092h	«Se no, proseguo
16593	4903	0F	RET 1000h	«Al errore 2
16596	4904	14	DEFP 14h	«Indice errore 1
16597	4903	23	START:POP HL	Pronto al 2° byte "00"
16598	490E	23	INC HL	Pronto al 1° elem. di AF
16599	4907	10	RET A	«Decremento L88
16600	490E	22184F	LD A,(16617),A	«Primo L88
16601	4908	7E	LD A,(HL)	«Primo il prefisso
16604	490E	109F	LD 0j	«Errore 2
16606	490E	9233	HEXCP 7Fh	«Il prefisso a "9" ?
16608	490E	9902	LD 92,90	«Se no, vai a 90j
16610	4902	1018	LD 0,10h	«Se no, base = 10
16612	4904	9619	HEXCP 7Fh	«Il prefisso a "0" ?
16614	490E	9902	LD 92,92h	«Se no, vai a 92h
16616	490E	109A	LD 0,10h	«Se no, base = 10
16618	490A	907F	HEXCP 7Fh	«Il prefisso a "9" ?
16620	490E	9902	LD 92,9200h	«Se no, vai a 9200h
16622	490E	109F	LD 0,2	«Se no, base = 2
16624	490F	7A	START:LD A,0	«Base in A
16625	4901	709F	CP 7Fh	«Base sulla "F"
16627	4907	2892	CP 92,7892h	«Se no, proseguo
16629	490F	0F	RET 1000h	«Errore 3 (Start Err.)
16630	4907	1F	DEFP 10h	«Indice errore 3
16631	4907	24184F	START:LD A,(16617)	«Preleva L88
16634	4904	1F	LD 0,1	«Incremento L88 in 2
16635	490E	70996F	LD 9C,0	«Anziché 9C
16637	490E	10A704F	LD (16637),9C	«Primo 9C
16642	4102	28784F	LD (HESTORE),HL	«Primo 9C
16645	4105	905704F	LD (HESTORE),DE	«Primo 9C
16648	4109	8D4704F	HECP:LD 90,(16637)	«9C è il risult. parziale
16651	4109	020115	CALL STACTIC	«9C nello stack di calcolo
16656	4110	905904F	LD 9E,(HESTORE)	«Ripulitura DE
16659	4114	7A	LD A,0	«Base in A
16662	4113	020115	CALL STACTIC	«9E nello stack di calc.
16664	4110	8F	RET 20h	«Chiave lo sub-PP-CALC
16665	4119	84	DEFP 84h	«Moltiplica 9C per A
16666	4114	14	DEFP 14h	«Sei dello sub-PP-CALC
16667	411E	02079F	CALL UNSTACK	«9C costante (9C * A)

ADDRESS	HEXCODES	LABEL	SYMBOLS	REMARKS
16070	4128 9F		LD A, 8	3° vs 1a B
16071	4129 65		LD A, C	1° vs 1a D
16072	4120 F120FF		LD BC, 204	Memorizza 20 in BC
16073	4123 87		AND A	Resettiva il riporta
16074	4124 80A8		AND HL, 80	160-80-80
16075	4126 85		OR HL, 80	2°E nello stack
16076	4127 2AFAAF		LD HL, (DELODHL)	160-2A-FA-FA
16082	412A 71		LD BC, 71	160-71
16083	4129 229FAF		LD BC, (DELODHL)	160-22-9F-AF
16084	412E 82		LD BC, 82	160-82
16087	4129 949F		LD BC, (DE)	160-94-9F
16089	4125 81		LD BC, 81	160-81
16090	4126 80		LD BC, 80	160-80-80
16091	4123 227FAF		LD BC, (LO9F), HL	160-22-7F-AF
16094	4126 80905FAF		LD DE, (DELODHL)	160-80-90-5F-AF
16095	412A 13		DEC B	Decremento BC di 1
16099	4126 82912FAF		LD BC, (DELODHL), HL	160-82-91-2F-AF
16091	4129 90C1		LD BC, (DE07)	160-90-C1
16093	4124 71	HEXDEC10	LD A, 2	160-71
16094	4126 809F		AND HL	160-80-9F
16095	4129 8FA		ORA	160-8F-A
16096	4129 8FA		ORA	160-8F-A
16097	412A 1F		ORA	160-1F
16098	412A 1F		ORA	160-1F
16099	412C 02A2		ADD A, 2A2	160-2A-2
1609A	4128 30		DEC 10H	160-30
1609B	4129 7E		LD A, E	160-7E
1609C	412F 809F		AND HL	160-80-9F
1609D	412F 809F		AND HL	160-80-9F
1609E	412F 809F		AND HL	160-80-9F
1609F	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160A0	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160A1	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160A2	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160A3	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160A4	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160A5	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160A6	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160A7	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160A8	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160A9	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160AA	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160AB	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160AC	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160AD	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160AE	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160AF	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160B0	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160B1	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160B2	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160B3	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160B4	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160B5	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160B6	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160B7	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160B8	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160B9	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160BA	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160BB	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160BC	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160BD	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160BE	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160BF	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160C0	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160C1	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160C2	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160C3	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160C4	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160C5	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160C6	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160C7	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160C8	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160C9	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160CA	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160CB	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160CC	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160CD	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160CE	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160CF	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160D0	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160D1	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160D2	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160D3	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160D4	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160D5	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160D6	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160D7	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160D8	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160D9	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160DA	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160DB	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160DC	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160DD	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160DE	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160DF	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160E0	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160E1	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160E2	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160E3	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160E4	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160E5	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160E6	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160E7	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160E8	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160E9	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160EA	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160EB	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160EC	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160ED	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160EE	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160EF	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160F0	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160F1	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160F2	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160F3	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160F4	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160F5	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160F6	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160F7	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160F8	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160F9	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160FA	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160FB	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160FC	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160FD	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160FE	412F 809F		AND HL	160-80-9F
160FF	412F 809F		AND HL	160-80-9F

P. Kress - 264 Bytes

(es. da 261 "9"), quindi scrivete il programma che segue, che consente di installare il programma direttamente in esadecimale

```
3 LET AS = ""
4 LET X = 1604
5 IF AS = "" THEN INPUT AS
6 POKE X, 16 WCODE AS + CODE AS (2) - 478
7 LET X = X + SIGN P
8 LET AS = AS (3 TO 7)
9 GOOTO 5
```

A questo punto date RUN, ed inserite una breccia alla volta tutti i codici esadecimale riportati sotto alla colonna "HEXCODES" nel programma assembler, premendo il tasto Newline alla fine di ogni riga. Ad avvenuto inserimento dei codici, premete R e Newline; il programma si fermerà con errore 3. SENZA DARE NEW, cancellate le linee 3-9 scrivendo il numero seguito da Newline. A questo punto, aggiungete:

```
2 INPUT AS
4 CLS
5 PRINT USR 16031
6 RUN
```

Ora il programma è pronto per girare; prima di dare il RUN e comunque consigliabile salvare il programma su cassetta con SAVE "HEX-BIN-DEC L/M 3.2", in questo, se avete sbagliato a copiare il linguaggio macchina, il programma si autodistruggerà, e vi suggeriamo la fatica di dover riscrivere nuovamente il lungo REM in linea 1.

A questo punto date RUN e rispondete all'INPUT con un qualsiasi valore decimale, esadecimale o binario prefissato. Ad esempio se volete installare il numero decimale "64", dovete scrivere "D64" per informare il computer che si tratta veramente di un numero decimale. Analogamente, se volete installare il numero esadecimale F3A4, dovete scrivere "B19919911" dove il numero binario "19919911" deve essere scritto "B19919911". Se per caso vi dimenticate di scrivere il prefisso, il programma si fermerà con errore 3. Se premete Newline senza inserire un prefisso né numero avrete errore 3. Se avete molti numeri della stessa base da convertire può diventare scomodo inserire sempre lo stesso prefisso. Può male ammettere che dobbiate installare nelle tre forme dei numeri esadecimale, binario e aggiungere al programma le seguenti linee:

```
3 LET AS = "R" + AS
```

È ovvio che se dovete tradurre numeri decimali, dovete mettere tra virgolette la lettera D, e così la lettera B se sono binari.

Se volete invece visualizzare il contenuto di una certa locazione di memoria, aggiungete:

```
3 LET AS = "D" + 3788 PEAK VAL AS
```

In questo modo, inserendo all'INPUT il numero (ad es.) 765, avrete visualizzato il contenuto di tale locazione di memoria.

Il programma può essere fatto girare tranquillamente in SLOW, in quarto e velocissimo. L'unica cosa che "tarda" a comparire (aktus decimo di secondo ...) è il valore decimale, dato che la sua visualizzazione è affidata al Basic (PRINT USR 16323).

# L'ADVANCE 86A /START PUO' AIUTARLA A RADDOPPIARE LE SUE VENDITE DI PC

## PERCHÈ È L'UNICO VERO PC 16 BIT A SOLO 1.400.000\*

- CON MICROPROCESSORE 8086 E CON
- 128 O 256KB DI MEMORIA UTENTE CON CONTROLLO DI PARITÀ
- 48KB DI MEMORIA ROM
- MEMORIA GRAFICA A 16 COLORI
- ALTOPARLANTE INCORPORATO
- HARD E SOFTWARE 100% IBM/PC COMPATIBILE
- DIAGNOSTICA, BASIC E SISTEMA OPERATIVO PER CASSETTA CONTENUTO NELLA ROM
  - IL BASIC COMPRESO
  - UN SET DI 256 CARATTERI IN ROM
  - VISUALIZZAZIONE TV, RGB E MONITOR COMPATIBILI A COLORI O MONOCROMATICO
  - COMPLETA GESTIONE DEL WORD
  - QUATTRO PAGINE DI WORD
  - TESTO 80x25 O 40x25
  - RISOLUZIONE GRAFICA 300x200 O 640x200
  - PORTA PER CASSETTA, PER PENNA OTTICA, PER PENNA GIOCHI (JOYSTICK) E CON INTERFACCIA CENTRONICS

IN PIU' L'ADVANCE 86A/START PUO' UTILIZZARE STAMPANTI DI QUALUNQUE TIPO PARCHÈ UTILIZZANDO INTERFACCIA CENTRONICS, È ESPANDIBILE DALL'UTENTE NEL MODELLO CON 2 FL. OPPURE DA 320KB CASCINO O NEL MODELLO CON HARD DISK DA 10MB, PUO' ESSERE CORREGGATO DI COPROCESSORE ARITMETICO 8087, UTILIZZA CUSTOM CHIPS ED ELETTRONICA DELLA PERMANIT INSTRUMENTS E DRIVES DELLA SHUGART ASSOCIATES

**QUANDO DI UN PC SI PUO' DIRE TUTTO QUESTO NON È  
NECESSARIO AGGIUNGERE AL TRUO.**

CONDOR INFORMATICS (ITALIA), VIA GRANCINI 8 20145 MILANO  
TEL. 02/43 45 62 45 87 549-49 87713. TELEX 315113  
CONDOR INFORMATICS SICILIA VIA GARIBOLDI 225 ISOLATO 464  
96100 MESSINA TEL. 090/41 584



Chiunque desideri avere informazioni su un'eventuale concessione di vendita può telefonare o restituire questo tagliando

NOOME \_\_\_\_\_

SOCIETA' \_\_\_\_\_

INDIRIZZO \_\_\_\_\_

CITTA' \_\_\_\_\_ TEL. \_\_\_\_\_

\*IN FUNZIONE DEL CAMBIO DEL DOLLARO

MC

Il grande entusiasmo causato dalla recente scoperta dei codici macchina per la programmazione del microprocessore LH5801 ha provocato, in questi ultimi mesi, la massiccia pubblicazione della rubrica da parte di progettisti e uomini curatissimi da lettori esordienti ma poco facilmente intercettabili da lettori meno esperti. Non dobbiamo comunque dimenticare che il PC-1500 è stato progettato principalmente come un potente strumento di calcolo portatile, e che la sua utilizzazione più specifica è quella della programmazione scientifica in Basic.

È per questo che nella rubrica di questo mese pubblichiamo due programmi prettamente scientifici che possono fornire un valido supporto di calcolo a tutti coloro i quali svolgono le loro attività nei settori della meteorologia, fisica ed elettronica.

## Calcolo dei limiti di una F(X)

Mauro Regio - Cinisello/B (RM)

Questo programma, data una qualsiasi funzione di una variabile tipo  $y = f(x)$ , calcola, se esiste, il valore del limite per  $x$  che tende a valore finito o per  $x$  che tende ad infinito. La prima parte del programma (righe 5 - 36) gestisce l'input della funzione e la scelta del tipo di limite, automaticamente si può fare tendere la  $x$  al valore voluto da valori più grandi o da valori più piccoli ( $x \rightarrow x_0 +$  oppure  $x \rightarrow x_0 -$ , come pare al più semplice che  $x$  tenda a più o meno infinito).

Questa parte del programma è molto semplice e basta un'occhiata al listato per comprenderne il funzionamento.

Da questo punto in poi il programma prevede in modo diverso a seconda del valore assunto dal flag T ( $T=0 \rightarrow x_0, T=1 \rightarrow \infty$ ).

Si hanno così due diverse inizializzazioni (righe 105 - 130), i valori dati in questa sede alle variabili E, D(1), F(1) e H(1), X(1) ed X(2) sono stati accuratamente tarati con molteplici prove, in modo da garantire una precisione di una velocità notevole.

Le righe 150 - 185 gestiscono differenzialmente la variabile  $x$  nei due casi suddetti.

Per controllare se la funzione converge ad un valore finito oppure diverge, vengono fatti due test separati, righe 250 - 260 e righe 265 - 300. Questi due test sfruttano il criterio di convergenza di Cauchy, e la definizione di limite per  $x \rightarrow \infty$ , si capirà meglio ora perché vengono calcolate e confrontate coppie di valori assenti dalla funzione.

Il tutto viene controllato dal programma tramite il valore assunto da S, righe 200 - 240 i due test suddetti vengono effettuati con due diversi gradi di precisione in momenti diversi.

Inizialmente, se  $S=1$ , essi vengono effettuati entrambi in modo da stabilire la "tendenza" della funzione, se uno dei due test ha dato positivo viene cambiato il valore di S ( $S=2$  convergenza,  $S=3$  divergenza), in maniera da seguire, da quel momento in poi, solo il test che ha dato esito positivo, per il quale viene inoltre aumentato il grado di precisione. Questo permette di eseguire un numero di iterazioni minore, con una velocità molto elevata

per calcoli di questo tipo nell'ordine dei cinque/quattro secondi.

Come è noto a tutti non è detto che il limite esista, questo caso non è contemplato dal programma che infatti continua a girare senza avere esito positivo nella sua ricerca. D'altra parte questo programma serve per controllare il valore del limite preventivamente calcolato con le regole dell'analisi, anche se vi accorgete ben presto della sua potenza!

Quindi nel caso in cui il programma non desse risultati immediati, un test manuale sui valori di K e K(1) (coppie di valori della  $f(x)$ ) su X e C danno già un'idea dell'andamento della funzione.

Una volta calcolato il valore del limite, sceso a un valore finito, viene opportunamente arrotondato nelle righe 300 - 330, quindi si passa alla stampa definitiva ove vengono sfruttate anche le buone caratteristiche grafiche del display.

Solo poche parole di precauzione: dovute soprattutto ad alcuni limiti di calcolo della macchina: attenzione a cosa per  $x \rightarrow 0$  (diventa 1 troppo presto!), le funzioni esponenziali per  $x \rightarrow \infty$  assumono valori troppo elevati con pochi passaggi. Per evitare questo basta fare delle previsioni particolari nella subroutine di calcolo della  $f(x)$ , usando l'istruzione "on error goto".

## Calcolo dell'impedenza di un circuito

di Marco P. Arbù - Roma

Il circuito elettrico viene inserito nel pro-

11000 *** 12410	14010 IF 1=0:GOTO 130	24000-4000 5=0:GOTO 2
11100 1000 12410	14100-2000=10:GOTO 12	24100 2000 170
11200 1000 12410	14200 1000=10:GOTO 12	24200 1000 181 801
11300 1000 12410	14300 1000=10:GOTO 12	24300 1000 191 801
11400 1000 12410	14400 1000=10:GOTO 12	24400 1000 201 801
11500 1000 12410	14500 1000=10:GOTO 12	24500 1000 211 801
11600 1000 12410	14600 1000=10:GOTO 12	24600 1000 221 801
11700 1000 12410	14700 1000=10:GOTO 12	24700 1000 231 801
11800 1000 12410	14800 1000=10:GOTO 12	24800 1000 241 801
11900 1000 12410	14900 1000=10:GOTO 12	24900 1000 251 801
12000 1000 12410	15000 1000=10:GOTO 12	25000 1000 261 801
12100 1000 12410	15100 1000=10:GOTO 12	25100 1000 271 801
12200 1000 12410	15200 1000=10:GOTO 12	25200 1000 281 801
12300 1000 12410	15300 1000=10:GOTO 12	25300 1000 291 801
12400 1000 12410	15400 1000=10:GOTO 12	25400 1000 301 801
12500 1000 12410	15500 1000=10:GOTO 12	25500 1000 311 801
12600 1000 12410	15600 1000=10:GOTO 12	25600 1000 321 801
12700 1000 12410	15700 1000=10:GOTO 12	25700 1000 331 801
12800 1000 12410	15800 1000=10:GOTO 12	25800 1000 341 801
12900 1000 12410	15900 1000=10:GOTO 12	25900 1000 351 801
13000 1000 12410	16000 1000=10:GOTO 12	26000 1000 361 801
13100 1000 12410	16100 1000=10:GOTO 12	26100 1000 371 801
13200 1000 12410	16200 1000=10:GOTO 12	26200 1000 381 801
13300 1000 12410	16300 1000=10:GOTO 12	26300 1000 391 801
13400 1000 12410	16400 1000=10:GOTO 12	26400 1000 401 801
13500 1000 12410	16500 1000=10:GOTO 12	26500 1000 411 801
13600 1000 12410	16600 1000=10:GOTO 12	26600 1000 421 801
13700 1000 12410	16700 1000=10:GOTO 12	26700 1000 431 801
13800 1000 12410	16800 1000=10:GOTO 12	26800 1000 441 801
13900 1000 12410	16900 1000=10:GOTO 12	26900 1000 451 801
14000 1000 12410	17000 1000=10:GOTO 12	27000 1000 461 801
14100 1000 12410	17100 1000=10:GOTO 12	27100 1000 471 801
14200 1000 12410	17200 1000=10:GOTO 12	27200 1000 481 801
14300 1000 12410	17300 1000=10:GOTO 12	27300 1000 491 801
14400 1000 12410	17400 1000=10:GOTO 12	27400 1000 501 801
14500 1000 12410	17500 1000=10:GOTO 12	27500 1000 511 801
14600 1000 12410	17600 1000=10:GOTO 12	27600 1000 521 801
14700 1000 12410	17700 1000=10:GOTO 12	27700 1000 531 801
14800 1000 12410	17800 1000=10:GOTO 12	27800 1000 541 801
14900 1000 12410	17900 1000=10:GOTO 12	27900 1000 551 801
15000 1000 12410	18000 1000=10:GOTO 12	28000 1000 561 801

Figura 1 - Listing del programma: Calcolo dei limiti di una F(X)

Linea	Richiesta	Valori inseriti	Tempi impiegati
Line 1	Line 1	1	3 sec
Line 2	Line 2	1	3 sec
Line 3	Line 3	0	3 sec
Line 4	Line 4	1	2-3 sec
Line 5	Line 5	0	2-3 sec
Line 6	Line 6	log a valore approssimato	log a
Line 7	Line 7	2.0	3 sec
Line 8	Line 8	1	3 sec
Line 9	Line 9	0	7 sec
Line 10	Line 10	1	8 sec

Figura 2 - Risultati e tempi di esecuzione del programma di calcolo dei limiti

gramma come una stringa, AS(0), che può contenere fino ad 80 caratteri. La stringa deve iniziare con una parentesi aperta e terminare con una parentesi chiusa; la serie di due o più elementi o gruppi di elementi viene indicata facendo precedere all'elenco degli elementi stessi il carattere "+", mentre per il paragrafo si usa il carattere "=".

Gruppi di elementi vengono indicati racchiudendoli tra parentesi, mentre i singoli elementi vengono indicati dalle lettere maiuscole in ordine alfabetico. Ad esempio, il circuito indicato in figura 4 corrisponde la stringa: AS(0)="A+B\*(C+D)+E\*(F+G)".

In primo luogo il programma scorre la stringa AS(0) contando il numero dell'apostrofo. La variabile BS contiene di volta in volta un diverso carattere di AS(0), la variabile A viene incrementata di 1 ogni volta che BS="\*" e diminuita di 1 ogni volta che BS=")". Nella variabile K è registrato il massimo valore raggiunto da A e quando il massimo numero di parentesi raggiunge il valore 0 (0-10).

A questo punto si cercano le parentesi più interne utilizzando le variabili BA da A come prima. Quando A=K si è arrivati ad una delle parentesi ed il programma passa ad una subroutine dove viene eseguito il calcolo vero e proprio e viene modificata di conseguenza la stringa AS(0). Quando questa stringa è stata scandita completamente, K viene diminuito di 1 e si ripete con la nuova ed il calcolo delle parentesi immediatamente più esterne, fi-

no a quando K=0 (linee 120-210). Quando il programma salta alla subroutine di calcolo, la variabile BS è puntata sulla parentesi aperta. Si procede quindi ad esaminare i caratteri successivi (saltando il primo che è sempre un carattere "+" o "="), che contengono i nomi degli elementi. Sfruttando l'istruzione ASC, il valore dell'impedenza dell'elemento (parte reale e parte immaginaria) viene letto dai vettori R(0) e I(0), che contengono i valori di tutti gli elementi, e posto nei vettori W(1) e V(1) che contengono i valori delle impedenze usati nel calcolo delle parentesi. A questo punto si controlla, utilizzando il carattere saltato in precedenza, se si tratta di una serie o di un parallelo. Il calcolo viene effettuato, in base alle formule date

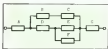


Figura 4 - Circuito dell'esempio citato nel testo.

in precedenza, alle linee 400-410 per il parallelo ed alla riga 500 per la serie.

Il risultato del calcolo viene posto nei vettori R(1) ed I(1) immediatamente di seguito alle posizioni occupate dai valori impostati inizialmente o calcolati in precedenza. I vettori R(0) ed I(0) e i vettori W(0) e

V(0) comprendono 26 elementi ciascuno. Data la lunghezza dei programmi è possibile definire sezioni di queste dimensioni solitamente si è disposti ad un'espansione di memoria, in caso contrario il numero di elementi per ogni vettore è sensibilmente minore. Con la capacità di memoria standard (1850 byte) e cancellando le prime righe che servono unicamente come impostazione, restano 446 byte che vanno divisi tra la stringa AS(0) ed i quattro vettori. Riducendo la lunghezza di AS(0) a 40 caratteri restano 406 byte, sufficienti a circa 50 variabili numeriche. Una suddivisione possibile a ottenere dimensionando i vettori W(1) e V(1) con 5 elementi ciascuno ed i vettori R(0) e I(0) con 20 elementi ciascuno.

Il programma parte con i tasti DEF A ed inizia chiedendo il numero di elementi del circuito, e la frequenza delle correnti che percorrono il circuito. Se gli elementi sono solo resistenze e le correnti è continua, la frequenza è irrilevante e si può attribuire un valore qualunque (es. 0).

Quando il programma richiede l'immissione del valore degli elementi in ordine alfabeticamente, specificando per ciascun elemento la sua natura (capacità, induttanza o resistenza). Per ogni elemento si sufficiente indicare il valore della resistenza in ohm, della capacità in farad ed dell'induttanza in henry.

Alla termine del calcolo il programma fornisce la parte reale, la parte immaginaria, il modulo e la fase dell'impedenza.

2:REM *****	11:R=0: I=0: J=1/	310: IF BS=")" THEN	700: "RES": PRUZE " E
3:REM Calcolo	120: GOTO 130	320: G=J-1: H=ASC	710: PRINT "Parte "
4:REM Impedenze	130: IF AS(1)=I:GOTO	330: J=J+1:GOTO 305	720: IF RCN=13:GOTO
5:REM di	140: NEXT I	340: "POS": G=H*100	730: IF RCN=12:GOTO
6:REM Marco	150: IF BS="*" :LET A	350: "POS": G=H*100	740: IF RCN=11:GOTO
7:REM A-bollino	160: IF BS=")" :LET A	360: "PAR": RETURN	750: IF RCN=10:GOTO
8:REM *****	170: IF BS=")" :LET A	370: IF BS="+" :GOSUB	760: GOTO 720
9:REM *****	180: IF BS=")" :LET A	380: "SER": FOR J=0	770: IF RCN=9:GOTO
10: "A": CLR R: I: O: H	190: NEXT I	390: TO G=1: H=ASC(J)	780: GOTO 720
11: A=0: H=0: RC=25	200: IF BS=")" :LET A	400: "PAR": FOR J=0	790: GOTO 720
12: I(25): W(25): U	210: IF BS=")" :LET A	410: NEXT J: H=H*2+U	800: IF RCN=8:GOTO
13: I(25): INPUT "Nu	220: IF BS=")" :LET A	420: "SER": PRINT "Fase "	810: IF RCN=7:GOTO
14: "mero degli ele	230: IF BS=")" :LET A	430: "SER": PRINT "Per	820: IF RCN=6:GOTO
15: "ment, ?": N	240: IF BS=")" :LET A	440: "SER": PRINT "Capa	830: IF RCN=5:GOTO
16: INPUT "Circuito	250: IF BS=")" :LET A	450: "SER": PRINT "Indu	840: IF RCN=4:GOTO
17: "o": A=I(0):	260: IF BS=")" :LET A	460: "SER": PRINT "Resi	850: IF RCN=3:GOTO
18: INPUT "Frequen	270: IF BS=")" :LET A	470: "SER": PRINT "R	860: IF RCN=2:GOTO
19: "za?": F=0	280: IF BS=")" :LET A	480: "SER": PRINT "R	870: IF RCN=1:GOTO
20: PRUZE "Inserire	290: IF BS=")" :LET A	490: "SER": PRINT "R	880: IF RCN=0:GOTO
21: " uno dot.":	300: IF BS=")" :LET A	500: "SER": PRINT "R	890: IF RCN=0:GOTO
22: PRUZE "Inserire	310: IF BS=")" :LET A	510: "SER": PRINT "R	900: IF RCN=0:GOTO
23: " uno alfab. col	320: IF BS=")" :LET A	520: "SER": PRINT "R	910: IF RCN=0:GOTO
24: " :FOR J=0 TO N-1	330: IF BS=")" :LET A	530: "SER": PRINT "R	920: IF RCN=0:GOTO
25: INPUT "Tipo el	340: IF BS=")" :LET A	540: "SER": PRINT "R	930: IF RCN=0:GOTO
26: "emento?": U=C/L	350: IF BS=")" :LET A	550: "SER": PRINT "R	940: IF RCN=0:GOTO
27: " ?": G=I: F=ASC	360: IF BS=")" :LET A	560: "SER": PRINT "R	950: IF RCN=0:GOTO
28: "R": G=ASC("C"	370: IF BS=")" :LET A	570: "SER": PRINT "R	960: IF RCN=0:GOTO
29: "R": G=ASC("L"	380: IF BS=")" :LET A	580: "SER": PRINT "R	970: IF RCN=0:GOTO
30: THEN #0	390: IF BS=")" :LET A	590: "SER": PRINT "R	980: IF RCN=0:GOTO
31: INPUT "Valore?"	400: IF BS=")" :LET A	600: "SER": PRINT "R	990: IF RCN=0:GOTO
32: "A": IF BS="R"	410: IF BS=")" :LET A	610: "SER": PRINT "R	1000: IF RCN=0:GOTO
33: LET R(J)=C/L	420: IF BS=")" :LET A	620: "SER": PRINT "R	1010: IF RCN=0:GOTO
34: " :PRINT NEXT J	430: IF BS=")" :LET A	630: "SER": PRINT "R	1020: IF RCN=0:GOTO
35: IF BS=")" :LET R	440: IF BS=")" :LET A	640: "SER": PRINT "R	1030: IF RCN=0:GOTO
	450: IF BS=")" :LET A	650: "SER": PRINT "R	1040: IF RCN=0:GOTO
	460: IF BS=")" :LET A	660: "SER": PRINT "R	1050: IF RCN=0:GOTO
	470: IF BS=")" :LET A	670: "SER": PRINT "R	1060: IF RCN=0:GOTO
	480: IF BS=")" :LET A	680: "SER": PRINT "R	1070: IF RCN=0:GOTO
	490: IF BS=")" :LET A	690: "SER": PRINT "R	1080: IF RCN=0:GOTO
	500: IF BS=")" :LET A	700: "SER": PRINT "R	1090: IF RCN=0:GOTO
	510: IF BS=")" :LET A	710: "SER": PRINT "R	1100: IF RCN=0:GOTO
	520: IF BS=")" :LET A	720: "SER": PRINT "R	1110: IF RCN=0:GOTO
	530: IF BS=")" :LET A	730: "SER": PRINT "R	1120: IF RCN=0:GOTO
	540: IF BS=")" :LET A	740: "SER": PRINT "R	1130: IF RCN=0:GOTO
	550: IF BS=")" :LET A	750: "SER": PRINT "R	1140: IF RCN=0:GOTO
	560: IF BS=")" :LET A	760: "SER": PRINT "R	1150: IF RCN=0:GOTO
	570: IF BS=")" :LET A	770: "SER": PRINT "R	1160: IF RCN=0:GOTO
	580: IF BS=")" :LET A	780: "SER": PRINT "R	1170: IF RCN=0:GOTO
	590: IF BS=")" :LET A	790: "SER": PRINT "R	1180: IF RCN=0:GOTO
	600: IF BS=")" :LET A	800: "SER": PRINT "R	1190: IF RCN=0:GOTO
	610: IF BS=")" :LET A	810: "SER": PRINT "R	1200: IF RCN=0:GOTO
	620: IF BS=")" :LET A	820: "SER": PRINT "R	1210: IF RCN=0:GOTO
	630: IF BS=")" :LET A	830: "SER": PRINT "R	1220: IF RCN=0:GOTO
	640: IF BS=")" :LET A	840: "SER": PRINT "R	1230: IF RCN=0:GOTO
	650: IF BS=")" :LET A	850: "SER": PRINT "R	1240: IF RCN=0:GOTO
	660: IF BS=")" :LET A	860: "SER": PRINT "R	1250: IF RCN=0:GOTO
	670: IF BS=")" :LET A	870: "SER": PRINT "R	1260: IF RCN=0:GOTO
	680: IF BS=")" :LET A	880: "SER": PRINT "R	1270: IF RCN=0:GOTO
	690: IF BS=")" :LET A	890: "SER": PRINT "R	1280: IF RCN=0:GOTO
	700: IF BS=")" :LET A	900: "SER": PRINT "R	1290: IF RCN=0:GOTO
	710: IF BS=")" :LET A	910: "SER": PRINT "R	1300: IF RCN=0:GOTO
	720: IF BS=")" :LET A	920: "SER": PRINT "R	1310: IF RCN=0:GOTO
	730: IF BS=")" :LET A	930: "SER": PRINT "R	1320: IF RCN=0:GOTO
	740: IF BS=")" :LET A	940: "SER": PRINT "R	1330: IF RCN=0:GOTO
	750: IF BS=")" :LET A	950: "SER": PRINT "R	1340: IF RCN=0:GOTO
	760: IF BS=")" :LET A	960: "SER": PRINT "R	1350: IF RCN=0:GOTO
	770: IF BS=")" :LET A	970: "SER": PRINT "R	1360: IF RCN=0:GOTO
	780: IF BS=")" :LET A	980: "SER": PRINT "R	1370: IF RCN=0:GOTO
	790: IF BS=")" :LET A	990: "SER": PRINT "R	1380: IF RCN=0:GOTO
	800: IF BS=")" :LET A	1000: "SER": PRINT "R	1390: IF RCN=0:GOTO
	810: IF BS=")" :LET A	1010: "SER": PRINT "R	1400: IF RCN=0:GOTO
	820: IF BS=")" :LET A	1020: "SER": PRINT "R	1410: IF RCN=0:GOTO
	830: IF BS=")" :LET A	1030: "SER": PRINT "R	1420: IF RCN=0:GOTO
	840: IF BS=")" :LET A	1040: "SER": PRINT "R	1430: IF RCN=0:GOTO
	850: IF BS=")" :LET A	1050: "SER": PRINT "R	1440: IF RCN=0:GOTO
	860: IF BS=")" :LET A	1060: "SER": PRINT "R	1450: IF RCN=0:GOTO
	870: IF BS=")" :LET A	1070: "SER": PRINT "R	1460: IF RCN=0:GOTO
	880: IF BS=")" :LET A	1080: "SER": PRINT "R	1470: IF RCN=0:GOTO
	890: IF BS=")" :LET A	1090: "SER": PRINT "R	1480: IF RCN=0:GOTO
	900: IF BS=")" :LET A	1100: "SER": PRINT "R	1490: IF RCN=0:GOTO
	910: IF BS=")" :LET A	1110: "SER": PRINT "R	1500: IF RCN=0:GOTO
	920: IF BS=")" :LET A	1120: "SER": PRINT "R	1510: IF RCN=0:GOTO
	930: IF BS=")" :LET A	1130: "SER": PRINT "R	1520: IF RCN=0:GOTO
	940: IF BS=")" :LET A	1140: "SER": PRINT "R	1530: IF RCN=0:GOTO
	950: IF BS=")" :LET A	1150: "SER": PRINT "R	1540: IF RCN=0:GOTO
	960: IF BS=")" :LET A	1160: "SER": PRINT "R	1550: IF RCN=0:GOTO
	970: IF BS=")" :LET A	1170: "SER": PRINT "R	1560: IF RCN=0:GOTO
	980: IF BS=")" :LET A	1180: "SER": PRINT "R	1570: IF RCN=0:GOTO
	990: IF BS=")" :LET A	1190: "SER": PRINT "R	1580: IF RCN=0:GOTO
	1000: IF BS=")" :LET A	1200: "SER": PRINT "R	1590: IF RCN=0:GOTO
	1010: IF BS=")" :LET A	1210: "SER": PRINT "R	1600: IF RCN=0:GOTO
	1020: IF BS=")" :LET A	1220: "SER": PRINT "R	1610: IF RCN=0:GOTO
	1030: IF BS=")" :LET A	1230: "SER": PRINT "R	1620: IF RCN=0:GOTO
	1040: IF BS=")" :LET A	1240: "SER": PRINT "R	1630: IF RCN=0:GOTO
	1050: IF BS=")" :LET A	1250: "SER": PRINT "R	1640: IF RCN=0:GOTO
	1060: IF BS=")" :LET A	1260: "SER": PRINT "R	1650: IF RCN=0:GOTO
	1070: IF BS=")" :LET A	1270: "SER": PRINT "R	1660: IF RCN=0:GOTO
	1080: IF BS=")" :LET A	1280: "SER": PRINT "R	1670: IF RCN=0:GOTO
	1090: IF BS=")" :LET A	1290: "SER": PRINT "R	1680: IF RCN=0:GOTO
	1100: IF BS=")" :LET A	1300: "SER": PRINT "R	1690: IF RCN=0:GOTO
	1110: IF BS=")" :LET A	1310: "SER": PRINT "R	1700: IF RCN=0:GOTO
	1120: IF BS=")" :LET A	1320: "SER": PRINT "R	1710: IF RCN=0:GOTO
	1130: IF BS=")" :LET A	1330: "SER": PRINT "R	1720: IF RCN=0:GOTO
	1140: IF BS=")" :LET A	1340: "SER": PRINT "R	1730: IF RCN=0:GOTO
	1150: IF BS=")" :LET A	1350: "SER": PRINT "R	1740: IF RCN=0:GOTO
	1160: IF BS=")" :LET A	1360: "SER": PRINT "R	1750: IF RCN=0:GOTO
	1170: IF BS=")" :LET A	1370: "SER": PRINT "R	1760: IF RCN=0:GOTO
	1180: IF BS=")" :LET A	1380: "SER": PRINT "R	1770: IF RCN=0:GOTO
	1190: IF BS=")" :LET A	1390: "SER": PRINT "R	1780: IF RCN=0:GOTO
	1200: IF BS=")" :LET A	1400: "SER": PRINT "R	1790: IF RCN=0:GOTO
	1210: IF BS=")" :LET A	1410: "SER": PRINT "R	1800: IF RCN=0:GOTO
	1220: IF BS=")" :LET A	1420: "SER": PRINT "R	1810: IF RCN=0:GOTO
	1230: IF BS=")" :LET A	1430: "SER": PRINT "R	1820: IF RCN=0:GOTO
	1240: IF BS=")" :LET A	1440: "SER": PRINT "R	1830: IF RCN=0:GOTO
	1250: IF BS=")" :LET A	1450: "SER": PRINT "R	1840: IF RCN=0:GOTO
	1260: IF BS=")" :LET A	1460: "SER": PRINT "R	1850: IF RCN=0:GOTO
	1270: IF BS=")" :LET A	1470: "SER": PRINT "R	1860: IF RCN=0:GOTO
	1280: IF BS=")" :LET A	1480: "SER": PRINT "R	1870: IF RCN=0:GOTO
	1290: IF BS=")" :LET A	1490: "SER": PRINT "R	1880: IF RCN=0:GOTO
	1300: IF BS=")" :LET A	1500: "SER": PRINT "R	1890: IF RCN=0:GOTO
	1310: IF BS=")" :LET A	1510: "SER": PRINT "R	1900: IF RCN=0:GOTO
	1320: IF BS=")" :LET A	1520: "SER": PRINT "R	1910: IF RCN=0:GOTO
	1330: IF BS=")" :LET A	1530: "SER": PRINT "R	1920: IF RCN=0:GOTO
	1340: IF BS=")" :LET A	1540: "SER": PRINT "R	1930: IF RCN=0:GOTO
	1350: IF BS=")" :LET A	1550: "SER": PRINT "R	1940: IF RCN=0:GOTO
	1360: IF BS=")" :LET A	1560: "SER": PRINT "R	1950: IF RCN=0:GOTO
	1370: IF BS=")" :LET A	1570: "SER": PRINT "R	1960: IF RCN=0:GOTO
	1380: IF BS=")" :LET A	1580: "SER": PRINT "R	1970: IF RCN=0:GOTO
	1390: IF BS=")" :LET A	1590: "SER": PRINT "R	1980: IF RCN=0:GOTO
	1400: IF BS=")" :LET A	1600: "SER": PRINT "R	1990: IF RCN=0:GOTO
	1410: IF BS=")" :LET A	1610: "SER": PRINT "R	2000: IF RCN=0:GOTO
	1420: IF BS=")" :LET A	1620: "SER": PRINT "R	2010: IF RCN=0:GOTO
	1430: IF BS=")" :LET A	1630: "SER": PRINT "R	2020: IF RCN=0:GOTO
	1440: IF BS=")" :LET A	1640: "SER": PRINT "R	2030: IF RCN=0:GOTO
	1450: IF BS=")" :LET A	1650: "SER": PRINT "R	2040: IF RCN=0:GOTO
	1460: IF BS=")" :LET A	1660: "SER": PRINT "R	2050: IF RCN=0:GOTO
	1470: IF BS=")" :LET A	1670: "SER": PRINT "R	2060: IF RCN=0:GOTO
	1480: IF BS=")" :LET A	1680: "SER": PRINT "R	2070: IF RCN=0:GOTO
	1490: IF BS=")" :LET A	1690: "SER": PRINT "R	2080: IF RCN=0:GOTO
	1500: IF BS=")" :LET A	1700: "SER": PRINT "R	2090: IF RCN=0:GOTO
	1510: IF BS=")" :LET A	1710: "SER": PRINT "R	2100: IF RCN=0:GOTO
	1520: IF BS=")" :LET A	1720: "SER": PRINT "R	2110: IF RCN=0:GOTO
	1530: IF BS=")" :LET A	1730: "SER": PRINT "R	2120: IF RCN=0:GOTO
	1540: IF BS=")" :LET A	1740: "SER": PRINT "R	2130: IF RCN=0:GOTO
	1550: IF BS=")" :LET A	1750: "SER": PRINT "R	2140: IF RCN=0:GOTO
	1560: IF BS=")" :LET A	1760: "SER": PRINT "R	2150: IF RCN=0:GOTO
	1570: IF BS=")" :LET A	1770: "SER": PRINT "R	2160: IF RCN=0:GOTO
	1580: IF BS=")" :LET A	1780: "SER": PRINT "R	2170: IF RCN=0:GOTO
	1590: IF BS=")" :LET A	1790: "SER": PRINT "R	2180: IF RCN=0:GOTO
	1600: IF BS=")" :LET A	1800: "SER": PRINT "R	2190: IF RCN=0:GOTO
	1610: IF BS=")" :LET A	1810: "SER": PRINT "R	2200: IF RCN=0:GOTO
	1620: IF BS=")" :LET A	1820: "SER": PRINT "R	2210: IF RCN=0:GOTO
	1630: IF BS=")" :LET A	1830: "SER": PRINT "R	2220: IF RCN=0:GOTO
	1640: IF BS=")" :LET A	1840: "SER": PRINT "R	2230: IF RCN=0:GOTO
	1650: IF BS=")" :LET A	1850: "SER": PRINT "R	2240: IF RCN=0:GOTO
	1660: IF BS=")" :LET A	1860: "SER": PRINT "R	2250: IF RCN=0:GOTO
	1670: IF BS=")" :LET A	1870: "SER": PRINT "R	2260: IF RCN=0:GOTO
	1680: IF BS=")" :LET A	1880: "SER": PRINT "R	2270: IF RCN=0:GOTO
	1690: IF BS=")" :LET A	1890: "SER": PRINT "R	2280: IF RCN=0:GOTO
	1700: IF BS=")" :LET A	1900: "SER": PRINT "R	2290: IF RCN=0:GOTO
	1710: IF BS=")" :LET A	1910: "SER": PRINT "R</	



Hai già un personal computer? Vuoi acquistarlo usat? Accademia ti propone un corso teorico-pratico di facile comprensione anche per chi ti avvicina per la prima volta all'informatica, che ti mette fin dal primo giorno in contatto diretto col computer. Imparerai prima a digitare e poi a programmare sul VIC 20, sul COMMODORE 64 e sull'ATARI 400 che, se lo desideri, potremo

ferirti a condizioni particolarmente interessanti e lo comode rate. Imparare a esprimersi in BASIC è indispensabile a chi vuole saper utilizzare correttamente il computer per dare una nuova dimensione al proprio lavoro, ai propri studi o all'amministrazione familiare, o per acquisire conoscenze che potranno rivelarsi indispensabili subito o in un futuro molto prossimo.

Con il corso Accademia ti Ingiaggio BASIC in poche settimane non avrà più segreti per te, e il personal diventerà il tuo collaboratore più affidabile, sempre disponibile per la rapida soluzione di ogni tipo di problema. A fine corso un certificato di studio testimonierà la tua preparazione. Vuoi saperne di più? Spedisci oggi stesso il tagliando.

## studio, lavoro, hobby, tempo libero



*corsi*  
**ACCADEMIA**  
*per imparare a casa*

se vuoi guadagnare tempo

Da ora con questa campagna, rispondendo 24 ore su 24, nome, cognome, indirizzo e codice città ti invieremo il numero verde di Accademia per informazioni.

chiama Roma  
06.42.30.341



ACCADEMIA - Via Diomede Marvisi 12 / R. 00163 Roma

Desidero ricevere informazioni sul vostro corso di programmazione BASIC

**R 5 3 0**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
 Città \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
 Data \_\_\_\_\_

Motivo della richiesta:  studio  lavoro  hobby. Desidero informazioni sul:  solo corso  corso e personal computer

Se risiedi in Germania, in Svizzera,

scrivi direttamente a: S.I. Conti, Accademia - THALUDWIGSBURG, MARBACHER STR. 17 - tel. 07140/57828  
 BERGSCULTURA GmbH, Bebelstrasse, 67 - 4000 LUZERN - tel. 041/228 617

# IL BITTEGONE di FELICE PAGNANI

SUSY 2-48K	L. 732.000
SUSY 2-48KS	L. 780.000
SUSY 2-48K/SS	L. 884.000
SUSY 2-64K/S	L. 940.000
SUSY 2-64K/Z80	L. 1.140.000
SUSY 2-64K/Z80S	L. 1.228.000
SUSY 2-64K/TC	L. 1.340.000
SUSY 2-PC1	L. 1.372.000
SUSY 2-PC2	L. 1.440.000
SUSY 2-PC3	L. 1.528.000
SUSY 5-PCIBM	L. 6.000.000
SUSY 5-PCIBMDD	L. 6.500.000

PREZZI I.V.A. INCLUSA

*è un SUSY.....  
non fatevi imbarazzare  
dalla scelta*



DRIVES: MINIFLOPPY, WINCHESTER, SLIM 8"  
SOFTWARE PER SUSY, CP/M E PC IBM  
OLTRE 50 SCHEDE DI INTERFACCIA



TASTIERE SEPARATE



STAMPANTI A IMPATTO (GRAFICHE COLORE E PER W.P.) PER SUSY E PC IBM  
MONITOR COLORE E B/N, VERDE E AMBRA, 12, 14, 15, 20 E 26 POLLICI

Felice Pagnani - Via U. Comandini, 49 - 00173 ROMA - Tel. 06/6133025-7970509

Tutti i prezzi nella GUIDA MERCATO



In questo punto della rubrica di software per calcolatore Texas Instruments, analizzeremo un programma di carattere pratico, cioè che risulterà di grande aiuto nella costruzione di un oggetto "classico" - una meridiana. Diciamo subito che l'operazione dell'argomento potrà sembrare difficile, dato che in essa compaiono termini tecnici, non talvolta sconosciuti ai "non addetti ai lavori". Niente paura! Basterà leggere alla fine l'articolo e le istruzioni riportate ed alla fine otterremo una meridiana funzionante.

### Meridiana

di Alberto Marchezzi  
S. Giovanni in Perato (BO)

Il programma in questione, adatto per le TI-58 e 59, è stato realizzato sulla scorta di un articolo di E. Filippone apparso sul n. 32 della rivista "Astronomia". In tale articolo viene descritto un metodo per la realizzazione di orologi solari (o meridiane) verticali, metodo che necessita soltanto della conoscenza della latitudine del luogo prescelto e di due misure facilmente effi-

cabili. Innanzitutto, parlando di meridiane verticali, ci riferiamo a quelle poste su di una parete, esposta quanto più possibile a Sud; scelta perciò una parete idonea, dobbiamo procurarci uno "stilo", cioè una bacchetta di metallo che con la sua ombra indicherà l'ora, istante per istante.

Il problema, nel nostro caso, è tracciare sulla parete delle linee opportune, che indichino per l'appunto l'ora.

Però per costruire il nostro orologio solare bisognerà anzitutto posizionare perpendicolarmente al muro prescelto lo "stilo"; dobbiamo determinarci con molta cura di quanto tale stilo spenga dal muro, la lunghezza ottenuta è indicata dal segmento AB della figura 1.

Attenderemo poi il mezzogiorno del "tempo vero locale", (si veda la "finestra" per la spiegazione di questo termine) e segneremo sul muro il punto dove termina l'ombra proiettata.

A questo punto possiamo già cominciare a tracciare delle linee fondamentali della nostra meridiana. La prima linea sarà quella "orizzontale" e passerà per il punto

A; la seconda linea da tracciare sarà una perpendicolare a tale linea orizzontale e passerà per il punto tracciato in precedenza (per intenderci, quello dove terminava l'ombra). Chiamiamo C il punto di intersezione tra le due rette tracciate (fig. 1).

A questo punto carichiamo sulla nostra calcolatrice il programma, impostiamo la latitudine nel formato HH MMSS e premiamo il tasto "A". Impostiamo la lunghezza AB espressa in millimetri e premiamo il tasto "B". Infine impostiamo la lunghezza AC, sempre in millimetri, premendo poi il tasto "C".

Partire con l'elaborazione e si otterranno uno dopo l'altro nove valori numerici, stampati su la calcolatrice e connessi alla PC-100, oppure dopo altrettante pressioni del tasto R/S.

Facciamo riferimento alla figura 2, vediamo di ingrandire questo nove valori: il primo si riferisce alla "declinazione del muro" ( $\delta$ ), cioè il suo orientamento rispetto al Sud.

Il quarto valore stabilisce la distanza (in metri) del punto C' dal punto C, entrambi posti sulla linea "meridiana".

Il punto C' così ottenuto non è altro che il centro dell'orologio solare, da cui si dipartiranno tutte le linee orarie che tracciamo in seguito. Sempre sulla linea "meridiana" passano il punto E, su cui cade l'ombra dello stilo al mezzogiorno

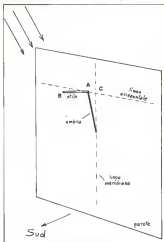


Figura 1 - Rappresentazione schematica di una meridiana.



Figura 2 - Ecco le varie rette e curve che si ottengono con dati forniti dal programma. Lo "stilo" è posto perpendicolarmente al piano della figura nel punto A.

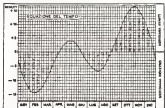


Figura 3 - Grafico dell' "Equazione del Tempo" (cristallo di "Astronomia Pratica" di P. Schreiber).

### Tempo Vero Locale (T.V.L.)

Dato che nell'articolo a par. 7 T.V.L., diamo una sommaria spiegazione del termine e di come si "coltiva".

Per il suo funzionamento la meridiana risulta il modo approssimato del Sole sulla sfera celeste: ora tale modo, che sappiamo in realtà essere dovuto al moto della Terra intorno al Sole stesso, non è per niente costante. Infatti l'orbita terrestre è un'ellisse ed in più l'asse di rotazione della Terra è inclinato rispetto al piano dell'orbita stessa. La combinazione di tali due eventi fa sì che il moto apparente del Sole subisca delle fluttuazioni nel corso dell'anno.

E' così che il Sole "anticipa" o "ritarda" il suo arrivo perfettamente al Sud, rispetto al suo passaggio di un'ora, in quanto tale anticipo o ritardo può variare, come si può vedere in figura 3, anche a sedici minuti e prende il nome di "Equazione del Tempo".

Ora, per ottenere il passaggio di T.V.L., dobbiamo sottrarre il valore espresso in minuti dalla misura del gradino, ed esempio, nel primo giorno di novembre, facciamo che le meridiane indicano il passaggio di 35 minuti, nel vuol dire che le ore 12 T.V.L. saranno alle ore 12 meno 16 minuti (tempo "dell'orologio") e così alle 11 e 44.

Veniamo a metà febbraio le 12 T.V.L. saranno alle 12 e 14, in quanto la meridiana "ritarda".

Si può infine vedere che tale si in quanto punto dell'anno le meridiane sono "rette".

degli equinozi (21 marzo e 23 settembre) per trovarlo basterà considerare il vero valore fornito dal programma, per l'appunto la distanza CE.

E' necessario ora tracciare la linea "sottostante", otterrà il secondo la retta passante per i punti C ed A. Sa tale retta, ed in base al sistema velle (che rappresenta la lunghezza del segmento CS'), otterremo il punto S. Congiungendo i punti S ed E otterremo una nuova linea, la cosiddetta "linea equatoriale".

Proseguendo nell'analisi, il secondo, il terzo, il quarto, l'ottavo ed il nono valore sono delle quantità a se stesse, utilizzabili per

i calcoli, rispettivamente l'angolo L tra la sottostante e l'equatoriale; le quantità P, u, R e la distanza BC.

Sempreché non siamo safraggiati in questo modo di cifre si può comprendere, è venuto il momento di tracciare la linea oraria, che partono tutte dal punto C, a tale scopo è sufficiente determinare le intersezioni con la retta "equatoriale".

Tali intersezioni sono indicate in figura come SKh, in quanto la calcolatrice le indicò come distanze dal punto S misurate lungo l'"equatoriale". L'ordine "h" si riferisce appunto alla diversa ora di ogni

linea. Viceversa in ogni linea oraria vi sono due punti di intersezione con le linee cosiddette "sottostanti", le quali non sono altro che il percorso effettivo dell'ombra dello stilo su giorni di solstizio (il 21 giugno ed il 21 dicembre), tali intersezioni saranno chiamate rispettivamente C'h e C''h.

Per ottenere bisogna impostare l'ora massima che si desidera rappresentare e prendere il posto "D", successivamente impostare il valore dell'ora minima e premere il tasto "E". Dopo l'elaborazione otterremo tre valori per ogni linea oraria, rispettivamente, le distanze tra il punto C' e rispettivamente SKh, C'h e C''h.

Si tenga conto che la linea "meridiana" è anch'essa una linea oraria: infatti è quella riferita alle ore 12, la linea "antimuraria" invece non è necessariamente una linea oraria, anzi può non comparire affatto nella versione definitiva dell'orologio solare.

Nel caso in cui si otteggano dei valori di SKh negativi, si dovranno porre tali punti a sinistra di S. Inoltre dato che le linee sottostanti sono delle perpendicolarità, si potranno talvolta avere valori molto grandi, questi, insieme a valori negativi, andranno ignorati. Durante l'impostazione iniziale dei valori, se l'ombra alle ore 12 T.V.L. (Tempo Vero Locale) cade a sinistra dello stilo, allora il valore di AC deve essere introdotto come negativo.

Con questo abbiamo concluso la spiegazione sulla costruzione della nostra meridiana: ribadiamo il concetto che non è necessario conoscere a fondo il significato di tutti i concetti e delle parole fin qui incontrate. Basta infatti seguire con attenzione le indicazioni e si ottiene quanto desiderato. Ora per gli interessati, come pure per chi vuole "importare" tale programma su di un'altra microelettronica o computer, forniamo in dettaglio le formule utilizzate dall'autore nel corso del programma.

Tali formule sono:

- tan i = AC/AB
- CE' = AB tan(φ/2) + i
- tan L = CE/CE'
- CE' = AB (tan φ + tan i) / (1 - tan φ tan i)
- cos u = AB sin φ
- R = CE' sin u
- SKh = R tan (P/h)
- BC' = AB √(1 + cos² u)
- u = (π/2) + φ
- cos D = cos u cos (P-h)
- C'h = BC' sin φ cos (D + i)
- dave = latitudine del luogo
- i = declinazione
- d = declinazione del Sole

### Dietro al programma

Ecco alcune annotazioni riguardanti il programma. All'interno è prevista una routine che provvede ad arrotondare i calcoli: ad ogni risultato se la TI non è consentita alle stampanti, in caso contrario il programma prosegue senza interruzioni.

Volendo, è possibile modificare il passo 270, sostituzando ad "1" il valore "3", in modo tale che possono venire calcolate anche le linee orarie relative alle mezz'ore.

000	7	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	15	1	1	1	245	1	1	1
001	4	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
002	4	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
003	2	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
004	0	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
005	0	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
006	0	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
007	0	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
008	0	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
009	0	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
010	0	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
011	0	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
012	0	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
013	0	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
014	0	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
015	0	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
016	0	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
017	0	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
018	0	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
019	0	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
020	0	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
021	0	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
022	0	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
023	0	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
024	0	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
025	0	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
026	0	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
027	0	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
028	0	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
029	0	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
030	0	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
031	0	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
032	0	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
033	0	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
034	0	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
035	0	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
036	0	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
037	0	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
038	0	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
039	0	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
040	0	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
041	0	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
042	0	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
043	0	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
044	0	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
045	0	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
046	0	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
047	0	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1
048	0	1.81	043	40	1.57	056	41	PCL	147	25	1	14	1	1	1	245	1	1	1

# AQUARIUS™

Anno 2 - N° 1

## Notizie

### FINALMENTE ... IL LOGO!

Come promesso, Aquarius si espande e cresce; parliamo oggi di una delle novità più attese e desiderate: TACUARIUS LOGO, il nuovissimo linguaggio di programmazione ideato appositamente per i principianti, per render la programmazione sempre più facile ed entusiasmante.

AQUARIUS LOGO è un semplice linguaggio che vi consente di dialogare con il computer; la sua semplicità lo rende particolarmente adatto ai bambini, pur consentendo anche la realizzazione di programmi molto complessi. LOGO è stato studiato dai maestri esperti di didattica e di informatica.

La principale caratteristica di AQUARIUS LOGO è di introdurre gradualmente all'arte delle programmazioni attraverso le grafiche, anziché, come si fa di solito, giungere a queste solo dopo delatanti e spesso scoraggiati studi teorici. Con AQUARIUS LOGO potrete subito disegnare sul video, semplicemente imparando ordini elementari e la simpatica "tartaruga", un elemento mobile sullo schermo del televisore (voci, eventi, giri, ecc.). LOGO può inoltre eseguire operazioni aritmetiche come somme, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni ed anche elevazioni a potenza e radici quadrate. In più AQUARIUS LOGO dispone della funzione cosiddetta di "list processing". Con semplici istruzioni potete introdurre dati, rivederli e modificarli. Per esempio, introdurre le date di compimento dei vostri esami e chiedete al computer quali complessi cedono nel mese di Maggio!



AQUARIUS LOGO viene fornito corredato di macchinine per testare e di un ricco manuale di 236 pagine illustrate con moltissimi esempi. Non richiede espansione di memoria e può essere direttamente inserito nello slot degli accessori. Con AQUARIUS LOGO, il vostro AQUARIUS sarà per voi il più fedele compagno di apprendimento per ore ed ore di sano ed istruttivo divertimento.

Gare - gare ovviamente relative al computer Aquarius!

I soci dell'Aquarius User hanno inoltre diritto ad acquistare direttamente cassette di software a basso prezzo (tre sterline, circa 7.500 lire).

Il costo di iscrizione è di 12 sterline per un anno e dà diritto a ricevere le riviste gratuitamente (12 numeri). Le pratiche necessarie possono essere svolte dall'agenzia di qualsiasi banca;



### Nuova rivista inglese per i possessori di Aquarius

La Aquarius User Ltd (88 Wymering Rd., London W9), associazione aperta agli oltre centomila possessori di Aquarius, pubblica mensilmente "A. Aquarius User Magazine", una rivista esclusivamente dedicata ad Aquarius. Il suo contenuto è molto vario ed include tra l'altro:

Programmi - liste di programmi destinati al divertimento, al passatempo o ad applicazioni più serie.

Articoli - scritti da esperti di computers, specificamente su Aquarius o temi di interesse generale.

Prove - di novità - stampanti, accessori, programmi ecc.

Piccoli trucchi - per ottenere il meglio da Aquarius e dalle sue periferiche.

Notizie - tutte le novità e le nuove iniziative in qualche modo collegate con Aquarius.

Lettere - risposte alle lettere di lettori, punti di vista, osservazioni ecc.

effettuate la rimessa basta inviare una lettera con le fotocopie della rivista della banca.

### Nuovo depliant Aquarius

È stato stampato un nuovo depliant per Aquarius. Chi non lo trova presso i negozi della sua città, può richiederlo: gli sarà inviato gratuitamente e senza alcun impegno assieme ad un adesivo "Aquarius". Per riceverlo basta inviare una busta di formato sufficiente e contenere un foglio 21 x 29.7 cm già estrattato (300 lire) ed autoindirizzata (dove le diol sorreci sopra il VOSTRO indirizzo).

Ricordate: per ogni problema relativo ad Aquarius non telefonate ma scrivete al ns. indirizzo:

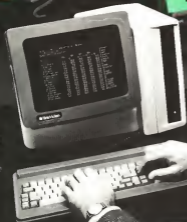
e cura della **AEque**

**AEque srl**  
Via S. Gello 12b - 50129 Firenze

# L&L computers

IMPORTATORE E DISTRIBUTORE  
ESCLUSIVO PER IL SUD ITALIA

DEALERS WELCOME



## INTRODUCING THE TS 804 MULTI-USER COMPUTER.

### THE ALL-IN-ONE SYSTEM THAT'S THE ONE FOR ALL.

Introducing the multi-user computer system uniquely integrated into a single desktop enclosure: the TeleVideo™ TS 804.

Designed to work in a professional multi-user business environment, the system can support up to nine users, a wide selection of peripherals, and over 2,000 software programs. And it's all contained in one elegant, all-in-one computer at a cost per user lower than any other system on the market.

The TS 804 is equipped with both MP/M® and GEN™ multi-user, multi-tasking operating systems. While GEN is perfect for business applications, MP/M is software compatible with CP/M™, so the world's largest base of single-user application software can be utilized.

And for users with an existing investment in 8-bit computers, such computers can be trusted to work as a terminal on the TS 804 with virtually no additional investment.

A multi-user computer system integrated into a single desktop enclosure. From the leader in multi-user computer systems.

Now there are more ways than ever to get in on the boom!



**TeleVideo Systems, Inc.**

L&L computers s.r.l. - Distributore esclusivo per il Sud Italia

Sede: 70125 BARI Largo 2 Gugno - Tel. 080/934277 (2 linee PBX) Telex: 610803 LLBA I - Centro Software: 70138 BARI Via Carlo 5/G - Tel. 080/410187

## Vocabolario

di Paolo Nappo - *Rignano Fiorentino (RM)*

Questo programma gestisce un piccolo dizionario da una lingua "estranea" a una lingua "madre". Il dizionario è fisicamente costituito da un file di nome VOCABF nella memoria estesa dello HP 41 C/CV + modulo HP 82189A estensione funzioni e memoria. A causa della capacità limitata di questa memoria, non è possibile neanche con la massima configurazione, immagazzinare un considerevole numero di voci (vedere tabella 1). Il dizionario ha allora

Formato	Formato di VOCABF	
Indice di una voce	124	302
	87	100
	24	34
	34	191
	20	25
		88
		112

Tabella 1 - Numero di voci memorabili in VOCABF

una struttura dinamica, segue cioè il processo di apprendimento della lingua, alla possibilità di inserire voci nuove è affiancata la possibilità di cancellare l'informazione relativa a quanto l'utilizzatore dimostra di aver appreso. Ad esempio, se si tenta di inserire una voce senza lo spazio di memoria sufficiente, si attiva automaticamente un questionario, quando, mediante le risposte esatte, viene recuperato sufficiente spazio di memoria, il questionario termina e la voce viene inserita.

### Caratteristiche del programma

- inserimento voci (max 254 caratteri per voce);
- correzione voci;
- traduzione;
- verifica ipotesi di traduzione;
- reverse delle voci inserite;
- questionario;
- cancellazione automatica dell'informazione relativa a ipotesi di traduzione confermate;
- riconoscimento della sintassi delle stringhe inserite.

D'ora in poi verranno adottate le seguenti definizioni.

lettera: parola in lingua straniera  
 significato: parola in lingua madre  
 voce: associazione di un lemma con uno o più significati

Per poter usare il programma è necessario essere soddisfatti le seguenti condizioni:

- la configurazione dei registri (SIZE) sia 199 o maggiore;
- esista un file ASCII di nome VOCABF;
- i registri R97 e R98 contengano rispettivamente il numero delle voci inserite e il numero totale dei caratteri inseriti (se

non ci sono voci, ovviamente devono contenere 0).

Il file VOCABF e i registri R97 e R98 costituiscono le risorse permanenti utilizzate da VOCABF solo informazioni precise altre possono essere modificate senza compromettere il controllo del dizionario.

Esempio (tutti gli esempi che seguono si riferiscono a questa installazione)

Per installare il dizionario creando un piccolo file di 59 sequenze:

Tasti	Voice
ALPHA VOCAB	VOCAB...
ALPHA 59	59
XEQ ALPHA CRFLAS	XEQ CRFLAS...
ALPHA	59
XEQ ALPHA SIZE	SIZE...
ALPHA 199	199
CLK STO ST	9
STO 59	9

tutto ciò viene fatto in modo automatico dal programma VOCABI (vedere oltre).

La struttura di VOCABF è mostrata in figura 1. Uno dei segmenti "Inserimento voci", "Questionario" o "Traduzione e verifica ipotesi" è selezionato in base alla natura del comando. Il messaggio per la richiesta di comando è spesso del tipo: PAROLA-N-C

N è il numero di voci inserite  
 C è il massimo numero di caratteri per una voce  
 Parola nuova voce la PAROLA è tra quelle in tabella 2.

VOCAB	Esprigionato in un sistema di caratteri
FATTO	La voce è stata inserita
VERO	La ipotesi di traduzione è confermata
FINE	Il questionario è terminato o nessuna non esiste per la ipotesi la correzione non è stata confermata
SINT	È stato commesso un errore di sintassi

Tabella 2 - Possibili messaggi del programma in corrispondenza delle richieste comuni (+)

Il messaggio per la richiesta di comando saranno d'ora in poi contrassegnati con "+".

Tasti	Voice
XEQ ALPHA VOCAB	XEQ VOCAB... + VOCAB 254
ALPHA	

In corrispondenza di questo messaggio occorre inserire una stringa e premere R/S. La funzione richiesta sarà selezionata in base alla "estesa" della stringa inserita.

### Introduzione di una voce

Sintassi:  
 LEMMA = SIGNIFICATO  
 oppure  
 LEMMA = SIGN.1, SIGN.2, ..., SIGN N

Ogni voce può essere inserita in due o più tempi spezzandola subito dopo i caratteri " " e " " e in nessun altro posto. In questo modo è possibile inserire voci più lunghe di 24 caratteri.

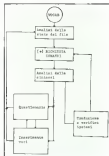


Figura 1 - Struttura di VOCABF

### Esempio

Tasti	Voice
HEBERTO - FINORA R/S	+ FATTO 1-254
GIUSTO-GIUSTO DESTRO R/S	+ FATTO 2-254
SANO, CONSERVATORE R/S	+ FATTO 3-254
AMMINISTRATORE - R/S	+ FATTO 3254
AMMINISTRATORE R/S	+ FATTO 4-254
TERRETE - ARRETERE R/S	+ FATTO 4-254

### Comenzare

Tasti	Voice
JAPAN - SCOZIA R/S	+ FATTO 5-252
JAPAN - GIAPPONE R/S	+ CONFERMA S/N
S R/S	+ FATTO 5-250

Ogni volta che si introduce una voce il cui lemma è già presente in VOCABF, il programma, se ha ottenuto conferma, sovrascrive la voce vecchia con la nuova.

### Traduzione

Sintassi	Voice
LEMMA?	
Esempio	
HEBERTO? R/S	+ - FINORA
GIUSTO? R/S	+ GIUSTO DESTRO, SANO,
R/S	+ CONSERVATORE

La virgola alla fine avverte che i significati non sono finiti.

### Verifica ipotesi di traduzione

Se si riesce di aver appreso un significato e di non aver più bisogno dell'informazione relativa, si può chiedere la verifica ipotesi di traduzione. La cancellazione avverrà solo se la traduzione è esatta, in caso contrario il programma effettua la traduzione. Sintassi:  
 LEMMA? IPOTESI DI TRADUZIONE

Esempio

**Tasti** **Visore**  
 JAPAN/SCODIA R/S + - GIAPPONE  
 La voce non è stata cancellata.

Esempio

**Tasti** **Visore**  
 ADMINISTRATOR\* R/S + VERO 4-234  
 ADMINISTRATORE R/S  
 La voce è stata cancellata. Notare come il comando è entrato in due tempi.

Esempio

**Tasti** **Visore**  
 RIGHT\*DESTRO R/S + VERO 4-234  
 "DESTRO" mostra il solo significato di "RIGHT" menzionato, per cui la voce non è stata cancellata: è stato soltanto espresso il significato "DESTRO".

**Tasti** **Visore**  
 RIGHT\* R/S - GRUSTOSANO,  
 R/S + CONSERVATORE

**Questionario**

Sintassi

?

Esempio

**Tasti** **Visore**  
 ? R/S HITHERTO\*

Quando il programma domanda il significato di un lemma ci sono tre possibilità - Terminare il questionario. Tasti: ? R/S - Vedere direttamente il significato (Revisione). Tasti: R/S

- Fare un'ipotesi di traduzione. Tasti: IPO-TESI R/S

**Tasti** **Visore**  
 R/S - FINIRA  
 R/S RIGHT  
 GIUSTO R/S VERO  
 RIGHT\*

**Note**

**Vocabli**  
 Il file VOCABF\* e l'elenco delle voci assenti (per la sessione vedere l'introduzione voci). Ogni voce costituisce un record. Dati due record, quello il cui indirizzo è più alto è stato inserito più di recente. Rispetto a una struttura più complessa (come ad esempio, uno adattamento del file lemma, file significato) si guadagna in semplicità e si ottiene lo sfruttamento della memoria.

**Voci**

Il programma controlla la quantità di informazione inseribile nel file prima di grossa avvertenza l'insufficiente di nuovi dati. La capacità attuale di memorizzazione del file (C) è il numero massimo di caratteri per una nuova voce.

Il calcolo di C è molto semplice. Da una situazione attuale con N voci e C caratteri, si ipotizza una situazione con N+1 voci e C+X caratteri.

Si può porre la condizione

$$F >= \frac{(N+1)(C+X)+1}{X}$$

dove F è il formato di VOCABF\* Per X=C risulta:

$$C = 2F - N - C - 2$$

Non si possono verificare errori nella ricerca di un lemma. Durante la consultazione il programma ricerca un lemma identico a quello inserito (linee 188 e 194-196) e non possono coesistere due voci con identico lemma (linee 41-51).

In fase di consultazione, quindi, non è possibile essere entrati di colpo al programma.

Il programma può controllare errori in fase di verifica ipotesi di traduzione. Per determinare se in una data situazione, un corrispondente all'associazione di un comando "LEMMATA/IPOTESI" oggetto di una risposta al questionario, si commettono errori si possono seguire le seguenti istruzioni:

- 1) Se il lemma è contenuto nel file (record 1) via 3, altrimenti via 5
- 2) Se esiste una voce con diverso lemma (record 1) nella quale è contenuta una sottostringa coincidente con l'ipotesi fatta e inoltre

	VOCAB	VOCAB1	VOCAB2
R91	senza	F vecchio	
R92		F nuovo	
R93	ALPHA	memoria libera	
R94			lista
R95	unità		
R96			
R97-R91			
R92	non - unità		puntatore
R93			inizio lista
R94			fine lista
R95			unità
R96			
R97		N	
R98		C*	
R99		F	controllo loop

Tabella 3 - Argomenti unit

- 1) è numero di L, via 5, altrimenti via 4
- 2) Se l'ipotesi è un significato del lemma via 6 altrimenti via 5
- 3) Se l'ipotesi è un significato del lemma via 5 altrimenti via 7
- 4) Se l'ipotesi è un significato del lemma via 5 altrimenti via 7
- 5) Il programma si comporta correttamente.
- 6) Il programma esegue erroneamente la traduzione e non esegue alcuna cancellazione. La traduzione (vedi nota precedente) è ovviamente corretta.
- 7) Il programma esegue erroneamente una cancellazione. È l'utente più grave soprattutto perché conferma una ipotesi scorretta.

Ad esempio nella seguente situazione:

PATENT - EVIDENTE

TODIITE - DENTE

con il comando TOOTH/DENTE, un il comando PATENT/DENTE comportano un errore.

**Vocabli**

L'operazione di VOCAB1\* prevede in ogni caso la perdita di VOCABF\*.

**Vocabli**

L'ordinamento viene ottenuto nel seguente modo:

**Fase 1**

Ad ogni voce viene attribuito un numero del tipo 30-abber dove aa, bbb ecc sono i codici di prima tre caratteri del lemma. Il numero viene inserito nel registro R1 dove è l'indirizzo del record nel file.

Alla fine di questa fase il computer dai record non viene più considerato, vengono però in considerazione solo i numeri nel registro.

**Fase 2**

I numeri vengono ordinati. Tale ordinamento equivale ad un ordinamento alfabeticoinverso per quelle voci i cui lemmi hanno le prime tre lettere uguali. I numeri però non possono essere spostati dai registri perché si perderebbe la corrispondenza voce-numero. Viene così creata una lista, in altre voci i deve segnare la voce i il registro R1 connessi i abber.

**Fase 3**

Viene eseguita la scansione della lista e la stampa di ogni voce.

814BL *VOCIS*	604BL 18	125 63	282 ST-10	269 SEBPT	33 RCL 01	45 GTO 28	112 RCL 180 34
82 F2L 8	61 -1	1264BL 01	283 F9FC 17	270 ALGAC	34 0-17	46 1	113 INT
83 CF 29	70 F9T 87	127 R000	284 GTO 34	271 " "	35 GTO 60	47 STG 95	114 STG 180 32
84 CF 21	71 ST-97	128 X018	285 1	272 PSDFL	36 F00L	48 8	115 PCL 92
85 *VOCISB*	72 000T	129 000T	286 ST-87	273 INT	374BL 61	49 STG 94	116 INT
86 FLSTZL	73 64	140 GTO 01	287 BELREC	274 RCL 2	38 RCL 82	504BL 05	117 RCL 180 36
87 STG 94	74 STBY	141 R000	288 1 E-3	275 SEBPT	39 RCL 80	51 RCL 92	118 FRC
88 *VOCIS*	75 X160	142 X700	289 F9T 85	276 *VOCIS*	40 X10T	52 INT	119 *
89 R000	76 61	143 1	218 ST-85	277 F9T 85	41 GTO 88	53 SEBPT	120 STG 180 36
104BL 99	77 000T	144 000T	281 R000	278 000EIN	42 000L45	54 GETAC	1214BL 18
11 " "	78 81	145 R000	2124BL 35	279 000T	43 GTO 18	55 RCL 92	122 ISC 92
12 00L 37	79 *FATTO*	146 000T	283 RCL 99	280 GTO 34	444BL 82	56 0700	123 GTO 86
13 " "	80 R000	147 " " " "	214 7	281 R000	45 0LFL	57 1 E2	1244BL 21
14 STG 35	81 000T	148 000T	215 +	282 RCL 84	444BL 10	58 7	125 RCL 33
15 STG 4	82 GTO 40	149 PROMPT	216 RCL 97	283 SEBPT	47 00014	59 0700	126 STG 92
16 010T	83 " " "	150 X29 36	217 -	284 ST- X	48 8	60 1 E4	1274BL 09
17 01 X	84 PROMPT	151 FCL 90	218 RCL 10	285 +	49 STG 97	61 +	128 FCL 85
18 00L 5	85 CF 87	152 GTO 98	219 -	286 ST- 98	50 STG 98	62 +	129 GTO 18
19 PROMPT	86 X29 36	153 *VOCIS*	220 2	287 BELCOM	51 *FATTO*	63 0700	130 RCL 95
204BL 93	87 GTO 18	154 GTO 99	221 -	288 RCLPT	52 PROMPT	64 1 E4	131 RCL 140 92
21 CF 88	884BL 21	1554BL 38	222 R000	289 1 E-3	53 GTO *VOCIS*	65 +	132 FRC
22 CF 86	89 F9T 85	156 4	2234BL 36	290 -	54 000	66 +	133 1 E2
23 CF 88	90 GTO 60	1574BL 45	224 8	291 SEBPT	67 STG 140 92		134 *
24 CF 89	91 CF 85	158 STG 180 X	225 SEBPT	292 GETREC	814BL *VOCISB*	68 RCL 94	135 INT
25 ST	92 RCL 97	159 000T	226 PSDFL	293 SEBPT	62 F10 8	69 010T	136 0-17
26 P000	93 1	160 010 X	227 INT	294 STG 10 X	80 CF 20	70 GTO 18	137 GTO 98
27 010T	94 -	161 STG 65	228 RCL 85	295 " "	81 CF 45	71 R000	138 STG 95
28 GTO 21	95 1 E3	1624BL 31	229 INT	296 STG Y	82 CF 86	72 STG 92	139 000
29 010T	96 7	163 0L8	230 000T	297 000T	83 CF 28	73 RCL 92	1404BL 18
30 STG 22	97 STG 85	164 4	231 GTO 18	298 R000	844BL 28	74 STG 94	141 32
31 61	984BL 08	1654BL 86	232 SEBPT	299 1	85 CF 23	75 STG 11	142 000
32 P000	166 F9TC 88	1664BL 080 X	233 " "	300 ST- 98	86 R000	764BL 18	143 RCL 32
33 010T	167 STG 8	167 STG X	234 PSDFL	301 BELCOM	874BL 80	77 R000	144 INT
34 *S00*	168 ST-85	168 GTO 86	2354BL 88	302 000	11 *COMMUTO*	78 X10T	145 SEBPT
35 010T	169 RCL 85	169 R000	236 GETREC		12 PROMPT	79 STG 97	1464BL 85
36 STG 94	170 INT	1704BL 32	237 FCL 17	814BL *VOCIS*	13 F9T 23	80 STG 95	147 GETREC
37 CF 86	171 61	171 PROMPT	238 PROMPT	82 CF 21	14 P000	81 RCL 92	148 000
38 CF 87	172 GETREC	172 F9TA	239 FCL 87	83 SEBPT	15 F9TC 23	82 STG 97	149 F9T 87
39 STG 38	173 STG 32	173 63	240 R000	84 1 E2	16 GTO 88	1704BL 11	150 GTO 89
40 STG 22	174 P000	174 P000	241 RCLPT	85 0000*	17 *VOCIS*	84 STG 92	151 PROMPT
41 STG 23	175 010T	175 010T	242 STG 86	86 PS12E	18 FLSTZL	85 STG 85	152 RCL 92
42 F9TC 88	176 63	176 010T	243 8	87 00018	19 RCL 97	86 RCL 93	153 INT
43 STG 28	177 P000	177 000T	244 STG 88	88 STG 82	20 -	87 STG 94	154 RCL 94
44 *VOCISB 1-8*	178 000T	178 FCL	2454BL 85	89 *RCL*	21 1	88 RCL 94	155 INT
45 STG	179 000T	179 ALGAC	246 -	90 RCL 82	22 32	89 INT	156 000*
46 010X	180 GTO 99	180 STG 88	247 ST- 84	11 000EIN	23 X10T	90 STG 180 92	157 GTO 18
47 83	181 STG 36	181 STG 87	248 000T	12 P000	24 X10T	914BL 87	158 RCL 180 92
48 " " "	1824BL 87	1824BL 87	249 44	13 *VOCIS*	25 1 E3	92 RCL 93	159 STG 92
49 010T	183 F9T 86	183 R000	250 010X	14 ST 25	26 +	93 PCL 92	160 GTO 88
50 STG 99	184 FCL 86	184 STG 88	251 000T	15 FLSTZL	27 STG 99	94 0-17	1614BL 18
51 F2L 34	185 GTO 87	185 GTO 87	252 GTO 89	16 GTO 48	28 STG 92	95 GTO 18	162 ST 86
524BL 18	186 R000	186 R000	253 X700	174BL 88	29 *F9T 1-8*	96 RCL 94	163 *00*
53 STG 31	187 F9TC 88	1874BL 33	254 PROMPT	18 RCL 88	30 PROMPT	97 0-17	164 RCL 95
54 STG 33	188 GTO 98	188 " "	255 RCL 86	19 *FORMTO*	31 000T	98 STG 99	165 1 E3
55 ALGAC	189 100 85	189 8	256 RCL 88	20 CF 22	32 010X	99 RCL 93	166 *
56 010T	190 GTO 88	190 SEBPT	257 1	21 PROMPT	33 82	100 STG 95	167 00L X
57 GTO 21	191 F9FL	191 PSDFL	258 -	22 *VOCIS*	34 0-17	1014BL 87	168 " *P000*
58 STG 48	192 GTO 99	192 000T	259 1 E3	23 GTO 81	35 ST 85	102 RCL 95	169 PROMPT
59 F9T 87	1934BL 22	193 ST 88	260 +	24 CLSD	36 F9T 23	103 STG 96	170 GTO 28
60 000REC	194 STG 38	194 FRC	261 -	25 FCL 22	37 GTO 18	104 RCL 180 95	171 000.
61 F9T 87	195 STG 32	195 000T	262 SEBPT	26 1	38 RCL 97	105 STG 95	
62 GTO 18	196 STG 33	196 ST 88	263 STG 88	27 F9T 25	39 38	106 RCL 180 92	
63 RCL 97	197 180T	197 180T	2644BL 18	28 2	40 X10T	107 FRC	
64 1	198 R000	198 R000	265 ST 88	29 +	41 CF 85	108 RCL 180 95	
65 -	1994BL 34	1994BL 34	266 RCLPT	30 GTO 140 X	424BL 18	109 R000	
66 SEBPT	200 GTO 99	200 GETREC	267 STG 88	314BL 83	43 000	110 ST-87	
67 000T	201 ALGAC	201 ALGAC	268 INT	32 RCL 88	44 F9T 86	111 GTO 87	

18A	Sequp
20	Indirizzo di costante del registro ALPHA nel registro R91/R94
31	Ricorrenza di costante del registro ALPHA modificata nel registro R91/R94
32	Elabora il testo in ALPHA da "PAROLA - " oppure "PAROLAT - " e "PAROLA"
33	Ricerca il lemma
34	Calcola una voce
35	Calcola G
36	Verifica la correttezza della risposta e se la risposta è errata dà le risposte esatte se la risposta è errata esegue la cancellazione opportuna

Tabelle 4 - Sottoprogrammi (POCAR)

"GIUSTO" è stato cancellato dai significati di "RICHIESTO", il programma continua a chiederti gli altri significati.

<b>Tasti Visore</b>	
R/S	= SAND/CONSERVATORE
R/S	= TO ILLIATE*
R/S	= REPETERE
R/S	= JAPAN*
R/S	= GIAPPONE
R/S	= FINE 4-254

Il questionario SELETTIVO automaticamente se l'inserimento di una voce non può aver luogo a causa di mancanza di memoria. Appena le cancellazioni relative alle risposte errate saranno sufficienti, il programma introdurrà automaticamente la voce (o parte di essa nel caso di inserimento in più tempi) e il questionario avrà fine.

**Esempio**

Nello stato attuale il file ha troppo spazio libero.

Occorre ingrandire il programma

<b>Tasti Visore</b>	
ALPHA 12-	12 -
STO W	13 -
ALPHA PROVA-	PROVA -
ALPHA XEQ W ALPHA	= PROVA 4-4

Il tentativo di inserire una voce con più di 6 caratteri provoca la attivazione del questionario:

<b>Tasti Visore</b>	
DRUM = TAMBURO R/S	HITENTERG 4-5
FINGRA R/S	= FATTO 4-5

Per ingrandire il corretto controllo del dizionario:

<b>Tasti Visore</b>	
ALPHA RTN R/S	= VOCAB 4-254

**Programmi accessori**

**Vocabli**

Preidispone il calcolatore all'uso di VOCAB.

Dopo l'esecuzione di EMDIR e la visualizzazione del numero di registri liberi nella memoria estesa, viene richiesto il formato. Sono possibili due scelte:

- Cancellare l'informazione contenuta nel file VOCABF. Tasti: R/S (non applicabile se VOCABF non esiste).

- Creare un file VOCABF di formato F (eventualmente sostituito con quello già esistente: tutte le informazioni nel vecchio file vengono perse). Tasti: F R/S.

Ogni condizione di errore provoca la ripetizione della richiesta di formato.

Dopo la richiesta di formato il programma esegue nuovamente EMDIR e visualizza "FATTO". A questo punto premendo R/S viene attivato VOCAB.

Oltre all'installazione di VOCABF vengono azzerati i registri R97 e R96 e predisposto il SIZE = 100, se necessario.

**Vocabli**

Stampa in ordine alfabetico fino a 92 voci dal vocabolario (Stampante HP 82143A).

Se le voci sono meno di 92 vengono tutte stampate, se le voci sono più di 92 vengono stampate le 92 voci inserite meno di successo.

Esigendo XEQ "VOCABS" appare la richiesta "COMMENTO?".

- se si imputa una intestazione, questa viene stampata e la richiesta "COMMENTO?" riappare consentendo intestazioni a più righe, se si preme direttamente R/S, la fase di intestazione ha fine.

La seconda richiesta del programma è "SPACE? S/N".

1. Se si imputa N la stampa è normale.  
2. Se si imputa S durante la stampa viene subito un rigo ad ogni cambiamento di parola.

3. Se si preme direttamente R/S il programma sceglie l'opzione 1 (cioè se le voci da stampare sono meno di 30, altrimenti sceglie l'opzione 2).

Finita la stampa, appare il messaggio: RO - RIN PERSI.

equivale a dire che il contenuto dei registri RO - RIN è stato perso (oltre al contenuto dei registri R91 - R96 e del registro R99).

A questo punto premendo R/S ricomincia la fase di intestazione per una nuova stampa. Il programma non modifica in alcun modo il contenuto di VOCABF.



Il programma, veramente flessibile, è ben illustrato dall'utente e non richiede ulteriori indicazioni, unica l'uso.

Particolare attenzione va prestata al metodo usato per impostare comandi alla calcolatrice: anziché usare il metodo tradizionale che consiste nel premere un tasto diverso per ogni diversa funzione voluta, ogni input è seguito da R/S e l'operazione da eseguire viene automaticamente "letta" dal calcolatore nella riga di carattere impostata. Si tratta di un modo certamente non nuovo, dato che è quello usato da tutti i "fratelli maggiori" della 41, dal personal in su, ma senz'altro è poco utilizzato nella nostra calcolatrice. Tale modo di funzionamento è facilmente ottenibile per mezzo della straniosa "POSA" che consente di individuare a qualsiasi carattere "disteso" inserito nella stampa presente nel registro ALPHA, nel nostro caso la 41 va a cercare su tale registro i caratteri "1" e "7", rispettivamente per sapere se si tratta di una operazione di scrittura o di interrogazione.

**DIGITEK HA INIZIATO  
A SCEGLIERE I RIVENDITORI  
SCHEGLIE BENE ANCHE TU.**



**Questo è il segno  
che contraddistingue  
i rivenditori qualificati DIGITEK**

- COMPAGNIA**  
 DIGITEK S.p.A.  
 VIA S. PIETRO, 10 - 20122 MILANO, ITALIA - TEL. 02/76110000  
 Telex: 320333  
 TELEFONO INTERNAZIONALE: MILANO 31 - TEL. 02/76110000  
 Telex: 320333
- INTERCONTINENTALI**  
 DIGITEK S.p.A.  
 VIA S. PIETRO, 10 - 20122 MILANO, ITALIA - TEL. 02/76110000  
 Telex: 320333  
 TELEFONO INTERNAZIONALE: MILANO 31 - TEL. 02/76110000  
 Telex: 320333
- TELECOMUNICAZIONI**  
 DIGITEK S.p.A.  
 VIA S. PIETRO, 10 - 20122 MILANO, ITALIA - TEL. 02/76110000  
 Telex: 320333  
 TELEFONO INTERNAZIONALE: MILANO 31 - TEL. 02/76110000  
 Telex: 320333
- ALTRI RIVENDITORI**  
 DIGITEK S.p.A.  
 VIA S. PIETRO, 10 - 20122 MILANO, ITALIA - TEL. 02/76110000  
 Telex: 320333  
 TELEFONO INTERNAZIONALE: MILANO 31 - TEL. 02/76110000  
 Telex: 320333

Per maggiori informazioni: compila e spedisce questo tagliando al rivenditore più vicino.

Nome \_\_\_\_\_  
 Cognome \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_  
 Cap \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_





# DIGITEK HA SCELTO BENE. SCEGLI BENE ANCHE TU.



## MPF II

- CPU 6502, 1 MHz
- ROM 16 K con interpretatore basic e varie soft compatibili
- RAM 64 K
- VIDEO
  - Ecran 40x24 (2 pagine)
  - Grafica GR 40x48 6 colori (2 pagine)
  - Grafica HGR 280x192 6 colori (2 pagine)



Hai già collegato il tuo registratore a cassette ed il tuo televisore - meglio se a colori - ad MPF II? Bene, allora il sistema è pronto.

Più di 100 giochi su cassette e cartidge ed oltre 50

programmi personalà su disco costituiscono parte del software esente per MPF II. Così puoi divertirti, studiare, lavorare e se necessario compilare il tuo software. Ma, forse, scarsi risultati col basic? Messura preoccupazione. Il pratico e facile manuale in italiano che accompagna MPF II è la soluzione migliore. MPF II è piccolo, leggero, trasportabile, ed ha grandi capacità di memoria e di uso. Ma lo chiamiamo "Investimento espandibile", perché sono tanti i connettori che permettono di espanderlo fino a configurazioni estremamente potenti e, soprattutto, già tutte attuabili.

**DIGITEK** COMPUTER

VIA VALLI, 28 - 42011 BAGNOLO IN PIANO (Reggio Emilia) Tel. (0522) 61623 r.a

Per richiedere Catalogo Generale, Inviate € 2000 in banconote

Nome	_____
Via	_____
Città	_____
Cap	_____
MPF II	_____
MC	_____



# i trucchi del CP/M

a cura di Claudio Rozzato

## LPRINT senza LPRINT

Spesso, nell'uso dell'interprete Microsoft Basic, si avverte l'esigenza di poter scrivere programmi che possano indirizzare le istruzioni di PRINT del video anche sulla stampante senza doverle ogni volta cambiare in LPRINT.

Il problema è apparentemente insolubile, poiché il Basic filtra qualsiasi tentativo da parte dell'utente di produrre la copia su stampante mediante l'uso del tasto Control-P, ciò accade sostanzialmente per due motivi. L'interprete, infatti, oltre a filtrare l'interpretazione del Control-P, accede alle routine di console out e, indirettamente attraverso il Basic, senza fare la classica Call 5, per cui anche un primitivo setting del Control-P prima di richiamare il Basic non vale, una volta all'interno dell'interprete, a duplicare l'output dei comandi del video su stampante. Il "Trucco" ovviamente esiste e consiste nel modificare la tabella iniziale di Jump del Bios ed utilizzare una piccola area di patch, che il CP/M non utilizza, in pagina zero.

Il programma che riportiamo in questa pagina contiene sulla parte destra il listato in codice mnemonico Z80 che va digitato sotto forma di file testo con un qualsiasi editor, mentre sulla parte sinistra è riportata la decodifica esadecimale con indirizzi e commenti. Chi possiede un assembler del tipo M88 con relativo linker L80 o similari potrà, dopo aver digitato il testo del programma, assemblerlo e linkarlo per produrre un file in codice eseguibile. Chi invece non possiede tale assembler potrà, dopo aver caricato il DDT, entrare a partire dalla locazione 100 esadecimale il contenuto delle locazioni riportate sulla sinistra, tenendo presente che i dati di due byte (cioè a quattro cifre) vanno inseriti secondo la notazione sistema tipico dello Z80. Ad esempio nella locazione 102 andrà inserito il valore 32, nella 103 il valore 26 e nella 104 il valore 00.

Dopo aver completato la digitazione con il DDT uscire dando il comando GO return, quindi, tornati in A>, digitate il comando

SAVE I CNTRL P COM <return>

CNTRL P COM è ora disponibile su disco e va richiamato prima di eseguire l'interprete, e molto importante non richiamare il programma più di una volta pena interruzione del funzionamento del sistema.

In caso di dubbio effettuate di nuovo il bootstrap a freddo del CP/M (resetando il sistema) e chiamate quindi CNTRL P.

Una volta all'interno del Basic effettuando

POKE 37,195

si abilita l'eco su stampante mentre eseguendo

POKE 37,201

si disabilita.

Occorre porre attenzione nel distribuire sempre l'eco prima di uscire dal Basic per tornare al CP/M poiché il Control-P del CP/M non solo non distribuirebbe l'eco, ma lo farebbe doppio.

Occorre infine precisare che su alcuni calcolatori dove vengono utilizzati i vettori di start da 1 a 5 o dove il Bios utilizza le locazioni dalla 20H alla 23H il presente programma non può funzionare. ■

0000'		Z80		
		ASCII		
		ORG	100H	
0100	3E C5	INBT	LD	A,0C5H
0102	32 0020		LD	(0020H),A
0105	2A 0002		LD	H,(0002H)
0108	11 006A		LD	BC,006AH
0109	19	ADD	H,BC	
010C	E5	PUSH	H,	
0110	3E C5	LD	A,0C5H	
010F	02 0021	LD	(0021H),A	
0112	7E	LD	A,(HL)	
0113	32 0022	LD	(0022H),A	
0116	03	INC	H,	
0117	7E	LD	A,(HL)	
0118	32 0023	LD	(0023H),A	
0119	3E C1	LD	A,0C1H	
011B	32 0024	LD	(0024H),A	
0120	3E C9	LD	A,0C9H	
0122	32 0025	LD	(0025H),A	
0125	23	INC	H,	
0126	23	INC	H,	
0127	7E	LD	A,(HL)	
0128	32 0026	LD	(0026H),A	
0129	23	INC	H,	
012C	7E	LD	A,(HL)	
012D	32 0027	LD	(0027H),A	
0130	E1	POP	H,	
0132	11 0028	LD	DE,0028H	
0134	79	LD	(HL),E	
0135	23	INC	H,	
0136	79	LD	(HL),D	
0137	C9	RET		
		END		

# Casio PB 300

## un poco più personal, un poco più computer



Ditta Adreani s.p.a.

CASIO PB 300 è il logico sviluppo dell'ormai sperimentato e validissimo sistema PB100. Una chiara guida all'apprendimento del linguaggio Basic, la stampante incorporata e inoltre la possibilità di collegare un registratore a cassetta, tramite l'interfaccia FA-3, fanno del Pocket Computer CASIO PB 300 uno strumento insostituibile per la gestione delle attività

di ogni giorno (studio o lavoro):

- Alta velocità di elaborazione;
- Matrice a punti 5x7, 114 simboli stampante incorporata 20 cifre;
- Funzioni già programmate per facilitare calcoli scientifici;
- Dimensioni: mm. 20x173x90.

La grande e sperimentata tecnologia CASIO significa anche Computer, Calcolatrici, Registratori di Cassa.



FP 1000/FP 1100

FP 300

In vendita nei negozi specializzati tra i quali: CLUP, VIGNÒ, SALMOIRAGHI, BET SHOP PRIMAVERA.

Per rendere il sistema PB 300 ancor più completo, Casio ha realizzato due volumi di software contenenti programmi che spaziano dalla matematica alla chimica, alla statistica a tutte le branche dell'ingegneria.



# CASIO

**DITRON**



# guidacomputer



I prezzi riportati nelle Guidecomputer sono comunicati dai distributori dei vari prodotti e si riferiscono alla versione di maggior prezzo e al cliente finale. Sul prezzo indicato possono essere venute dipendenze dell'ampio distributore. Per acquisti OEM e comunque vendite multiple sono generosamente previsti sconti di quantità. I dati sono aggiornati almeno 30-35 giorni prima della data di uscita in edicola delle riviste. MCmicrocomputer non si assume responsabilità per eventuali errori o omissioni.

Tutti i prezzi sono IVA esclusa

## COMPUTER - PERIFERICHE - ACCESSORI

### ADDS

Transport Srl

Casa Sempino, 26 - 20149 Milano

VERIFONT 1P 4 - 1 video standard 12" 23 righe-80 caratteri, carta 6-8, tastiera standard e tastiera numerica	1.277.700
VERIFONT VP A2 Unità base di VP A1 con edicolante indipendente del cassetto e addizionale della prima sezione	1.277.700
VERIFONT VP 3A - Unità compatibile con terminali video LSAR 345118R IBM 2	1.277.700
VERIFONT VP 3B Unità base con VP A1 con quadrante di display (carta 7-8) ed espansione di lettura, nastri, opzioni, editing	1.087.000
VERIFONT VP 3C Unità base con VP 3A con riga di carta programmabile (50-75 linee) programmabile, 200 caratteri e nastri differenziali	1.267.000
VERIFONT COLOR Unità base programmabile di VP 3C con cartina 6-8 e con 2 colori in larghezza e 2 colori in lunghezza	1.274.000
VERIFONT VP 7B Unità completamente compatibile con il terminale IBM 3278-2	2.085.000
VERIFONT VP 821 (EPIC)	2.197.700
VERIFONT VP 8 Unità base con espansione grafica	4.420.200
VERIFONT VP 7B in colori	4.240.000
VERIFONT VP 8B-5 Unità con grafica variata	5.822.500

Nota: prezzi per delivery a L. 1.000

### ADVANCE (USA)

Comdex International Sdn

Via Cassanese, 26 - 20149 Milano

Advantec 80 A - 8086, 128K RAM	1.480.000
Expanso Dos - 2 moduli da 228 K per Advantec 80 A	2.870.000
Advantec 80 B - 80 A + Expanso Dos	4.070.000
Monitor e tastiera neri	420.000

Nota: prezzi per TI - 1000 Ita

### ALPHACOM (U.S.A.)

Best Computer S.P.A. Italiana S.p.A.

Via Marconi, 45 - 20092 Cinisello Balsamo (Milano)

Stampante ALPHACOM 22 per espansione a Computer Socratic	220.000
--	---------

### ALTRON (U.S.A.)

Amelco

Via Feltrina, 45 - 20129 Milano

ACC 8008/10 228K RAM 1 floppy 800K + 1 HARD DISK 8" espansione 108K	16.000.000
ACC 8008/15 256K RAM 1 floppy 800K + 1 espansione per hard disk da 113 Mb	20.000.000
ACC 8008/20 320K RAM 1 floppy disk da 800K + 1 HARD DISK 8" da 30 Mb	18.400.000
ACC 8008/125 M70 con 800K/12 + 1 cassetto per hard-disk da 113 Mb	20.000.000
ACC 8008/14 256K RAM 1 floppy disk 800K - hard disk 8" da 40 Mb	22.400.000
ACC 8008/14 S.M70 con 800K/14 + 1 cassetto per hard-disk da 113 Mb	20.000.000
ACC 8/150 182 Kb RAM + 1 floppy 750K software	1.970.000
ACC 8/150 182 Kb RAM + 1 floppy da 1 Mb + 1 hard disk 5 Mb	11.200.000
ACC 800/18 256K RAM + 1 floppy da 1 Mb + 1 espansione da 12 Mb	12.000.000
ACC 800/20 320K RAM + 1 floppy da 1 Mb + 1 espansione da 27 Mb	14.400.000
ACC 800/22 375K RAM + 1 floppy 800K + 1 espansione da 28 Mb	27.000.000
ACC 800/24 512 Kb RAM 1 floppy da 500 K + 1 hard disk da 40 Mb con espansione total 800K	21.000.000

ACC 800/10 320K RAM 1 floppy da 1 Mb + 1 espansione da 10 Mb	17.000.000
ACC 800/20 320K RAM 1 floppy da 1 Mb + 1 espansione da 30 Mb	22.000.000
ACC 800/40 320K RAM 1 floppy da 1 Mb + 1 espansione da 40 Mb	24.000.000
ACC 800/102 78 Kb 800K + 1 floppy da 800K con espansione Motorola 8000K	28.000.000
ACC 8000/14 14 Kb 800K + 1 floppy da 800K + 1 hard disk da 40 Mb con espansione Motorola 8000K	22.400.000
8/16 1 espansione addizionale per 5/150 + 5/20 da 10 Mb	8.000.000
8/16 18 espansione addizionale per 800/10 da 10 Mb	10.400.000
8/16 15/80 espansione addizionale per 800/10 da 12 Mb	8.000.000
8/16 14 espansione addizionale per 800/14 da 40 Mb	15.200.000
M70 2 unità a cassetto espansione da 17 Mb per hard-disk drive rigido	5.000.000
M70 3 unità a cassetto espansione da 17 Mb per hard-disk drive rigido	6.000.000
M70 4 unità a cassetto espansione da 17 Mb per hard-disk drive rigido	6.000.000
M70 5 unità a cassetto espansione da 17 Mb per hard-disk drive rigido	6.000.000
8/16 1/2 espansione di memoria standard a 1 Mb	4.120.000

### AMATEX INC (U.S.A.)

Transport S.p.A.

Casa Sempino, 26 - 20149 Milano

OP 9000/11 Stampante	2.640.250
OP 9000/11 Stampante	2.870.500
OP 9001/4 Stampante	2.910.000
OP 9002/9 Stampante	3.010.000
OP 9011/4 Stampante	3.200.700
OP 9211/8 Stampante	3.572.700
OP 8000 Stampante	6.886.700
OP 8000 Stampante	6.842.250
Logitech FT 3001	80.000
Logitech MP 500	1.120.000

Nota: prezzi per delivery a L. 1.000

### APPLE COMPUTER Inc. (U.S.A.)

APL/1 Computer S.p.A.

Via Roma, 3 Casa del Marmorino - 42100 Reggio Emilia

Apple II E 64 Kb a 11 Kb 80K interfaccia espansione a cassette	1.650.200
Scheda 80 software	225.000
Scheda 80 software con espansione di memoria	407.000
Apple II (512 Kb) disk drive espansione floppy disk 5,25" 140 Kb, interfaccia 8/122 software e stamp. 318/8795, 940	6.000.000
Scheda EPIC per CP/M su Apple II	807.000
Disk II drive a floppy controller	300.000
Disk II drive espansione	700.000
Stampante laserletti 318/8795 (interfaccia espansione)	700.000
Interfaccia Apple serial	357.000
Interfaccia Apple parallel	380.000
Interfaccia Apple SCSI-400	841.000
Scheda Prototyping/800	43.000

# Casio PB 700

## un completo sistema personal nello spazio di un pocket



CASIO PB 700: in un unico complesso estremamente compatto, un grande display grafico a 4 linee, una memoria veramente capace, una plotter-stampante a 4 colori ed un micro-registratore a cassetta, tutto ciò per rendere il PB 700 un vero computer da tavolo facilmente trasportabile in una valigetta.

La grande e sperimentata tecnologia CASIO significa anche Computer, Calcolatrici, Registratori di Cassa.



FP 1000/FP 1100

FP 200

**CASIO**®

**DITRON**

Dotato di un chiaro manuale per la programmazione in Basic è destinato a diventare collaboratore inseparabile di chi studia o lavora sul campo tecnico che commerciale. Compatibile con unità più grandi della gamma Casio.

- RAM 4k bytes, espandibile a 16k bytes;
- Display grafico a 4 linee x 20 colonne;
- Dimensioni: mm 23x200x88.

In vendita nei negozi specializzati tra i quali, CLUP VIGANO, SALMOIRAGHI, BIT SHOP PRIMAVERA.

Per informazioni più dettagliate scrivere a Ditron S.p.A. Via  
le Certosa, 138 - Milano

\_\_\_\_\_  
 COGNOME \_\_\_\_\_  
 VIA \_\_\_\_\_  
 CITTÀ \_\_\_\_\_  
 C.A.P. \_\_\_\_\_  
 MC \_\_\_\_\_

Real Controller	60.000	LEA (real Control + Testori + 2 anni feper in 800 Euro + profitto	11.000.000
JoyStick	100.000	Accessori e software (base di produzione Apple Computer)	
Mouse Logon	200.000	CGWEL 20 Micro miniatura Micro per laptop	13.871.000
Dischetto 5.25x96x14 90 edizioni	600.000	CGWEL 10 Micro	1.910.000
Flit 10 anni garanzia	300.000	CGWEL 5 Micro	3.300.000
Profilo real disk 5 1/4 con interfacce per Apple II	3.500.000	Interfaccia Micro per Berke	2.100.000
Monitor II video (real disk APPLE II)	400.000	Conversione Real (per 8 computer)	2.370.000
Monitor III, a 12 pollici, (real disk)	400.000	Conversione Real (per 8 Conversione Real)	2.370.000
Banco a ruote per Apple II	54.000	Interfacce Appleware per le varie Conversione	700.000
Carton II	100.000	Conversione Real senza	1.811.000
Scheda prototyping per Apple II	85.000	Trasparente per Apple II	1.200.000
Interfacce parallela per Apple II	400.000	Monitor Realtime a colori	867.000
Dischetto ad ogni per Apple	1.200.000	Mege Disk Doppio disco 1" floppy formae con controller	1.000.000
Dischetto a serigrafia per Apple	2.600.000	Doppio Disco 5" 5 D Doppio disco	3.300.000
Kit di accessori per collegare		Doppio Disco 5" 5 D Doppio disco	3.000.000
Apple II alla stampante di ogni Apple	30.000	Modulatore IBM	82.000
Apple II alla stampante e serigrafia Apple	30.000	Interfacce standard Centronics	150.000
Kit accessori per Printer	50.000	Interfacce SCSI parallelo	251.000
Apple III II e profile	300.000	Interfacce SCSI seriale 15200 C	301.000
Apple III alla stampante di ogni Apple	30.000	Interfacce seriale standard SCSI	470.000
Apple alla stampante serigrafia Apple	30.000	Interfacce Serigrafia con Berke 327	600.000
LEA serie centrale + Testori + 2 anni per feper in 800 Euro profitto ed 2 anni		Scheda SCSI 570 1621 400	802.000
per ufficio con 8 software applicativi 1 dischetto ad ogni APPLE + 1 kit di		Scheda SCSI 470 controller 820	250.000
accessori + interfaccia parallela	15.000.000	Controller per Disco 5" 1/42 Doppio disco	482.000
Interfacce parallela	270.000	Controller + Software per compatibilità IBM con 5" floppy double	770.000
CGA standard (CGA)	500.000	Scheda I 86 Microsoft per Sistema Operativo CP/M	547.000
Fiscal (CGA)	1.170.000	Disk II Microsoft per Scheda 200	1.750.000
Scanplex (CGA)	540.000	Fiscal 86 Microsoft per Scheda 200	480.000
Color (CGA)	1.270.000	Basic Compiler Microsoft per Scheda 200	802.000
Kit di accessori per collegare LEA alla stampante di ogni Apple	30.000	ALIC Microsoft (software di sviluppo per programma Assembly 8000, 200 e 8042)	392.000
Kit per stampante e serigrafia Apple	30.000	Scheda analogica standard SCSI	200.000
Kit di accessori del Profilo per Leo	100.000	Archivista Proforma SCSI	1.114.000
LEA File word scritto a 5 dischetti	112.000	Scheda espansione Mac Solid 10K BASIC	200.000
Printer Apple (standard font e 2)	1.000.000	1000 Microsoft (compatibile AppleSoft)	400.000



02/84-41/2

ROMA  
Largo L. Antonelli 4  
06 54.01.326 - 54.23.278

.....  
**COSMIC**

ROMA  
Via G. Lanza 101-103-105  
06 73.62.24

LATINA  
Via Bixio 31  
0773 48.46.10

**ASSISTENZA TECNICA: Roma L. gno L. Antonelli 2 - 06 54.06.387**

ADMARIS		CALCOMP (USA)	
Asse 8.11 Per 2.500.101 - 10477 (1000)		Galaxy S.A. Modello 11 2000 Miniflex Asse (1000)	
Computer Asse 1 - 40 SAM	100.000	Modello 804 (2 anni, 40)	2.250.000
Data Recorder	120.000	Modello 81 (2 anni, 40)	2.750.000
40 SAM Express	23.000	Modello Calcomp 1012	10.400.000
100 SAM Express	80.000	Modello a tastiera modello 1017	21.170.000
320 SAM Express	102.000	Modello a tastiera modello 1017S	25.900.000
Plotter	220.000	Modello a tastiera modello 1019	25.800.000
Microsparger (modello unico del sistema)	85.000	Modello a tastiera 1021	42.400.000
Cartacea grafica	da 20.000 a 50.000	Modello a tastiera 1026	80.000.000
Cartacea Finestra - Finestra - Est. Base	70.000		
Cartacea Loga Asse 1000	110.000		
BARD		CANON	
7147 International Per 1.200.101 - 2000 (1000) (1000)		Come Solo S.p.A. Per 2000.101 - Miniflex	
Modello 18" C3 1020 a colori	807.000	AJ-1000B	1.150.000
Modello 27" C3 2200 a colori	850.000	AJ-1000C	1.200.000
Modello 28" C3 80 a colori	1.027.000	A-1111 Telex	320.000
BASF		A-1100 24" Telex dati base	1.700.000
Data Base System of F.R. Lager Asse 1 - 2017 Miniflex		A-1200 24" Telex dati base	1.420.000
T105 40 K SAM, macchina stessa	8.200.000	A-1300 10 100 Hard disk - 8" F8	6.000.000
T120 50 K SAM, 3 moduli da 101 K3	8.000.000	A-1200 Stampante grafica	1.400.000
T125 50 K SAM, 3 moduli da 120 K3	8.000.000	A-1210 Stampante colori 40x60	1.800.000
T130 50 K SAM, 3 moduli 1.400 moduli 401 K3	11.400.000	A-1250 Modulo PRINTER 100 Calcomp	2.220.000
T131 Modulo aggiuntivo da 1.400 K3	1.000.000	A-1211 (5) Calcomp/Sharp	250.000
Interfacce seriali 02210 aggiuntive	700.000	A-1300 VCR/1210C	250.000
		A-1302 Calcomp/Interface	250.000
		Interfacce di comunicazione di tipo asse	250.000
		A-1020 120 K3 SAM	170.000
		A-1021 250 K3 SAM	900.000

# COSMIC

COSTRUZIONE MICROELABORATORI GALAXY

DISTRIBUTORE  **Commodore**

GRUPPO **COSMIC**

ROMA - L.T. **Largo L. Antonelli 4**  
 06 54.01.326 - 54.23.278

ROMA **Via G. Lanza 101-103-105**  
 06 73.62.24

LATINA **Via Bixio 31**  
 0773 48.48.10

**ASSISTENZA TECNICA: Roma L.go L. Antonelli 2 - 06 54.08.387**

A 1022 384 Kb RAM	1.280.000	Da processore artistico 68011	940.000
A 1030 RAM Chip 128K	480.000	Intel® chips 85210C schermo/telexera	470.000
A 1032 Clock Del	164.000	Quattro con touch screen e test. schermo	420.000
A 1034 32 Kb VIDEO RAM	350.000		
A 1100 Printing Service	121.000		
Z 170 Cassette software per 4 1101	21.000		
Z 174 Cassette software carta per 4 1101	11.000		
<b>CASIO (Giappone)</b>			
Sinar S.p.A.			
Via Cavour, 137 - 20134 Milano			
FP 1000 Unità centrale 8/8	1.125.000		
FP 1104 Unità centrale schermo	1.281.000		
FP 1001 Monitor video	422.000		
FP 1004 Monitor colore	1.251.000		
FP 1020 Unità disco da 540 Kbytes	2.187.000		
FP 1020 Coprocessore RAM 128K	490.000		
FP 1021 Coprocessore ROM 256 x 18K	70.000		
FP 1000 Coprocessore 4 porte I/O	674.000		
FP 1000 Sistema Operativo CP/M 2.2	192.000		
FX 100 Stampante 100 cps 80 col grafica	963.000		
FX 100 Stampante 100 cps 80 col grafica	1.400.000		
MX 100 Stampante 100 cps 110 col grafica	1.840.000		
FP 300 computer portatile 80 KRAM	670.000		
AD 41100 stampante a matita	45.000		
FP 301 stampante 80 KRAM	115.000		
FP 1025 interfaccia RS 232C	129.000		
FP 1040 case per 85 1102C	10.000		
FP 1021 Unità disco da 70 Kb	64.000		
FP 1011 stampante plotter 4 col	440.000		
FP 1030 case per stampante - plotter	81.000		
<b>CAT</b>			
Tebate S.r.l.			
Via Marconi, 26 - 20147 Milano			
Accoppiatore seriale	540.000		
Base grafica per software a L 1 100			
<b>CENTRONICS DATA COMPUTER CORP (U.S.A.)</b>			
Centronics Data Computer Corp. S.p.A.			
Via Abbate Grandi, 19 - 20052 Cinisello Balsamo (MI)			
B 84	1.180.000		
B 106	1.840.000		
B 81122	170.000		
15A 2	1.250.000		
15A 4	1.425.000		
15C 2	1.800.000		
15C 4	1.641.000		
15A 4	1.900.000		
15A 4	2.000.000		
301	540.000		
302	540.000		
302 802 (7) monitori	4.200.000		
302 802 (7) monitori	6.700.000		
Cassette software	641.000		
302	6.100.000		
302	6.000.000		
304 802 (7) monitori	2.024.000		
(F 400)	11.000.000		
8005	10.000.000		
8001 1	20.000.000		
8001 3	20.000.000		
8001 5	20.000.000		
<b>COLUMBIA Data Products Inc. (USA)</b>			
Olivetti S.p.A.			
Viale Mazzini, 19 - 20147 Milano			
Exp 250 X RAM	1.000.000		
Intels 2 64 CP/M	1.130.000		
Intel® monitor schermo 900	711.000		
<b>COMMODE (U.S.A.)</b>			
Commodore Italia S.p.A.			
Via F.lli Gracchi, 47 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)			
VIC 20	190.000		
1110 stampante 3 C RAM	40.000		
1110 stampante 3 C RAM	70.000		
1111 stampante 16 K RAM	105.000		
1201 M 3 K Super Exp	70.000		
1202 Programmer Aid	43.500		
1203 Mach Language Monitor	43.500		
1204 Simulatore video	170.000		
4011 VIC-Iud (per controllo Ball)	30.000		
6111 VIC-Genlec (per collegare fino a 16 VIC)	275.000		
8111 VIC-DIAG software	50.000		
8111 VIC-GRAPH software	50.000		
T1 interfaccia 1024 RAM per VIC	130.000		
T3 interfaccia Commodore per VIC	105.000		
OSM/04 170 64K RAM	625.000		
04 Cassette (Screen e risposta con video 7" a montaggio)	2.200.000		
Cassette a sistema operativo (700 per 64)	120.000		
T2 interfaccia 1024 RAM per 64	170.000		
1120 registratore a cassette	120.000		
15M interfaccia 170 64 K per VIC e 64	200.000		
1517 Monitor monocromatico 12"	280.000		
1701 Monitor a colori 14" con video	940.000		
805 801 Stampante 840M Op	510.000		
1120 Stampante 80 col 84 schermo	600.000		
1120 Stampante plotter a 4 colori	370.000		
1201 Joy Stick per VIC e 64	13.500		
1211 Paddle per VIC e 64	22.500		
<b>COMPTANT</b>			
Comptant			
Via Vittorio Emanuele II, 8			
20127 Cinisello di Milano (MI)			
Computer SC/N/20 grafica colore 370 per 101 compatibilità APPLE software	4.680.000		
software 602 con floppy 5" da 152K			
Floppy aggiuntivo	600.000		
Computer 10 col microprocessore 65100 grafica colore 120-120 stampante di			
software 602 con 1 floppy 5" 102K	2.000.000		
Floppy 5" aggiuntivo	1.000.000		
Mod. Standard monitor 14" 4 colori - 400 x 400 - stampante	6.000.000		
Computer Executive 10K con floppy 5"	6.000.000		
<b>COMPUTER COMPANY</b>			
Computer Company s.p.a.			
Via San Giacomo, 22 - 61122 Sinalca - Sp. (MC) 06047 Sinalca			
TR 100 84 C RAM 1 Mb	11.000.000		
TR 200 84 C RAM 2 Mb	12.000.000		
TR 304 84 C RAM 4 Mb	15.000.000		
TR 410 84 C RAM (2000-1Mb)	18.000.000		
TR 420 84 C RAM (2000-1Mb)	20.100.000		
TR 430 84 C RAM (2000-1Mb)	20.500.000		
Unità a floppy dual 1 Mb	2.700.000		
" " " 2 Mb	3.200.000		
Computer TR 84 C (terminale analogico)	6.000.000		
Software	400.000		
Software stampante per TR 84 X	800.000		
<b>COMSER INFORMATICS ITALIA</b>			
Via Gramsci, 8 - 20147 Milano			
<b>PIRELLA GÖTTSCHE</b>			
Pirella Göttsche S.p.A.			
MP10 Coprocessore di 64 C RAM	260.000		
MP4 Coprocessore di 64 C RAM	115.000		
MP4 Coprocessore di 64 C RAM	260.000		



## JOYSTICK PROGRAMMABILE COMPLETO DI INTERFACCIA PER SPECTRUM

### CARATTERISTICHE TECNICHE

Interfaccia solo per Spectrum - TK di memoria RAM-combinata posteriore per altre interfacce (stampanti, ecc.) - completa con tutti i joystick standard 9 Pin D ( Kensington Commodore Quickshot ecc.)

Joystick auto centrante - 8 posizioni con 4 microswitch - due tasti di fuoco indipendenti programmabili

Nota: istruzioni complete in italiano - facile da usare programma Interfaccia per poter effettuare qualsiasi gioco esistente - contiene le istruzioni per tutti i Vostri giochi contenendo



L. 59.000

le programmazioni una volta per tutte - contiene un dizionario di sigature prima del addequirente permettendo di programmare un solo gioco

## INTERFACCIA PARLANTE PER SPECTRUM CHEETAH



L. 95.000

### CARATTERISTICHE TECNICHE

Doppio slot per inserimento di altre periferiche - contiene circa 50 - Fontes (suoni) - inghigni unendo i quali è possibile comporre qualsiasi parola - istruzioni in inglese

## SPECTRUM 16K

(Con manuale in inglese, cavo ed alimentatore)

### ESPANSIONE PER SPECTRUM ISSUE DUE E TRE

(Si monta all'interno, istruzioni dettagliate in italiano, porta il Vostro Spectrum da 16 a 48 K)

### ESPANSIONE PER SPECTRUM ESTERNA

(Si applica esternamente al vostro Spectrum)

### ESPANSIONE 16K PER ZX 81

(Originale Sinclair schermata, mod Cheetah)

### INTERFACCIA PARLANTE CURREN

(Alfabeto e manuale in inglese - parla attraverso qualsiasi tipo di altoparlante)

### STAMPANTE ALPHACOM 32

(Per ZX 81 e SPECTRUM, con alimentatore + 1 rullo di carta, manuale e istruzioni in italiano)

TUTTI I PREZZI SONO COMPRESIVI DI IVA E SPESE POSTALI

ASSISTENZA TECNICA SPECTRUM

INFORMAZIONI E ORDINE: MI.PE.CO. s.r.l.s.

Cas. Postale 3016 - 00121 ROMA

Tel. 06/5611251

CM Interfaccia stampante	63.000
Joy 2 joystick	63.000
PC2 Stampante a 4 colori 8000 car per riga	63.000
800 Stampante	63.000
RTAGORA PDRIBOICE	
5 PAPPIL Hard disk 5 MB per Apple II	470.000
10 PAPPIL Hard disk 10MB per Apple II	450.000
10 PC200 Hard disk 10MB per IBM PC	520.000
1 PAPPIL floppy V 145K per Apple II	53.000

## COSMIC (Italia)

Game (s)

Large (s) Antimati 2 - 2000 Area

Bank Soccer 1/2 - 1 disco 3" floppy 5.25 per Apple	2.870.000
Bank Soccer 2/1 - 2 disco 3" floppy 5.25 per Apple	2.800.000
Bank Soccer 2/2 - 2 disco 3" floppy 5.25 per Apple	2.800.000
Bank Soccer 2/3 2000 KB 3" per Apple	2.800.000
SALAI serie 10	
Mod. 12 54K RAM - video 24-60 - 2 floppy 5.0 per 1 Mb	3.600.000
SALAI serie 80	
Mod. 83 84K RAM - video 24-60 - 1 floppy 5.0 per 1 Mb	4.400.000
Mod. 83 HD 120K RAM video 80/160 per 2 disco	4.700.000
SALAI serie 200	
Mod. 202 24K RAM - video 24-60 - 1 disco video da 8 Mb - 1 floppy da 5 Mb	11.500.000
Mod. 201 HD 120K RAM Comp 80/160 per 2 disco	12.700.000
Mod. 201 HA 24K RAM Comp 80/160 per 4 disco	12.900.000
SALAI serie 400	
Mod. 400 84K RAM - video 24-60 - 1 disco video da 10 Mb - 1 floppy da 5 Mb	12.900.000

## CRONINCO (USA)

78 pin - 80 Pinne della Serie 21

SM12 (Cassette Recorder (PC)

CR Personal - 64 K RAM - 1 controller 200 K	2.000.000
Workshop aggiuntiva	1.200.000

## DATA SOURCE (U.S.A.)

Zip

160 Series 12 - 202M Milano

D.S. 160 Stampante seriale 160 con grafica buffer ZX	2.200.000
D.S. 125 225 CPU trattamento carta 160 con 160	4.100.000
Nota: 1 a 1600 lbs.	

## D & P (Italia)

DSP s.r.l. DIVISIONE DATA PRODUCTS

Cassa Magnola, CE - 50142 Torino

0700 Cartoleria per altoparlante 6,20 Mb per Apple II	4.000.000
WXP Multitasking - 16 a 4 floppy	1.200.000
0706 Cartoleria analoga 6,20 Mb DEC DRUS 8711 a 8231M	4.000.000
0718 Cartoleria analogica 12,7 Mb DEC DRUS 8811 a 8831M	5.200.000
0818 Drive aggiuntiva 12,7 Mb per 6,70	3.000.000
Nota: prezzi luglio da 60 centesimi 10 - 1900-17%	

## ESABLO SYSTEM INC. (U.S.A.)

Zip

160 Series 12 - 202M Milano

620 CPU aggiuntiva a memoria 35 CPU	2.000.000
630 CPU aggiuntiva a memoria 90 CPU	5.010.000
630 CPU2 stamp. a memoria 90 CPU con mod. per IBM Personal Computer	6.100.000
630 CPU2 stamp. a memoria 40 CPU - 400 caratteri a caratterizzazione buffer 1344 bytes	7.200.000
Nota: 1 a 100 lbs.	

## DIGITAL EQUIPMENT

Digital Equipment Corp

Via Salaria 2000 ang. P. Salaria 200

20052 Ciociaria (Anagni) (RM)

PC100 Frontale video (perché, video, h.v.) - Tastiera a scatto di sistema 8400 IBM	
2 floppy 5.25" sistema operativo 0710 80/160/80 080 12 video "30" 030"	5.014.000
PC100 AA sistema Serie 10 3 per PC 100	527.000





PC 3861 interfaccia RS-232C	1.120.000	
PC 3811 interfaccia HP-IB RS232C	1.274.000	
PC 3812 interfaccia 20 o 8 Carat. long	1.261.000	
Note: prezzi per 1 lotto - 8,7 ann.		
<b>GRUNDY (GR)</b>		
Modello 411		
Via Capitan, 17 - 20122 Milano		
Newline A CPU 1 80 32K RAM		399.000
Newline AD CPU 2 80 32K RAM display alfanumerico 18 digit		700.000
<b>HEWLETT PACKARD (H S A.)</b>		
Aerofit Pocket printer		
Via J. D. Adams, 3 - 20082 Genova di Sesto (Milano)		
Personal Computer HP-85A	8.579.000	
Personal Computer HP-85B	9.080.000	
81212	9.422.000	
81210	1.242.000	
810	1.242.000	
81 L	1.284.000	
HP 81	1.422.000	
Personal Computer HP-85M	3.472.000	
Personal Computer HP-85DM	8.482.000	
Personal Computer HP 120	4.182.000	
Personal Computer HP 125	4.182.000	
Personal Computer HP 180	8.289.000	
HP 150 con 2 acceleratori su 276K 81210	9.150.000	
HP 150 con disco 4 MB 81230	18.094.000	
HP 150 con disco 14 MB 81230V	12.089.000	
Stampante laserjet per HP-150 2819A	11.482.000	
Personal Computer HP-90A	7.981.000	
Personal Computer HP-90B	10.894.000	
Terminal nuovo con: 805 per HP-90A e HP-90B	429.000	
1281 e HP-9010FFY con 37 K12		
Monitor display 384K 91210	2.788.000	
Monitor display 378K 91212	1.851.000	
UNITA HP-9010FFY DA 8"		
Monitor display 384K 820818	4.709.000	
Monitor display 378K 820820	2.287.000	
Unità floppy da 8" - Master display 2868K 9085A	12.480.000	
DISCO 81028 1070 WORD/12118		
4 MB Eys - acceleratore 238K 9123V	8.841.000	
16 MB Eys - acceleratore 278K 9123VV	7.840.000	
16 MB Eys 9124V	7.190.000	
Plotter laserjet AL a due pagine 7678A	2.584.000	
Plotter laserjet AL a sei pagine 7678A	4.857.000	
Stampante grafica per HP 85-88 81 8110A	4.294.000	
Stampante di ogni - grafica 80x 80 pp 812000	1.762.000	
82952B con emulatore RS 232C	221.000	
Stampante di ogni - grafica 80x100 pp 82988A	2.127.000	
Stampante a matricola 40/22 pp - 81212 2811A	7.814.000	
Trasmettitori di leggi 38758A	1.214.000	
Stampante a matricola 22 pp - 81212 2812A	3.861.000	
Interlocutore HP-81	201.000	
Trasmettitori di leggi	806.000	
Stampante di matricola - 12x 140 pp 38710	8.181.000	
HP-81 per 38710	112.000	
81 220 pp 38710	142.000	
Stampante laserjet 80x120 pp 3871A	2.027.000	
Stampante laserjet grafica 80x120 pp HP-81 per LaserJet 2871G	2.290.000	
Stampante laserjet grafica 80x120 pp HP-81/81200ppa 2871A	4.884.000	
Monitor da 17" 82923A	821.000	
Monitor da 17" 82923A	899.000	
ROM PER 1245-88		
ROM Photo per HP-81	118.000	
ROM Interchange per HP-81	821.000	
ROM per matricola per HP-81	244.000	
ROM Assembler per HP-81	821.000	
ROM M81248 (Internal Support)	488.000	
ROM Cross Compiler per HP-81A/81	889.000	
ROM Programazione residente per HP-81	342.000	

INTERFACCIA PER SERIAL 80	
HP-81 82911A	845.000
Serial HP 1215 82918A	845.000
CPUS 82918A	1.094.000
810 82911A	1.658.000
Parallel Jet Cartridge 82918A	821.000
HP-81 82918A	821.000
Data Unit 82988A	1.260.000
INTERFACCIA PER SERIAL 280	
Cartridge DMA a due canali 88120	1.818.000
Interlocutore HP-11 81 88122A	738.000
Interlocutore 810 88122A	381.000
Interlocutore HP-81 88122A	608.000
Interlocutore Serial 88122A	731.000
Interlocutore Cartridge Unit 12288A	401.000
Interlocutore Video a colori (non rec.) 88121A	2.868.000
Interlocutore Cartridge 88122A	1.234.000
Computer portabile HP-70C	2.118.000
Modulo di memoria RAM 810 82188A	415.000
UNITA 1588124C PER HP-70	
Monitor a matricola a cartolina HP-81 82111A	851.000
Stampante laserjet HP-81 82111A	357.000
Interlocutore 16V18810 HP-81 82118A	470.000
Interlocutore HP-81 HP-81 82118A	830.000
Conversione HP-81/RS232C 82188A	820.000
Conversione HP-81/HP-81 82188A	820.000
ADDITIONAL PER SERIAL 168124C/188124C	
(non fornito separatamente)	
12178124C 8108 per HP-70	
Test formatter	282.000
Data Comm	272.000
Math Bus	288.000
Visualc flow	415.000
Scanning	820.000

**HEWLETTWELL**  
Aerofit 437  
Via Felt, 17 - 20127 Milano

Disco-81 packaged system 8101-444K 8108 2 acceleratori 800-888 Kb - video	
terminali zero per stampante	1.980.000
Disco-81 packaged system 8101-11 (serie 8101-1) - stampante Line 32	7.180.000
Disco-81 8055 1 280 Kb - 2 acceleratori da 888 Kb - video grafica - Line 32	11.780.000
Disco-81 8055 255 Kb - acceleratori 110 Kb - disco 1 Mb - Line 32 - video	18.120.000
Disco-81 8058 280 Kb come 8055 con 4 disco 800 x 18 Mb (3 dischi - 15 MB)	17.640.000
Disco-81 8057 come 8055 con disco 800 x 18 Mb (3 dischi - 15 MB)	12.840.000
Disco-81 8056 280 Kb (18 Mb - 18 MB)	12.750.000
Monitor alfanumerico 256 Kb Bus	3.680.000
Unità video alfanumerico alfanumerico	2.180.000
4 line. FOR alfanumerico	1.810.000
Interlocutore 831 488	1.800.000
Modulo 280	1.800.000
2 linee 8" HDX Kb bus	6.880.000
Porta di linea alfanumerico	2.880.000
MICROSTATION 8110 (postulazione di base) conpermanenza MICRO 8120 8A	
1 floppy disk 800 Kb video, terminali	6.800.000
MICROSTATION 8110 284 Kb RAM 2 floppy disk 800 Kb video-terminali	7.800.000
MICROSTATION 8110 812 RAM 2 floppy disk 800 Kb video-terminali	8.200.000
MICROSTATION 8110 284 Kb RAM 1 floppy disk 800 Kb video-terminali	12.800.000
MICROSTATION 8110 812 Kb RAM hard disk 1 floppy disk 800 Kb video-terminali	14.700.000
Modulo Alfanumerico Memoria 384 Kb	1.200.000
P.C. Sistema di emulazione RS 232C 80 Bus CPU 80	1.200.000
Stampante 437V-10	1.380.000
Stampante 437V-30	1.800.000

**HEWLETTWELL 824 (Series)**  
824 J Serie 824  
Via Sesto 75, 20058 Mirafiori (NO)

Stampante	
824/111	676.000
824/121	1.380.000
130	1.720.000
822	1.860.000

126	2.850.000	25- 256K RAM - 1 monitor 18 M - 1 softcopy 800 K - MP/W - Base 80	12.560.000
127	2.820.000	Vide - base	1.450.000
128 - AT	4.620.000	Stampa 2101	1.212.000
		Stampa 2104	1.280.000
		Stampa 2105	2.216.000
		Stampa a matita	4.770.000
<b>IBM</b>			
IBM Serie			
Per Prod. 15 - Milano			
Series 21 IBM 84 2 Unit 1.4 Mbyte in memoria e stampante 80 cps	11.980.000		
Configuratore 84 X 84 2.8 su sistema - Stampante 100 cps 180 K	10.220.000		
Series 21 versione espansa 84 K di memoria centrale 64 e 24 Mbyte in memoria stampante 80 cps	11.220.000		
Series 23 versione espansa 84 K 84 e 24 Mb su una base stamp. 100 cps	12.820.000		
<b>IBM</b>			
IBM Serie - Distribuzione Pratiche			
Via Pisa, 25 - Milano			
Personal computer IBM			
84 X 840 2 dischetti 180 K CPU - video standard, stampante a 80 cps	5.220.000		
Disco fisso personalizzato senza masterotti e 1 monitor da 180 x 260, CT	3.782.000		
128 X 840 1 floppy 288 K, 1 disco fisso da 18 Mb video standard, stampante 80 cps, adattatore per comunicazione seriale	12.980.000		
128 X 840 2 dischetti da 288 K e 2 dischi fisso da 18 Mbyte, stampante 80 cps, adattatore video standard	11.710.000		
<b>ICI (SRI)</b>			
CI Serie S.p.A.			
Centro elettronico Modesto - 20090 Milano			
15 84K IBM 2 softcopy da 800 K - CP/M - Base 80	1.300.000		
20 84K IBM 1 monitor 9 M - 1 softcopy 284 K - CP/M - Base 80	9.000.000		
25 84K IBM 1 monitor 9 M - 1 softcopy 284 K - CP/M - Base 80	11.900.000		
31 128K IBM 1 monitor 9 M - 1 softcopy 284 K - MP/W - Base 80	15.900.000		
35 256K IBM 1 monitor 9 M - 1 softcopy 800 K - MP/W - Base 80	11.900.000		
<b>ICI System</b>			
ICI Serie			
Via della Industria, 25 - 20129 Milano			
Base computer Minotar	470.000		
NCI arch 8 (720 K, video, 2 softcopy da 220 K)	4.800.000		
NCI arch 9 color	6.820.000		
NCI arch K (monitor 7.8 Mb)	12.700.000		
Vide e other NCI	1.180.000		
Softcopy aggiuntivo per NCI	800.000		
NCI (720 K, video, 2 softcopy da 120 K, standard)	10.450.000		
NCI con disco 20 M	10.450.000		
NCI con disco 20 M	20.450.000		
Print 8 color	4.200.000		
Softcopy aggiuntivo per 8413	500.000		
Base aggiuntiva 18 M e 8413	8.800.000		
Terminali collegati 87 20 per M 20	10.000.000		
M 241 (284 K, video color grafico 2 floppy 1.2 Mb)	10.000.000		
M 80 MARK 41	10.800.000		
M 80 MARK 41color	10.820.000		
<b>I.M.S. International</b>			
System Serie S.p.A.			
Via Pisa, 25 - 12127 Torino			
IBM 15			
50 25-2100 Kx softcopy 1"	8.704.000		

@ ANTEK

novità per  
apple II



COCCO

rinfresca in tua contabilità'...

Contabilità Semplificata IVA  
per Consulenti Commerciali e Fiscali

ANTEK COMPUTER  
COMPUTER SHOP

- oltre 100 installazioni
- aggiornato e COMPLETO
- 500 Clienti+formatori
- 500 Acquisti+Vendite

- 25 aliquote IVA
- 30 Centri di Costa/Riviera
- Modello 11 e 11ter
- 740 G completo e definitivo

- Clienti e Fornitori hanno un codice alfabetico e si possono inserire e mentre si fanno le registrazioni

45100 MANTOVA - Via Cavour, 69/71  
Tel. 0376/329833 - Telex (303186) AMEDI

HOT-LINE &  
ACQUA - Informatique  
BRESCIA - Il computer  
MANTOVA - Antek Computers  
RIMINI - Computer Center

BONA/LATINA - Easy Byte  
TORINO - AB Computer  
TORINO - ComInfo  
TRENTO - SI. GE. Computer Shop



risorse idee e soluzioni



<b>MOTOROLA (S.p.A.)</b> Milano S.p.A. Via dei Novati, 17 - Milano		Interfaccia per 2 drive del MPY 80 (1000)	540.000
DISCtar 30	7.400.000	Interfaccia K2 232 per MPY 80	150.000
DISCtar 33	7.400.000	Software 2.00 per MPY 80 (1000)	100.000
DISCtar 100	8.120.000	Dischi 5 drive disk in volume per MPY 80 (1000)	1.700.000
<b>MULTITECH (Formosa)</b> Agnone s.r.l. P. Vall. 28 - 42017 Agnone s. Piano (RE)		<b>DIGI (Gruppo)</b> Lombardo Via Maineria Pal. 2/2 - 20090 Assago (MI)	
MPY 80 (microprocessore 80 computer)	700.000	Modello 80 80 ed. 80 CFS	120.000
Arredo per MPY 80	25.000	Modello 82 A 80 ed. 120 CFS	1.020.000
Punta USB per MPY 80	200.000	Modello 82 A 132 ed. 120 CFS	1.040.000
Alimentatore a 3 vol per MPY 80	80.000	Modello 84 132 ed. 200 CFS	2.400.000
Tastiera esterna Multitech per MPY 80 (1000)	80.000	Modello 82 80 ed. 180 CFS	1.230.000
Tastiera esterna Multitech (110)	250.000	Modello 82 132 ed. 180 CFS	1.000.000
Interfaccia parallela (104)	220.000	DISI 2300 132 ed. 500 CFS	1.040.000
RS 232 C per MPY 80	170.000	DISI 2410 132 ed. 500 CFS 802	2.200.000
Comparto tastiera Multitech 51 40	300.000	<b>OLIVETTI (Italcia)</b> Olivetti S.p.A. - Ivrea	
Modello 12" touch screen a sistema	4.000.000	M 10 - 30 SAM	1.340.000
Modello 12" touch screen	4.000.000	M 10 - 24C SAM	1.000.000
Modello 12" touch screen	420.000	M 10 12X SAM	1.000.000
Modello 12" Multitech touch/screen (800/4)	600.000	M 20 11 versione standard	1.540.000
Interfaccia per 2 drive (10 2)	100.000	M 20 51 versione Micro - con SAM 320 + stampante PR 1400	6.270.000
Interfaccia per 2 drive (10 2)	120.000	Software di base sistema	170.000
Registrazione	84.000	<b>OLYMPIA (Formosa)</b> Oly	
Drive disk 5 1/4 inch Multitech 1200 (1000)	120.000	Via Zappalà 17 - 20130 Milano	
Drive disk 5 1/4 inch 1200 (1000)	820.000	Mod. 120 102 80 Stamp + stampante 17 con led touch 40	1.000.000
Drive disk 5 1/4 inch Multitech 800 (1000)	300.000	Mod. 120 102 80K Stamp + stampante 17 con led touch 42 + tastiera	2.400.000
Generatore corrente cassa (100)	800.000		
MPY 80 (Microprocessore 80 computer)	1.800.000		
Arredo/Tabella per MPY 80	50.000		

# COMINFOR

## CFS - Schedario

Per archiviare le vostre  
Informazioni importanti

*E' semplice da usare E' potente nei risultati E' economico*  
*Disponibile presso i rivenditori Apple Computer*

### Attuale Versione

2.0

1.1

→ 1.0

...

...

???

Prossimamente sui vostri schermi . . .

... La versione 2.0 (solo per APPLE //e) con  
ProDOS, il nuovo sistema Operativo di APPLE . . .

... una versione per Profile con APPLE //e . . .

... supporto per il nuovo mouse I . . .

... una cablolettina a vostra disposizione . . .

... CFS - Stampa . . .



COMINFOR - Corso Francia 30 10143 TORINO Tel. 011-710547

### HOT-LINE a:

AOSTA - Informatica

BRESCIA - Il computer

MANTOVA - Amtek Computers

RIMINI - Computer Center

ROMA/LATINA - Easy Byte

TORINO - AB Computer

TORINO - ComInfo

TRENTO - St. GE. Computer Shop

**HOT  
LINE**

ricerche e soluzioni.







8018 8122 word card	94.000
8018 81480 L	230.000
8020 Speech c. 8 speaker set	110.000
8023 128K RAM card	880.000
8023 8888 card	71.000
8025 Music system c. 8 sp set	280.000
8027 Mod c. 8 sp	112.000
8027 Copier unit (271613)	120.000
8032 Pal card assembler	180.000
8033 A01A card 8039	480.000
8038 Copier writer (27161304)	162.000
8039 Card c. 8 sp	120.000
8040 Aggrator unit	220.000
8042 Screen set	222.000
8044 80K card 8088	1.800.000
8051 80K card c. 8 sp	180.000
8055 Appl 130 + M033AM	880.000
8057 IC test card	340.000
8064 81 Model 8 TV watch	18.000
8065 81 TV set mini	22.000
8066 Jumbic	22.000
8067 Card test printer	480.000
8068 Jumbic assembler	80.000
8069 Jumbic set up kit	430.000
8070 "Mesa" 81 Inverter	162.000
8074 Pen	24.000
8074F Geology (set 8 Cable	80.000
8075 "Light Pen" in use	480.000
8076 Graphic Table	162.000
8078 Power Lanta	80.000
8079 Graphics pen	7.000
8081 Keyboard per TP 1080	140.000
8081A Keyboard per TP 1080A	170.000
8081TK Keyboard per TL 1080A	280.000
8082 Scrolling screen S 9128	80.000
8087 Scrolling screen S 3454	80.000
8088 Card per TP 1080	48.000
8089 Card per TP1080A, TL, TP 1080A	54.000
8092 Card c. 8 sp per 128K	282.000
8093 Card c. 8 sp per 128K 3084 8M Key	480.000
9001 8114 142K 29M52C 68 set	812.000
9001 8114 142K 29M52C assembler also 1	520.000
9001 8114 142K 29M52C "key" set 1	480.000
9002 8114 142K set 321 16 29M52C	780.000
9003 8114 142K set 1 29M52C	572.000
9006 Microcass 10Mbytes	6.640.000
9008 Microcass 20Mbytes	6.142.000
9100 Repagatore a dia	480.000
9107 Repagatore a dia	180.000

<b>SIEMENS</b>	
F010002 S.p.A.	
Via Cassa 40 - 20082 Sesto S. Giovanni (MI)	
Card 8080 256 Kb RAM 1 floppy 800 Kb - Hard disk 10 Mb 2 terminali	18.000.000
Card 8080 284 Kb RAM 1 floppy 800 Kb - Hard disk 20 Mb - 2 terminali 1 anno 80 set	21.800.000
Card 8080 312 Kb RAM 1 floppy 800 Kb - Hard disk 40 Mb - 3 terminali 1 anno 80 set - 84222 10	27.000.000
Peripherals supplementari	2.000.000

<b>SIEMENS (Giappone)</b>	
Model Computer - Divisione della GEC Italiana Spa	
Via Mecenate, 85 - 20087 Cinisello Balsamo (MI)	
6750A (68) sistema, 62 CPU	750.000
6750S (32) sistema 26CPU Per System (30) + Spectrum	750.420
6750SVC (68) sistema, 30 CPU per Commodore VIC 30 + 804	390.000
6750SII (68) sistema, 30 CPU	640.000
6750SIII (68) sistema, 30 CPU Best Letter Quality	690.000
67700A (68) sistema, 48 CPU + moduli	1.800.000
67940A (70) sistema, 428 CPU Best Letter Quality	2.800.000
Interfaccia Grafica Apple II/CP800A	180.000
Interfaccia Grafica Apple II + Apple II/CP700A	250.000

<b>Interfacci Grafici Commodore 8050700A</b>	
Interfaccia Grafica Spectrum/CP800A	161.800
Interfaccia R212C, T1200 eA, T6, per CP700A	240.000

<b>SHARP CORPORATION (Giappone)</b>	
Modello Computer	
Viale Scaja 40 - Gagnano Murore - 20082 Milano	
80 70 8448 sig. a cassette - stampato Patter a 4 colori	1.250.000
80 804A 4888 sig. a cassette - video 40-20 floppy 8"12 (248K set) - stampato 10 volumi (80 80 70)	2.800.000
80 80 81 848 sig. a cassette - video 40-20 floppy 8"12 (248K set) - stampato 10 volumi (80 80 70)	7.250.000
80 201A 848 Modulo a lettura video 80-20 floppy disk 8" 42 100 Kb set	4.950.000
80 201C 128 Kb video a lettura video floppy disk 8" X1 240 Kb set	4.950.000
80 2000 128K LDR Display - Bubble Memory (128K) - stampato integrato 80 set	4.950.000
8 2000/1 CPU mini 128K video 14" video mini + set - 1 modulare 8" da 1 Mb	3.200.000
8 2000/2 mini 200K da floppy disk 8" da 1 Mb - hard disk da 10 Mb	11.000.000

<b>SIEMENS S.p.A. (Società Italiana Federline Telematica)</b>	
Divisione Grafici Spa	
Via Cassa 40 - 20082 Sesto S. Giovanni (MI)	
Computo PT400 4gh (40 gh, sistema 8-8)	1.257.000
Computo PT400 80 gh (100 gh, sistema 8-8)	1.850.000
Computo PT400 160 gh (200 gh, sistema 8-8)	2.000.000
Computo 2382 4gh (200 gh, sistema 8-8)	3.200.000
Computo 2382 8gh (100 gh, sistema 8-8)	3.600.000
Computo PT30 80 gh (270 gh, sistema 8-8)	4.500.000
Lettere a matita (200 240) (apparenti, complete)	2.800.000

<b>SINCLAIR (Great Britagnes)</b>	
Model Computer - 818 C. Italiana S.p.A.	
Viale Mecenate, 85 - 20087 Cinisello Balsamo (MI)	
ZX Spectrum 16 K	120.000
ZX Spectrum 48 K	420.000
ZX Microplus	140.000
Interfaccia 1	180.000
Interfaccia 2	80.000
ZX 81 con video 87 A	48.000
Espressioni 16 K RAM Research	90.000
Espressioni 32 K RAM Research	160.000
Espressioni 64 K RAM Research	250.000
Alto resolution graphics	120.000
Interfaccia protetta per stampato	120.000
Mouse color-touch elettronico	80.000
Tastiera per lettera	190.000
Monitori Nonstandard	40.000
Nonstandard 200 caratteri	90.000
Interfaccia per registratore	41.000
Interfaccia per monitor	41.000
ICP A convertito A10	90.000
ICP C modello 0 set	130.000
ICP P 48 K RAM - mini, ICP A + ICP C	180.000
ICP 2 modello video	120.000
ICP 1024 per monitor video	70.000
Accessori e periferiche per il laboratorio Sinclair	
Interfaccia per monitor a video per ZX Spectrum	90.000
Espressioni 32 K RAM per ZX Spectrum 16 K con cassette software	40.000
Interfaccia per stampato protetto	110.000
Forme video per ZX Spectrum	90.000
800 mouse elettronico	30.000
Monitor a video 17" per ZX	480.000

<b>SIPREL (Italia)</b>	
Siprel s.r.l.	
Via di Vittoria 47 - Zone della Moscova - 40027 Casale Pianoro	
800 2010 - 48K, sistema microcomput	1.210.000
800 20100 - 48K, sistema 11" microcomput, set completo	1.200.000
800 20200 - 48K, sistema 11" a disco 8" microcomput, set, sig.	2.000.000
800 20400 - 48K, sistema 18" a disco 8" microcomput, set, sig.	2.800.000
Monitor 12" periferico video	750.000
8000 8" 1/4 (1600000)	280.000





0102 Baseco ultrapiatto 800	210.000	Interbase Probase 101 8000	800.000
0107 Altabase plusco 1 840-ME per servizio (ultimato)	220.000	Interbase Real Time 630 8001	170.000
0104 Altabase plusco 2 +8 video a AM. Mod. Graf 1	1.220.000	Full-Graphic 2570A	5.000.000
0107 Stappone 01 ad. 120 cps. plusco	1.380.000	Full-Graphic Term 1	5.000.000
0100 Stappone 102 di 120 cps. plusco	1.380.000	Alphabase P2 80 K e memoria di cui 48 video	4.000.000
0101 Con altabase	11.000	Alphabase P2 base P2 0 - 2 archivio da 1 Mb	8.000.000
0106 Con altabase	10.000	Alphabase P4 base P4 - 1 disco anclatore da 1 Mb	8.000.000
0108 Con altabase 80 750K	10.000	004 M0 altabase ad ogni M0 cps	1.000.000
0109 Con Sp. CFM 80 C-2800C 80	50.000	004 T30 altabase ad ogni 120 cps	1.000.000
0114 Con Sp. M0 80 21 C1 8400C 18	120.000	004 T30 altabase ad ogni 200 cps	2.000.000
		TRG 570 altabase a altabase 17 cps	1.700.000
		GAR 0000	85.000
		Interbase parallel per Alphabase P2 e G80 8000	200.000
<b>TRESCON (U.S.A.)</b>			
Video a/c/		<b>V.B.S. (Italia)</b>	
Per Motor Control 35 2000 Motor		Video a/c/c/	
		Perce Independence 12 2000/Anno	
Stampante mod. 100	500.000		
Stampante mod. 200	750.000	Con 1 200A 80 K 6400 video 20-80 video stampa, 1 Supp. P'	
Interfaccia per TRG 80	500.000	Supp. lettera 24 Mb, interfaccia seriale a parallel	8.000.000
Interfaccia per Apple con plusco	100.000	Con 27 video 1m 1 + Winchester 7 Mb + 1 Supp. P' 1,2 Mb	12.200.000
Interfaccia per Pk	100.000	Con 270 video 1m 270 con Winchester 18 Mb	13.000.000
Interfaccia seriali	100.000	Con 270 video 1m 270 con Winchester 18 Mb	13.000.000
Carta 10 video per mod. 100	80.000	Con 270 video 1m 270 con Winchester 21 Mb	14.000.000
Carta 10 video per mod. 200	80.000		
Nota: prezzi per delivery a L. 1400			
		<b>VECTOR GRAPHIC (USA)</b>	
<b>TRIUMPH ADLER (Germania)</b>		00000 ad	
Stamp Adler Video Exp.A		Per Adler Series 12 - 00000 Anno	
Kit Motor 201 - 2020 Motor			
		Stampa 610 ser. 100.0000	
Alphabase PC	1.000.000	VECT20 4/10 1000 Implexe Realtime per JMC	5.000.000
1a serie Supp per PC	1.000.000	VECT30 4/10 1 WinCopy 630 Kb	8.000.000
2a serie Supp per PC	650.000	VECT30 4/10 2 WinCopy (1,2 Mb)	7.700.000
Video per PC	500.000	VECT30 4/10 Real-time 1 Mb, WinCopy 630 Kb	10.000.000
Alphabase P20 840 840M - 16 4000 (840 video) con video 1000		VECT30 4/10 Real-time 18 Mb, WinCopy 630 Kb	12.000.000
cartolina a 2 unità archivio base base (2-120 80)	1.000.000	VECT30 4/10 Real-time 30 Mb, WinCopy 630 Kb	2.000.000
Interbase 101 800	300.000		

ABCComputer

C.so Grosseto 209 TORINO Tel. 011/2163665

RIVENDITORE AUTORIZZATO



1° ABC dell'informatica

Ccommandore

libri e riviste italiane ed estere  
corsi di basic a tutti i livelli  
vastissima biblioteca di softwares

software gestionale  
productivity tools  
corsi sui programmi applicativi

.E CON LA CONFIDAZIONE PIU' SCONTE .

NOT-LINE a:  
AOSTA - Informatique  
BRESCIA - Il computer  
MANTOVA - Antek Computers  
RIMINI - Computer Center

ROMA/LATINA - Easy Byte  
TORINO - AB Computer  
TORINO - Cominform  
TRENTO - S.L. GE. Computer Shop

HOT LINE

## LOTUS (MULTIFORM)

VECTOR 900/11 1 Mod. del 5 Mb 1 Modem 620 Kz	12.950.000
VECTOR 900/11 1 Mod. del 8 Mb 1 Modem 620 Kz	16.750.000
VECTOR 900/11 1 Mod. del 32 Mb 1 Modem 620 Kz	23.950.000

## ACCESSORI:

Cartella Software Aggressive (con Scheda 90 Kz, RAM, Scheda Interface

Carta di collegamento 8 m.	1.450.000
80-15 Software Tape (Per caso scaricato in vendita)	6.800.000
Modem da 120 o 240 Kz con per Vector 620	1.200.000
Unit. Software per uso locale fino a 90 software format 620	1.340.000
Dischetto 8-128 o software 816 120 cap. 123 ad	1.700.000
Dischetto 8-128 o software 150 cap. 123 ad grafica, L.E.	2.000.000
Dischetto 8-128 o software 200 cap. 123 ad grafica, L.E.	2.400.000
Dischetto Vector 500 o interfaccia 30 CPS	4.000.000
Dischetto Vector 750 o interfaccia 30 CPS	8.200.000

Note: prezzi per delivery - L. 1.000

## VECTOR TECHNOLOGIES

ADVANCED DATA S.p.A.

Milano Via - Viale di F. Petrarca 17 - 20097 Arcore (MI)

Vector 1 (Series 1) 2 megabyte 620-630-120K	6.900.000
Vector 1a (Series 1a) 2 megabyte 120K-120-120K RAM	8.900.000
Vector 1a (Series 1a) 2 megabyte 120K-120-120K di 18,4-256 K RAM	11.900.000
10 Mega Modem - Modem software 17,9 K di 18,4 KHz	6.800.000
Vector 1 750 K RAM prodotto per collegamento LAN	1.700.000
File Server 120 K total 1 Modem da 120 KHz-0 Modem 120 K	11.800.000
8 moduli disponibili collegamento LAN	
Server Network Package per sistema collegati - Sistema Vector (Series	
non prodotto per LAN (dal 6000)	1.250.000
Modulo di Connessione software aperto alla LAN (dal 6000)	400.000
Interfaccia 808 K27 per caso base (dal 6000)	220.000
SE 128 K scheda di espansione interna da 128 Kbit	1.100.000
SE 2048 Kbit scheda di espansione interna da 2048 Kbit	2.400.000
EXP 1,2 M software del mod. Vector 1a (solo prezzo di C.A. solo	
Vector S.p.A.)	1.000.000

Modem 640700 - 1 megabyte software interno, 25 cap. 102 software

MT 140 software 82 232 250 cap. 6000 BPS grafica a 600

MT 440 82 232 400 cap. 6200 BPS grafica a 600

Interfaccia software 800-1000 wcc. software 1 via 104

Supporto software

Interfaccia per stampante Vector

Scheda Drive per stampante Vector

Scheda CPU per stampante Vector

Scheda Network Gate Processor Intel 8087

## AZTECH CORPORATION (U.S.A.)

Ita S.p.A.

Via Capone, 7 - 20147 Milano

OROS 620 16 ACI, 38 Kb RAM video 24-96, 2 megabyte da 200 Kb (2D)	6.700.000
OROS 620 16 ACI, 38 Kb RAM video 24-96, 2 Mega F* da 1300 Kb (2D)	6.700.000
OROS 620 16 ACI, 38 Kb RAM video 24-96, 2 Mega F* da 1300 Kb (2D)	7.600.000
OROS 620 16 ACI, 34 Kb RAM video 24-96,	
1 Mega F* da 1300 Kb - Mod. del 16 Mb	10.900.000
160 Kbit software aggiuntivo con 270 Kb bit a 120 Kb RAM	800.000
OROS 620 K27 interfaccia a interfaccia 80 cap	4.250.000
OROS 620 K27 interfaccia a interfaccia 22 cap	2.800.000
Software operativo 270K	300.000
High resolution hardware mod. del 1600	1.620.000
ACI X Drive a interfaccia ACI, per compatibilità programmi OROS	600.000
OROS 6200 38 Kb RAM video 24-96, 2 Mega F* da 1300 Kb (2D)	10.900.000
OROS 20 50 38 Kb RAM video 24-96, 2 Mega F* da 1300 Kb, Mod. del 16 Mb	10.000.000
MOD, software a 1 punto per collegamento punto di lavoro aggiuntivo	1.000.000
70 X Terminali video 24-96 via software aggiuntivo	2.800.000

## VIEW (Disappearing)

Colore

Via Monte Dente 26, 20146 Milano

VL 1000 mod. 803-81 (mod. parallel)	1.540.000
VL 1000 mod. 803-82 (mod. serial)	1.600.000
VL 1000 mod. 803-11 (cc. parallel + ROM graf.)	1.820.000
VL 1000 mod. 803-12 (cc. serial + ROM graf.)	1.820.000

Note: prezzi per 1 cap. 87 bit

## SCHEDA A MICROPROCESSORE

A 8 85 (Stake)

A.S.T. s.r.l.

Via Galvani d'Appiano, 17 - 20139 Milano

Atari 2860 software	225.000
Atari 2860 in bit	250.000
Alteon/Inter	11.500
Capacitor 805	127.000
Alteon/Inter di gestione moduli	240.000
Convertitore tra standard di prezzo, software	600.000
Interfaccia video moduli	220.000
Software ASCII software	200.000
Software ASCII in bit	120.000
Scheda RAM/ROM 8000 software	700.000
Scheda RAM/ROM 8000 in bit	200.000
Software completo Atari 286	1.000.000
ASCII Scheda CPU	270.000
ASCII 8088 software 100	200.000
ASCII 8088 software 250	240.000
ASCII floppy disk controller	325.000
ASCII Scheda Video	220.000
ASCII Interfaccia 286/FAB	170.000
ASCII Scheda RAM/ROM	100.000
Modem software	150.000

## COSMIC (Stake)

Comet s.r.l. - Largo Luigi Anselmi, 7 - 20146 Anso

FLO/7 floppy disk controller	450.000
------------------------------	---------

## MOTOROLA (U.S.A.)

Milano S.p.A.

Via Cavallotti, 17 - Milano

MCX 900 700 E10	1150.000
MCX 9001 80 K	425.000

## ROCKWELL INTERNATIONAL (U.S.A.)

Det. Ing. Giuseppe Di Muro S.p.A.

Via Vittor Pisani 3 - Corso di Porta Nuova

ARM 8510 grafica base singola	1.800.000
ARM 8510 software completo periferico (20 K)	2.270.000
ARM 8510 software completo periferico (32 K)	2.770.000
Software	220.000
Display	600.000
Dischetto	720.000
ARM 85 1 0 8088	1.845.000
ARM 85 4 0 8088	1.250.000
Assemblatore 4 K	11.700
Base 0 K	150.000
Cache 0 K	200.000
PL 01 0 K	200.000
Parad 20 0 Base	225.000
Alteon/Inter 21	110.000
Capacitor 32 K software	220.000
Capacitor 18 K PROGRAM	200.000
Capacitor 8 K	720.000
Processore di 19000 UNIFORME	260.000
Interfaccia video	720.000
Floppy disk controller	670.000
GGI 400	720.000
Mod. Price del delivery a L. 1.000	

## SIBER ATEC (Stake)

202 ATEC Component Customer S.p.A.

Via Carlo Cattaneo, 7 - 20047 Agrate Brianza (Milano)

842 40	900.000
842 80 A	870.000
842 80 B	780.000
842 80 C	980.000

# DIGITEK HA SCELTO BENE.

## SCEGLI BENE ANCHE TU.



### MPF III

- CPU: 6502 1 MHz
- ROM: 24 K (con interpreti basic apple  
sull'optional)
- RAM: 64 K (aumentabile più 2 K a richiesta  
per le 80 colonne di testo  
VIDEO)
- Test: 40x24 / 80x24 (2 pagine)
- Grafica GR: 40x48 (16 colori) (2 pagine)
- Grafica HCR: 280x192 (6 colori  
(2 pagine)

As. Adm. 1987 - 1988



Lo confessiamo subito. È questo, a sinistra, l'unico componente che non consegnamo con MPF III. Però, è necessario per rendere il sistema MPF III veramente completo!

MPF III personal computer, ha una struttura compatta, solida ed ergonomica. Scrive manoscritto e minuscolo ed ha funzioni di editing. Il suo funzionamento è comodo ed immediato, grazie al richiamo software disponibile. L'integrità dei dati è salvaguardata dal sicuro possibilità di connessione ad MPF II. In alta e bassa risoluzione, sono testi e colori possibili sul monitor. Il volume dell'altoparlante interno è regolabile a piacere. MPF III, personal computer. Bella, disinvolta e forte. Unisce sorprendenti possibilità ad un ottimo rapporto prestazioni/prezzo.

## DIGITEK COMPUTER

VIA VALLI, 20 - 42011 BAGNOLO IN PIANO (Reggio Emilia) Tel. (0522) 61623 r.a.

Divisione Catalogo Generale, Istituto E. 2000 in Manicotti

MPF III









**Informare con serietà.** Pappi R. Casella - Via Leonardo Da Vinci, 136 - 00148 Roma - Tel. 5754285

**Vendor coppia joystick per TI 99 4/A e LA 30.000** (Trombadori) In oltre centomila euro per scatola di vetro e software per il TI 99 4/A (Basic, modulare, Basic macro, Assembly). Telefono: Casareto e De Luca Francesco Aldo - Via Pagamano, 32 - 52100 Grosseto - Tel. 0674-63115 (telefono ser. post.)

**Vendor PC 1201 + interfaccia per registratore esenti in CR 120 + manuali, perfetta assistenza. L. 300.000** Intercomat - Tel. 02-5712585

**Vendor interfaccia Apple IIe formato di M=2 Disk Drive + Parallel Card + SSC + CP M + scartoline + monitor + 128 dischi con programmi originali + cinescopio con manico. L. 5.500.000 euro trattabile.** Tel. 5477101 - Roma

**Vendor TI 99 4/A + stampante PC 100 come nuove con manuali e software + manuali aggiuntivi cirile e di Telex a tre 490.000.** Telefono ser. post. 21 e 2011 8715227. C. Vico di Sesto - Via Manzoni, 11 - Ufficio di Luigi

**Vendor Sinclair Spectrum 48K nuovo rigido movimento computer di 1/4 + manuale in italiano + 2 cassette con giochi + funzionalità del computer + L. 390.000 per cinescopio. Il computer è inoltre completo di garanzia e 30 giorni scolaro sui prodotti Sinclair.** Vendor specializzato solo in zona Roma. Per ricevere informazioni al 0114640: ser. post. e chiedere di Cristina

**Vendor TI 99 4/A 48K RAM + manuale + altimetro + modulatore PAL + cinescopio con driver di memoria SSS, Mouse Max e TI Developer + cassetta per registratore. Tutto in base italiana condotta a 495.000 lire.** Prezzo di listino. L. 500.000. Telefono ser. post. a Giusticia 06-8108150

**Vendor Calcolatore Apple IIe nuovo + periferiche + accessori ed interfaccia + programmi. Contratto personale di Apple per scettivo program. Scatole 400 programmi del Commodore 64 e 400 delle Spectrum ora program per Apple. Massimo Carlo - Via L. Lillo 109 - 00143 Roma - Tel. 06-3917587 (ser. 15)**

**Vendor nuovo software Calcolatore per Commodore 64K software, manuali operatori DOS in linguaggio macchina e programmi per Assembly senza scartole ma (scambiare con altri programmi). Vizzaro Lorenzo - Via Capotoni 21 - Siroca 54100**

**Vendor Apple IIe 48K come nuovo, 2 floppy disk, e 1 monitor 12" stampante professionale Honeywell 8.25 con programma grafico recente Omnicolor. Costabilità semplice e garantita paghe, word processor ecc. è tot. a 31.249.000.** Vendor scade registrazione. Solvino e Sulfonara a studio rag. Barabesano Vincenzo - Fiume della Vittoria, 41 - 34170 Conces - tel. 049134794

**Vendor calcolatore programmabile HP 41C come nuovo completo di software, istruzioni di uso, e manuale di memoria quadruplo + molte programmi (tra cui anche giochi ecc.) e Hardware nuovo in garanzia e chiodo L. 450.000 trattabile.** Telefono ser. ufficio 02-244147. Giorgio

**Vendor Stampante Sinclair completa di cassetta, manuale e via interfaccia originale perfettamente funzionante. L. 120.000 (tot. prezzo e compreso l'altimetro originale) Solvino e Sulfonara ser. post. (domenica) + Barabesano Dario - via Venezia, 5 - 10064 Caluso (TO)**

**Vendor Texas TI 99 4/A + floppy drive registratore + registratore Extended Basic con manuale a 110 mila di 585 (Parco, video, giochi) + telecomandi + cassetta con vari programmi + altimetro + scartoline alla stessa altimetro "Wes Magazine".** Leo

530.000 euro trattabile. William Rinaldi - Via dei Giochi, 29 - 00198 Roma - Tel. 06-8123267

**Vendor TI 99 4/A (completo) + floppy disk SSS 128 Kb + Cines + PRK + software + manuali + Parco + Tronetti + Mouse Max + Speech Editor + Speech Synthesizer + joystick OKK + cavo per 2 registri + rete con telex originale Basic + software spazio tutto perfetto in interfaccia originale. Solo L. 390.000.** Giovanni Minico Via Roma 61 - 07100 Sovana - Tel. 076-275615

**Vendor MDP II 64K RAM Apple compatibile + floppy Disk Slim Line + Commodore + interfaccia PAL, interfaccia mouse e interfaccia registratore. Completo manuali e programmi. È tutto a solo L. 1.000.000 (prezzo + L. 300.000) Rapido scade a chi lo compra. Per info, come di Basic. Space standard, programma Graphic Package matematico e tutto altro + floppy disk (compreso il System Master e il software Erlang I-D). Telefono ser. Paolo 02-3175488 Milano**

**MDP II 64K RAM tutti centrali + tastiera estesa, altimetro, computerizzato tutto in manuale. Cinescopio a 100 per il hardware. Il cinescopio da 60 inch costa di programma software compatibile Apple II. Il cinescopio software game Pac Gameco. L. 310.000. Scrivere a Fern. Milano - Via Tivoliana, 18 - 58020 Montalto (Perugia)**

**Stampante 48K (cinescopio 33) + manuale originale + cassetta registratore e TV cinescopio Minimo + 2 cinescopio giochi video L. 450.000 per passaggio ultima superiore. Perfetto perché tutto con tutto zero.** Franco Marzotto, Via Chivasso, 18 - Torino - Tel. 011-816684 ser. serbo

Come progetto e manutenzione solo in Milano. I Apple II Complete 48K, 2 drive con cinescopio, 1 monitor (cinescopio video) e stampante DMI 92 grafico (macchinette con il software) tutto prezzo tutto 200

# TUTTO COMPUTER



TUTTI I MODELLI E LE NOVITÀ

RECALD

Richiedete il Catalogo DMAGGIO  
 Ritagliare e spedire, (insegna) L. 500 in francobollo a:  
 METRO IMPORT s.n.c. Via Desaneto, 37 - 00106 Roma

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_  
 C.A.P. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_



ROMA: Via Desaneto, 37 - Tel. 3657800  
 Via Anastasio II, 438 - Tel. 6374122



# TUTTO COMPUTER

## Metro Import - Divisione Informatica

La METRO IMPORT nell'ambito della sua organizzazione, sempre all'avanguardia e in continua progressiva evoluzione sia qualitativa che tecnica, è in grado di fornire ai propri clienti:

- Una serie di home computers fra i più qualificati con i relativi accessori, software applicativi su cartridge, su nastro o su disco.
- Personal computers e periferiche con assistenza hardware da parte di personale specializzato.
- Videogiochi
- Assistenza software sia su pacchetti applicativi standard (contabilità, fatturazione, magazzino, paghe e stipendi) che per procedure personalizzate (scientifiche e gestionali).
- Leasing finanziario.

Ogni realizzazione, dopo un accurato studio e sopralluogo, verrà consegnata "CHIAVI IN MANO".



ROMA:

Via Donatello, 37 - Tel. 3607600

Via Anastasio II, 438 - Tel. 6374122

sinclair  
commodore  
TEXAS INSTRUMENTS

EPSON

apple computer

IBM

SEIKOSHA

INTELLIVISION

ATARI

COLECO

Ed. JACKSON

Prodotto e distribuito da METRO IMPORT S.p.A. Via Donatello, 37 00186 Roma  
Cassa  
C.A.P. 00186 Roma  
Tel. 3607600



Se hai trovato il tuo computer, il nostro nome e i nostri clienti garantiscono la tua scelta:

# bit computers

ha un computer shop  
in tutti gli uffici postali d'Italia!

SINCLAIR		COMMODORE	
Spectrum 48 K	423 000	CBM 64	625 000
Spectrum 16 K	339 000	Vic 20	199 000
Estensione 32 K	99 000	Registrazione 1530	120 000
ZX Microdrive per Spectrum	169 000	Interfaccia CBM 64 a Vic 20 (registriatore comune)	35 000
Stampante Alphacon 32	237 000	Drive 1541	830 000
Seikosha GP 50 S	290 000	Stampante MPS 801	515 000
Interfaccia per joystick	46 000	Printer Plotter 1520	375 000
Interfaccia parallela per stampante	110 000	Joystick Specthawk60	25 000
HEWLETT PACKARD		STAMPANTI EPSON	
10 C	140 000	RX 80	960 000
11 C	191 000	RX 80 F/T	1 130 000
12 C	255 000	RX 100	1 400 000
15 C	255 000	FX 80	1 400 000
41 CX	650 000	FX 100	1 760 000

## Ampla disponibilità di programmi e accessori

Per i Personal Apple Computer, IBM, HP e altri prodotti hardware non in elenco, consultateci

**offerta del mese: Scatola da 10 floppy Rhône Poulenc SFDD L. 40.000**

Sconto del 10% per ordini superiori a L. 500.000 IVA esclusa  
Sconto del 15% per ordini superiori a L. 1.000.000 IVA esclusa  
**CONDIZIONI PARTICOLARI PER RIVENDITORI**

### CONDIZIONI DI VENDITA

- Tutti i prezzi sono IVA esclusa.
  - Non saranno accettati ordini non accompagnati dall'aliquota tagliando o sua fotocopia.
  - Il pagamento dovrà essere effettuato in forma anticipata: a mezzo versamento su c/c postale n. 49096007, oppure vaglia postale, assegno circolare o assegno personale intestato a BIT COMPUTERS - 00145 Roma - via Flavio Domiziano 10. Non inviare in alcuni casi denaro contante.
  - Gli assegni verranno incassati solo alla spedizione del materiale.
  - Le spese di spedizione sono a carico del destinatario, con addebito all'atto della consegna.
- N.B. Nel caso di variazione dei indirizzi, la Bit Computers vi chiederà conferma telefonica del ordine.

VOGLIATE INVIARMI GLI ARTICOLI ELENCATI NELL'ALLEGATA LETTERA FIRMATA, ALLE CONDIZIONI DI VENDITA RIPORTATE SULL'ANNUNCIO PUBBLICITARIO DA CUI È TRATTO QUESTO TAGLIANDO

Nome e cognome \_\_\_\_\_ Professione \_\_\_\_\_  
Indirizzo completo \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_  
Importo L. \_\_\_\_\_ IVA 18% \_\_\_\_\_ Totale \_\_\_\_\_  
Pagamento effettuato a mezzo \_\_\_\_\_  
Firma \_\_\_\_\_

BIT COMPUTERS s.r.l. Servizio vendita per corrispondenza - 00145 Roma, via Flavio Domiziano 10 - tel. 06/5126700

Tempo di spedizione: 15 giorni dal ricevimento dell'ordine. Eventuali ritardi o sostituzioni di materiali ingenerati verranno effettuate entro 15 giorni dal ricevimento del materiale.  
Tutte le macchine sono accompagnate da garanzia del produttore e da certificato di prova Bit Computers.

apple computer

IBM

hp

HEWLETT  
PACKARD

Commodore

sinclair

EPSON

serie a sfere opale della rivista americana "PC" (PC-M) per il sistema da 800 (compatibile IBM). Telefunken con post-di 815 (6296), solo Catania e Palermo. Tel. 02-366515

Vendo TI 9164A completo di accessori, manuali, riparazioni per espansioni joystick, 500 schede IBM Paralelo e cassina di giochi vari e sistema di video a L. 450.000 Roberto Via Cavour 30 - Milano Tel. 02-366515

Vendo sistema completo TI-9164A oppure anche separato con seguenti accessori: Peripherals Box + 13K RAM L. 300.000 - Control Card + Drive per floppy L. 100.000 - Iniziatore KS 202 L. 200.000 - Videodispositivo di 555 Euro Base e Main memory a L. 150.000 (adesso) Maurizio Fabozzi - Viale P. Savonarola, 36 - 60124 Fabriano - Tel. 0752-4303

Vendo Apple compatibile modello originale 41K, a 16K, RAM, tastiera, altoparlanti, floppy, mouse per 127 (per 500.000) Scheda Apple II+ espansione 41K, RAM per 500.000 Controllo Conoscenza + 4 cartelle L. 300.000 Vito Cavalari - Largo Lissandrone 5 - 20089 Sesto San Giovanni (MI) - Tel. 02-3275982 (ore serali)

Vendo computer TI-9164A con mouse (3 mesi di uso) con vari carti di espansione per espansioni, una cartolina con programmi joystick, a due cartelle Macch Mac - Mod. C. Software con manuali a sole L. 400.000 - Installato a Bologna Giovanni 645-57348 - Via R. Franchini, 11 - Verona

Vendo Texas TI-9164A con mouse di serie, stato pochissimo, completa nella sua confezione originale, a sole L. 350.000 Enrico Bendinelli presso Massimo - Via Cavour 20 - Pisa Tel. 050-2495

Vendo Atari 2600 con il Facile il gioco Atariwide Pirelli, Ciano, Valentinetti, Cantini, Spino, Bendinelli, A. lire 350.000 - Giacomo 081-744-0099 dalle 17.30 in poi.

Per VIC 20 vendi harddisk per espansione CIB Perce Zaidonis - Via R. Volta, 14 - 00190 Roma

Per Vic 20 vendi 3K RAM Super Expander L. 60.000 cartolina "The sky is falling" L. 20.000 disco "Castle of the 20" della E.V.M. L. 20.000 disco "Gloria e la Bestia" L. 10.000 Il tutto in ottime condizioni (quasi nuovi). Facile trovare modello di espansione VIC 1620 al miglior prezzo. Telefunken o scrivete a Giulio Walter Formisano, 33 - Ancona, 52040 Tel. 0715-367485

Occasioni Vendo ZX 81 completo di manuali originali e cartolina serie + Alimentatore per espansione 16K RAM hardware + "Gioco di Sidiar ZX 81" + "60 programmi per ZX 81" + "Learning to use the ZX 81" (inglisc) + software a Lit. 120.000 il tutto in ottime perfette condizioni Alfredo Marchionni - Via Francesco 9 - 58038 Roma (FD)

Cassa portatile sistema superiore modello 1 stato di serie TI 9164A + espansione + modulo Pal + espansione ripetitore + espansione + modulo 555 Extended Base 64 KHz + memoria di serie + cartolina programma solo L. 400.000 (ore serali) Tel. 06-7181111 orari Andate

**Compro**

Compro per T e A. Alghisetti F. Di Felice/Studio Base Interpret versione 1.96 - Fagiolo lire 500.000. Non ha telefono. Scrivete a Renato Castelli - Via Maria Crocifissa Sarda L. 87098 - San Lando (Cosenza)

Compro traduzioni dei manuali originali ai modelli della elettronica Texas TI 9C/13 59 di giochi multimediali tipo elettronica. Per contatti rivolgetevi a Mauro Calzavola via Residenza RT - Via Piana, 62 - 00123 Torino

Compro per TI 9164A programmi di ogni genere di basso e di alto costo (TI Basic) Tel. 045-6999678

con descrizione programmi e costo. Compro software mensile Editor Aventador di Leo Basso (tradotto in italiano) Luciano Paolo - Via XXIV Maggio 4 - 36100 Pisa

Compro moduli della Base Software - Extended Base in parte portatile, sostituiscono giochi Texas Instruments, stato a base pronta. Prezzo massimo L. 90.000. Scrivete a Massimo DeLuca - Via Dante Alighieri, 61 - Biadene 61100

Compro moduli Extended Base per TI 9164A e con loro programmi giochi (finito o in corso) di Scrivere a Fulvio Roberto Giacobini - Via del Foretto 44 - 71030 La Spezia - Tel. 0177-79717

Compro per Commodore 64 programmi di gestione/ufficio, in particolare abbigliamento di un pannello e un gioco word processing in un'edizione italiana per il multimediali programma. Altissima qualità sviluppo. Scrivete o telefonate (ore serali) a Marco DiPasquale - Via De Gasperi, 49 - Tonnello (TV) Tel. 0423-82220

Compro per VIC 20 espansione di memoria da 16 Kbyte + Vic Tridex + Light Pen. Come i miei giochi generi adventure e di giochi di riferimento del programma, solo se visto occasionali. Lo Tolo Be. scrivere - Via Giustiniani, 12 - 47020 Macerata (CS) Tel. 0855-62006

Compro per Vic 20, CPM 64, Apple II, programmi di gestione, word processing, grafici, utility. Per Vic 20 a CPM 64 occorre titolo originale per Apple II licenze e diritti. Immere solo titoli descritti nei programmi e prezzi a Ing. Lamberto Curo - Via S. Tommaso, 7 - 66030 Ancona (TE) Tel. 081-960100 (ore serali)

Compro software rivista "99" Magazine anche in fotocopia. Scrivete o telefonate a Lamberto Longi - Piazza Indipendenza, 4 - 35133 Valdagno di Pieve (PD) - Tel. 0411-553143 (ore serali)



# LIBRERIA



la prima e più diffusa collana sui personal computer

200 titoli di elettronica e informatica



stivon

DISTRIBUZIONE IN LIBRERIA GRUPPO EDITORIALE MUZZONI - VIA MANGALDI 13, 35138 PADOVA



Apprendi il basic con il ZX-7



Apprendi il basic con lo Spectrum



Dal basic al Pascal



Come usare il Commodore 64

franco editore - via bonporti, 36 - 35141 padova



**Compro programmi per Commodore del tipo leggere** a una rateale. Servo un software solido e garanzito da una realt  della business di 2° grado e specialista in servizi informatici o grande industriale. Sono in grado di offrire un servizio completo. Vostri indirizzi: Via Biondini 1, 00132 Albano (LE) Tel. 0613789017

**Compro software per piccoli computer Colec-TR 702 P. Linux o conosci.** Pago fino a L. 20.000 e meno. Non voglio programmi che siano già sempre su nastro o libri ma solo program. Marco Russo - Via Renzetti 2 - 61100 L. Aquila. Tel. 08623080 (ore 900)

**Compro programmi di ogni genere (graficit  e giochi) e per i studiati per Intex Intermac TE 99 4/A. Scrivete a:** Alessandro Pizzi - Via Ferra di Sarno, 11 Udine 331 042-401237

**Compro per Commodore Vic 20 interfacce per registratore a nastro e joystick.** Telefonate con pi  per info al 011 9672147 e chiedete di Maria, oppure scrivete a Maria Nigamini - Via Pissone, 21 Pissone (TV)

**Compro per Vic 20 sistemi completi (graficit  di applicazioni RAM ROM) e software.** Contatto a risposta - Via Polyan, 7 - 61100 Terni

**Compro Apple II 2 Disk Drive.** Controllo interfacce per stampante. Compro inoltre calcolatore programmabile TI 99 anche se non occasionale. Scrivete a Tello A. Perini - e a Brian P. Pirog - Via San Cassiano 4, 31100 Padova del Gruppo (PV)

**Compro software per Commodore 64** (sistemi su cassette) interessati anche a manuali di uso stesso su diskette. Scrivete a: Scuro Giovanni - Via Perissino, 23 - 38012 - Cispago (TA)

**Compro giochi di tutti i tipi (anche non in) per Apple II su floppy o disk II.** Compro a scambio con programmi di utilit . Scrivete a Paolo Bulgarelli Via dell'Arancio, 4 - 41100 Forl 

**Compro stati disco 1040 per Commodore 64.** Apparecchiatura a cassette, solo a prezzo irrisolvibile. Tel. 061717501 (ore serali) Milano

**Compro per TI 99 4/A Peripherals Box con espansione I/OE, disk Memory Drive, Disk Control Card e modulo Extended Basic.** Solo se il prezzo e soprattutto altissima. Scrivete al: 029114290 (ore serali)

**Per Commodore Vic 20** compro solo in vendita occasionale registratore interno. Scrivete a: Ingegn. (telefonate se a Zambona Paolo) - Via S. Sabina Nuovo, 14 00112 Roma - Tel. dopo le 10 061320090

**Compro e scambio software per TI 99 4/A.** Se il 2 e il 3 Basic, sia in Extended Basic. Compro anche: moduli, moduli Armonia, moduli Modem, moduli Memorie, espansioni di memoria, periferiche diverse, stampanti. Il modulo la lista dei programmi e dell'hardware disponibile con relativo prezzo. Di Francesco Alessandro, Via E. Scudiglio, 1 - 61100 L. Aquila. Tel. 086250787 (ore serali)

**Compro soprattutto a pagamento il software file** per biblioteca sia in Extended Basic, su floppy. Inoltre preferisco software a pagamento di giochi e utility. Il tutto per TI 99 4/A. Scrivete risposta da invogliare a: Silvestro Guggeri, Riviera Marco Polo, 47 - Marino (VE)

**Compro qualsiasi tipo di programmi per Vic 20** Modem sia con prezzo irrisolvibile. Scrivete i programmi che richiedano espansione. Inviate a De Vito Francesco - Via Fleming 22 - 04012 Anagni (BN)

**Compro solo se non altro Texas TI 99 4/A completo** di tutto registratore, alimentatore, modulo Pul Color a italiana. Telefonate con pi  al 30423, Padova. Solo se residente in zona.

**Acquistate software MCIntoshcomputer, BIT, Personal Software e di informatica in generale (anche in lire) e scrivete o telefonate ai numeri sull'Apple.** Scrivete anche materiale fotografico. Scrivete lista di cosa possiede

**Alto e tutto richiesto.** Risponde a tutti. Scrivete per accordi a: Fossato Daniele - Via Venezia, 49 - 10138 Torino

**Acquisto Apple a compatibile (professione Personal Ed) 64K scheda CF/ME.** Il colore espone 128K monitor, drive e stampante con adatte interfacce per stampa immediata. Renato Cantavra - Via Quinzano, 63/13 - 16148 Genova - Quarto Tel. 010316653 (giorn)

**Compro Modem Hercules 14" a colori, personalizzato** ed in versione Am 800 4K, nuovo. Telefonate dalle 15-17 a Carone 0874 46811. Competenze

**Compro e Compro software scrivibili sul Commodore 64.** Acquisto anche libri inerenti la programmazione con il 64. Pallanca Misere - Via Sarno, 20 - 10129 Vercelli (VC) - Tel. 0164 335090

**Compro Rockwell AIM 65, 4K, RAM costo poche** e ottiene condizioni. Contattare Giuseppe Paolo Via Tiro, 27 - 41100 Reggio Emilia - Tel. 0523 96633 - 334455

**Compro Modem a colori da 14 pollici da collegare,** tecnici colorati, alle Spectrum. Per moduli Hot start e Commodore pago fino a lire 500.000. Scrivete o telefonate con pi . Modulo Guido, Viale Palm. 20 - Genova - Tel. 010530404

**Compro software del Pci-Ford manual** offa scambio fotografico. Scrivete per info a Nando Sestini Via Renzo 7 - 40125 Bologna

**Compro Programmi su cassette, espansioni 16K** programmi Aul e altro software per Commodore VIC 20. Compro anche un Commodore 64 solo a prezzo eccezionale. Per informazioni telefonate al 061320172 oppure scrivete a Stan Bjar, Via della

Mirafiori, 82, 00131 Roma - (Chiedete di Romo al telefono)

**Per TI 99/4a compro Box, espansione memoria, Disk** master disk, Disk Drive, Software stampante o di altro tipo. Scrivete solo se buon prezzo. Cambio ova assieme con schede Z80 N e Alberto Giffidi Via P. Lupo, 8 - 36017 Aragnone Verona - Tel. 0444-330034 solo ore serali

**Compro per Apple II moduli accessori i seguenti program-** mi: Adam II moduli M comp. Logica simbolica, Diagrammi, Micro Editor, Linguaggio graph, Presentazioni, Modemgraph, e Macromage (Empower) Compas, Programmi di gestione per il videogioco, il videata. Antonio Sola, Via L. Sordani, 38 - Nola (NA) - C.A.P. 81025 - Tel. 0812334730

**Compro scambio vendita software su nastro per i 2** computer in mio possesso. Texas TI 99-4A e CBM 64. Scrivete per scambio e costo lire. Contatto Maria via G. Verga 12 - 37125 Peschiera (LI)

**Compro software software Apple II-III** (ovvero software base) a Compro Longobardi Via Ercolani, 1 - 00125 Castelnuovo di Stabia (NA) - Tel. 081-470254

**Compro per il C-64** programmi su cassette (soprattutto giochi). Scrivete il vostro lista e quanto richiesto. Stefano Maggi - Via Caduti Algeri, 3 - 43040 Acquafredda (PR)

**Acquistate software programmi di ogni tipo per ITT** MD3. Rig. Luciano Cavonius, Via F. Colini 1 - Milano - Tel. 02-470541

**Compro programma base paga i crediti per VIC 20** 16K con modulo di stampa su periferica. Contattate RI solo su cassetta e con approposito. Scrivete



## IMPORTAZIONE DIRETTA DA TUTTO IL MONDO

di ACCESSORI, OPZIONI, ESPANSIONI E PERIFERICHE VARIE PER TUTTI I PERSONAL, MINI E MICRO COMPUTER.

Disponibilit  per pronta consegna di

- DISK DRIVE
- MODEM
- TAIPIRIS
- SCHIELE E ESPANSIONE
- INTERFACCE VARIE
- CONVERTITORI PER COMPUTERS
- ALIMENTATORI SEMPLICI
- JOY STICK
- VENTOLE
- PERNE OTTICHE
- MONITOR

**NON SI VENDE A PRIVATI**

Si notano distributori esclusivi di zona. Repetetele i qualificati e condizioni di vendita.

**GVM GIOVANNI VECCHIETTI**  
Via Giovanni 20, C.P. 2704 - 40121 Bologna - Tel. 051/260947













linguaggio (in Pascal) con istruzioni "brutte" (cioè a richiesta) con frascobottone per coprire a Nobile Casapero - Via Belgio 34 - 10447 Torino.

**Vendo per VIC-20, 210 programmi.** Tra cui molti in L.M. (in Basic - Trank - Galactic Blitz ecc.) e i comparsi (cosmi) e spedi di spedizione a L. 42.500.

**Vendo codice, o software, 200 programmi per il vostro IBM 64** a prezzi stracciati. Preferite da parte vostra un consulto telefonico. Perbottino Marco - Viale Remia Donatelli, 5 07104-018377 - 65100 Terni

**Package Page** su Xerox 820II o PC IBM. Compresi e l'elaborazione dei dati in 24 secondi anche planimetri e planimetri attuale. Utilizza per il suo steping un sistema di formattazione proprio dall'utente. Stampa il mod. 331 102-770 il mod. 88 M lega a calcoli il T.F.R. Inizia nella versione più sofisticata (vere formule con seno seno trigli) che consentono un uso di avanzate e la vivacità del Budget del costo del personale.

1 P.M. sul MS DOS - costa L. 1.500.000 completo di manuale operativo. Informazioni: PGE - Via Sauro 10 - Milano Tel. 02-3829461

**Package di Impiegato civile su HP10CV e su HP196IT.** Software professionalmente completo con eccezionale rapporto prestazioni/prezzo. Richiede il catalogo dei programmi a C.D. Computer Design - Via N. Costa, 15 14100 Asti - Tel. 0141-50625. Si possono richiedere copie dei manuali (compiti completi) a L. 30.000 (addebito). I manuali sono in visione presso i rivenditori HP.

**Per VIC 20 e Commodore 64** vendiamo copertine plastificate antipolvere a sole L. 7.000 IVA inc.

**Mozzini di macchine Vic 20 e C64 in italiano a L. 10.000. Guida al 64 in italiano a L. 15.000. Originale inglese "Using the 64" di P. Gerardi e lire 19.000. Supporto in videodisco color frame dump 40 x 11 - 16 cm per Vic Home Computer - o schermo a sole L. 30.000 IVA inc. Pagamento contrassegno. Scrivete a: Brio Shop Agricola - Via G. Matteotti 59 - 20041 Agrate Brianza MI - Tel. 039-650-615-650-659.**

**Per VIC-20 e C64-64** reale società con ripetizione 20 di giochi di altissima qualità come al bar, con istruzioni in italiano. Italia a solo L. 30.000 (addebito) carta attendibile, inoltre per Commodore 64 enorme assortimento di giochi (moltissimi) recante per velocizzare il montaggio, sostituzione, ricerca. Simoni: base base 4 in 1 per speed, Foxtel, Pical, 80 colonne con istruzioni L. 20.000; fatturazione e magazzino data base per risolvere qualsiasi tipo di archiviazione, word processing. The Last One, ed altro a prezzi eccezionali. Casomattelli Claudio - Via Ripamonti, 194 20141 Milano - Tel. 02-574826 Tel. uff. 02-985085

**E & S INFORMATICA S.r.l.** Via Belvedere 111 tel. 081-648034 Napoli. Vende Software d'Impiegato civile (soli quoziali, legge 377, tria, zero, piena, precompresi Software gestionale magazzino, fatturazione, stampa on-line) con prezzi bassi e rappresentati. Software di statistica ed analisi economica. I programmi girano su sistemi IBM 64, 100/64,

M20, Grapple, Rambon 100. Sotto di spendibile gli SSS per TI 99-4A, caccia al monstro, gestione dati personali, terminali emulatore, scacchi ecc. a tutta la periferia ed interfaccia per Spectrum e IBM 64.

**Programmi, copia, modifiche** fornisco licenze di **memoria** e **spazio di qualsiasi tipo**. Massima utilità, prezzi medio-bassi per quanto. Telefonare ore pasti e chiedere di Manuel allo 0455156165

**Hardware per TI 99/4A**, permette di collegare il computer al mondo esterno attraverso sensori di temperatura, luminosità, posizione, ecc. - Intra lo stesso sistema (opzionale) e provvisorie di commutatore ad alta man. flessibilità di utilizzo. Deposizione sempre di software di **impiegato civile, giochi e vari giochi**. Chiedete depliant ed estrattore allegando lire 1.000 in francobolli. Attenzioso servizio. Indirizzo chiaramente. Ing. SUMMA, Antonio - via Granale 64 72023 Mesagne (BR) - tel. 081-732924

**3X Spectrum Software** 6 programmi delatanti-utility Impiegato-pubbli e scelta senza compromessi su cassette e L. 20.000. Richiede gratuitamente e senza impegno lista di oltre 300 titoli (cassette L. 8000) (comprensive delle spese di spedizione). Raccomandato per consentire dimostrativa contenziale 2 programmi a scelta. Nuova serie. Per ogni chiarimento scricc: n° telefonico 02-246161 Pozzati G. Fritoso - Via L. Anselmi 125 - 20099 Sesto S. G. (MI)

**Vendo codice per IBM 64, SPECTRUM, VIC 20** e vari altri programmi - software e cassette, tra cui il potere, compilatore per Spectrum, utility e linguaggio per IBM 64 con MASTER 64, TOOL 64, SIMON'S BASIC, ULTRA BASIC, CHE TUTOR, EASY SCRIPT, OMNICALC, FORTE, G-PASCAL, PETSPEED, THE LAST ONE e molti altri, oltre ad una vasta raccolta di più famosi giochi in linguaggio macchina. Richiedete la lista a: Brio Shop Agricola - Via G. Matteotti 59 - 20041 Agrate Brianza MI - Tel. 039-650-615-650-659

**Programmi per ZX Spectrum** su cassette (solo assicurazione assicurativa) oltre 500 titoli giochi - utility - linguaggi - altri - lista gratuita e richiesta. I prezzi sono i più bassi del mercato - massima serietà. Abbiamo le ultime novità ed inoltre molti programmi in versione italiana. Scrivete a: T.T. Edizioni - Via Marco Aurelio, 205 - 41058 Vignola (MO)

**Package Dichiarazione del Reddito mod. 740** su Xerox 820II o PC IBM, Gestisce il mod. 740 nella sua completezza (compreso anche tutti gli allegati previsti). Viene stampato su modello personalizzato in continua. Contiene una serie di opzioni che favoriscono l'utilizzo. In C.P.M. e MS-DOS costa L. 1.950.000 esclusa installazione. Per essere inviato contrassegno. Informazioni a PGE - Via Sauro 10 - 20132 Milano - tel. 02-3829461

**Software per Commodore 8000 e Sharp MZ-80 K, MZ-80 A, MZ-700.** Per IBM 8000 venduto tutti i programmi personalizzati (compresi di manuali istruzioni in italiano) word processing, fatturazione, magazzino, contabilità generale, foglio e contabilità, data base per risolvere qualsiasi tipo di archiviazione. Per Sharp dispone di



# INTERNATIONAL COMPUTERS srl

NAPOLI - Via Nuova S. Rocco, 62 (P. Soledad) - Tel. (081) 741.90.41

L'UNICO DEALER IN CAMPANIA A 5 "MELE"

- 1 UNICO DEALER AUTORIZZATO
- 2 UNICO DEALER RICONOSCIUTO SUPPORTO GRANDI AZIENDE
- 3 UNICO CENTRO FORMAZIONE RICONOSCIUTO PER CLIENTI NAZIONALI
- 4 ASSISTENZA SOFTWARE RICONOSCIUTA PER CLIENTI NAZIONALI
- 5 ASSISTENZA TECNICA SU TUTTI I SISTEMI APPLE



DISTRIBUTORE PER L'ITALIA



CONCESSIONARIA

## olivetti M20

- INSTALLAZIONI
- SOFTWARE
- ASSISTENZA

## olivetti

S/6000



MICRODIGITAL  
NAPOLI - Via Nuova S. Rocco, 62 (P. Soledad) - Tel. (081) 32.39.97

sviluppatore esclusivo software di tutti i generi, database, giochi di animazione, batti potestati, testi e linguaggio giovanili, utilità, tutto a prezzi eccezionali.  
**Caravanella Claudio** - Via Ripanone, 194  
 20144 Milano - Tel. ab. 02-516928 Tel. uff. 02-553105

**Programmazione ragliatore vendite** nella biblioteca programmi microcomputers: contabilità generale e vari, in particolare per PC-IBM ed Apple. Oltre la programmazione, anche database, per installazione, sistema elaborativi ed addestramento personale. E' possibile ricevere consulenze ed addestramento didattico o a proprio studio del sistema PC-IBM.  
**Telefonare 06/8314012 ore 9-10.30-19.22.**

**TI 99/45, ottimi programmi TI Basic** (casotta + Basic + dotteggiamento numerici) n° 2 pezzi per interazione (sviluppare sistemi ad alta probabilità di successi, analoghi, semantici), molto densa, correzione errori, anche condizionali e fino a 650 colonne - lire 30.000 n° 10 giochi (diversi, Pacman, Skolem...) + Composizione musicale + Archivio su casotta - lire 30.000. Inventario per la contabilità di negozio e magazzino lire 25.000; oppure tutti i 15 progr. solo a lire 30.000. Richiedere materiale illustrativo (gratuito) o telefonare **Giorgio Ivano** - Via Tomi 25/50 Piacenza - Brescia - Tel. 0364.35446

**Compra, vendita, scambio programmi Commodore 64** (grafici) - aniki - giochi (scaden) Disposizione di ottime traduzioni delle risonanze dei magici utility. Oltre 340 programmi personalizzati "In Basic" - Via Scrin, 22 Latina - Tel. 0773/487631 (ore 15.00 - 20.00)

**Posessori di IBM/AA facilmente con Software House** per voi se vi interessano programmi di ogni genere. Giochi, Utilities e altro potete acquistare il catalogo generale, assoluto L. 1.000 per spese di spedizione; si creano inoltre programmi su ordinazione personalizzati, gli interessati possono chiedere preventivo, invio di documentazione e L. 2500 per spese di confezione e spedizione. L'indirizzo su richiesta

del catalogo è il seguente: **M.M.G.** soft s.n.c. Maurizio Gallo - Via Marconi, 19 10040 Rivale (Torino) prezzi medio.

**Per Commodore 64 e Vic 20 impostata direttamente in cassetta** schemi magici per creare il backup di qualsiasi sistema commerciale: prezzo generale 100% L. 49.000. Scrivere o telefonare **Massimo Fabiani** - Via Indro di Caraci, 47 00176 Roma - Tel. 06-274118

**Eccellente per Apple e Commodore** - Vendita a prezzi competitivi software recentemente e di qualsiasi genere. Utility, Giochi, Grafici, Linguaggi, Compilatori, ecc. - Risco di 20 programmi, a scelta tra +400 che possono, a lire 200.000 esclusa la documentazione ed il supporto magico. Utensili scelti su rinvio praticati in ragione del numero dei programmi acquistati. Se richiesta invio la lista in busta chiusa. **Luigi Polonchi** - Via Adelaide Ravoni, 8 - 00197 Roma - Tel. 06/802783

**Per Vic-20, C64, PC/CRIM** vendita dispositiva elettronica in logica integrata per rivoluzionare scelte di cassette (tramite due registratori Commodore (o normali) con interfaccia) senza passare attraverso il computer, che serve da accumulatore e può essere usato per programmazione durante la registrazione. Azienda partner di finanziamento con allegato istruzioni dettagliate per l'uso. Lire 50.000. Telefonare 051/258791. Scrivere Capelli Antonio - Via Indipendenza, 12 - 40121 Bologna

**Vendo programma calcolo edifici in area minima per IBM/PS/86.** Assoguarà i dati di progetto con varie possibilità di stampa e correzione calcoli del metodo "Prestati" sulle travi e tetti e pilastri. Facile su stampante grazie quattro pilastri (travi e tetti) e spicchiati massimamente o analoghi (colonne). 160 KB. Altri per ogni angolo, solai, fondazioni, topografia, ecc. disponibile addestramento programma a singolo sistema professionale o ad altri computer. **Ing. V. Dentis** - Via M. Sisto, 25 - 80046 S. Giorgio a CR. (Napoli) - Tel. 081/436857 ore 19-20

**Napoli EAS informatica s.r.l.** - Via Beldesca

111 - Tel. 061/64054 vendita SW professionale per CRM 64: analisi numerica e statistica in gestione civile, telef. personalissimo, legge 373, ecc. Inventario e magazzino per 3000 articoli per ogni dischetto (178K) con carico/scambio, margine di profitto, valore inventario, scelta massima, prova di vendita, fatturazione ad aggiornamento lavori prezzo. Cursus articolo e descritto con 16 campi alfanumerici e data d'inventario. - Gestore punti di riferimento. Tutti i prodotti SW e HW saranno mostrati alla "Fiera'84" dal 20/05/84 al 1/07/84 "Messico d'Occidente" NA.

**Per Apple II/IIe** vendita a prezzi competitivi software recentemente e di qualsiasi genere. Utility, Giochi, Grafici, Linguaggi, Compilatori, ecc. - Vitec con manuale in italiano, Apple Writer con "Help" in italiano. Vitec/Le Advanced Version, PFS Write (e ecc.). Utensili scelti saranno praticati in ragione del numero dei programmi acquistati. Inventario 300 lire in francobollo, si spedisce con sollecitudine la lista del software di cui disponeva. Enzo Casale - Via Accademia Peloritana, 29 - 00147 Roma.

Le novità saranno esentate presentati sulla linea elettronica, agiscono come azienda colpe d'arrete sulle apparecchiature elettroniche, le mettere a stato subito personale i loro dati. **Piaveggi il tuo investimento con QUADRU-SUPP** quanto sei di ammissione 230 V 16A dotato di suppressore MOV, ammeteri generali e lampada spia al neon L. 25.000 (compreso IVA e spedizione) contrassegno. **Microcyber E** P.zza Inz 25, Cassia 0547/20890

**Per Apple II/IIe** vendita a prezzi competitivi software recentemente e di qualsiasi genere. Utility, Giochi, Grafici, Linguaggi, Compilatori, ecc. Assolutamente Mecca di 20 programmi a scelta, a lire 900.000 esclusa la documentazione ed il supporto magico. Utensili scelti saranno praticati in ragione del numero dei programmi acquistati. Su richiesta invio la lista in busta chiusa. **Luigi Polonchi** - Via Adelaide Ravoni, 8 - 00197 Roma 06/802783





**PORTA PORTESE**  
**VIA DI PORTA MAGGIORE, 95**  
**00185 ROMA**

\* \* \*

**TEL. 06-770041**

**INSERZIONI GRATUITE**

**SETTIMANALE DI ANNUNCI GRATUITI**  
**OLTRE 100 PAGINE CON 48 RUBRICHE**  
**PIÙ DI 18.000 ANNUNCI - 300.000 LETTORI**

**TUTTI I VENERDÌ IN EDICOLA**



# micromarket micromeeting microtrade

Desidero che il presente annuncio venga pubblicato nella rubrica:

**Micromarket**  **verbo**  **compro**  **cambio**  **compro**  **cambio**  
 Annunci gratuiti per vendita o scambio di materiale usato e comunque in unico esemplare (su privati)

**Micromeeting**  **compro**  **cambio**  
 Annunci gratuiti per richieste di contatti o scambio di opinioni ed esperienze tra privati

**Microtrade**  **compro**  **cambio**  
 Annunci a pagamento di carattere commerciale (speculativo su privati e/o ditta, vendita e realizzazione di materiali hardware e software, offerte varie di collaborazione e consulenza, acquisto)  
 Almeno L. 20.000 (in assegno o franchi) di taglio non superiore a L. 1.000 per ogni annuncio (lunghezza massima: spazio sul retro di questo modulo)

Avvertenze: gli annunci inseriti per le rubriche Micromarket e Micromeeting di cui il contenuto sarà ritenuto commerciale (speculativo) e gli annunci Microtrade (mercato dell'import) saranno costosi (senza che sia data alcuna specifica considerazione agli autori)

Spedite a: **Technimedia - MCmicrocomputer - Via Valcolle 135 - 00141 Roma**

## microcomputer

### RICHIESTA ARRETRATI

Inviatemi le seguenti copie di MCmicrocomputer al prezzo di L. 4.500\* ciascuna:  
 \*Prezzi per l'intero: Europa e Paesi del bacino mediterraneo L. 7.000 - Altri Paesi via aerea L. 9.000

Totale copie \_\_\_\_\_ Importo \_\_\_\_\_

L'importo totale è allegato  in franchi (di taglio non superiore a L. 1000 e non inferiore a L. 100)

in assegno

**N.B.: non si effettuano spedizioni contrassegno**

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

30

(firma)

## CAMPAGNA ABBONAMENTI

## microcomputer

Nuovo abbonamento a 12 numeri di MCmicrocomputer Decorrenza dal N. ....

Rinnovo

- L. 31.500 (Italia)
- L. 42.000 (ESTERO: Europa e Paesi del bacino mediterraneo)
- L. 58.000 (ESTERO: Americhe, Giappone, Asia etc.; sped. Via Aerea)

Seleggo la seguente forma di pagamento:

- allego assegno di c/c intestato a Technimedia s.r.l.
- ho effettuato il versamento sul c/c postale n. 14414667 intestato a Technimedia s.r.l.
- Via Valcolle, 135 - 00141 Roma
- ho inviato la somma in mezzo vaglia postale intestato a Technimedia s.r.l.
- Via Valcolle, 135 - 00141 Roma

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

30

(firma)

MCmicrocomputer si riserva il diritto di respingere, o suo insostituibile giudizio e senza spiegazioni, qualsiasi annuncio che semplice restituzione della somma incassata per gli annunci relativi a microcode.

Scrivere a macchina o in stampatello. Per esigenze operative, gli annunci non chiaramente leggibili saranno contestati.  
Spedire a: Technimedia - MCmicrocomputer - Via Valsolda 135 - 00141 Roma

Completa la tua raccolta  
di MCmicrocomputer  
Compila il retro di questo  
tagliando  
e spedisilo oggi stesso

Spedire in busta chiusa a:

**Technimedia**  
**MCmicrocomputer**  
Ufficio diffusione  
Via Valsolda, 135  
00141 ROMA

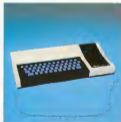
Ti piace MCmicrocomputer?  
Allora **ABBONATI**  
12 numeri di MCmicrocomputer  
per 31.500 lire

Compila il retro  
di questo tagliando  
e spedisilo subito

Spedire in busta chiusa a:

**Technimedia**  
**MCmicrocomputer**  
Ufficio diffusione  
Via Valsolda, 135  
00141 ROMA

# AQUARIUS™



Distributore esclusivo per l'Italia:

**AEqu** s.r.l.

Via San Gallo, 12b

50129 FIRENZE - Telex 571034

# DÀ PIÙ GRINTA AL TUO VIC 20

**CON I VIDEOGIOCHI IMAGIC E I CONTROLLI POINTMASTER**

**F**inalmente anche i possessori del computer Commodore Vic 20 possono videogiocare da esperti. Imagic infatti, ha reso compatibili con il loro sistema alcuni tra i successi mondiali dell'ultima minuto come *Demon Attack*, proclamato gioco dell'anno, *Atlantis* e *Dragon Fire*. Sono quindi per la prima volta disponibili i videogames Imagic ai primi posti nelle classifiche.

*Pointmaster Competition Joystick*, il controllo di gioco più perfezionato e funzionale in commercio è ora adottabile al tuo Vic 20. Pointmaster consente di raggiungere punteggi non ottenibili con i controlli standard; il vero Joystick per professionisti di videogames.



**IMAGIC**